

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
E
ORGANIZZAZIONE
2023-2025**



Comune di Genova





Sommario

1.	Scheda Anagrafica Dell'Amministrazione.....	4
2.	Valore Pubblico, Performance E Anticorruzione.....	5
2.1.	Valore Pubblico.....	5
2.1.1.	Dimensioni Del Valore Pubblico	5
2.1.2.	Genova 2050 - Action Plan Per Una Lighthouse City.....	6
2.1.3.	Obiettivi Dell'agenda Onu 2030 Nel Documento Unico Di Programmazione	7
2.1.4.	Missioni Del PNRR Nel Documento Unico Di Programmazione	8
2.2.	Performance	9
2.2.1.	Indirizzi Prioritari e Trasversali	9
2.2.2.	Obiettivi gestionali 2023-2025	10
2.3.	Piano Uguaglianza Di Genere E Piano delle Azioni Positive (PAP).....	11
2.3.1.	Piano Triennale delle Azioni Positive (PAP)	11
2.3.2.	Piano di Uguaglianza di Genere.....	14
2.3.3.	Aree di intervento, obiettivi e azioni	18
2.4.	Rischi Corruttivi E Trasparenza (PTPCT)	24
2.4.1.	Nota metodologica del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)	24
2.4.2.	Analisi del contesto esterno	27
2.4.3.	Analisi del contesto interno; mappatura dei processi; valutazione del rischio; individuazione misure per trattamento del rischio	29
2.4.4.	La Trasparenza.....	34
2.5.	Piano ICT.....	36
3.	Organizzazione E Capitale Umano	37
3.1.	Modello Organizzativo Dell' Ente	37
3.1.1.	Organigramma.....	37
3.1.2.	Livelli di responsabilità organizzativa: Dirigenti e Posizioni organizzative	38
3.1.3.	Numero di dipendenti medi per unità organizzativa	40
3.1.4.	Interventi sul modello organizzativo	40
3.2.	Analisi Dei Vincoli	42
3.2.1.	Contesto normativo di riferimento	42
3.2.2.	Analisi dei vincoli e capacità assunzionale	43
3.3.	Strategie Di Gestione Del Capitale Umano.....	45
3.3.1.	Attrarre, reclutare, sviluppare, gestire e fidelizzare i migliori talenti per raggiungere gli obiettivi di Ente	45
3.3.2.	Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2022.....	46
3.3.3.	La programmazione del Fabbisogno di personale dipendente e dirigenziale 2023 – 2025	49
3.3.4.	Il piano delle assunzioni a tempo indeterminato	52
3.3.5.	Il piano delle assunzioni a tempo determinato	53



3.4.	Piano Organizzativo Del Lavoro Agile (POLA) 2023 - 2025	56
3.4.1.	Lo stato di attuazione del Lavoro Agile nel Comune di Genova	56
3.4.2.	Le condizioni abilitanti al Lavoro Agile	58
3.4.3.	Modalità attuative	61
3.4.4.	Risultati conseguiti e verificati in termini di miglioramento dell'efficienza a seguito dello smart-working	62
3.4.5.	Sviluppo del Lavoro Agile.....	64
3.5.	Piano Triennale Della Formazione 2023 – 2025	66
3.5.1.	Il Sistema della formazione	66
3.5.2.	Risultati e prospettive.....	67
3.5.3.	Piano di attuazione per il 2023-2025: Obiettivi, programmi e Interventi	68
3.5.4.	Programma di formazione manageriale.....	69
3.5.5.	Programma di Onboarding per neoassunti	70
3.5.6.	Programma di formazione per il potenziamento delle competenze digitali.....	71
3.5.7.	Programma di aggiornamento professionale e formazione specialistica	72
3.5.8.	Programma per la diffusione del Project Management	73
3.5.9.	Programma per il Building Information Modelling.....	74
3.5.10.	Programmazione della formazione della Politiche Sociali.....	75
3.5.11.	Programmazione della formazione della Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni	76
3.5.12.	Programmazione della formazione del Corpo Di Polizia Locale	76
3.5.13.	Programmazione della formazione della Sicurezza Aziendale	78
3.5.14.	Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	79
3.5.15.	Flessibilità del Piano annuale	79
3.5.16.	Modalità di erogazione della formazione.....	80
3.5.17.	Riepilogo dei corsi per il 2023	80
4.	Monitoraggio	82
Allegato 1	Obiettivi gestionali 2023-2025	
Allegato 1 bis	Dettaglio obiettivi gestionali 2023-2025	
Allegato 2	PTPCT 2023-2025 – Valutazione del rischio	
Allegato 3	PTPCT 2023-2025 – Legenda valutazione del rischio	
Allegato 4	PTPCT 2023-2025 - Misure trasversali e organizzative	
Allegato 4 bis	PTPCT 2023-2025 – Misure per strutture	
Allegato 5	PTPCT 2023-2025 – Risk assessment	
Allegato 6	PTPCT 2023-2025 – Flusso antiriciclaggio	
Allegato 7	Tabella obblighi pubblicazione	
Allegato 8	Tabella ANAC Bandi e gare PNA 2022	
Allegato 9	Piano Strategico per la trasformazione digitale 2023-2025 – Obiettivi piano ICT	
Allegato A	PTFP 2023-2025 - Rispetto limiti e vincoli di spesa	
Allegato B	PTFP 2023-2025 - Piano assunzionale	
Allegato C	PTFP 2023-2025 - Piano assunzionale dettaglio profili	



1. Scheda Anagrafica Dell'Amministrazione

Scheda Anagrafica

Denominazione Ente: Comune di Genova
 Indirizzo Via Garibaldi 9, Palazzo Tursi 16124 Genova
 PEC comunegenova@postemailcertificata.it
 Partita Iva 00856930102
 Codice Fiscale 00856930102
 Codice Istat 010025
 Sito web istituzionale <https://smart.comune.genova.it/>
 PaginaFacebook <https://www.facebook.com/Comunedigenova>
 Account Twitter <https://twitter.com/comunedigenova>
 Account Instagram <https://www.instagram.com/comunedigenova/>

Il Comune di Genova si estende su una **superficie complessiva di 240,29 kmq**; la fascia costiera, da Vesima a Nervi (Capolungo), è lunga circa **42 km**. Dall'analisi dei dati ISTAT risulta che, nell'anno 2017, nel Comune di Genova la superficie delle aree verdi (verde urbano e aree naturali protette) ammonta a circa **66.824.000 mq**, di cui il 94,4% è costituito dalle aree naturali protette (63.101.947 mq), mentre il restante 5,6% è rappresentato dal verde urbano (3.721.664 mq). La superficie di quest'ultimo comprende le aree del "verde storico" e dei "grandi parchi urbani" (cioè le superfici a verde tutelate dal Codice dei beni culturali) per il 42,9%, le aree "verde attrezzato" per il 26,0%, i cimiteri per il 13,2%, quelle dell'"arredo urbano" per l'8,0%, il "verde incolto" per il 5,4%, i "giardini scolastici" per il 2,5%, gli orti botanici e quelli urbani per l'1,2% e le aree sportive all'aperto per lo 0,8%.

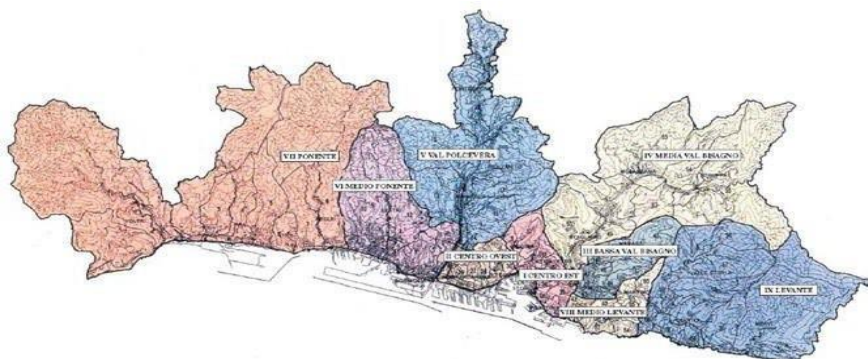
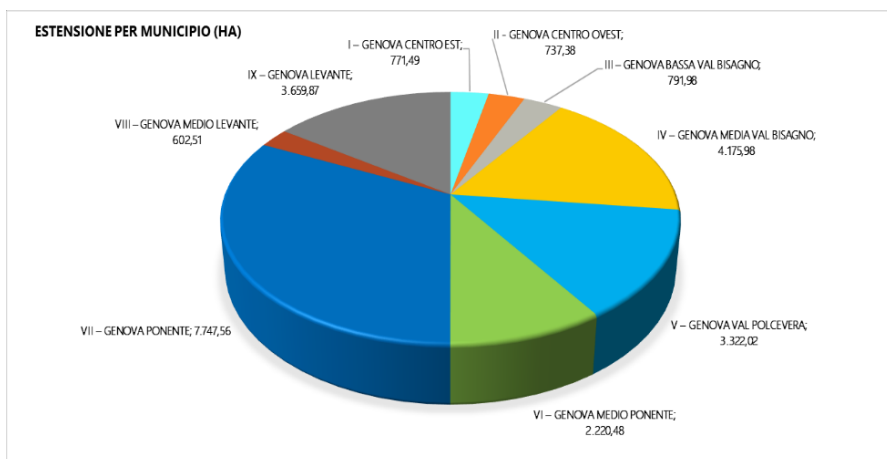


Grafico 1 – Estensione territoriale per Municipio Fonte: Ufficio Statistica Comune di Genova



ESTENSIONE

240 kmq

AREE VERDI

67 kmq

FASCIA

COSTIERA

42 km





2. Valore Pubblico, Performance E Anticorruzione

2.1. Valore Pubblico

Il Valore Pubblico rappresenta il miglioramento del livello di benessere economico, sociale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi pubblici rispetto al livello di partenza, misurato attraverso l'insieme degli effetti positivi, sostenibili e duraturi sul territorio e sulla comunità di riferimento.

L'incremento del benessere reale della collettività è perseguito attraverso le risorse tangibili (umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, ecc.) e intangibili (competenze organizzative e relazionali, capacità di dare adeguate risposte alle esigenze della comunità amministrata, adozione di pratiche di prevenzione della corruzione, capacità di adottare scelte in linea con la sostenibilità ambientale, semplificazione delle relazioni con il cittadino, ecc.).




L'azione del Comune si fonda sui Documenti di programmazione istituzionale, ed in particolare sul Documento Unico di Programmazione, articolato nelle Sezioni Strategica (SeS) e Operativa (SeO), con cui l'Amministrazione definisce gli obiettivi strategici e operativi da raggiungere nel medio-lungo periodo in funzione della creazione di Valore pubblico.

L'intero ciclo della programmazione definisce, a cascata rispetto alle Linee programmatiche di mandato, gli obiettivi a livello strategico, operativo e gestionale finalizzati a supportare i processi decisionali orientati alla creazione di Valore pubblico, fornendo informazioni sia riguardo alla capacità delle politiche e delle azioni pubbliche di rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini (dimensione strategica-operativa), sia riguardo ai risultati quali-quantitativi ottenuti dalla gestione dell'intera struttura organizzativa attraverso la combinazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, i processi per l'erogazione dei servizi e la realizzazione degli obiettivi prefissati (dimensione gestionale).

Gli obiettivi strategici, rappresentati nel DUP a livello di Missione di bilancio, rappresentano le finalità di cambiamento di medio/lungo periodo (outcome finale) che l'Amministrazione intende realizzare nel proprio mandato nell'ambito delle aree di intervento istituzionale dell'Ente locale. Gli obiettivi operativi, rappresentati a livello di Programma di bilancio, costituiscono strumento per il conseguimento degli obiettivi strategici traguardando risultati di breve/medio periodo (outcome intermedio). La programmazione di natura gestionale, rappresentata dagli obiettivi ed indicatori di performance, attiene agli obiettivi di breve periodo che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi operativi, strategici e di mandato da cui discendono.

Il Valore Pubblico è rappresentato attraverso le tre dimensioni: Economica, Personale, Socio-Culturale e Ambientale, che permettono l'osservazione e la misurazione del cambiamento:

2.1.1. Dimensioni Del Valore Pubblico

ECONOMICA 	Relativa alle componenti del tessuto economico e alle relative condizioni economiche
PERSONALE E SOCIO-CULTURALE 	Promozione del benessere psico-fisico, della formazione e diffusione culturale, dell'attenzione ai soggetti fragili
AMBIENTALE 	Relativa alle sfide ambientali, climatiche ed energetiche, e all'erogazione di servizi inclusivi e sostenibili






2.1.2. Genova 2050 - Action Plan Per Una Lighthouse City

2.1.2.1. Nuove opportunità per uno sviluppo sostenibile

Genova 2050 è un Piano d'Azione (Action Plan) che realizza una strategia di medio-lungo termine per una nuova Genova, forte, attrattiva e centro d'innovazione. E' una visione di futuro sviluppata su tre Asset (Grey, Green e Soft) i quali, nel loro insieme e attraverso azioni mirate, tendono ad ottenere nel 2050 una migliore governance del sistema città, a rafforzare il tessuto urbano e ad innovare lo sviluppo delle infrastrutture, delle reti, dei servizi e delle comunicazioni.

2.1.2.2. Asset Del Piano Genova 2050

GREY 	Sviluppo innovativo delle infrastrutture, reti e comunicazioni
GREEN 	Cambiamenti climatici, Rigenerazione Urbana
SOFT 	Impatti Economici, Community/Imprese

Il Piano Genova 2050 si pone inoltre l'obiettivo della misurazione del progredire della città verso sei Qualità che contribuiscono a renderla una Lighthouse City:

2.1.2.3. Qualità Del Piano Genova 2050

VIVIBILITA'	La città vivibile è una città sicura e salubre, con disponibilità di spazi pubblici ed aree verdi, una buona qualità dell'aria e una soddisfacente qualità dei servizi
SVILUPPO	La città che vuole crescere punta sullo sviluppo dei settori economici e della propria società
ATTRATTIVITA'	La città attrattiva sa trattenere i cittadini e conquistare persone e imprese che la scelgono come luogo in cui abitare, lavorare, produrre e studiare. Ma sa anche accogliere visitatori e turisti affascinati dalla sua bellezza e dal Patrimonio
INCLUSIVITA'	La città resiliente è inclusiva, offre a tutti pari opportunità e non lascia indietro nessuno
SOSTENIBILITA'	La città che cresce senza compromettere l'equilibrio dell'ambiente e la disponibilità di risorse per le generazioni future
BENESSERE	La città che sa esprimere un buon livello di qualità della vita per ognuno dei suoi cittadini e dove è gradevole e stimolante muoversi, trascorrere il tempo, godere dell'ambiente e del patrimonio identitario e culturale

In tali prospettive, gli 87 obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022, sono stati mappati in relazione alle dimensioni del Valore Pubblico e agli Asset del Piano Genova 2050.

La correlazione Dimensioni del Valore Pubblico / Asset Piano Genova 2050, effettuata sugli obiettivi operativi del DUP, è sintetizzata nel seguente grafico a matrice:



		DIMENSIONI DEL VALORE PUBBLICO			TOTALE
		ECONOMICA	PERSONALE E SOCIO-CULTURALE	AMBIENTALE	
A S S E T	GREY	7 OBIETTIVI	4 OBIETTIVI	8 OBIETTIVI	19 OBIETTIVI
	GREEN	0 OBIETTIVI	1 OBIETTIVO	16 OBIETTIVI	17 OBIETTIVI
	SOFT	15 OBIETTIVI	36 OBIETTIVI	0 OBIETTIVI	51 OBIETTIVI
	TOTALE	22 OBIETTIVI	41 OBIETTIVI	24 OBIETTIVI	87 OBIETTIVI

2.1.3. Obiettivi Dell’agenda Onu 2030 Nel Documento Unico Di Programmazione

Nell’ottica di Valore pubblico, un importante riferimento è costituito dagli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda ONU 2030.

L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un piano d’azione che riguarda in primo luogo le persone, il pianeta e la prosperità. È stata sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite, tra cui l’Italia, i quali condividono l’impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.

L’Agenda globale definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs nell’acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l’Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i Goal, i Target e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

Nel DUP ciascun obiettivo operativo è stato associato ad uno o più obiettivi dell’Agenda 2030 e, di conseguenza, per aggregazione, anche gli obiettivi strategici risultano correlati agli SDGs.





2.1.4. Missioni Del PNRR Nel Documento Unico Di Programmazione

Il Valore pubblico è inoltre strettamente connesso ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che il Comune di Genova ha attivato ed ottenuto sulle seguenti Missioni:



Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del paese, nella modernizzazione della PA, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabile; investimenti per le principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 4 - Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5 - Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



2.2. Performance

2.2.1. Indirizzi Prioritari e Trasversali

2.2.1.1. Semplificazione, Velocizzazione E Digitalizzazione Dei Processi

L'attuale fase congiunturale, il quadro normativo emergente e l'evoluzione tecnologica impongono all'Amministrazione locale la sfida a ripensare la propria organizzazione e i propri processi in una logica di superamento degli ostacoli burocratici ad una rapida ed efficace attuazione delle policy e al più semplice e immediato accesso ai servizi da parte di cittadini e imprese.

Pertanto, gli uffici sono chiamati a verificare i regolamenti vigenti ai fini della loro semplificazione e abrogazione delle norme obsolete o in contrasto con l'assetto di competenze tra politica e gestione previsto dalla legge o che prevedano aggravii procedurali e burocratici aggiuntivi.

I processi amministrativi dovranno essere sistematicamente rivisitati e reingegnerizzati a partire dalle esigenze di cittadini e imprese e non dalle funzioni dell'Ente, secondo una duplice direttrice di intervento: da un lato l'eliminazione di duplicazioni organizzative, passaggi burocratici ultronei e attività prive di valore aggiunto e, dall'altro, di trasparenza, semplificazione e facilità di accesso da parte dell'utenza e celerità di risposta amministrativa.

In questa prospettiva la digitalizzazione rappresenta condizione abilitante per sostenere e promuovere il cambiamento rendendo i servizi sempre più smart, open ed accessibili e informatizzando i flussi documentali e di lavoro, assicurando l'interoperabilità tra uffici e ricercando quella con altre amministrazioni.

La reingegnerizzazione e digitalizzazione di servizi e processi a favore di cittadini e imprese:

- richiede un'attività trasversale che coinvolge diverse professionalità, informatiche, organizzative, giuridiche;
- determina una più efficiente allocazione delle risorse umane e una revisione dei modelli organizzativi, in particolare, con riferimento ai servizi di front office.

Particolare impegno dovrà essere dedicato all'unificazione in un unico punto di accesso e di rilascio di tutte le istanze e i procedimenti inerenti al "fare impresa", attualmente afferenti a diverse articolazioni organizzative comunali.

2.2.1.2. PNRR

La sfida di gestire gli ingenti finanziamenti provenienti dal PNRR e dalle misure correlate, ammontanti a oltre 720 milioni, con l'opportunità unica di poter trasformare e riqualificare la città e il suo tessuto socio economico, impegna tutta la struttura comunale, con particolare riferimento all'ambito tecnico, per la realizzazione dei progetti nel rispetto dei tempi e degli importi finanziari preventivati.

2.2.1.3. Gestione Efficace Dei Processi Di Entrata

In considerazione della rilevanza della finanza locale nel garantire le risorse indispensabili all'erogazione dei servizi e al perseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio, il costante presidio e l'ottimizzazione dei processi che regolano le entrate comunali assumono importanza cruciale. I responsabili delle strutture organizzative dell'Ente dovranno pertanto compiere ogni possibile azione atta a garantire il corretto equilibrio tra i flussi di spesa e i flussi di entrata.

2.2.1.4. Make Or Buy

Nella valutazione del "make or buy" le informazioni fornite dagli uffici evidenziano la necessità di provvedere mediante acquisizione di servizi all'esterno dell'ente nei casi in cui la gestione diretta di attività generi sovraccarichi di lavoro temporanei, a basso valore aggiunto, o qualora richieda professionalità molto qualificate non facilmente reperibili sul mercato del lavoro. In particolare, per quanto attiene a quest'ultima



categoria si fa riferimento a profili tecnici (architetti, ingegneri, geologi, ecc.) ed informatici, per i quali il mercato del lavoro privato è più competitivo rispetto a quello pubblico.

Nella gestione degli appalti e delle concessioni occorre rafforzare il potere contrattuale dell'Ente adottando le clausole più opportune in fase di predisposizione dei documenti contrattuali. Un contratto di appalto efficacemente strutturato consente infatti di evitare la necessità di varianti in corso d'opera ed incrementi nei costi, particolarmente importante nella fase realizzativa degli investimenti finanziati dal PNRR.

2.2.1.5. Dati Patrimonio Comune

L'analisi del contesto organizzativo ha fatto emergere che diversi uffici comunali si occupano in modo non integrato della rilevazione di dati impiegati per le differenti finalità istituzionali cui sono preposti. Si profila quindi la necessità di portare a sistema la gestione dei dati e la produzione degli indicatori rappresentativi del posizionamento dell'ente e delle dimensioni strategiche e gestionali. I dati, una volta normalizzati e verificati da un unico soggetto accreditato, devono essere messi a disposizione dei decisori politici e amministrativi in un processo di comunicazione fluido e smart.

2.2.1.6. Formazione E Capitale Umano

Un'amministrazione moderna richiede di innovare le tradizionali modalità di reclutamento del personale valorizzando maggiormente le *soft skills* sfruttando le opportunità offerte dalla più recente normativa.

La formazione assume un ruolo chiave nel potenziamento delle competenze necessarie al perseguimento degli obiettivi dell'ente e deve essere orientata, in particolare, alla semplificazione amministrativa, all'integrazione interdirezionale, con specifico focus sui rapporti tra uffici centrali e municipali, e al lavoro di squadra, per quanto attiene gli aspetti manageriali, e, per il personale a presidio del territorio (agenti, tecnici e operai municipali), deve essere volta a rafforzare la consapevolezza del ruolo secondo un approccio olistico (attenzione e presa in carico di tutte le criticità rilevabili nell'esercizio della funzione).

2.2.2. Obiettivi gestionali 2023-2025

Gli obiettivi gestionali 2023-2025 sono riportati all'Allegato 1 al presente Piano.



2.3. Piano Uguaglianza Di Genere E Piano delle Azioni Positive (PAP)

2.3.1. Piano Triennale delle Azioni Positive (PAP)



2.3.1.1. Obiettivo 1. Age management: il valore dell'esperienza delle lavoratrici e dei lavoratori

DIPENDENTI OVER 50-60	
OBIETTIVI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> - maggior coinvolgimento dei dipendenti <i>senior</i> nei cambiamenti organizzativi e nella formazione, favorendo il cosiddetto <i>lifelong learning</i>, ovvero la formazione durante tutto l'arco della vita; - riduzione della perdita di motivazione lavorativa riscoprendo un ruolo attivo nel proprio contesto lavorativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di corsi di formazione erogati dai dipendenti pensionandi e rivolti soprattutto ai neoassunti, al fine di valorizzare e trasmettere le conoscenze, le esperienze e competenze acquisite dai dipendenti over 60 nel corso della vita lavorativa; - approfondimento sull'eventuale emersione dello stereotipo dell'età sul lavoro attraverso la somministrazione di un questionario.
NEOASSUNTI	
OBIETTIVI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare una cultura organizzativa flessibile in grado di valorizzare le attitudini e potenzialità del personale di nuova acquisizione; - creare un ambiente lavorativo positivo e di collaborazione finalizzato al corretto avvio del rapporto di lavoro e alla "fidelizzazione" del personale; - potenziare la trasmissione di competenze e conoscenze utili all'inserimento lavorativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - avvio di uno "sportello per i neoassunti" allo scopo di accompagnare le nuove risorse nella delicata fase di ingresso nel contesto lavorativo; - attività di accoglienza e orientamento per facilitare i primi contatti con l'organizzazione in un clima di fiducia e accoglienza; - monitoraggio, attraverso incontri formativi/informativi, dell'inserimento dei neoassunti nel contesto lavorativo.



2.3.1.2. Obiettivo 2. Smartworking: la crescita e l'espansione

PARTECIPAZIONE A RETI NAZIONALI E LOCALI	
OBIETTIVI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il tema del lavoro agile in un'ottica di pari opportunità attraverso la costruzione di reti con realtà locali o nazionali per favorire lo scambio di idee, buone prassi e avviare possibili collaborazioni sul tema; - analisi e monitoraggio del lavoro agile, in maniera sistematica ed organica, per individuarne i punti di forza e le criticità dal punto di vista delle pari opportunità, quali, ad esempio, eventuali discriminazioni legate a svantaggi di età, di competenze digitali, di genere e di accesso alle tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> - rafforzamento della Rete dei Comuni (Bologna, Brescia, Milano e Torino) volto allo scambio di idee e best practices su temi del lavoro agile e, più in generale, sul welfare aziendale. Nel 2023 il tema sarà affrontato alla luce del nuovo CCNL; - rilancio della Rete Cittadina sullo Smart working, formata dalle PA locali e da aziende operanti sul territorio genovese. Nell'annualità 2022 è stata rivitalizzata la Rete Cittadina con una serie di incontri incentrati sul tema delle pari opportunità che sarà sviluppato nelle annualità successive attraverso scambio di buone prassi e la creazione di iniziative congiunte sul tema.
INCLUSIONE LAVORATIVA E FORMAZIONE	
OBIETTIVI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> - potenziare il lavoro agile e altre forme di lavoro da remoto come strumenti di inclusione lavorativa avendo cura di facilitarne l'accesso ai dipendenti che si trovano in condizioni di particolare necessità, in linea con le nuove disposizioni del CCNL; - mettere in campo interventi formativi di "smart-training". 	<ul style="list-style-type: none"> - formazione sul lavoro agile multi-livello: ai referenti di direzione, alle posizioni organizzative, ai dirigenti e al Comitato Unico di Garanzia. Nel 2022 è stato erogato dall'Ufficio Benessere Organizzativo e Pari Opportunità un corso di formazione sul lavoro agile rivolto alle posizioni organizzative, soprattutto i responsabili che si occupano della gestione del personale; Analogamente, i dirigenti sono stati destinatari di un corso ad hoc sul lavoro agile organizzato dalla Scuola di Amministrazione. Sono previsti ulteriori corsi anche per le successive annualità.¹

2.3.1.3. Obiettivo 3. Benessere organizzativo e pari opportunità: promozione e sviluppo

RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DEL CUG E DELLA CONSIGLIERA DI FIDUCIA	
OBIETTIVI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> - valorizzare le funzioni del Comitato Unico di Garanzia e della Consiglieria di Fiducia e potenziare le relazioni e le sinergie tra questi e la Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, con particolare riferimento all'Ufficio Benessere Organizzativo che per mandato si occupa del benessere dei dipendenti; 	<ul style="list-style-type: none"> - inserire la trattazione dei ruoli e competenze del CUG e della Consiglieria di Fiducia, all'interno dei corsi di accoglienza destinati ai neoassunti potenziando la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi di competenza del CUG; - organizzare degli "open day" dedicati alle attività del CUG e della Consiglieria;

¹ I corsi programmati sono dettagliati nel PIAO – sezione organizzazione del lavoro agile



<ul style="list-style-type: none">- maggiore visibilità al ruolo del CUG e della Consigliera attraverso eventi formativi/informativi destinati a tutti i dipendenti;	<ul style="list-style-type: none">- promuovere la nascita di una rete dei CUG dei Comuni anche al fine di sviluppare progetti e approcci condivisi sulle tematiche di interesse trasversale e momenti formativi integrati;- indagine sul clima organizzativo.
GESTIONE SITUAZIONI DI DISAGIO LAVORATIVO E VALORIZZAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA'	
OBIETTIVI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none">- consolidare e rafforzare il Sistema di gestione del disagio lavorativo;- rafforzare la relazione tra il sistema di gestione delle fragilità sul posto di lavoro e il ruolo e le funzioni della Consigliera di Fiducia dell'Ente individuando una metodologia per collaborare nella trattazione di casi particolari di fragilità;- valorizzare il Fondo di Solidarietà come valido strumento per la messa in atto di forme di solidarietà indiretta o diretta a favore dei dipendenti del Comune di Genova.	<ul style="list-style-type: none">- creazione di nuove sinergie tra gli attori del sistema di gestione delle fragilità. Sulla base di queste premesse, nel 2022 la figura dell'Assistente Sociale Aziendale è stata inserita nell'Ufficio Benessere Organizzativo al fine di potenziare la sinergia nella trattazione del disagio lavorativo. Si prevede, inoltre, di esplorare la possibilità di attivare interventi di sostegno psicologico per i dipendenti fragili, ad esempio creando dei canali diretti con i professionisti sul territorio;- iniziative di promozione e pubblicizzazione delle attività del Fondo di Solidarietà sui canali istituzionali anche al fine di ampliare la platea dei Soci e, di conseguenza, estendere il raggio di azione degli interventi messi in campo.
GESTIONE INSERIMENTO PERSONE CON DISABILITÀ ALL'INTERNO DELL'ENTE	
OBIETTIVI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none">- strategie per un'efficace integrazione delle persone con disabilità all'interno dell'Ente;- sviluppo e promozione di una cultura organizzativa inclusiva e attenta ai bisogni e attitudini delle persone portatrici di disabilità.	<ul style="list-style-type: none">- studio, analisi e perfezionamento delle procedure di collocamento delle persone con disabilità all'interno dell'Ente;- monitoraggio dell'inserimento delle persone con disabilità nel contesto lavorativo;- creazione di moduli formativi online per audiolesi.
FORMAZIONE	
OBIETTIVI	AZIONI
Potenziare la formazione quale strumento essenziale per l'affermazione di una nuova cultura organizzativa orientata alla valorizzazione delle diversità, al superamento degli stereotipi e alla rimozione delle discriminazioni.	<ul style="list-style-type: none">- percorsi di formazione rivolta al personale sulla cultura delle pari opportunità;- formazione specifica sulle pari opportunità agli attori coinvolti sul tema all'interno dell'Ente: CUG, Consigliera di Fiducia, Ufficio Benessere.



2.3.1.4. Obiettivo 4. Sistema di raccolta dati

RACCOLTA DATI SISTEMATICA E OMOGENEA ALL'INTERNO DELL'ENTE	
OBIETTIVI	AZIONI
Implementazione di un metodo di raccolta ed elaborazione dei dati in maniera costante e strutturata.	Raccolta dati periodica sul personale quali - composizione dell'organico, fruizione di misure di conciliazione - in raccordo con gli altri documenti programmatici dell'Ente (Piano di Uguaglianza di Genere, Piano Organizzativo del Lavoro Agile).

2.3.2. Piano di Uguaglianza di Genere

2.3.2.1. Sensibilizzazione attraverso attività di formazione

Il Comune riconosce che l'attuazione di un GEP richiede conoscenze ed esperienza che sono fondamentali non solo in fase di progettazione e pianificazione delle misure, ma anche durante le fasi di attuazione e monitoraggio. Lo sviluppo delle competenze, tramite formazione apposita del personale, incluso i vertici dell'associazione e la diffusione della conoscenza e delle competenze in materia al numero maggiore possibile di parti interessate fa parte delle azioni programmate. A tale scopo, è intenzione dell'Ente programmare corsi di formazione sull'*unconscious bias* destinati, in primis, al personale dirigenziale e ai titolari di posizione organizzativa quali propulsori di un cambiamento culturale all'interno delle strutture da loro gestite.

2.3.2.1.1. *Composizione dell'organico femminile e maschile per fasce d'età*

La tabella riporta la composizione dell'organico femminile e maschile per fasce d'età; il personale femminile è pari al 62 %, quello maschile è circa il 38%.

Categoria / Profilo	Femmine						Femmine Totale	Maschi						Maschi Totale	Totale
	10-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69		10-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69		
A						1	1					2	6	8	9
B	1	27	35	71	221	139	494	1	10	22	46	109	106	294	788
C		103	320	491	659	409	1.982		121	262	261	306	265	1.215	3.197
D		56	179	164	254	118	771		20	108	90	126	118	462	1.233
DIR			1	6	21	10	38				4	17	13	34	72
Totale	1	186	535	732	1.155	677	3.286	1	151	392	401	560	508	2.013	5.299

Composizione personale femminile						Composizione personale maschile						
10-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69		10-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69
1	186	535	732	1155	677		1	151	392	401	560	508
Percentuale sul totale dei dipendenti in organico												
0%	4%	10%	14%	22%	13%		0%	3%	7%	8%	11%	10%
Percentuale sul totale dell'organico femminile						Percentuale sul totale dell'organico maschile						
0%	6%	16%	22%	35%	21%		0%	8%	19%	20%	28%	25%

Come evidenziato dalle tabelle, la fascia di età prevalente sia per il personale femminile (35%) sia per quello maschile (28%) è quella compresa tra i 50 e i 59 anni. Segue, per le donne, la fascia di età tra i 40 e 49 (22%),



mentre per gli uomini la seconda fascia di età più rappresentata è tra i 60 e 69 anni (25%). Le percentuali si attestano su valori più bassi rispetto alle fasce sotto ai quarant'anni sia per gli uomini che per le donne. Se si considera la seguente tabella di contingenza (escludendo la cat. A, composta da 1M e 8F):

	B	C	D	DIR	Totale
Femmine	494	1.982	771	38	3.285
Maschi	294	1.215	462	34	2.005
	788	3.197	1233	72	5.290

la distribuzione delle frequenze delle categorie di personale – risulta indipendente dal genere (F/M) o, in altre parole, che genere e attuale distribuzione in categorie di tutto il personale in organico non si influenzano a vicenda (2). Il significato del risultato del test statistico è molto importante, ed è che, in generale, nella Comunità lavorativa del Comune di Genova così attualmente composta, l'appartenere ad una specifica categoria lavorativa (da B a DIR) piuttosto che un'altra, ovvero svolgere un tipo di attività lavorativa o di funzione lavorativa piuttosto che un'altra inquadrabile in una categoria, risulta indipendente dall'appartenenza di genere, femminile o maschile.

2.3.2.1.2. Titolari di posizioni organizzative

Categoria	Femmine	Maschi	Totale
PO/AP	130	117	247

Il dato attuale mostra che è più elevato il numero di donne che ricoprono, nella categoria D, la titolarità di una posizione organizzativa rispetto agli uomini. Tuttavia, questo dato va rapportato al numero totale delle componenti femminili e maschili in organico *nella categoria D* attraverso la formula indicata sotto (rapporto tra totale donne titolari di PO e totale donne cat D diviso il rapporto tra totale uomini titolari di PO e totale uomini cat D). Il risultato, più si avvicina a 1 (proporzionalità) più evidenzia un equilibrio³. Il rapporto tra posizioni organizzative femminili e maschili nell'ambito della categoria D non raggiunge, per ora, l'equilibrio ideale.

$$(130/771) / (117/462) = 0,64$$

Se si considera la seguente tabella di contingenza con le attuali frequenze:

	Categoria D		
	Titolari P.O.	Non-titolari P.O.	Tot.
Femmine	130	641	771
Maschi	117	345	462
	247	986	1.233

l'aver titolarità/non avere titolarità di una posizione organizzativa **non è indipendente dal genere (M/F)**⁴.

² X² test: p-value=0.4094 (>α)

³ Nel caso sarebbe: F_{DPO} : F_D = M_{DPO} : M_D

⁴ X² test Yates c.c.: p-value=0.0004306 (<α)



Ciò significa che **esisterebbe, allo stato attuale**, una relazione di qualche tipo – statisticamente significativa – tra l’aver/non avere la titolarità di una posizione organizzativa e l’appartenenza al genere femminile o maschile.

2.3.2.1.3. *Incarichi dirigenziali*

DIRIGENTI	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO	TOTALE
FEMMINE	5	33	38
MASCHI	13	21	34
TOTALE	18	54	72

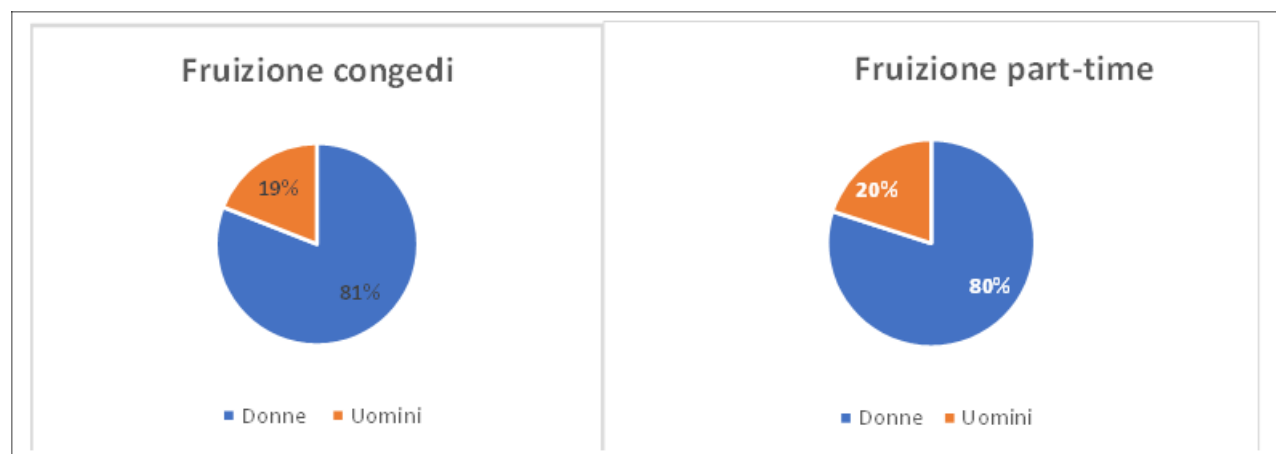
Analizzando la distribuzione degli incarichi dirigenziali a tempo determinato e indeterminato, si può notare che 5 donne sono dirigenti a tempo determinato rispetto a 13 dirigenti uomini, mentre nel tempo indeterminato sono più le donne che gli uomini. **L’attuale distribuzione delle** frequenze dei dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato **non è indipendente dal genere**⁵.

2.3.2.1.4. *Congedi parentali*

	UOMINI	DONNE
FRUITORI TOTALI 313	59 (19 % dei fruitori totali; 3% dei dipendenti uomini; 1% del totale dei dipendenti)	254 (81% dei fruitori totali; 8% delle dipendenti donne; 5% del totale dei dipendenti)
GIORNATE FRUITE 6072.5	653,5 (10.76%)	5419 (89.24%)

2.3.2.1.5. *Part-time*

TOTALE	UOMINI	DONNE
340	67 (20% sul totale part-time)	273 (80% sul totale part-time)



⁵ X² test Yates c.c.: p-value=0.02921 (α)

**2.3.2.1.6. Indennità di responsabilità ex art.70 quinquies comma 1 – ANNO 2021**

TOTALE	UOMINI	DONNE
997	331 (33.2% del totale indennità)	666 (66.8% del totale indennità)

(si noti che le percentuali rispetto al totale rispecchiano il dato generale del personale in servizio: circa 1/3 uomini – 0.34% - e 2/3 donne – 0.62%).

2.3.2.1.7. Autorizzazioni attività extra istituzionali

TOTALE	UOMINI	DONNE
84	47 (56 %)	37 (44 %)

2.3.2.1.8. Progressioni economiche orizzontali- dati al 01/01/2021

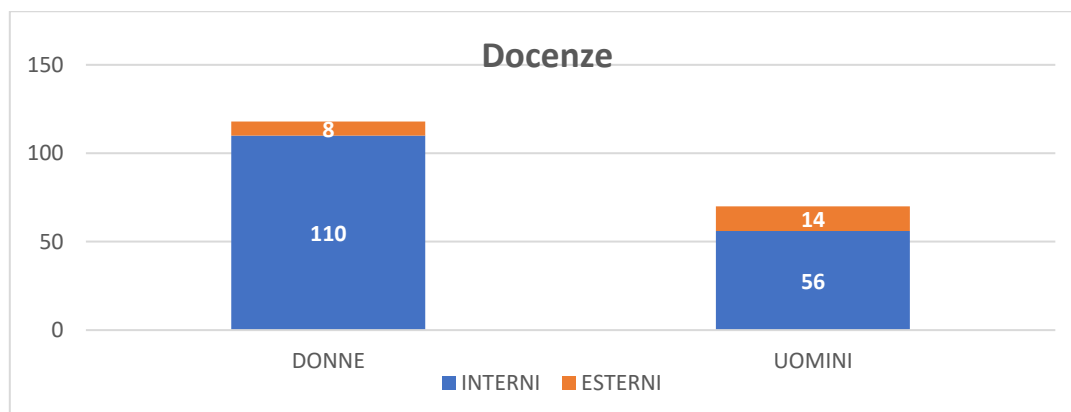
TOTALE	CATEGORIA	UOMINI	DONNE
1	A	1	0
194	B	69 (36%)	125 (64%)
522	C	184 (35%)	338 (65%)
266	D	97 (36%)	169 (64%)
983		351 (36%)	632 (64%)

(si noti che le percentuali rispetto al totale rispecchiano il dato generale del personale in servizio: circa 1/3 uomini – 0.34% - e 2/3 donne – 0.62%).

2.3.2.1.9. Docenti

	TOTALE	UOMINI	DONNE
INTERNI	166	56 (34%)	110 (66%)
ESTERNI	22	14 (64%)	8 (36%)
TOTALE	188	70 (37%)	118 (63%)

(si noti che le percentuali rispetto al totale rispecchiano il dato generale del personale in servizio: circa 1/3 uomini – 0.34% - e 2/3 donne – 0.62%).





2.3.2.1.10. Componenti gruppi di lavoro progetti europei

TOTALE	UOMINI	DONNE
160	55 (34,4%)	105 (65,6%)

(si noti che le percentuali rispetto al totale rispecchiano il dato generale del personale in servizio: circa 1/3 uomini – 0.34% - e 2/3 donne – 0.62).

2.3.3. Aree di intervento, obiettivi e azioni

2.3.3.1. Area 1: Equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione

2.3.3.1.1. Obiettivo 1: Sostegno alla conciliazione della dimensione lavorativa e privata

Ob.1 Azione 1	
Descrizione - predisposizione ed approvazione del GEP che confluirà nel Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO); - predisposizione del Regolamento sul lavoro agile.	Referenti: Ufficio Benessere Organizzativo e Pari Opportunità Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: documenti approvati
Anno di attuazione 2022	Aggiornamento annualità 2022 Sviluppo e conclusione nel 2022: 1) il GEP è confluito nel Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con delibera di Giunta n.87/2022; 2) il Regolamento interno sul lavoro agile è stato approvato con delibera n. 80/2022.
Ob.1 Azione 2	
Descrizione Secondo ciclo di formazione rivolto alle posizioni organizzative sul lavoro agile e, in particolar modo, sulle competenze necessarie nella gestione del team da remoto e gli eventuali "bias".	Referenti: Ufficio Benessere Organizzativo e Pari Opportunità Target: posizioni organizzative Risorse dedicate: staff interno Indicatori: posizioni organizzative formate
Anno di attuazione 2023	
Ob.1 Azione 3	
Descrizione 1) somministrazione e analisi questionario sul benessere organizzativo con un focus sul tema dell'equilibrio tra vita privata e professionale; 2) azioni e iniziative finalizzate alla promozione del benessere organizzativo sulla base dei risultati del questionario somministrato.	Referenti: CUG Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: questionario somministrato e analizzato, azioni e iniziative conseguenti avviate
Anno di attuazione (2022 baseline) 2023-2024-2025	Aggiornamento annualità 2022 Nel 2022 è stato predisposto un questionario sul benessere organizzativo, contenente anche la dimensione della conciliazione vita-lavoro, che verrà somministrato ai dipendenti.



Ob.1 Azione 4	
Descrizione 1) identificazione di tempistiche idonee per le riunioni e i meeting di lavoro; 2) disciplina sulle carriere alias.	Referenti: Ufficio Benessere Organizzativo e Pari Opportunità Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: 1) comunicazione diffusa 2) procedure definite
Anno di attuazione (2022 baseline) 2023	Aggiornamento annualità 2022 1) le tempistiche sono state identificate. Verrà adottata una formale comunicazione sul tema; 2) l'Ente adotterà una disciplina e delle procedure definite sulla base del nuovo CCNL.
Ob.1 Azione 5	
Descrizione Diffusione, sensibilizzazione e promozione della fruizione del congedo di paternità.	Referenti: Ufficio Benessere Organizzativo e Pari Opportunità Target: il personale e i familiari Risorse dedicate: staff interno Indicatori: comunicazioni pubblicate
Anno di attuazione 2023-2024-2025	
Ob.1 Azione 6	
Descrizione 1) analisi dei problemi ricorrenti del personale che rientra in servizio con cambio di profilo, a seguito di dichiarazione di inidoneità temporanea o definitiva Analisi incentrata in particolare nell'ambito scolastico; 2) elaborazione di nuove procedure e definizione di percorsi di reinserimento specifici a seguito di cambio di profilo; 3) definizione di percorsi di formazione per i/le dipendenti nel caso di cambio di profilo professionale.	Referenti: 1) e 2) Fabbisogno, mobilità dell'Ente e progetti di pubblica utilità – Assistente Sociale Aziendale 3) Scuola di Amministrazione, Singole Direzioni Target: il personale reinserito con cambio di profilo Risorse dedicate: staff interno Indicatori: procedure definite, percorsi formativi avviati
Anno di attuazione (2022 baseline) 2023 Azioni 1 e 2 2024/2025 Azione 3	Aggiornamento annualità 2022 Dall'analisi portata avanti nel 2022 - in continuità con l'obiettivo del GEP 2022-2024 - sui problemi ricorrenti di chi rientra al lavoro dopo lunghi periodi di assenza, è emersa la necessità di adottare misure di sostegno mirate a favore del personale, in particolar modo nell'ambito scolastico, che rientra in servizio con cambio di profilo.

2.3.3.1.2. *Obiettivo 2: Promozione di una cultura organizzativa basata sul rispetto e sulla valorizzazione delle differenze*

Ob.2 Azione 1	
Descrizione 1) monitoraggio della ripartizione di genere: -nell'accesso al part-time; -in presenza, a distanza e/o in lavoro agile; -nella richiesta di congedo parentale; 2) raccolta dati disaggregati per genere sul personale autorizzato a svolgere attività extra lavorativa.	Referenti: 1) fabbisogno, mobilità dell'Ente e progetti di pubblica utilità 2) ufficio Relazioni Sindacali, assenze e disciplina Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: dati estratti
Anno di attuazione (2022 baseline) 2023-2024-2025	Aggiornamento annualità 2022 I dati richiesti sono stati raccolti e analizzati.
Ob.2 Azione 2	
Descrizione 1) adozione delle Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo; 2) promozione e diffusione delle linee guida; 3) azioni di sensibilizzazione e monitoraggio dell'uso delle linee guida nella modulistica.	Referenti: 1) CUG 2) e 3) Ufficio Benessere organizzativo e Pari Opportunità Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: 1) e 2) Linee guida adottate e pubblicate 3)Attività informative/formative e di monitoraggio condotte
Anno di attuazione (2022 baseline) 2023 Azione 1 2023/2024/2025 Azione 2 e 3	Aggiornamento annualità 2022 Allo stato attuale sono state raccolte e analizzate le linee guida sul linguaggio di genere in uso presso le pubbliche amministrazioni.
Ob.2 Azione 3	
Descrizione 1) realizzazione di una sezione del sito web dedicata alle questioni di genere relative all'Ente (e relativi aggiornamenti); 2) produzione di materiali comunicativi da trasferire attraverso i social media (e relativi aggiornamenti).	Referenti: Ufficio Benessere Organizzativo e Pari Opportunità Direzione Comunicazione ed Eventi Target: il personale (diretto)- la cittadinanza(indiretto) Risorse dedicate: staff interno Indicatori: 1) pagina web pubblicata e aggiornata 2) materiale comunicativo diffuso
Anno di attuazione (2022 baseline) 2023-2024	Aggiornamento annualità 2022 È in corso di valutazione la creazione di una pagina web sul sito istituzionale dedicata. Gli eventi cittadini organizzati per il 25 novembre sono stati promossi e pubblicizzati attraverso i canali social dell'Ente e attraverso una conferenza stampa su iniziativa dell'Assessora alle Pari Opportunità.



2.3.3.2. Area 2: Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali

2.3.3.2.1. *Obiettivo 1: Promuovere la partecipazione agli organi decisionali del genere meno rappresentato*

Ob.1 Azione 1	
Descrizione Raccolta dati disaggregati per genere sulle nomine esterne.	Referenti: Gabinetto del Sindaco Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: dati estratti
Anno di attuazione (2022 baseline) 2023-2024-2025	Aggiornamento annualità 2022 I dati sono stati raccolti.

2.3.3.2.2. *Obiettivo 2: Raggiungere una composizione più equilibrata nelle posizioni apicali e nella composizione delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro*

Ob.2 Azione 1	
Descrizione Monitoraggio e analisi della composizione dei gruppi di lavoro nei progetti europei in un'ottica di genere.	Referenti: Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: estrazione annuale
Anno di attuazione (2022 baseline) 2023-2024-2025	Aggiornamento annualità 2022 I dati richiesti sono stati raccolti e analizzati.

2.3.3.3. Area 3: Parità di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera

2.3.3.3.1. *Obiettivo 1. Equilibrio nelle progressioni di carriera*

Ob.1 Azione 1	
Descrizione Monitoraggio di dati sulla composizione del personale dirigenziale e titolare di posizioni organizzative.	Referenti: Ufficio Fabbisogno, mobilità dell'Ente e progetti di pubblica utilità Target: personale dirigenziale e titolare di posizioni organizzative Risorse dedicate: staff interno Indicatori: dati estratti
Anno di attuazione (2022 baseline) 2023-2024-2025	Aggiornamento annualità 2022 I dati sono stati raccolti e analizzati.
Ob.1 Azione 2	
Descrizione 1) monitoraggio dati disaggregati per genere nelle progressioni verticali e orizzontali finalizzati a verificare l'equilibrio di genere; 2) monitoraggio dati disaggregati per genere nella distribuzione delle indennità di responsabilità.	Referenti: Ufficio Organizzazione Ufficio Relazioni Sindacali, assenze e disciplina Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: 1) e 2) dati estratti
Anno di attuazione (2022 baseline) 2023-2024-2025	Aggiornamento annualità 2022 I dati analizzati; dati delle progressioni verticali in fase di raccolta.



2.3.3.4. Area 4: Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi di formazione

2.3.3.4.1. Obiettivo 1: Inserimento dei temi di genere nei contenuti formativi

Ob.1 Azione 1	
Descrizione Formazione sui temi di genere per iscritti e iscritte all'albo interno "formatori e consulenti" del Comune.	Referenti: Scuola Amministrazione Target: formatori interni Risorse dedicate: staff interno, eventuali costi per la creazione di moduli di formazione online Indicatori: moduli formativi realizzati 50% dei formatori interni all'anno segue la formazione
Anno di attuazione 2023-2024	
Ob.1 Azione 2	
Descrizione Mappatura di genere degli incarichi amministrativo-gestionali relativi alle attività esterne di formazione.	Referenti: Scuola Amministrazione Target: formatori e formatrici Risorse dedicate: staff interno Indicatori: dati estratti
Anno di attuazione (2022 baseline) 2023-2024-2025	Aggiornamento annualità 2022 I dati richiesti sono stati raccolti e analizzati.

2.3.3.5. Area 5: Contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

2.3.3.5.1. Obiettivo 1: Prevenzione della molestia e della violenza di genere

Ob.1 Azione 1	
Descrizione Networking tra la Consigliera di Fiducia e altre figure collegate al tema della prevenzione delle molestie (es. CUG e ufficio benessere e consigliera di parità regionale) al fine di facilitare la segnalazione alla Consigliera di eventuali episodi di molestie e l'adozione delle prassi stabilite nel Codice di Condotta del Comune.	Referenti: Consigliera di Fiducia Target: figure collegate al tema della prevenzione delle molestie Risorse dedicate: staff interno In caso la consigliera di fiducia non sia in futuro una dipendente del Comune, saranno da definire le risorse finanziarie per la sua retribuzione Indicatori: attività di networking
Anno di attuazione 2022 (baseline) 2023-2024-2025	Aggiornamento annualità 2022 Il Comitato Unico di Garanzia dell'Ente è entrato a far parte della "Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia" prendendo parte a eventi di formazione continuativa; - il Presidente del CUG ha preso parte, in qualità di relatore, al Convegno "Il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia per il nuovo lavoro pubblico", organizzato da Regione Liguria.
Ob.1 Azione 2	
Descrizione 1) partecipazione a eventi e iniziative contro le molestie e la violenza di genere;	Referenti: Assessorato con deleghe alle pari opportunità Target: il personale Risorse dedicate: staff interno, costi per spese vive



<p>2) creare un network per la prevenzione della molestia e della violenza di genere con altri enti pubblici e privati;</p> <p>3) rilancio della Rete Cittadina sui temi delle pari opportunità.</p>	<p>Indicatori: registrazioni eventi, video, testi presentati o altro a seconda della tipologia di evento;</p> <p>Network attivato e attività organizzate;</p> <p>Nuovo Protocollo sottoscritto dalle aziende e dagli enti pubblici della rete cittadina.</p>
<p>Anno di attuazione</p> <p>2022 (baseline) Azioni 1 e 2</p> <p>2023-2024-2025 – Azioni 1 e 2</p> <p>2024 – Azione 3</p>	<p>Aggiornamento annualità 2022</p> <p>1) Il Comune di Genova - Ufficio Benessere Organizzativo e Pari Opportunità, ha preso parte, in qualità di relatore, al convegno “Gender Equality Plan: un confronto tra istituti di ricerca e pubbliche amministrazioni: sfide aperte e nodi sciolti”, organizzato da IIT;</p> <p>1) e 2) Il Comune di Genova, in sinergia con i Municipi e i centri antiviolenza, ha supportato e promosso la realizzazione di più di 40 eventi su tutto il territorio cittadino in occasione del 25 novembre, Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne;</p> <p>2) Il Comune di Genova ha aderito al “Patto dei Comuni per la Parità e contro la Violenza di Genere” promosso da ANCI Nazionale.</p>
<p>Ob.1 Azione 3</p>	
<p>Descrizione</p> <p>1) costituzione del “Tavolo sulla violenza contro le donne” presieduto dall’Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Genova e composto dai principali centri antiviolenza del territorio;</p> <p>2) iniziative, eventi e progetti in sinergia con i centri antiviolenza.</p>	<p>Referenti: Assessorato con deleghe alle pari opportunità</p> <p>Target: la cittadinanza</p> <p>Risorse dedicate: staff interno, eventuali costi per spese vive</p> <p>Indicatori: 1) riunioni con il “Tavolo” 2) iniziative, eventi e progetti realizzati</p>
<p>Anno di attuazione 2023 Azione 1</p> <p>2024/2025 Azione 2</p>	



2.4. Rischi Corruttivi E Trasparenza (PTPCT)

2.4.1. Nota metodologica del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)

Occorre premettere che, a base della presente Sezione, vi è un'ampia accezione del termine "corruzione", non riferita allo specifico reato, ma coincidente con il termine più generale di *maladministration* che contempla non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – vengano in evidenza fenomeni di malfunzionamento dell'amministrazione determinati dall'esercizio a fini privati delle funzioni attribuite.

Già l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) sottolineava come il concetto di "malamministrazione" vada inteso come "assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre cioè avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse".

In ragione di ciò, l'impostazione del piano anticorruzione, integrato con gli altri strumenti di pianificazione operativa nell'ambito del PIAO, ha posto l'accento sulla realizzazione dei progetti e investimenti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che da un lato costituisce un elemento di aggravamento del rischio, per gli ingenti flussi di denaro che verranno gestiti dalle pubbliche amministrazioni, e dall'altro costituisce un parametro per una buona amministrazione, ossia indica il conseguimento di *target* e *milestone* come elementi che scongiurano il rischio di perdere i finanziamenti.

L'elemento centrale su cui fondare le misure di gestione del rischio illegalità è l'analisi dei processi, ossia una fotografia realistica su tutte le attività dell'Ente.

I piani nazionali, a partire dal 2013, hanno fornito indicazioni sempre più precise sulla metodologia di valutazione del rischio, elaborando anche alcune linee guida per aree organizzative quali: governo del territorio, che comprende urbanistica ed edilizia (PNA 2016), procedure di appalto dalla programmazione all'esecuzione dei contratti (PNA 2015), rifiuti e fondi strutturali (PNA 2018). Inoltre sono state date via via indicazioni sulla necessità di considerare alcuni processi delicati come quelli attinenti alla gestione del patrimonio, del demanio anche marittimo, dei flussi finanziari (tenuto conto che nel PNA 2015 si elencano: a) contratti pubblici; b) incarichi e nomine; c) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; d) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni).

La valutazione del rischio basata sulla mappatura dei processi è stata posta a fondamento della sezione del PIAO relativa al Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPTC), superando il precedente approccio basato da un lato sui soli procedimenti amministrativi e dall'altro sulle strutture organizzative a prescindere dai processi. Pertanto in via graduale, è stata svolta una prima mappatura dei processi e la stessa è stata sovrapposta alle precedenti analisi per settori organizzativi o aree di rischio-base individuate dal PNA 2013.

Detta mappatura è stata elaborata da un gruppo di lavoro interdisciplinare, mettendo a sistema informazioni derivate da altri strumenti di analisi quali il funzionigramma dell'Ente, nonché le linee guida della Funzione Pubblica per la redazione dei piani assunzionali che classificano i processi in tipologie differenti:



- processi di supporto;
- processi caratterizzanti (di pianificazione, di regolazione, di gestione delle attività e di erogazione delle prestazioni, legati all'esercizio dei controlli/ispezioni).

La mappatura per processi consente di avere una visione più sostanziale dell'organizzazione e dei rischi connessi ai ruoli agiti nelle varie fasi del singolo processo, rispetto alla visione più formale e adempimentale piegata sull'organizzazione statica delle unità organizzative che compongono l'organigramma.

Sia il maggiore dettaglio nell'analisi del contesto interno che il rilievo del contesto esterno, quale derivante dalle relazioni della Dia del primo e secondo semestre 2021 (si veda par. 2.4.2), hanno determinato una valutazione del rischio "alto" per taluni processi e medio alto per altri come da grafico di cui all'**Allegato 2**.

Per quanto riguarda la fase di trattamento del rischio, oltre alle misure generali, si richiamano le direttive del Segretario Generale sul conflitto d'interessi e sull'eliminazione degli oneri amministrativi che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente piano, nonché un piano d'azione - già esplicitato nella sezione della Performance del presente piano - di semplificazione, reingegnerizzazione dei processi e digitalizzazione.

Il piano di azione si svolge con tre fasi di cui le prime due parallele:

- 1) la semplificazione normativa interna, attraverso l'eliminazione degli oneri amministrativi, a carico dei cittadini, che aggravano il procedimento amministrativo e allungano i termini;
- 2) la reingegnerizzazione dei processi, finalizzata a ridurre i passaggi ridondanti e i termini di erogazione del servizio finale;
- 3) la digitalizzazione, che interviene a valle delle fasi precedenti e non al contrario.

Per quanto riguarda le misure suggerite dai piani nazionali per alcuni processi come l'urbanistica, i contratti pubblici, i rifiuti, i fondi strutturali, esse hanno costituito indirizzo per i direttori e dirigenti che hanno già proposto alcune misure specifiche - ritenute necessarie alla luce dell'evoluzione del contesto interno e del contesto esterno e delle situazioni di rischio - richiamate nell'**Allegato 4bis**.

Nella sezione Performance del presente PIAO sono previsti obiettivi coerenti con le indicazioni di cui sopra; in particolare, le misure più significative attuate attraverso il presente documento riguardano principalmente:

- programmazione integrata degli eventi;
- semplificazione e aggiornamento dei Regolamenti Comunali (Taglia-oneri);
- investimenti PNRR, con particolare richiamo alla attenzione prioritaria da dedicare al rispetto di *target* e *milestone*;
- semplificazione, digitalizzazione e unificazione in un unico punto di accesso dei procedimenti relativi all'attività di impresa;
- creazione piattaforma unica di gestione del patrimonio comunale;
- semplificazione attuazione degli interventi urbanistico-edilizi.

Tali indicazioni rappresentano una prima evoluzione della gestione per processi, evidenziando la trasversalità di alcune attività e determinando anche un diverso approccio per quanto riguarda il trattamento del rischio illegalità e i fattori organizzativi.



2.4.1.1. Ruolo del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza e correlati. Rinvio al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022

L'incarico di **Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza** (RPCT) del Comune di Genova è ricoperto dalla **dottorssa Concetta Orlando**, che ha anche ruolo di **Gestore** per le Segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria (UIF) in materia di antiriciclaggio e prevenzione dei fenomeni del terrorismo.

La struttura di supporto al RPCT è costituita dall'Ufficio che si occupa contestualmente di: prevenzione della corruzione, trasparenza, antiriciclaggio, controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti, sotto la responsabilità di un Funzionario con Posizione Organizzativa.

In caso di assenza temporanea del RPCT, l'incarico è ricoperto dal Vicesegretario Generale **dottor Gianluca Bisso**.

Infine, il ruolo di **RASA** (Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante) è rivestito dal Direttore della Stazione Appaltante **dott.ssa Cinzia Marino**.

La presente sezione è stata predisposta tenuto conto delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, con particolare riferimento agli aspetti di seguito brevemente considerati.

Base di partenza è stata rappresentata, secondo una logica di miglioramento progressivo, dagli esiti del monitoraggio della sezione dell'anno precedente, proprio al fine di evitare duplicazioni e/o l'introduzione di misure eccessive, ridondanti e poco utili.

Sono stati considerati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza fissati dagli organi di indirizzo, anche per favorire la creazione e la conseguente protezione del valore pubblico.

In data 6/3/2023 si è tenuta una sessione della *Commissione Consiliare n. 1 Affari istituzionali e generali*, ad oggetto *Azioni di contrasto ai fenomeni di criminalità organizzata a Genova, presentazione del "Piano Anticorruzione" previsto dalla Legge 190/12*, a significare l'attenzione dedicata all'argomento dall'organo rappresentativo della comunità locale.

Il RPCT, recentemente insediato a seguito di nuova nomina, ha fin dall'inizio sollecitato la collaborazione dell'intera struttura nella predisposizione della presente sezione, con particolare riferimento all'organo di indirizzo, ai responsabili degli uffici, ai referenti.

È stato inoltre garantito il raccordo con i responsabili della predisposizione delle altre sezioni del PIAO, attraverso incontri condivisi e partecipati, alla presenza sia dei dirigenti che degli assessori competenti.

Al fine di incrementare la cultura della legalità superando la logica adempimentale, sono stati programmati – tramite la Scuola dell'Amministrazione e come meglio rappresentato successivamente – interventi idonei ad assicurare la formazione del personale, tenendo conto in particolare di quello che opera in aree a maggiore rischio corruttivo.

Si ribadisce che, tra gli interventi prioritari, a livello di informatizzazione dei processi, sono stati individuati quelli di digitalizzazione idonei a facilitare la gestione del rischio corruttivo attraverso la reingegnerizzazione dei processi correlati.



2.4.2. Analisi del contesto esterno

I dati utili per l'analisi del contesto esterno sono stati estratti da documenti disponibili presso altre amministrazioni e sono stati utilizzati a questo fine specifico.

È stato privilegiato il ricorso a dati oggettivi (dati giudiziari e di natura economica) considerati pertinenti rispetto al territorio in cui l'amministrazione opera.

Per i dati di natura economica si rinvia a quelli illustrati in sede di [Documento Unico di Programmazione 2023-2025](#), ove si trovano descritte in modo chiaro le caratteristiche culturali, sociali, economiche del territorio in cui l'amministrazione agisce e che sono state considerate rilevanti al fine di comprendere quali elementi possano incidere sull'esposizione al rischio corruttivo.

Richiede ulteriore attenzione e sviluppo il rapporto con gli stakeholder, da alimentare con incontri mirati, anche al fine di valutarne le aspettative identificandone le esigenze e considerando queste ultime ai fini della programmazione delle misure.

Occorre inoltre approfondire la valutazione dell'impatto del contesto esterno, in termini di condizionamenti impropri che potrebbero derivare sull'attività dell'amministrazione.

Come già illustrato negli anni precedenti, il panorama criminale ligure è caratterizzato principalmente dal traffico e spaccio di sostanze stupefacenti.

Riguardo ai traffici di sostanze stupefacenti, è confermato il coinvolgimento delle consorterie 'ndranghetiste, ormai radicate nel territorio. Da anni, infatti, esse si avvalgono di basi logistiche liguri per l'importazione, in particolare, di cocaina.

Per le organizzazioni criminali più strutturate, la Regione ha costituito, sin dagli anni '50, una forte attrattiva per il florido tessuto economico essendo, tra l'altro, un crocevia strategico tra Versilia, Costa Azzurra, regioni del nord Italia e nord Europa. A ciò si aggiungano anche i facili collegamenti verso altri continenti grazie agli scali portuali.

La mimetizzazione delle organizzazioni mafiose nel contesto socioeconomico ligure ha reso ostico, in passato, acquisire la necessaria consapevolezza da parte delle Istituzioni e della collettività del pericolo delle infiltrazioni mafiose.

Tuttavia, oggi la presenza criminale delle mafie nella Regione Liguria rappresenta un dato accertato anche sul piano giudiziario. Ed infatti le numerose inchieste concluse nel tempo, talune sostenute anche dalle dichiarazioni di collaboratori di giustizia, hanno fatto emergere la presenza di una struttura criminale 'ndranghetista denominata Liguria, di cui si è già dato nota nell'analisi dell'anno precedente, alla quale fanno riferimento altre unità periferiche e locali che, seppur strettamente collegate al Crimine reggino, sono comunque dotate di autonomia strategico-operativa e dislocate a Genova, Lavagna (GE), Ventimiglia (IM) e a Bordighera (IM).

Alcune ricostruzioni investigative hanno fatto emergere in capo all'unità di Genova anche il ruolo di Camera di controllo regionale con la funzione di raccordo tra il Crimine reggino e le unità periferiche liguri.

La locale di Ventimiglia, invece, può essere individuata quale Camera di passaggio deputata a garantire una "continuità" operativa e strategica con le analoghe strutture ultra-nazionali presenti in Costa Azzurra (Francia). Sono queste che permettono ai sodalizi criminali calabresi di insinuarsi nei settori più lucrosi dell'economia legale per il riciclaggio di risorse di provenienza illecita tramite il modus tipico delle cosche che operano fuori dai territori di origine.



In relazione agli altri macrofenomeni criminali, e sebbene nell'anno non siano emerse evidenze riguardo alla presenza di organizzazioni strutturate e radicate sul territorio, pregresse attività investigative hanno tuttavia documentato la presenza di singoli soggetti o di interi gruppi familiari ritenuti proiezioni extraregionali di camorra e di mafia siciliana attive sia nei mercati illegali, sia nei contesti leciti.

Nell'ambito del monitoraggio delle infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici, anche su impulso della DIA i Prefetti liguri hanno adottato alcuni provvedimenti interdittivi nei confronti di ditte operanti prevalentemente nel settore dei trasporti e del commercio all'ingrosso.

In linea di continuità con quanto segnalato nelle precedenti Relazioni, il panorama criminale ligure si dimostra fortemente caratterizzato dall'operatività di sodalizi criminali stranieri principalmente costituiti da extracomunitari irregolari di origine africana, sudamericana e dell'Est Europa attivi in tutte le province.

Il centro storico del capoluogo genovese, tuttavia, appare sempre più colonizzato da bande di irregolari e rappresenta una piazza privilegiata per le attività illecite per lo più nel settore degli stupefacenti. Il lucroso settore del narcotraffico internazionale è appannaggio anche di altre organizzazioni criminali transnazionali sebbene di matrice non mafiosa. Si tratta in particolare di gang straniere principalmente di origine africana, sudamericana (segnatamente ecuadoriane nel genovese e dominicane nello spezzino) o dell'est Europa attive in tutte le province liguri ma anch'esse particolarmente vivaci nel centro storico di Genova. Queste in particolare sfruttano la posizione strategica della Liguria per l'importazione di hashish e marijuana lungo la direttrice proveniente dal Marocco.

Altro settore d'interesse per la criminalità straniera è il favoreggiamento all'immigrazione clandestina, anche in considerazione della posizione strategica della Liguria, da sempre territorio di transito di flussi migratori irregolari verso altri Paesi d'Europa.

È ormai assodato che la dimensione economica dei clan mafiosi operanti in Liguria generalmente prevalga su quella violenta secondo il paradigma della mafia silente tipico dei sodalizi extramoenia. A questo proposito bisogna ricordare che sono ancora in corso i lavori per la realizzazione di grandi opere pubbliche quali il Terzo Valico ed il nodo ferroviario di Genova oltre a quelli straordinari previsti dal decreto "Genova" (L. n. 138/2018) per il potenziamento del sistema portuale ed aeroportuale. A fronte di questo scenario, ma anche in considerazione dei progetti elaborati dalle istituzioni per l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è prevedibile che le organizzazioni mafiose possano tentare di intercettare gli ingenti investimenti pubblici attraverso l'indebita aggiudicazione di appalti o subappalti, anche avvalendosi di importanti interlocuzioni eventualmente acquisite nel mondo imprenditoriale e politico.

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'Ente si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi o di "malamministrazione".

Pare evidente come, in un contesto come quello sopra rappresentato, si renda necessario presidiare l'area di rischio rappresentata dalla gestione degli appalti pubblici, con particolare riferimento alle opere finanziate tramite fondi PNRR.



2.4.3. Analisi del contesto interno; mappatura dei processi; valutazione del rischio; individuazione misure per trattamento del rischio

Occorre premettere che, come indicato in sede di Relazione annuale RPCT, la Sezione PTPCT del PIAO 2022-2024 ha trovato completa attuazione a fronte del monitoraggio delle misure programmate.

Il RPCT ha verificato il livello effettivo di attuazione del PTPCT, quale sezione del PIAO 2022-2024, individuando diversi fattori sostanziali di miglioramento, resi oggetto di linee guida ai dirigenti ai fini del processo di negoziazione degli obiettivi di *performance*, che vede come dominante la dimensione strategica della produzione di valore pubblico.

L'analisi del contesto interno parte dalla dimensione organizzativa dell'Ente, rappresentata nella sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano, con particolare riferimento al par. 3.1.3., da cui si evince che, su un totale di quasi 5000 dipendenti, oltre 1000 fanno parte del Corpo di Polizia Locale e quasi 1200 sono rappresentati dal personale addetto all'istruzione. La restante quota di dipendenti è distribuita tra le tipiche funzioni amministrative e tecniche di competenza dell'ente locale.

I fattori di debolezza individuati derivano, pertanto, dalla complessità organizzativa che determina una distribuzione delle strutture in sedi fisiche differenti oltre che decentrate, nonché dalle criticità di seguito brevemente elencate:

- 1) carenza di un presidio organizzativo-funzionale di tutti gli strumenti informatici in uso;
- 2) mancanza di un coordinamento efficace tra gli uffici e le strutture, che tendono spesso ad operare per "compartimenti stagni";
- 3) eccessiva frammentazione dei processi;
- 4) ridondanza di regolamenti, che in alcuni casi "ingessano" l'attività ed impediscono soluzioni organizzative snelle ed efficaci;
- 5) parcellizzazione dei centri di gestione dei dati, che necessitano di una convalida finale a livello di ente prima di essere prodotti all'esterno.

Nell'analisi del contesto organizzativo si è tenuto conto anche della distribuzione dei livelli di responsabilità organizzativa, per la quale si rinvia al paragrafo 3.1.2, con particolare rinvio al numero dei ruoli dirigenziali e delle posizioni organizzative/alte professionalità e alla ripartizione delle rispettive competenze.

Il quadro descritto induce pertanto a concentrare l'attenzione sui seguenti obiettivi trasversali, da considerarsi prioritari ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- 1) semplificazione, partendo dalla razionalizzazione dei regolamenti vigenti e dei loro profili applicativi anche sul piano delle competenze;
- 2) revisione ed aggiornamento dell'analisi dei processi in capo all'Ente rispetto alle finalità di prevenzione del rischio corruzione ed illegalità e con particolare attenzione alla analisi dei ruoli sostanziali ricoperti dal personale all'interno di ogni unità organizzativa;
- 3) reingegnerizzazione dei processi;
- 4) transizione digitale;
- 5) rielaborazione dei profili professionali finalizzati al fabbisogno alla luce delle linee guida Funzione Pubblica;
- 6) creazione dei fascicoli informatici dei procedimenti in applicazione del CAD e in prospettiva di miglioramento del monitoraggio dei tempi procedurali, nella consapevolezza che la riduzione e la



certezza dei tempi dell'azione amministrativa attenuano il peso della burocrazia nei confronti di cittadini e imprese.

A partire dal suo primo insediamento, il RPCT ha ritenuto necessario, in coerenza con le finalità di prevenzione della corruzione intese come introduzione di prassi e metodi di lavoro tali da evitare fenomeni di cd. *maladministration*, emanare alcune direttive che - prendendo nota degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti già posta in essere ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. - hanno aggiornato sotto il profilo sostanziale la disciplina interna inerente, in particolare a: gestione dei conflitti di interesse, redazione di atti e provvedimenti amministrativi, applicazione delle proroghe tecniche in materia di affidamenti.

Il RPCT in carica si è reso, inoltre, promotore di un metodo di lavoro fondato su un'ottica di ricerca di sinergie, in cui l'analisi dei processi rappresenta il punto di partenza, sia essa finalizzata alla prevenzione del rischio corruttivo che alla semplificazione. È indispensabile avere a disposizione una fotografia veritiera dell'organizzazione di fatto avendo contezza di eventuali duplicazioni organizzative, ridondanze, passaggi burocratici ultronei, individuando attività prive di valore e attività produttive di valore. La semplificazione e la reingegnerizzazione richiedono una molteplicità di approcci che il RPCT intende coordinare: quello regolatorio di semplificazione, quello di analisi dei processi e di proposta di riorganizzazione degli stessi, quello di digitalizzazione.

Il RPCT ha collaborato con le strutture preposte alla cura delle varie sezioni del PIAO nella predisposizione dell'analisi del contesto interno, con specifico rinvio ai dati riferiti alla organizzazione dell'Ente.

Per ottimizzare il lavoro di predisposizione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel definire il contesto interno, sono state utilizzate analisi aggiornate ad esito di numerosi incontri con le Direzioni e gli Assessori di riferimento.

Tali incontri hanno consentito di:

- 1) aggiornare la valutazione complessiva del rischio rapportata ai processi individuati, producendo un grafico di cui all'**Allegato 2 Valutazione rischio**, con relativa descrizione in **Allegato 3 Legenda Valutazione rischio**, in cui vengono riprodotti i valori di rischio pari a Alto, Medio Alto, Medio, Medio Basso, Basso;
- 2) definire le misure meglio descritte nell'**Allegato 4 Misure trasversali e organizzative**, che - con l'**Allegato di sintesi 4 bis Misure per strutture** - rappresenta le misure generali e quelle obbligatorie, oltre a un focus sugli obiettivi di PIAO - e correlato valore pubblico - con i relativi indicatori rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in un'ottica di piena e sostanziale integrazione tra PTPCT e Performance;
- 3) rivedere la mappatura dei processi, tenendo conto degli esiti del monitoraggio sulla attuazione del PTPCT dell'anno precedente e applicando, contestualmente, un modello di risk management rappresentato nell'**Allegato 5 Risk assessment** strutturato come di seguito:
 - Risk assessment
 - o Fattori abilitanti prevalenti, da intendersi come fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fattori di corruzione (quali ad esempio mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, scarsa responsabilizzazione interna, ecc.);
 - o Indicatori di stima del livello di rischio (quali ad esempio l'opacità del processo decisionale, il



- grado di discrezionalità del decisore interno all'amministrazione, la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo ecc.);
- o Tipologie di misure.
- Mappatura macroprocessi declinata in:
 - o Aree di rischio
 - o Rischio
 - o Misure di prevenzione del rischio
 - o Fattori abilitanti
 - o Valutazione prevalente del rischio
 - o Tipologia prevalente di misure applicate
 - o Descrizione indicatori misure in atto
 - o Target
 - o Periodicità monitoraggio di secondo livello
 - o Rischio residuo
 - o Previsione misure per trattamento rischio residuo

È stata confermata la scelta, attuata negli anni precedenti, di adottare una metodologia di gestione del rischio qualitativa anziché quantitativa.

Il valore di rischio rappresentato in relazione ad ogni processo è quello residuo, ovvero quello risultante dalla applicazione di Misure consolidate nel corso degli ultimi anni e sul quale sono state programmate le Misure specifiche ulteriori per il 2023.

Un'attenzione particolare deve essere dedicata alle misure della Formazione e della Rotazione del personale.

Per quanto concerne la **Formazione** in materia di anticorruzione e trasparenza, si rinvia alla specifica sezione del presente PIAO dedicata, appunto, al Piano della Formazione.

Quale ulteriore misura di prevenzione della corruzione, la **Rotazione** è attualmente disciplinata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 272/2016 che prevede le relative linee guida, secondo i seguenti principi generali:

- Definizione del perimetro di applicazione della rotazione: la rotazione trova applicazione nelle aree a maggiore rischio di corruzione;
- Individuazione delle figure professionali destinatarie della rotazione: dirigenti; titolari di posizioni organizzative; responsabili di procedimento;
- Modalità e tempi di realizzazione della rotazione: esclusione della contestuale rotazione del direttore e dei dirigenti, nonché del direttore/dirigente e dei funzionari con maggiori responsabilità, al fine di garantire continuità all'azione amministrativa; tenuto conto dell'impatto che la rotazione ha sull'intera struttura organizzativa, programmazione della rotazione secondo un criterio di gradualità per mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria e scongiurare un repentino depauperamento delle conoscenze e competenze complessive dei singoli uffici interessati; disapplicazione della rotazione nel caso in cui essa comporti la sottrazione di competenze professionali specialistiche da uffici cui sono affidate attività ad elevato contenuto tecnico; rinvio della rotazione nelle strutture presso le quali siano in atto processi particolarmente strategici per l'Amministrazione;



- Permanenza massima nella medesima posizione: compatibilmente con le esigenze di continuità e buon andamento dell'azione amministrativa, nel rispetto dei criteri stabiliti ai punti precedenti, la permanenza massima nella medesima posizione è stabilita, di norma in 10 anni/3 incarichi.

Si rappresenta di seguito l'esito della verifica in merito alla permanenza negli incarichi dirigenziali e di posizioni organizzative/alte professionalità:

Situazione incarichi dirigenziali		
<i>Durata permanenza nell'incarico da parte dello stesso dipendente</i>	<i>n. dirigenti</i>	<i>percentuale di incidenza sul totale al 31/12/2022</i>
uguale o superiore a 10 anni	12	17%
uguale o inferiore a 6 anni	38	52%
diritto privato (dal 2021)	18	25%
altro (incarichi vacanti/soppressi/ecc.)	4	6%
Totale	72	100%

Situazione incarichi PO/AP		
<i>Durata permanenza nell'incarico da parte dello stesso dipendente</i>	<i>n. po/ap</i>	<i>percentuale di incidenza sul totale al 31/12/2022</i>
uguale a 10 anni	77	32%
compresa tra 7 e 10 anni	18	7%
uguale o inferiore a 6 anni	143	58%
altro (incarichi vacanti/soppressi)	7	3%
Totale	245	100%

Una misura funzionale alla gestione della Rotazione ordinaria consiste nel cambiamento della organizzazione e della cultura organizzativa e, segnatamente, è rappresentata da:

- distribuzione delle competenze specialistiche tra più persone, onde evitare la concentrazione del potere decisionale in capo ad un singolo soggetto;
- eliminazione di uffici monocratici;
- affiancamento al dipendente in uscita, per almeno un semestre, del personale neo assunto o trasferito in ingresso;
- formazione professionale diffusa tra le varie unità organizzative, in via esemplificativa riferita a:
 - utilizzo software gestionali;
 - gestione processo acquisti tramite Mepa e altre piattaforme;
 - codice appalti;
 - legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - Codice Amministrazione Digitale;
 - trattamento dati personali;
 - sicurezza informatica;
 - etica pubblica;
 - elementi di contabilità pubblica con particolare riguardo a impegni e liquidazioni di spesa;
- per la dirigenza, formazione mirata all'indispensabile rafforzamento del ruolo nelle sue caratteristiche tipiche di: direzione, monitoraggio, orientamento al risultato, gestione del cambiamento, attenzione ai processi ed alla dimensione sostanziale dell'organizzazione, superando precedenti impostazioni fondate su competenze specialistiche.



In coerenza con il disegno sopra descritto, con la recente riorganizzazione - di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 in data 8/3/2023 ad oggetto *Integrazioni e modifiche al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e modifiche/integrazioni alla macro struttura dell'ente* -, l'Amministrazione ha avviato un percorso di revisione dell'assetto organizzativo, al fine di dotarsi di una struttura che meglio risponda alla sfida legata all'attuazione dei progetti PNRR e alle grandi progettualità strategiche: è stata pertanto privilegiata una articolazione organizzativa per progetti, secondo un modello a matrice che alimenta la trasversalità, al fine di consentire una fattiva realizzazione dei programmi, dei progetti e delle attività caratterizzate da complessità interna ed il rispetto degli obiettivi di costo, tempi e qualità.

Parallelamente, le manifestazioni di interesse (in corso al momento della redazione del presente documento) per il conferimento di incarichi dirigenziali si fondano su *item* descritti in nuovi *job profile* appositamente strutturati su diverse aree: cognitiva, manageriale, realizzativa, relazionale, di *self management*.

Come **criterio generale da applicarsi nell'ambito delle misure** complessivamente intese, al fine di **non appesantire l'attività amministrativa con eccessive misure specifiche di controllo di primo livello**, si è deciso di trattare i rischi rilevanti valorizzando **misure di informatizzazione, formazione, trasparenza**. Ciò al fine di prevedere misure specifiche non eccessive o ridondanti o riproduttive non solo di misure già consolidate ma anche di adempimenti già previsti da norme.

Pur tuttavia, il sistema dei controlli interni all'Ente assume una importanza strutturale rispetto alle finalità di prevenzione di fenomeni di malamministrazione.

Il Segretario generale coordina le attività di **controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti**, poste in essere dall'ufficio di supporto al RPCT che svolge, altresì, le funzioni di anticorruzione, antiriciclaggio, trasparenza.

Esiste infatti un rapporto dinamico di stretta complementarietà tra la funzione di presidio della legittimità dell'azione amministrativa e quella di prevenzione del fenomeno della corruzione ed in generale dell'illegalità: il rispetto delle regole e il perseguimento di un elevato livello di legalità dell'azione amministrativa costituiscono in sé strumenti di prevenzione, in quanto contrastano la formazione di un humus favorevole all'attecchimento e allo sviluppo di fatti corruttivi o comunque illeciti.

A tal fine il controllo successivo si basa sulle evidenze del periodo precedente, secondo un principio di costante miglioramento. Pertanto, all'inizio di ogni anno viene predisposto o aggiornato un atto di programmazione in cui vengono specificati gli ambiti del controllo.

In particolare, al fine di controllare i termini di conclusione dei procedimenti attualmente non gestiti digitalmente, i controlli passano dal singolo atto all'intero fascicolo e riguardano il rispetto dei principi di semplificazione, divieto di aggravamento del procedimento e diritti digitali di cui alla normativa vigente.

Nel corso del 2023 verranno sottoposti a controllo, a campione, fascicoli di tutte le strutture con il seguente ordine di priorità:

1. determinazioni dirigenziali su opere PNRR;
2. determinazioni dirigenziali su programmi PON METRO;
3. autorizzazioni e concessioni in materia edilizia e commerciale, con focus sul rispetto dei tempi procedurali;
4. provvedimenti in materia di contributi ed erogazioni con benefici economici diretti ed indiretti;
5. provvedimenti in materia di patrimonio e demanio.



Per quanto concerne la disciplina in materia di **whistleblowing**, nel corso del 2023 verrà completata la messa a sistema della nuova procedura informatica, con riserva di verifica in merito al nuovo quadro normativo introdotto dal D. Lgs. 24/2003 che reca “Attuazione della direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

Per la applicazione della normativa in materia di **prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo**, nel corso del 2023 saranno sviluppate le misure organizzative conformi al flusso descritto nell’**Allegato 6 Flusso antiriciclaggio**.

2.4.4. La Trasparenza

Il RPCT provvede ad impartire direttive, istruzioni e circolari finalizzate all’attuazione della presente Sezione, curando la diffusione all’interno dell’Ente delle normative in vigore.

A tal fine le strutture competenti per materia collaborano con il RPCT, proponendo ogni iniziativa utile al riguardo.

Nella tabella allegata (**Allegato 7 Tabella obblighi di pubblicazione**) alla presente Sezione (Elenco degli obblighi di pubblicazione sulla Sezione Amministrazione Trasparente), sono indicate in apposita colonna le strutture responsabili rispetto ai contenuti e alla redazione dei dati da pubblicare, alla richiesta di pubblicazione ed al suo aggiornamento.

Occorre precisare che il PNA 2022 chiede di rappresentare, nelle tabelle riferite agli obblighi di pubblicazione su Amministrazione Trasparente, i tempi specifici di pubblicazione rapportati alle scadenze normativamente stabilite, oltre ai soggetti tenuti rispettivamente all’elaborazione/trasmissione/pubblicazione del dato.

Per questo aspetto si è deciso di procedere come segue: il dato, il documento o l’informazione devono, di norma, essere pubblicati in Amministrazione Trasparente al massimo entro 15 giorni dalla pubblicazione sull’albo pretorio, laddove si tratti di provvedimento amministrativo, ovvero - nei casi residuali - entro 15 giorni dalla disponibilità del documento da parte della struttura.

Inoltre, i soggetti responsabili dell’elaborazione/trasmissione/pubblicazione del dato devono essere individuati dai direttori, che devono tenere aggiornati gli elenchi con i nominativi dei singoli addetti e dei rispettivi ruoli, adeguandoli alle esigenze organizzative e comunicandoli periodicamente, dopo ogni modifica, all’ufficio di supporto del RPCT.

I direttori sono pertanto responsabili della organizzazione e della distribuzione, presso i propri collaboratori appositamente individuati, dei flussi informativi destinati ad alimentare la sotto-sezione di competenza di Amministrazione Trasparente.

Pertanto le singole strutture, in applicazione del modello organizzativo definito dai rispettivi direttori, curano la pubblicazione e l’aggiornamento dei dati, con particolare attenzione alla correttezza dei contenuti ed alla formulazione degli stessi, nonchè al rispetto dei termini stabiliti dalla disciplina in vigore anche in materia di tutela dei dati personali.

In alcune fattispecie sono state individuate strutture che, in qualità di “capofila”, acquisiscono ed organizzano non solo le informazioni proprie, ma anche quelle delle altre strutture in ragione della quantità prevalente dei dati prodotti sulla stessa linea di attività.



Il RPCT vigila sul puntuale rispetto della normativa, nonché delle direttive impartite in materia di obblighi di pubblicazione, tramite controlli a campione effettuati dal suo ufficio di supporto.

In caso di ritardo nella pubblicazione, provvede ad inoltrare segnalazione al Sindaco, all'Autorità nazionale anticorruzione, al Nucleo di Valutazione e, in relazione all' accertata gravità, all'ufficio disciplina, come previsto dall'art. 43 del Decreto legislativo n. 33/2013.

Per raggiungere i risultati che l'Amministrazione si propone nell'applicazione dei principi di trasparenza, sono comunque fondamentali il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i dipendenti.

Attualmente la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale viene effettuata in piccola parte in modalità automatica attraverso gli applicativi informatici in uso e prevalentemente in modalità manuale.

Costituisce misura specifica per il 2023 la revisione dell'iter dei flussi manuali per la pubblicazione dei dati, con conseguente sostituzione progressiva, negli anni futuri, di tale modalità di gestione con un flusso informatizzato mediante applicativi dai programmi in uso, onde assicurare il costante aggiornamento delle informazioni già presenti.

In materia di predisposizione del **registro degli accessi** viene seguito un apposito disciplinare interno con allegato manuale esplicativo, in ragione dell'utilizzo del protocollo informatico a tale scopo.

Ad integrazione della Tabella obblighi di pubblicazione di ente, si allega la tabella elaborata da ANAC a corredo del PNA 2022 (**Allegato 8_Tabella ANAC Bandi e Gare_PNA2022**), che rappresenta i nuovi obblighi di pubblicazione a cui le amministrazioni devono adeguarsi in materia di Bandi e gare. Questa tabella, pertanto, sostituisce integralmente la sottosezione ugualmente denominata e già esistente.



2.5. Piano ICT

Il piano di digitalizzazione 2023-2025 si svilupperà attraverso sei macroaree ciascuna della quali suddivisa in microaree di intervento:

1. SERVIZI → per un Comune a servizio dei cittadini e delle imprese;
2. INFRASTRUTTURE → per una modernizzazione tecnologica e digitale dell'ente;
3. INTEROPERABILITA' → per realizzare il principio *once-only* non si può prescindere da un utilizzo pervasivo del modello dell'interoperabilità, attraverso il quale i dati non vengono mai replicati e reimputati, ma sono sempre recuperati dalla banca dati certificata per il dominio d'interesse;
4. DATI → per la valorizzazione del patrimonio dei dati;
5. SICUREZZA → per contrastare le minacce cibernetiche, garantendo così la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, e allo stesso tempo la protezione del dato;
6. PIATTAFORME → piattaforme nazionali abilitanti per l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Al presente Piano è allegato il Piano Strategico per la trasformazione digitale, in coda al quale si riportano i progetti e gli interventi suddivisi sulle componenti servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità, sicurezza informatica e *governance* riferiti alle annualità 2023, 2024, 2025 con relativi indicatori e target (Allegato 9).



3. Organizzazione E Capitale Umano

3.1. Modello Organizzativo Dell' Ente

Per la realizzazione delle grandi progettualità legate al PNRR e per gestire la complessità degli interventi diversamente finanziati, il Comune di Genova ha deciso di articolare la propria organizzazione secondo una struttura a matrice, articolata su due livelli organizzativi: un livello verticale incentrato su competenze e/o funzioni ed un livello orizzontale articolato per progetti.

L'autorità del manager funzionale scorre verticalmente verso il basso e l'autorità del responsabile del progetto scorre orizzontalmente, dando origine così ad una struttura matriciale.

In questo tipo di suddivisione, i componenti del team di progetto riferiscono a un project manager, per raggiungere gli obiettivi di progetto, e ad un manager funzionale per le scelte di settore.

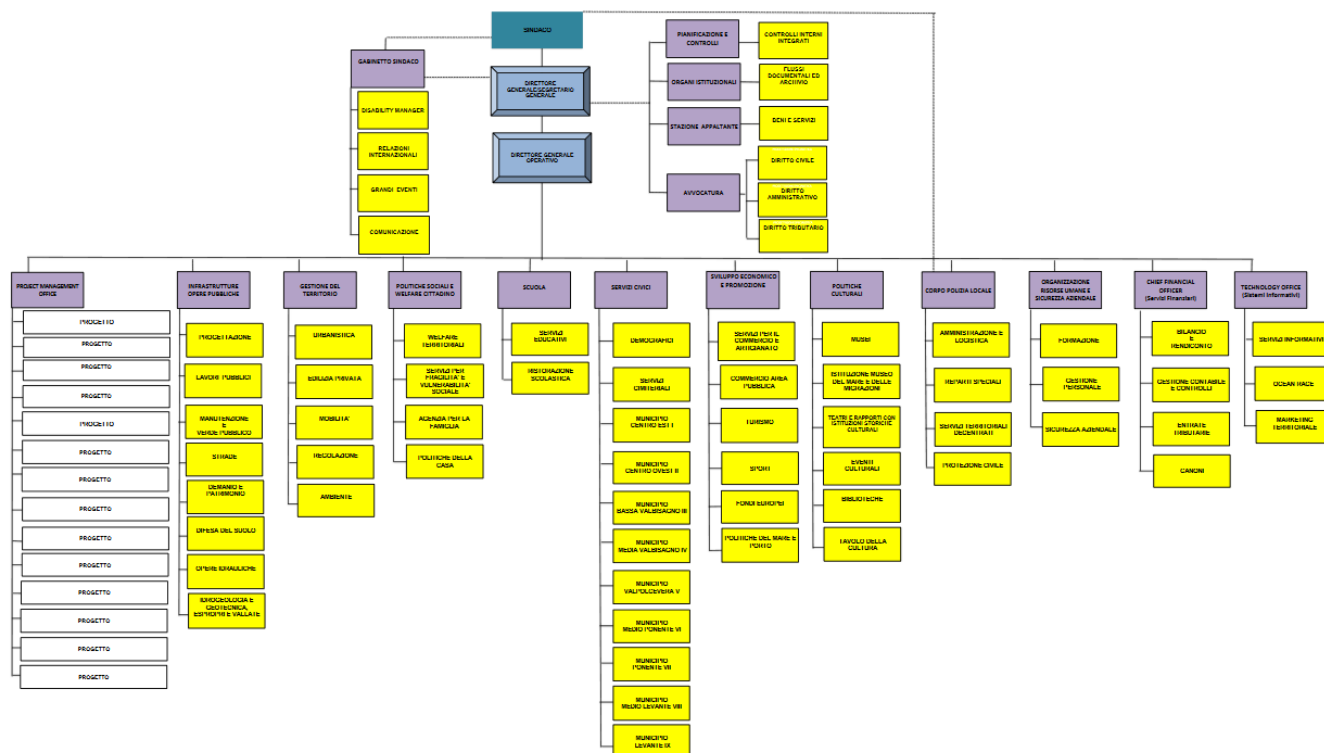
In particolare, al project manager spetta il compito di gestire e valorizzare al meglio le competenze delle risorse all'interno del progetto, condividendo la responsabilità con il manager funzionale che partecipa attivamente alle fasi di pianificazione e controllo del progetto e coadiuva il project manager nel risolvere eventuali problemi organizzativi.

Attraverso questo tipo di modello organizzativo è possibile:

- un utilizzo efficiente delle risorse umane, in quanto semplifica la comunicazione e crea sinergie tra i dipendenti che lavorano in teams;
- avviare un progresso tecnologico, poiché, dalle varie interazioni fra esperti, scaturiscono nuove innovazioni.

Questo tipo di struttura permette di recepire i principi del management per obiettivi, secondo cui la prospettiva gestionale non è più centrata sull'organizzazione statica di struttura ma, piuttosto, sulla realizzazione di processi e funzioni fondamentali per l'Ente adempiuti con maggior adattamento e collaborazione, alla luce dei principi fondamentali di efficacia, efficienza ed economicità cui la pubblica amministrazione deve tendere.

3.1.1. Organigramma





3.1.2. Livelli di responsabilità organizzativa: Dirigenti e Posizioni organizzative

L'organico del Comune di Genova, al termine dell'annualità 2022, risulta essere pari a 5.299 dipendenti, di cui:

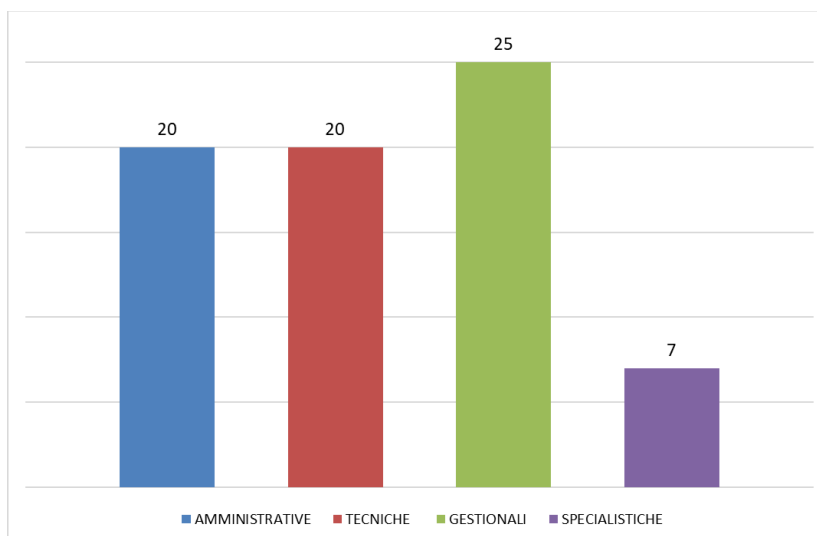
- 72 dipendenti svolgono un incarico dirigenziale;
- 245 ricoprono un ruolo di middle management - incarico di Posizione Organizzativa o Alta Professionalità.

3.1.2.1. Dirigenti

Gli incarichi di posizione dirigenziale con contratto a tempo indeterminato e determinato sono suddivisi in fasce economiche in considerazione della complessità/responsabilità. Tenuto conto dell'età media e dell'anzianità media di servizio vengono così rappresentati:

Fascia Incarico	Tempo Indeterminato			Tempo Determinato			Totale		
	Unità	Età Media	Anzianità Media	Unità	Età Media	Anzianità Media	Unità	Età Media	Anzianità Media
Fascia A - 52.409,50 €	14	57	15	3	59	2	17	58	17
Fascia B - 42.409,50 €	14	59	20	10	53	1	24	56	21
Fascia C - 32.409,50 €	17	56	8	4	50	2	21	53	10
Fascia D - 24.409,50 €	5	53	3	1	63		6	58	3
Fascia L - 70.409,50 €	1	53	24				1	53	24
Aspettativa Ex 110 o in Comando Presso Altri Enti	3	61	15				3	61	15
Totale	54	57	13	18	54	2	72	57	15

Tenuto conto del profilo professionale e delle competenze gli incarichi dirigenziali risultano così suddivisi:



Per l'accesso alle qualifiche dirigenziali, l'Amministrazione, tenuto conto dei diversi profili di ruolo da ricoprire, ha valutato **15 competenze trasversali (soft skill)**, suddivise in 5 aree, che descrivono il profilo atteso in termini di **capacità, attitudini e motivazioni** in conformità con le linee guida elaborate dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA):





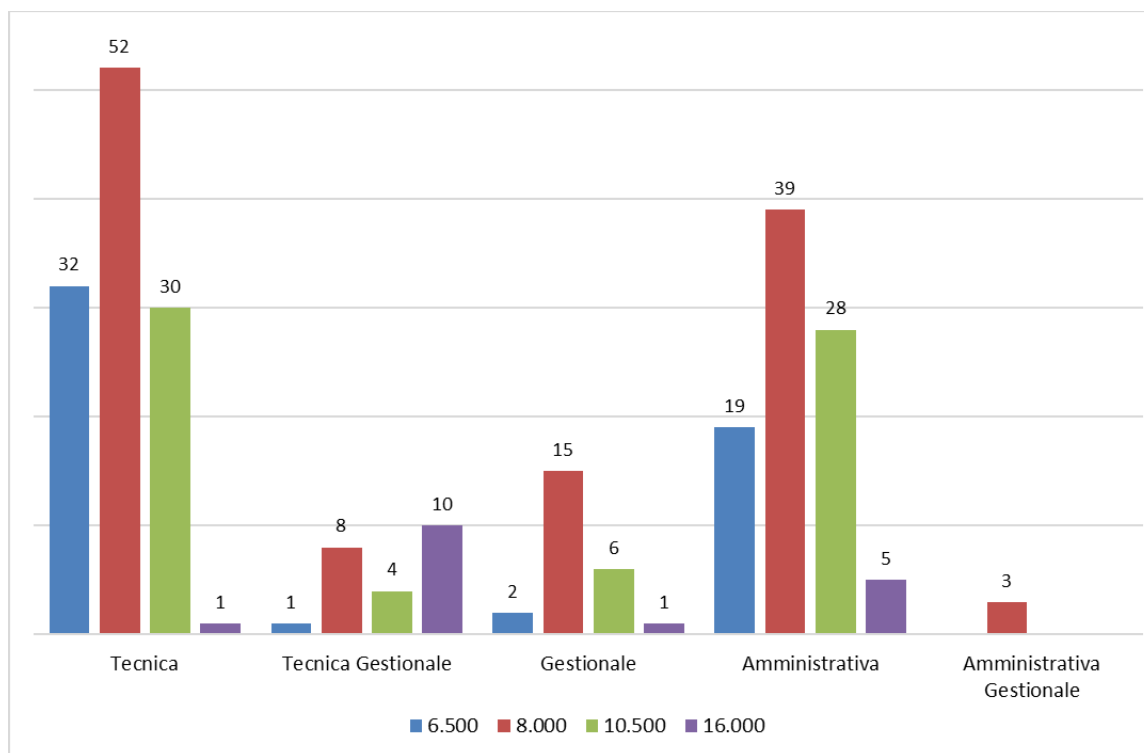
3.1.2.2. Posizioni Organizzative/Alte Professionalità

Gli incarichi di Posizioni Organizzative/Alte Professionalità sono 256 (di cui 245 assegnati).

Tenuto conto delle fasce economiche, dell'età media e dell'anzianità media di servizio, la loro rappresentazione grafica è la seguente:

Fascia Posizioni Organizzative	31/12/2022				Budegt Previsto	Budget Impegnato
	Unità Previste	Unità Assegnate	Età Media	Anzianità Media		
Pos. Org. 6.500 €	54	53	52	18	351.000	344.500
Pos. Org. 8.000 €	117	109	53	20	936.000	872.000
Pos. Org. 10.500 €	68	66	54	21	714.000	693.000
Pos. Org. 16.000 €	17	17	58	29	272.000	272.000
Totale complessivo	256	245	54	21	2.273.000	2.181.500

In relazione, invece, al profilo professionale, le posizioni organizzative/alte professionalità sono così ripartite:





3.1.3. Numero di dipendenti medi per unità organizzativa

Ad ulteriore dettaglio, nel corso del 2022 le Direzioni del Comune di Genova hanno potuto disporre di un numero di dipendenti medi a tempo indeterminato secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Struttura Organizzativa	Organico Medio
<i>Corpo Di Polizia Locale</i>	1.087,73
<i>Segreteria Generale</i>	131,47
Segreteria Generale	6,80
Segreteria Generale E Organi Istituzionali	104,92
Avvocatura	19,75
Direzione Generale	3.726,55
Direzione Generale	4,20
<i>Servizi Centrali Amministrativi</i>	308,84
Sviluppo Del Personale E Formazione	95,52
Servizi Finanziari	69,55
Politiche delle Entrate	59,13
Stazione Unica Appaltante	70,65
Sicurezza Aziendale	14,00
<i>Sviluppo Del Territorio</i>	249,18
Urbanistica	114,57
Mobilità E Trasporti	66,50
Ambiente	51,61
Rigenerazione Urbana - Urban Center E Centro Storico	16,50
<i>Servizi Tecnici Ed Operativi</i>	351,30
Servizi Tecnici Ed Operativi	55,00
Valorizzazione Patrimonio E Demanio Marittimo	50,44
Idrogeologia E Geotecnica Espropri Vallate	27,36
Progettazione	52,87
Lavori Pubblici	48,15
Infrastrutture E Difesa del Suolo	33,29
Facility Management	84,19

Struttura Organizzativa	Organico Medio
<i>Sviluppo Economico</i>	489,90
Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione	52,83
Sviluppo Del Commercio	65,24
Attività E Marketing Del Turismo	30,31
Politiche Dello Sport E The Ocean Race	16,07
Attività E Marketing Culturale	213,82
Tecnologie Digitalizzazione E Smart City	102,64
Marketing Dell'Economia	9,00
<i>Servizi Alla Comunità'</i>	2.217,28
Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni ...	1.185,71
Politiche Della Casa	31,42
Politiche Sociali	307,11
Servizi Civici	186,28
Decentramento Municipale	506,76
<i>Direzione</i>	10,44
<i>Municipio I - Centro Est</i>	53,81
<i>Municipio II - Centro Ovest</i>	62,71
<i>Municipio III - Bassa Valbisagno</i>	50,26
<i>Municipio IV - Media Valbisagno</i>	53,32
<i>Municipio V - ValPolcevera</i>	63,00
<i>Municipio VI - Medio Ponente</i>	66,37
<i>Municipio VII - Ponente</i>	67,31
<i>Municipio VIII - Medio Levante</i>	32,43
<i>Municipio IX - Levante</i>	47,11
<i>Gabinetto Del Sindaco</i>	110,05
Gabinetto Del Sindaco	32,19
Comunicazione Ed Eventi	57,61
Pianificazione Strategica E Governance Societaria	20,25
Personale Presso Altri Enti, Struttura Commissariale e Dir, Sindacali	41,07
Organico Medio Comune Di Genova	4.953,02

3.1.4. Interventi sul modello organizzativo

Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e dei servizi erogati, il Comune di Genova si muoverà contemporaneamente e coerentemente su diverse "dimensioni del cambiamento": organizzazione e processi, dematerializzazione e digitalizzazione, valorizzazione delle competenze, e su queste dimensioni lavorerà nel prossimo futuro per garantire uno sviluppo organizzativo capace di sostenere i forti cambiamenti in atto.

3.1.4.1. Il PM Office

Il passaggio da un'organizzazione funzionale ad un'organizzazione a matrice per progetti, con la creazione del PM Office alle dirette dipendenze della Direzione generale, costituisce la sfida organizzativa del Comune di Genova per meglio rispondere alla complessità legata all'attuazione dei progetti PNRR. Il PM Office svilupperà non solo le funzioni finalizzate a fornire supporto ai singoli progetti ma anche altre di supporto al vertice aziendale nel definire politiche organizzative e piani di azione per raccordare gli obiettivi strategici con la programmazione operativa.

In tal senso le funzioni e le competenze da sviluppare sono relative alle seguenti aree:

1. *Supporto operativo e metodologico*: individuazione, personalizzazione e manutenzione della metodologia interna per lo sviluppo di programmi e progetti; selezione e gestione degli strumenti di project management utilizzati dall'Ente; definizione di procedure e *standards* interni in materia di



- gestione di programmi/progetti; gestione della base di conoscenze accumulate internamente dai progetti al fine di utilizzarla come sistema di knowledge management;
2. *Gestione della governance dei progetti*;
 3. *Gestione dell'integrazione delle risorse*. In questo ambito le funzioni più importanti sono:
 - la gestione delle risorse assegnate ai progetti;
 - la definizione di piani di formazione in collaborazione con la funzione del personale;
 - la definizione di piani di carriera delle persone che operano nei team di progetto in collaborazione con la funzione del personale;
 4. *Gestione del supporto tecnico*: consulenza interna ai *project managers* e team di progetto su aspetti organizzativi o metodologici; supporto all'attività di pianificazione; recovery a fronte di anomalie nella gestione di un progetto;
 5. *Allineamento con gli obiettivi strategici*: gestione del Portafoglio Progetti; supporto alla definizione delle strategie aziendali; analisi del valore creato.

Le funzioni saranno sviluppate gradualmente in modo da consentire al PMO ed all'organizzazione sufficienti tempi di metabolizzazione. L'evoluzione del PMO sarà un programma di medio periodo con ciascuna fase corrispondente all'introduzione dei nuovi "blocchi" di funzioni, sulla base del livello di maturità raggiunto dall'organizzazione e dalle persone che lavorano nel PMO.

3.1.4.2. La manutenzione Urbana: Reattiva, Proattiva, Planning

La manutenzione delle opere pubbliche sta assumendo sempre più una grande rilevanza e da semplice attività "riparativa" tende ad acquisire un ruolo centrale, sia sotto il profilo economico che organizzativo, nell'Ente.

Per tali ragioni il Comune di Genova intende riorganizzare la Manutenzione Urbana in modo da consentire di gestire e ottimizzare i processi manutentivi del patrimonio pubblico.

L'esito atteso da tale riorganizzazione è un miglioramento della gestione dell'imprevisto e della "cura" quotidiana dei beni, con un'ottimizzazione nell'allocazione delle risorse da parte dell'amministrazione.

Non da ultimo, l'applicazione del Piano Generale delle Manutenzioni implica la necessità di definire mansioni e responsabilità, di precisare i ruoli, le competenze e le risorse necessarie all'attivazione degli interventi consentendo di avere maggiori garanzie sull'applicazione e qualità del processo manutentivo.

I soggetti principalmente coinvolti saranno:

- **la Direzione Facility Management**: con un ruolo di supervisione, supporto, regia centrale delle manutenzioni, suddivisa in reattiva, proattiva e planning;
- **i Municipi**: a cui compete la presentazione del Piano operativo annuale e che gestiranno in autonomia la risoluzione delle criticità reattive sul patrimonio edilizio e stradale, presente nel singolo Municipio, provenienti dai canali di segnalazione oggi vigenti (segnalaci, *Italysolution*, mail, lettere e telefonate) e che, a regime, verranno convogliate in un unico database centralizzato. Per la risoluzione delle suddette criticità è stato specificato che, rispetto a quanto avviene tutt'oggi, il Municipio dovrà attivare l'intervento attraverso 4 canali in relazione alla tipologia di criticità puntuale:
 - operai presenti nella pianta organica dell'area tecnica (edili, elettrici, idraulici e giardinieri);
 - Accordi Quadro di lavori tipologici (edili, elettrici, idraulici) attivati centralmente;
 - Aster (strade, marciapiedi, verde, parchi, giardini e aiuole);
 - Accordi quadro cooperative B.



3.2. Analisi Dei Vincoli

3.2.1. Contesto normativo di riferimento

3.2.1.1. Normativa generale

- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale quale atto di programmazione propedeutico alle politiche assunzionali;
- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di rilevare situazioni di eccedenze di personale;
- l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale, tra l'altro, stabilisce che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o Ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni;
- le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle P.A.", di seguito "Linee Di Indirizzo", adottate con decreto dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Parte II del Comune di Genova, che definisce le modalità di predisposizione e la valenza autorizzatoria sia del piano triennale, sia del piano annuale delle assunzioni del personale dell'Ente;
- l'art. 63 del citato Regolamento, ai sensi del quale la Giunta Comunale approva il Piano triennale del fabbisogno di personale, su proposta del Direttore Generale, avvalendosi della direzione competente in materia di personale, tenuto conto della programmazione complessiva dell'Ente;
- le vigenti disposizioni finanziarie per le parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale degli Enti Locali, nonché i principi di contenimento delle spese;
- l'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 6 D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021, che stabilisce nuove modalità per realizzare le progressioni verticali fra le aree e, negli enti locali, fra qualifiche diverse del personale dipendente, tramite procedura comparativa, "fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno".

3.2.1.2. Normativa in materia di facoltà assunzionali a tempo indeterminato

- la capacità assunzionale deve determinarsi ai sensi dell'art. 33, comma 2, D.L. n. 34/2019, che prevede che "i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato (...) sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", il quale individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica in relazione al rapporto tra spese personale ed entrate correnti;
- la Circolare 13 Maggio 2020, contenente alcune specifiche circa l'applicazione del citato decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione;
- l'art. 1, commi 557 e 557 quater, della L. n. 296/2006, che prevede l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 come da allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.1 – Contenimento della Spesa'.



3.2.1.3. Normativa in materia di facoltà assunzionali a tempo determinato

- l'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L. n. 122/2010, che prevede il limite per le assunzioni con contratti di lavoro cd. "flessibili", pari al 100% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009; sono da ritenersi escluse dal limite di cui al citato art. 9, le seguenti tipologie di contratto a tempo determinato:
 - o ai sensi dello stesso art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, i contratti di cui all'art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;
 - o ai sensi dell'art. 1, comma 200, L. n. 205/2017, i contratti relativi alle assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei Comuni e i servizi sociali per il contrasto alla povertà, finanziati nell'ambito del Fondo povertà;
 - o ai sensi dell'art. 57, comma 3-septies del D.L. n. 104/2020, convertito con L. n. 126/2020, che esclude dal metodo di calcolo delle spese di personale, quelle finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti;
 - o ai sensi dell'art. 1, D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021, le assunzioni relative al personale destinato a realizzare i progetti previsti nell'ambito del PNRR ed inserite nei quadri economici degli interventi ammessi a carico del Piano stesso;
 - o ai sensi dell'art. 31 bis D.L. n. 152/2021, le assunzioni a tempo determinato di personale, con qualifica non dirigenziale e in possesso di specifiche professionalità, effettuate dai Comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai progetti nell'ambito del PNRR.
- l'art. 31 bis D.L. n. 152/2021, che prevede che il limite di spesa relativo al personale assunto per il PNRR è pari al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale indicata per fascia demografica dallo stesso D.L., pari, per il Comune di Genova, a 0,3%.

3.2.2. Analisi dei vincoli e capacità assunzionale

Ai fini dell'approvazione del Piano dei fabbisogni sono state verificate le seguenti condizioni:

- insussistenza di situazioni di eccedenza di personale (come da nota prot. n. 11352/2023, agli atti della direzione del Personale), ai sensi dell'art. 33, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, rilevata a seguito della ricognizione annuale, effettuata con il coinvolgimento dei Direttori delle singole strutture;
- conseguimento del saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali dell'ultimo triennio, ex art. 9, comma 1, L. n. 243/2012, come da nota prot. n. 122964/2023 agli atti della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione;
- rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013, ex art. 1, commi 557 e 557-quater, L. n. 296/2006 come da nota prot. n. 122964/2023 agli atti della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione;
- rispetto dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e del termine di 30 giorni per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati della PA (art. 9, comma 1-quinquies, D.L. n. 113/2016), come da nota prot. n. 122964/2023 agli atti della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione;
- avvenuta certificazione dei crediti nei confronti del Comune di Genova (art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008), come da nota prot. n. 122964/2023 agli atti della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione;
- rispetto della capacità assunzionale a tempo indeterminato e dei limiti previsti dall'art. 33, comma 2, D.L. n. 34/2019, dal Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17/03/2020 e dalla Circolare 13/05/2020:



- il Comune di Genova si colloca, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020, nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra i 250.000 e 1.499.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 28,80%;
 - il rapporto tra spesa di personale, con riferimento all'ultimo rendiconto approvato (anno 2021) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, è pari a 26,97%, e quindi inferiore al valore soglia indicato, come risulta dall'allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.2 – Calcolo Valore Soglia';
 - il Comune di Genova può, quindi, incrementare la spesa di personale nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, fino al valore minore risultante tra la soglia del 28,80% e il valore risultante dall'aumento del 9% per il 2023 e 10% per il 2024 della spesa di personale registrata nel 2018, come da allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.4 – Verifica Soglia 2018';
 - l'allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.3 – Spesa Prevista a Bilancio' riporta lo stanziamento previsto a bilancio 2023-2025;
 - l'allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.5 – Sostenibilità Organico ' verifica il rispetto dei valori soglia nel triennio 2023-2025, anche in riferimento agli organici previsti per effetto della nuova programmazione proposta con il seguente atto;
- rispetto dei limiti previsti in materia di dotazione organica ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 89, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000 e delle "Linee Di Indirizzo", che viene rideterminata come da sintesi sottostante e da allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.6 – Dotazione Organica';
- rispetto del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L. n. 122/2010, per quanto concerne il tempo determinato, pari, per il Comune di Genova a 2.918.947,79 €, come da allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato B - Piano Assunzionale – Dettaglio B.3 – Verifica Limite di Spesa';
- rispetto del limite previsto per il personale assunto per il PNRR ai sensi dell'art. 31 bis D.L. n. 152/2021, come da allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato B - Piano Assunzionale – Dettaglio B.3 – Verifica Limite di Spesa';
- con Delibera di Giunta n. 87 del 5/05/2022 il Comune di Genova ha approvato il Piano delle Azioni Positive 2022-2024 in materia di pari opportunità, di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006; nella Sezione 2 del PIAO sono contenute le Azioni Positive relative al triennio 2023-2025;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2023-2025;
- con Delibera di Giunta n. 45 del 17/03/2023 il Comune di Genova ha approvato il Piano Esecutivo Di Gestione 2023, mentre gli obiettivi di performance relativi al triennio 2023-2025 sono contenuti nella Sezione 2 del PIAO.



3.3.Strategie Di Gestione Del Capitale Umano

3.3.1. Attrarre, reclutare, sviluppare, gestire e fidelizzare i migliori talenti per raggiungere gli obiettivi di Ente

Il Comune di Genova sta mettendo sul piatto un potenziale assunzionale enorme: negli ultimi anni è stato il più grande *employer* della Liguria, con oltre 2.000 assunzioni nell'ultimo triennio. Le condizioni di lavoro possono essere attrattive per la maggior parte dei Millennials e dei GenZers che iniziano ad affacciarsi al mondo del lavoro. L'Ente ha però bisogno di attrarre e trattenere i migliori giovani, dotati di elevate competenze e motivati, fronteggiando la competizione con il mercato del lavoro privato, non solo nazionale. Il lavoro pubblico può diventare una grande opportunità per tutti i giovani, soprattutto per quelli talentuosi che spesso vedono nel pubblico un posto polveroso e poco dinamico, dove le competenze invecchiano velocemente, la carriera è un miraggio e si rischia di rimanere intrappolati. Per rivolgersi a quei giovani con grande potenziale che sono alla ricerca di ambienti stimolanti, in grado di valorizzarli e dove ci sono buone possibilità di crescita, economica e non solo, il Comune di Genova ha bisogno di rivedere la propria *value proposition* quale datore di lavoro, costruendo una proposta di lavoro credibile e attrattiva.

3.3.1.1. Ambiti Di Intervento

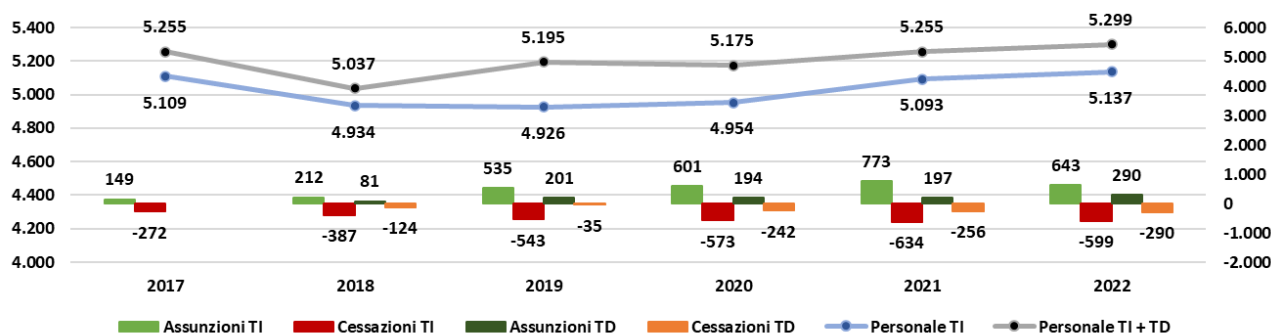




3.3.2. Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2022

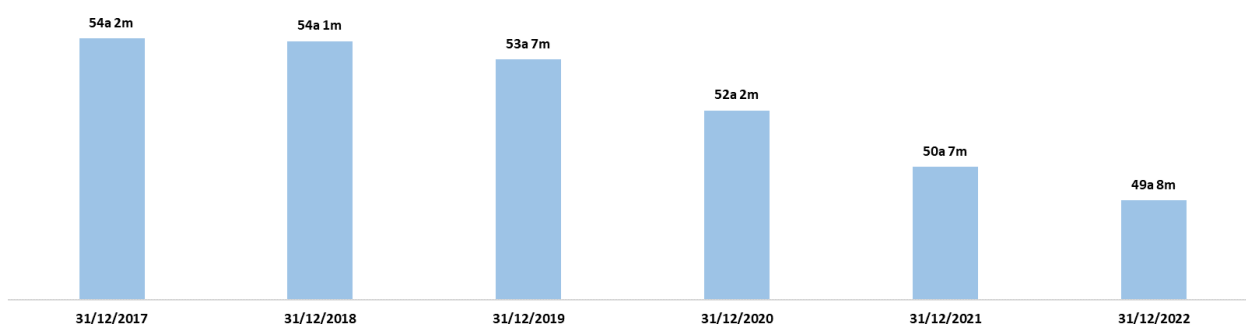
Nel corso dell'ultimo quinquennio, le dinamiche occupazionali del Comune di Genova hanno registrato una prima fase di diminuzione, andata poi attenuandosi negli ultimi anni, fenomeno che ha consentito all'Ente di riportarsi ad organici superiori a quelli del 2017.

Tali dinamiche sono state condizionate da fenomeni come "Quota 100" e "Opzione donna", che hanno indotto ad una diminuzione degli organici sostanzialmente compensata dalle nuove assunzioni, effettuate in considerazione dei vincoli del turn over, del cosiddetto turn over dinamico e, non ultimo, del vincolo della sostenibilità finanziaria, introdotto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019. Il trend occupazionale si è così mantenuto sostanzialmente stabile, determinando un personale in servizio al 31/12/2022 pari a 5.299 unità, di cui 5.137 a tempo indeterminato e 162 a tempo determinato



In virtù delle dinamiche assunzionali di cui sopra, si è avviato un progressivo percorso di "ringiovanimento" del personale con un abbassamento dell'età media, passata dai 54 anni e 2 mesi del 2017, ai 49 anni e 8 mesi del 2022. L'inserimento di personale più giovane ha consentito all'Ente di ricalibrare la propria struttura in un contesto di reciproca integrazione tra esperienze consolidate e nuove e differenti professionalità.

L'andamento dell'età media è evidenziato dal prospetto sottostante:





3.3.2.1. Stato di attuazione del piano assunzionale a tempo indeterminato anno 2022

Il piano dei fabbisogni dell'annualità 2022 ha visto l'assunzione di n. 643 unità suddivise per categoria e profilo come da prospetto sottostante. A queste unità vanno aggiunte n. 25 unità di personale la cui assunzione era prevista nell'anno 2022, ma che non è stata perfezionata in tale anno.

Assunzioni Effettuate Nel 2022

Profilo	Unità	Profilo	Unità
B	86	D	116
Collaboratore Servizi Amministrativi - Assunzioni Obbligatorie	11	Funzionario Giornalista	1
Collaboratore Servizi Amministrativi - Archivista	2	Funzionario Polizia Municipale	4
Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali - Assunzioni Obbligatorie	3	Funzionario Servizi Amministrativi	47
Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali - Scuola	40	Funzionario Servizi Amministrativi - Comunicazione Digitale	2
Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali - Musei	9	Funzionario Servizi Amministrativi - Europrogettista	1
Operaio Professionale - Falegname	5	Funzionario Servizi Amministrativi - Fundraising	2
Operaio Professionale - Giardiniere	5	Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali - Assistente Sociale	13
Operaio Professionale - Muratore	7	Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali - Bibliotecario	2
Operatore Qualificato Servizi Ausiliari - Assunzioni Obbligatorie	4	Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali - Museale	3
C	431	Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali - Scuola	6
Agente Di Polizia Municipale	60	Funzionario Servizi Tecnici	5
Assistente Asili Nido	58	Funzionario Servizi Tecnici - Agronomo	1
Insegnante Scuola Infanzia	37	Funzionario Servizi Tecnici - Ambientale	1
Istruttore Servizi Amministrativi	226	Funzionario Servizi Tecnici - Architetto Del Paesaggio	13
Istruttore Servizi Amministrativi - Cerimoniale	1	Funzionario Servizi Tecnici - Idraulico	3
Istruttore Servizi Socio Educativo Culturali	1	Funzionario Servizi Tecnici - Strutturista	5
Istruttore Servizi Socio Educativo Culturali - Massoero	1	Funzionario Servizi Tecnici - Geologo	2
Istruttore Servizi Tecnici	33	Funzionario Servizi Tecnici - Meccanico	3
Istruttore Sistemi Informativi	14	Funzionario Servizi Tecnici - Meteorologo	2
		Dirigente	10
		Dirigente	10
		Totale complessivo	643

Assunzioni 2023

Profilo	Unità
B	1
Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	1
C	10
Istruttore Servizi Amministrativi	3
Istruttore Servizi Tecnici	2
Tecnico Operativo	5
D	13
Funzionario Polizia Locale	13
DIR	1
Dirigente	1
Totale complessivo	25



3.3.2.2. Consistenza Organici 2022

In un contesto più generale, il personale del Comune di Genova, al 31/12/2022, è articolato nelle seguenti Categorie e Profili:

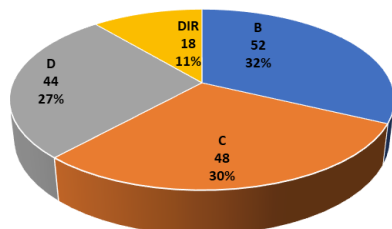
Tempo Indeterminato

Categoria / Profilo	Unità
A	9
Operaio Servizi Comunali	2
Operatore Servizi Ausiliari	7
B	736
Collaboratore Servizi Amministrativi	186
Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	339
Cuoco	5
Operaio Professionale	144
Operatore Qualificato Servizi Ausiliari	55
Operatore Sistemi Informativi	7
C	3.149
Agente Di Polizia Municipale	891
Assistente Asilo Nido	436
Insegnante Scuola Infanzia	354
Insegnante Scuole Vespertine	17
Istruttore Addetto Stampa	3
Istruttore Servizi Amministrativi	1.058
Istruttore Servizi Socio Educativo Culturali	119
Istruttore Servizi Tecnici	207
Istruttore Sistemi Informativi	49
Tecnico Operativo	15
D	1.189
Funzionario Giornalista	5
Funzionario Polizia Municipale	133
Funzionario Servizi Amministrativi	361
Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali	298
Funzionario Servizi Tecnici	360
Funzionario Sistemi Informativi	32
DIR	54
Dirigente	54
Totale Complessivo	5.137

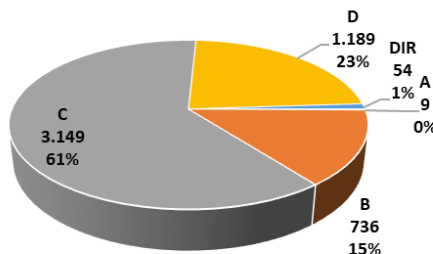
Tempo Determinato

Categoria / Profilo	Unità
B	52
Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	52
C	48
Insegnante Scuola Infanzia	14
Istruttore Servizi Amministrativi - Art. 90	1
Istruttore Servizi Amministrativi - Su Progetti	1
Istruttore Servizi Amministrativi - React EU	2
Istruttore Servizi Amministrativi - PNRR	23
Istruttore Servizi Socio Educativo Culturali - Su Progetti	4
Istruttore Sistemi Informativi - React EU	3
D	44
Funzionario Giornalista - Art. 90	1
Funzionario Servizi Amministrativi - Art. 90	1
Funzionario Servizi Amministrativi - Art. 110	2
Funzionario Servizi Amministrativi - React EU	8
Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali - Su progetti	25
Funzionario Servizi Tecnici - React EU	2
Funzionario Servizi Tecnici - PNRR	5
DIR	18
Dirigente Tempo Determinato	18
Totale Complessivo	162

Distribuzione Per Categoria

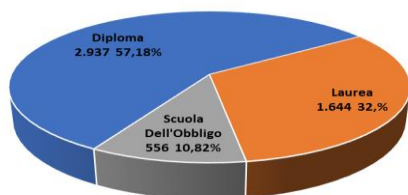


Distribuzione Per Categoria



Il 93% del personale assunto a tempo indeterminato svolge la propria prestazione lavorativa a tempo pieno, mentre il 7% circa ha instaurato un rapporto di lavoro con una modalità oraria *part-time*.

Il processo assunzionale realizzatosi negli ultimi cinque anni ha consentito al Comune di Genova di dotarsi di personale particolarmente qualificato, capace di rispondere in maniera sempre più puntuale alle mutate sfide che l'Ente si propone di affrontare. Di seguito, la rappresentazione grafica del personale al 31/12/2022, in base al titolo di studio posseduto:



TITOLO DI STUDIO	Unità	%
Diploma	2.937	57,18%
Laurea	1.644	32,00%
Scuola Dell'Obbligo	556	10,82%
Totale	5.137	100,00%



3.3.3. La programmazione del Fabbisogno di personale dipendente e dirigenziale 2023 – 2025

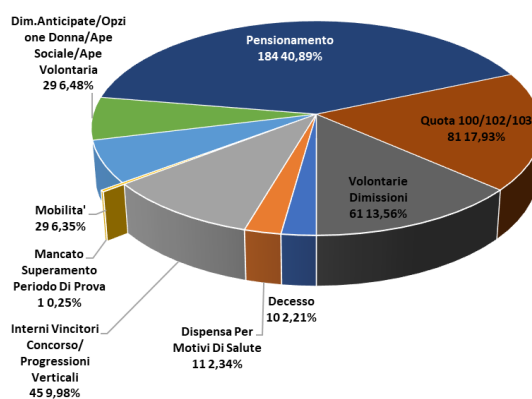
3.3.3.1. Stima del trend delle cessazioni

Tra i fattori analizzati durante l'attività di programmazione dei fabbisogni di personale, uno dei maggiormente significativi è la tenuta in considerazione delle professionalità che l'Amministrazione perderà per dimissioni volontarie, interruzioni del rapporto di lavoro di altra natura e per collocamento a riposo, valutazione necessaria per permettere all'Ente di garantire continuità d'azione rispetto alla propria mission istituzionale.

Il Comune di Genova, dopo aver proceduto alla mappatura dei dipendenti che potrebbero avere i requisiti per accedere alla cd. "Quota 103" e stimato le cessazioni impreviste per dimissioni volontari e mobilità, alla luce delle cessazioni note e previste (224), ha stimato n. 450 cessazioni per l'anno 2023.

In tale contesto, sono state effettuate previsioni sulle cessazioni future sia attraverso l'analisi storica dei dati dell'ultimo triennio, sia mediante una valutazione prudenziale dei dati disponibili: le scelte assunzionali del Comune di Genova, si sviluppano in un'ottica di priorità, di prudente gestione della spesa del personale e di evoluzione pluriennale, tenendo conto delle criticità manifestate dalle singole Direzioni, dell'andamento delle cessazioni e delle scelte strategiche del *management*.

Categoria	Profilo	Cessazioni Totali
A		4
	Operaio Servizi Comunali	1
	Operatore Servizi Ausiliari	3
B		82
	Collaboratore Servizi Amministrativi	26
	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	22
	Cuoco	1
	Operaio Professionale	24
	Operatore Qualificato Servizi Ausiliari	7
	Operatore Sistemi Informativi	2
C		245
	Agente Di Polizia Municipale	49
	Assistente Asili Nido	19
	Insegnante Scuola Infanzia	11
	Insegnante Scuole Vespertine	1
	Istruttore Servizi Amministrativi	105
	Istruttore Servizi Socio Educativo Culturali	12
	Istruttore Servizi Tecnici	36
	Istruttore Sistemi Informativi	6
	Tecnico Operativo	6
DIR Totale		115
	Funzionario Polizia Municipale	26
	Funzionario Servizi Amministrativi	45
	Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali	23
	Funzionario Servizi Tecnici	12
	Funzionario Sistemi Informativi	9
DIR		4
	Dirigente	4
Totale complessivo		450



Nell'analizzare le cessazioni impreviste rivestono sicuramente un ruolo significativo alcuni elementi, quali l'aver assunto personale non residente nel Comune di Genova (e che potrebbe quindi fuoriuscire dall'Ente a seguito dell'indizione di concorsi più vicini alla propria sede di residenza oppure più favorevoli da un punto di



vista economico), nonché la continua pubblicazione di bandi di mobilità da parte di altre Pubbliche Amministrazioni.

3.3.3.2. La programmazione strategica delle risorse umane

L'esigenza di una maggiore efficienza e responsabilizzazione del personale in un contesto di forte cambiamento, nonché il persistente *turn over* legato all'anzianità media del personale in servizio, richiedono l'implementazione di un'attività di reclutamento pluriennale e diversificato, utile allo sviluppo delle competenze e dei ruoli, al consolidamento di professionalità esistenti e alla provvista di nuove professionalità.

Il criterio principale che ha sostenuto l'attività di programmazione delle risorse umane non si è basato esclusivamente su meccanismi meramente sostitutivi, ma ha privilegiato un osservatorio focalizzato alla provvista dei profili più consoni alla realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione, alla ricerca di eccellenza, alla migliore qualità possibile nei servizi da erogare ai cittadini utenti.

La programmazione del fabbisogno di personale, in una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, ha quindi implicato un'attività di analisi e una rappresentazione delle esigenze sotto un triplice profilo:

1. quantitativo: riferito alla consistenza numerica del personale necessario ad assolvere a tutte quelle attività che direttamente e/o indirettamente concorrono al raggiungimento della *mission* dell'Ente;
2. qualitativo: riferito al profilo di ruolo del personale, avendo riguardo alle conoscenze ed alle competenze necessarie e, al contempo, tenendo in debito conto l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e gli obiettivi da realizzare;
3. organizzativo: privilegiando un'ottica di giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili.

Di seguito, le priorità maggiormente attenzionate nel piano del fabbisogno di personale 2023-2025, in una visione integrata con gli obiettivi del piano della performance sono:

- ◆ *il rafforzamento delle competenze **tecniche, amministrative e manageriali** per la gestione progetti **PNRR**;*
- ◆ *la specializzazione dei Municipi nell'attività di **manutenzione ordinaria** delle scuole e degli edifici, a seguito della suddivisione delle competenze derivanti dal **nuovo piano manutenzioni**;*
- ◆ *l'investimento in termini di organico e competenze nella **SUAP** quale unico punto di accesso per le attività produttive;*
- ◆ *l'individuazione di figure specialistiche per la **gestione finanziaria**;*
- ◆ *l'introduzione stabile nell'organizzazione della figura del **Disability Manager**;*
- ◆ *il presidio dei **flussi documentali e dell'archivio**;*
- ◆ *il rafforzamento dell'attività di **controllo nei cantieri**;*
- ◆ *il **pronto intervento sociale**;*
- ◆ *il rafforzamento organico a presidio dei **Musei, delle Biblioteche e dei Centri Civici**;*
- ◆ *i rafforzamenti **ufficio Segnalaci**;*
- ◆ *il consolidamento dell'organico della **Polizia Locale**;*
- ◆ *la garanzia dell'organico "ottimale" delle **funzioni educative**;*
- ◆ *l'attenzione ai servizi al cittadino per **anagrafe, stato civile e servizi cimiteriali**;*
- ◆ *l'incremento delle **competenze digitali e tecnologiche**;*
- ◆ *il sostegno delle attività necessarie al **fascicolo del fabbricato**.*



Si ricorda che dal 1° aprile 2023 il personale sarà inquadrato secondo il nuovo sistema di classificazione previsto dal CCNL 2019 - 2021 e si procederà ad una revisione dei profili professionali in una logica di processo e valutazione delle competenze.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023 - 2025 del Comune di Genova si ispira a criteri di efficienza, trasparenza, imparzialità ed economicità ed è finalizzato a supportare gli obiettivi strategici dell'Ente: tale pianificazione viene scrupolosamente redatta, attuata e monitorata al fine di garantirne la sostenibilità finanziaria con il Bilancio dell'Ente.

Essendo *“strumento programmatico, modulabile e flessibile”*, come previsto dalle *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”*, si ricorda che non costituiscono variazione alla programmazione triennale del fabbisogno del personale (i) la sostituzione, nell'ambito della medesima categoria, dei profili come dettagliati nell'Allegato *“PTFP 2023 2025 - Allegato C - Piano Assunzionale Dettaglio Profili”*, (ii) le assunzioni effettuate in relazione alle cessazioni di personale assunto nel medesimo anno, nell'ambito della medesima categoria.

Si specifica che, in ogni caso, le assunzioni programmate per le annualità 2024 e 2025 potranno essere modificate in sede di approvazione dei rispettivi piani annuali, in base alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.



3.3.4. Il piano delle assunzioni a tempo indeterminato

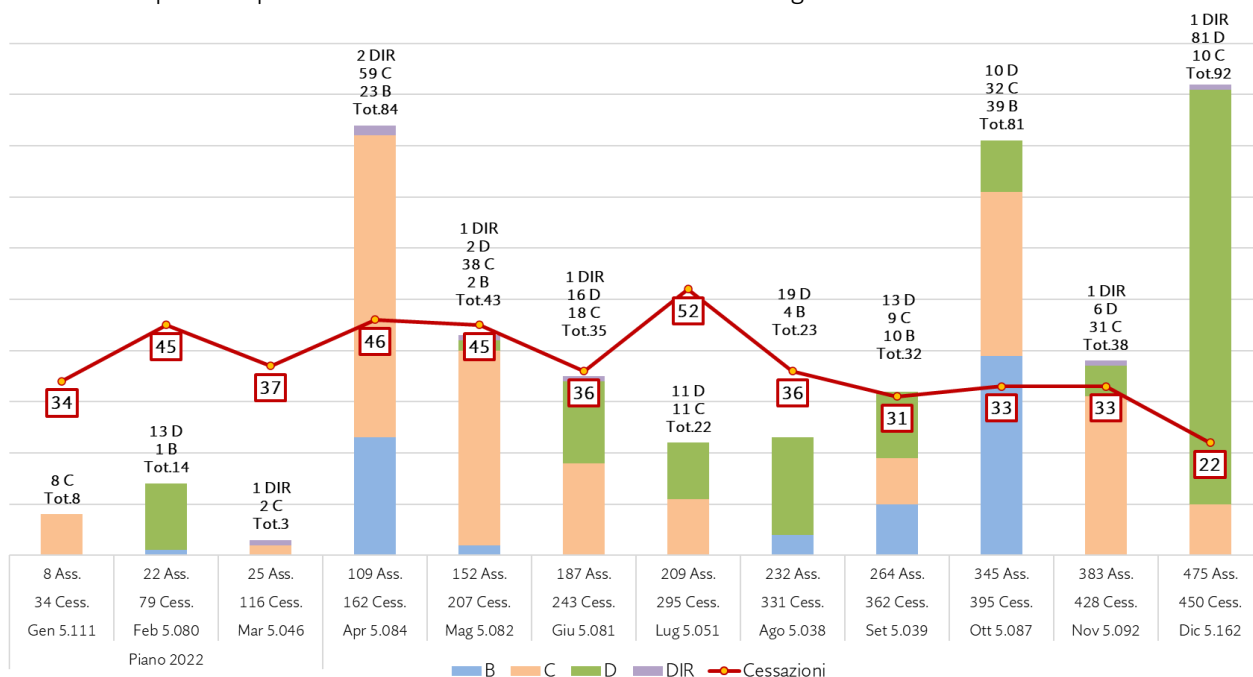
Annualità	Cat	Unità Previste	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2023	B	78	658.234,94	182.989,31	841.224,25	55.949,96	897.174,21
	C	208	2.294.101,76	637.760,27	2.931.862,03	194.998,65	3.126.860,68
	D	159	764.840,30	212.625,64	977.465,94	65.011,46	1.042.477,40
	DIR	5	110.241,83	30.647,25	140.889,08	9.370,55	150.259,63
Totale Complessivo 2023		450	3.827.418,83	1.064.022,47	4.891.441,30	325.330,62	5.216.771,92
Previsione Di Bilancio 2023 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			3.827.527,38				
2024	B	69	368.583,39	102.466,18	471.049,57	31.329,58	502.379,15
	C	187	1.813.119,94	504.047,33	2.317.167,27	154.115,19	2.471.282,46
	D	91	1.030.412,49	286.454,68	1.316.867,17	87.585,06	1.404.452,23
	DIR	3	38.735,70	10.768,52	49.504,22	3.292,53	52.796,75
Totale Complessivo 2024		350	3.250.851,52	903.736,71	4.154.588,23	276.322,36	4.430.910,59
Previsione Di Bilancio 2024 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			3.251.277,38				
2025	B	68	463.372,04	128.817,42	592.189,46	39.386,63	631.576,09
	C	134	1.141.227,75	317.261,31	1.458.489,06	97.004,36	1.555.493,42
	D	94	1.013.256,48	281.685,31	1.294.941,79	86.126,79	1.381.068,58
	DIR	4	56.360,46	15.668,20	72.028,66	4.790,65	76.819,31
Totale Complessivo 2025		300	2.674.216,73	743.432,24	3.417.648,97	227.308,43	3.644.957,40
Previsione Di Bilancio 2025 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			2.675.027,38				

Allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato B - Piano Assunzionale - Dettaglio B.1 - Tempo Indeterminato'

Le assunzioni totali del 2023, comprensive delle assunzioni previste per il 2022 ma che si perfezioneranno nel 2023 sono rappresentate nella seguente tabella:

Categoria	Piano 2023	Residui 2022	Totale Assunzioni 2023
B	78	1	79
C	208	10	218
D	159	13	172
DIR	5	1	6
Totale complessivo	450	25	475

Le assunzioni previste per l'annualità 2023 avverranno secondo il seguente andamento:



I profili che verranno assunti sono dettagliati nell'allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato C - Piano Assunzionale Dettaglio Profili'.



3.3.4.1. Strategia di copertura del fabbisogno

Al fine di dare seguito alla copertura dei fabbisogni, il Comune di Genova procederà ricorrendo ai seguenti istituti:

- concorsi pubblici;
- utilizzo di graduatorie attive, facenti riferimento a concorsi pubblici già espletati da parte del Comune di Genova;
- utilizzo di graduatorie attive relative a concorsi pubblici già espletati da parte di altri Enti;
- avvisi di mobilità tra Enti, tenendo comunque conto che l'obbligo della mobilità tra Enti propedeutico all'indizione dei concorsi pubblici è sospeso fino al 2024;
- mobilità per scambio diretto tra Pubbliche Amministrazioni, purché i dipendenti interessati posseggano uguale categoria giuridica, affinché venga garantita l'invarianza di spesa;
- utilizzo dell'istituto del comando, in considerazione anche delle disposizioni introdotte dal comma 1-*quinquies* dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- assunzioni obbligatorie ex Legge n. 68/1999 (24 unità, suddivise per chiamata nominativa e chiamata numerica);
- mobilità interna del personale dipendente, che consentano un'allocazione delle risorse tale da garantirne un sempre maggiore sviluppo delle competenze, nell'ottica di temperare le esigenze organizzative dell'Ente con la conciliazione vita/lavoro del dipendente stesso, cercando, individuando e valorizzando le capacità e caratteristiche presenti all'interno del variegato organico dell'Ente;
- assegnazione del personale risultato, in maniera definitiva, fisicamente non idoneo alle mansioni proprie del profilo professionale a mansioni diverse che tengano conto delle non idoneità fisiche, ma anche del soddisfacimento dei fabbisogni di personale;
- progressioni verticali fra le aree e negli Enti Locali, fra qualifiche diverse del personale dipendente, tramite procedura comparativa, "fatta salva una riserva di almeno il 50 % delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno" ai sensi del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, attuativo dell'art. 52, comma 1-*bis*, D.Lgs. n. 165/2001, come da seguente tabella:

Categoria	Posti a Piano	Posti Riservati a Progressione Verticale	%
D	159	50	30%

3.3.5. Il piano delle assunzioni a tempo determinato

Il Comune di Genova prevede di ricorrere ad assunzioni a tempo determinato per rispondere alle seguenti esigenze:

- mantenere gli standard quantitativi e qualitativi di servizio, con particolare riferimento alle figure educative;
- fornire supporto specifico agli uffici degli organi politici mediante l'assunzione di collaboratori ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;
- assumere dirigenti e funzionari con alta specializzazione a tempo determinato per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica, in base all'art 110 del D.Lgs. n. 267/2000. Gli incarichi dirigenziali a tempo determinato saranno conferiti, ai sensi dell'art. 81 dello Statuto, per un periodo non inferiore a tre anni e per un compenso pari alla retribuzione tabellare, oltre all'indennità di posizione attribuita secondo il sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali alla direzione/settore assegnato e oltre alla retribuzione di risultato, determinata secondo quanto stabilito dal sistema di valutazione dell'Ente, ove spettante;



- curare le progettualità del PNRR, mediante l'assunzione, ai sensi dell'art. 31 *bis* D.L. n. 152/2021, di figure *ad hoc* ai fini dell'attuazione e del migliore coordinamento dei progetti.

In particolare, con riferimento alle figure di Project Manager, la Direzione Sviluppo del Personale e Formazione è autorizzata alla stipula dei contratti di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 73 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, con inquadramento nel profilo professionale di Funzionario, con funzioni di "Project Manager", cat. D, posizione economica D.1 per un periodo di 36 mesi rinnovabile fino alla data di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

Ai Funzionari Project Manager verranno attribuiti specifici obiettivi di risultato nell'ambito del ciclo della performance per una premialità di risultato, se spettante in base al raggiungimento dei risultati, da attribuirsi fino ad un massimo di Euro 25.000,00 sulla base dei risultati concretamente raggiunti. Ai sensi dell'art. 110, comma 3, TUEL, si prevede l'integrazione del trattamento economico, come da CCNL del Comparto Funzioni Locali per i funzionari Project Manager, con un'indennità *ad personam* pari ad Euro 27.564,71, per una retribuzione annua lorda pari a Euro 53.273,75 per le motivazioni, interamente richiamate, di cui alla Delibera di Giunta n. 309/2022.

Annualità	Tipo Limite	Cat	Unità Previste	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2023	Art.90	C	1	23.691,20	6.988,90	30.680,10	2.013,75	32.693,85
	Art.90	D	7	211.206,90	62.306,04	273.512,94	17.952,59	291.465,53
	Art.92	B	86	652.464,82	192.477,12	844.941,94	55.459,51	900.401,45
	Art.92	C	64	543.109,56	160.217,32	703.326,88	46.164,32	749.491,20
	Art.92	Suppl. Brevi		497.585,96	146.787,87	644.373,83	42.294,82	686.668,65
	Art. 110 Funzionari	D	3	135.821,09	40.067,23	175.888,32	11.544,79	187.433,11
	Art. 110 Dirigenti	DIR	24	964.655,19	284.573,28	1.249.228,47	81.995,67	1.331.224,14
	PNRR	C	23	544.897,60	160.744,79	705.642,39	46.316,30	751.958,69
	PNRR	D	15	601.607,18	177.474,11	779.081,29	51.136,62	830.217,91
Totale complessivo 2023			223	4.175.039,50	1.231.636,66	5.406.676,16	354.878,37	5.761.554,53
Previsione Di Bilancio 2023 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				3.165.516,22				
Previsione Di Bilancio 2023 Sul Capitolo 3230 - Retribuzione Lorda				1.244.000,00				
2024	Art.90	C	1	23.691,20	6.988,90	30.680,10	2.013,75	32.693,85
	Art.90	D	7	249.963,28	73.739,18	323.702,46	21.246,89	344.949,35
	Art.92	B	53	400.238,33	118.070,30	518.308,63	34.020,26	552.328,89
	Art.92	C	34	268.255,06	79.135,24	347.390,30	22.801,67	370.191,97
	Art.92	Suppl. Brevi		40.000,00	11.800,00	51.800,00	3.400,00	55.200,00
	Art. 110 Funzionari	D	3	167.127,12	49.302,50	216.429,62	14.205,81	230.635,43
	Art. 110 Dirigenti	DIR	19	894.685,58	263.932,23	1.158.617,81	76.048,23	1.234.666,04
	PNRR	C	22	521.206,40	153.755,89	674.962,29	44.302,54	719.264,83
	PNRR	D	15	716.412,12	211.341,58	927.753,70	60.895,04	988.648,74
Totale complessivo 2024			154	3.281.579,09	968.065,82	4.249.644,91	278.934,19	4.528.579,10
Previsione Di Bilancio 2024 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				3.165.516,22				
Previsione Di Bilancio 2024 Sul Capitolo 3230 - Retribuzione Lorda				1.244.000,00				
2025	Art.90	C	1	23.691,20	6.988,90	30.680,10	2.013,75	32.693,85
	Art.90	D	7	249.963,28	73.739,18	323.702,46	21.246,89	344.949,35
	Art.92	B	40	286.891,30	84.632,93	371.524,23	24.385,76	395.909,99
	Art.92	C	40	330.498,34	97.497,00	427.995,34	28.092,36	456.087,70
	Art.92	Suppl. Brevi		40.000,00	11.800,00	51.800,00	3.400,00	55.200,00
	Art. 110 Funzionari	D	3	167.127,12	49.302,50	216.429,62	14.205,81	230.635,43
	Art. 110 Dirigenti	DIR	19	894.685,58	263.932,23	1.158.617,81	76.048,23	1.234.666,04
	PNRR	C	22	521.206,40	153.755,89	674.962,29	44.302,54	719.264,83
	PNRR	D	15	716.412,12	211.341,58	927.753,70	60.895,04	988.648,74
Totale complessivo 2025			147	3.230.475,34	952.990,21	4.183.465,55	274.590,38	4.458.055,93
Previsione Di Bilancio 2025 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				3.165.516,22				
Previsione Di Bilancio 2025 Sul Capitolo 3230 - Retribuzione Lorda				1.244.000,00				

Allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato B - Piano Assunzionale – Dettaglio B.2 – Tempo Determinato'

I profili che verranno assunti sono dettagliati nell'allegato 'PTFP 2023 2025 - Allegato C – Piano Assunzionale Dettaglio Profili'.



Si evidenziano le assunzioni a tempo determinato che si effettueranno nel corso del 2023:

Tipo Limite	Cat	Piano 2023	Assunzioni 2023
Art.90	C	1	
Art.90	D	7	5
Art.92	B	86	
Art.92	C	64	
Art. 110 Funzionari	D	3	
Art. 110 Dirigenti	DIR	24	6
PNRR	C	23	
PNRR	D	15	12
Totale complessivo		223	23



3.4. Piano Organizzativo Del Lavoro Agile (POLA) 2023 - 2025

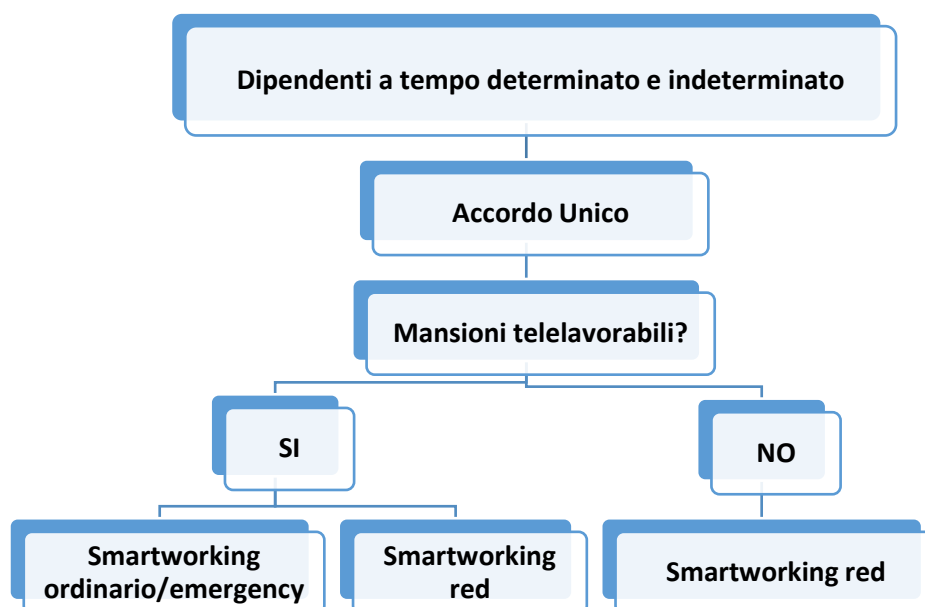
3.4.1. Lo stato di attuazione del Lavoro Agile nel Comune di Genova

L'Ente ha avviato le prime sperimentazioni del lavoro agile nel 2015 fino alla messa a regime dell'istituto con l'adozione del primo Regolamento interno nel 2018.

Lo scoppio della pandemia ha dato una brusca accelerazione all'istituto: si è passati da 589 accordi di smartworking - sia ordinario sia red - a più di 3000 dipendenti autorizzati allo smartworking in emergenza. Durante tale periodo il Comune di Genova ha adottato, con atto datoriale n. 69367 del 24/02/2020, un Piano Operativo di Smartworking in caso di emergenza sanitaria e introdotto un accordo individuale semplificato tra dipendente e dirigente responsabile.

Successivamente, in ottemperanza al DPCM del 23 settembre 2021 e al DM dell'8 ottobre 2021, ai sensi del quale a partire dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa è tornata ad essere il lavoro in presenza, l'Ente ha accompagnato il graduale rientro in ufficio con misure organizzative prevedendo il rispetto del criterio della prevalenza del lavoro in presenza rispetto a quello da remoto.

Il Comune di Genova, infine, ha perfezionato il sistema del lavoro agile con l'adozione di un **nuovo Regolamento, approvato con Delibera di giunta n. 80 del 24 marzo 2022**, accompagnato da un nuovo modello di accordo individuale che contempla, oltre allo smartworking standard/emergency, anche la possibilità di fruire dello smartworking red in caso di calamità meteo-climatica. L'accordo unico, pertanto, implica che tutto il personale possa accedere al lavoro agile, pur se declinato diversamente. Al 31/12/2022 i titolari di accordo di lavoro agile ordinario - solo ordinario o ordinario e red - all'interno dell'Ente sono 2311 - 1512 donne e 799 uomini.



3.4.1.1. Smartworking Ordinario (o c.d. "Standard") E Smartworking Emergency

Lavoro agile ordinario/standard fruibile massimo 8 giornate al mese di lavoro agile, di norma non più di due a settimana, include anche il Lavoro agile cd. Emergency valido nelle eventuali emergenze di sanità e sicurezza pubblica anche prolungate nel tempo. Pertanto, nel caso in cui il lavoro agile ritorni ad essere disciplinato da una normativa emergenziale, l'accordo offre la possibilità di estendere il lavoro agile in conformità con il regime emergenziale vigente - anche fino a copertura dell'intera settimana lavorativa - senza necessità di ulteriori richieste

COSA



Dipendenti sia a tempo determinato che indeterminato con mansioni parzialmente o totalmente eseguibili da remoto

CHI

Ordinario/standard:

- Promuovere l'autonomia, la responsabilità e la motivazione dei lavoratori, in un'ottica di incremento della produttività e di conciliazione vita-lavoro;
- Favorire la mobilità sostenibile;

Emergency: strumento di autotutela a tutela nelle emergenze di sanità e sicurezza pubblica

FINALITA'



3.4.1.2. Smartworking c.d. "Red"

Questa tipologia di smartworking è attivabile sulla base del messaggio di Allerta Rossa emesso dalla Protezione Civile regionale nei casi di calamità meteo-climatiche e idro-geologiche che copre temporalmente il giorno stesso (dall'ora di emissione) ed il successivo (sino alle ore 24).

COSA



Fruibile anche dai dipendenti che non hanno alcuna attività eseguibile da remoto. Si presenta, pertanto, come un'opzione valida per tutti i lavoratori ma l'unica per chi non svolge attività telelavorabili

CHI



- Favorire le misure di autoprotezione e i comportamenti corretti da attuare in caso di emergenza;
- Diminuzione della mobilità in città in situazione di criticità;
- Introduzione di soluzioni organizzative innovative.

FINALITA'



3.4.2. Le condizioni abilitanti al Lavoro Agile

OBIETTIVI	INDICATORI	2022(baseline)	2023 - TARGET	2024 - TARGET	2025 - TARGET	FONTE
Salute Organizzativa						
<i>Adeguatezza dell'organizzazione dell'ente rispetto all'introduzione del lavoro agile. Miglioramento del clima organizzativo</i>						
<i>Presenza di un coordinamento organizzativo del lavoro Agile</i>	SI	SI	SI	SI	SI	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione
<i>Smaltimento arretrato</i>	Piano di Smaltimento dell'arretrato, ove presente	raccolta dei piani di smaltimento adottati dalle varie direzioni	monitoraggio stato di avanzamento dei piani di smaltimento dell'arretrato	monitoraggio stato di avanzamento dei piani di smaltimento dell'arretrato	monitoraggio stato di avanzamento dei piani di smaltimento dell'arretrato	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione
<i>Monitoraggio del lavoro agile</i>	N. accordi di Lavoro Agile	SI	SI	SI	SI	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione
	N. giornate di Lavoro Agile fruite	SI	SI	SI	SI	
<i>Assenza/Presenza di un Help desk informatico dedicato</i>	SI	SI	SI	SI	SI	Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City
<i>Programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per processi</i>	% di dirigenti/posizioni organizzative che adottano un approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare il personale	100%	100%	100%	100%	Sistema di Misurazione della Performance
	% di lavoratori che lavorano per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare il personale	100%	100%	100%	100%	Sistema di Misurazione della Performance
<i>Analisi impatto del lavoro agile all'interno dell'Ente</i>	Incontri formativi/informativi e focus group	- n° 85 PO formate durante 10 incontri sul lavoro agile (disciplina	- n° 10 Incontri formativi/informativi con la Rete dei Referenti di	- Focus group con i dipendenti di ogni Direzione, target: 150 lavoratori agili formati	- Secondo ciclo di focus group con i dipendenti di ogni Direzione, target: 250 lavoratori agili formati	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione (Ufficio Benessere Organizzativo)



OBIETTIVI	INDICATORI	2022(baseline)	2023 - TARGET	2024 - TARGET	2025 - TARGET	FONTE
		dell'istituto, aspetti gestionali e feedback sull'andamento del lavoro agile follow-up del questionario 2021)	Direzione, target: n°60 referenti formati - Secondo ciclo di incontri con le PO (focus sulla gestione del personale a distanza), Incontri previsti n.10			
Salute professionale <i>Adeguatezza dei profili professionali esistenti all'interno dell'ente rispetto a quelli necessari</i>						
Competenze direzionali (capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione da parte del management)	% di dirigenti/posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali	35%	38%	40%	40%	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione
Competenze organizzative (capacità di lavorare per obiettivi, per progetti, per processi, capacità di auto-organizzarsi)	% lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione su competenze organizzative specifiche	27%	28%	30%	30%	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione
Competenze digitali	% di lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nell'ultimo anno	32%	34%	36%	38%	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione
Salute digitale						
	N. pc per lavoro agile forniti dall'Ente	701	1.000	1.400	1.900	Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart



OBIETTIVI	INDICATORI	2022(baseline)	2023 - TARGET	2024 - TARGET	2025 - TARGET	FONTE
<i>Semplificazione e digitalizzazione di attività e processi</i>						City
	Intranet aziendale	SI	SI	SI	SI	Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City
	Rete VPN	SI (Servizi Remote Desktop Protocol)	SI (Servizi Remote Desktop Protocol)	SI (Servizi Remote Desktop Protocol)	SI (Servizi Remote Desktop Protocol)	Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City
	N. lavoratori agili connessi digitalmente alla rete aziendale per trimestre	2.142	2.356 (+10%)	2.709 (+15%)	3.115 (+15%)	Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City
	Sistemi di collaboration	Office365 per una platea di circa 2540 potenziali utenti	Office365 per una platea di circa 3500 potenziali utenti	Office365 per tutti i dipendenti dell'Ente	Office365 per tutti i dipendenti dell'Ente	Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City
Salute economico-finanziaria						
<i>Costi e investimenti in formazione, supporti hardware e infrastrutture digitali, digitalizzazione di procedure e processi</i>	€ investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	Parte Sistemi:2500 Office365:206.530 € Sottoscrizioni MFA: 152.722 €	Parte Sistemi: 3500 office365 (posta e office): 1.000.000 €	Parte Sistemi: Tutte le caselle office365 (posta e office): 2.000.000 €	Parte Sistemi: Tutte le caselle office365(posta e office): 2.200.000 €	Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City
	€ investimenti in digitalizzazione di servizi, progetti, processi	Fascicolo del Cittadino, Piattaforma CzRM, SegnalaCi, Sportello telematico polifunzionale, GEOworks. App IO 2.000.000€ *	Fascicolo del Cittadino, Piattaforma CzRM, SegnalaCi, Sportello telematico polifunzionale, Piattaforma Smart City 4.000.000€ *	Fascicolo del Cittadino, Piattaforma CzRM, SegnalaCi, Sportello telematico polifunzionale, Piattaforma Smart City 4.000.000€ *	Fascicolo del Cittadino, Piattaforma CzRM, SegnalaCi, Sportello telematico polifunzionale, Piattaforma Smart City 4.000.000€ *	Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City
<i>*Costi e investimenti indicati saranno sostenuti nella misura in cui saranno reperite le necessarie risorse finanziarie a bilanci</i>						



3.4.3. Modalità attuative

Lo sviluppo dell'istituto del lavoro agile è un processo unitario nel quale devono convergere in maniera coordinata e coerente molteplici interventi relativi a diverse dimensioni organizzative, quali la formazione, il benessere organizzativo, gli strumenti organizzativi procedurali e l'area della digitalizzazione.



Formazione

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di condurre interventi formativi multi-livello destinati a tutti gli stakeholder coinvolti al fine di attivare un processo di apprendimento organizzativo che permetta di sviluppare nuove competenze e di favorire la condivisione di nuovi modelli organizzativi e comportamentali.

Azioni realizzate:

- formazione *ad hoc* sul lavoro agile ai dirigenti quali propulsori del cambiamento organizzativo;
- ciclo di formazione sul tema del lavoro agile che ha coinvolto n.85 posizioni organizzative, con particolare attenzione ai responsabili incaricati della gestione del personale all'interno della direzione di appartenenza;
- corsi organizzati dalla Scuola di Amministrazione sulla leadership e sulle soft-skills.

Azioni programmate:

- secondo ciclo formativo nel 2023 rivolto alle posizioni organizzative che sarà focalizzato prevalentemente sulle strategie di gestione del team a distanza;
- formazione alla Rete di referenti dello smartworking in tutte le Direzioni nel 2023 con l'obiettivo di semplificare la gestione del lavoro agile e favorire una formazione "a cascata" ai dipendenti della struttura;
- focus group sul lavoro agile con i dipendenti nel 2023-2024;
- prosecuzione dei corsi organizzati dalla Scuola di Amministrazione sul coaching organizzativo per il middle-management e sulle "soft-skills" per tutti i dipendenti.

Benessere Organizzativo

Il nuovo CCNL interpreta il lavoro agile anche come strumento di inclusione lavorativa, specificando, all'art.64 "Accesso al lavoro agile" che l'amministrazione "avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolari necessità, non coperte da altre misure".

Azioni programmate:

l'Ufficio Benessere Organizzativo promuoverà l'utilizzo dello smartworking anche come strumento di supporto nei casi di lavoratori fragili e/o in situazioni specifiche e temporanee di disagio lavorativo. Il tema del lavoro agile all'interno dell'Ente è trattato in sinergia anche con il Comitato Unico di Garanzia, che sarà destinatario di una formazione *ad hoc* sul tema nell'anno 2023.

**Strumenti organizzativi e procedurali**

Tali strumenti sono volti all'implementazione di soluzioni organizzative innovative per promuovere un ambiente lavorativo flessibile e una cultura organizzativa basata sui risultati e la produttività. Il direttore/dirigente responsabile esercita un ruolo autorizzativo e organizzativo: **stabilisce la programmazione del lavoro da remoto e in presenza nei suoi uffici assicurando che il lavoro agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti oltre ad un'adeguata rotazione del personale.** La prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza è, inoltre, garantita dal limite massimo delle 8 giornate mensili fruibili previste dal Regolamento. Con riguardo allo **smaltimento dell'arretrato**, l'Ente ha rilevato la presenza di lavoro arretrato all'interno di 6 Direzioni che hanno provveduto all'adozione di un piano di smaltimento dello stesso. L'implementazione del piano all'interno delle singole strutture verrà monitorata nella presente annualità. Nelle altre Direzioni non è stato riscontrato lavoro arretrato accumulato.

Azioni realizzate:

- adozione del Regolamento interno sullo Smartworking nel marzo 2022.

Azioni programmate:

- adeguamento della disciplina del cd. "telelavoro" al nuovo CCNL che disapplica la disciplina sperimentale prevista dall'art.1 del CCNL del 14/09/2000 e introduce nuove disposizioni sul "lavoro da remoto", tra cui il vincolo di tempo;
- diffusione di Linee Guida sul lavoro agile destinate a tutti i dipendenti;
- inserimento del lavoro agile nel sistema della performance;
- monitoraggio dell'impatto del lavoro agile.

Digitalizzazione

L'Amministrazione si impegna nell'area della digitalizzazione come leva fondamentale per la semplificazione e nella reingegnerizzazione dei processi che deve accompagnare lo sviluppo del lavoro agile.

Azioni realizzate:

- snellimento e completa digitalizzazione del flusso autorizzativo per la produzione di accordi di smartworking per realizzare una gestione interamente telematica del lavoro agile;
- estensione al 100% del personale del sistema di autenticazione a due fattori "*MFA - Multi Factor Authentication*", durante la connessione verso la rete dell'Ente. Tale intervento, condotto dalla Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smartcity, garantisce il **necessario livello di sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni trattate dal lavoratore durante il lavoro agile.**

Azioni programmate:

- digitalizzazione di un modulo online che consentirà di compilare delle schede obiettivi aggiornate e allegarle in via telematica al proprio accordo di lavoro agile. Tale procedura consentirà di aggiornare con cadenza periodica, sulla base delle esigenze organizzative dei singoli uffici, gli obiettivi da perseguire in lavoro agile senza modificare l'accordo di smartworking che ha durata biennale;
- completa digitalizzazione del flusso autorizzativo per la stipula dei contratti di telelavoro;
- investimenti progressivi nell'acquisto di PC portatili e nell'ampliamento degli strumenti di collaboration al fine di **fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.**

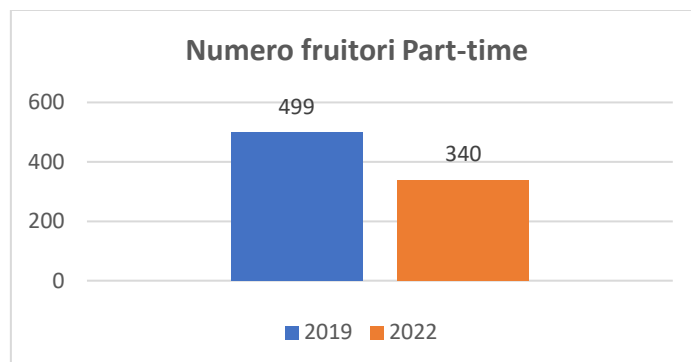
3.4.4. Risultati conseguiti e verificati in termini di miglioramento dell'efficienza a seguito dello smart-working

3.4.4.1. Riduzione part time

La tabella sottostante confronta l'annualità 2019 (pre-pandemia) con l'annualità 2022, evidenziando il minor ricorso al part-time nell'anno passato: si osserva una diminuzione sia nel numero dei fruitori del part-time, pari al 32% sia, di conseguenza, nella fruizione delle giornate lavorate in part-time, che sono calate da 13.553 nel 2019 a 9.244 nel 2022.

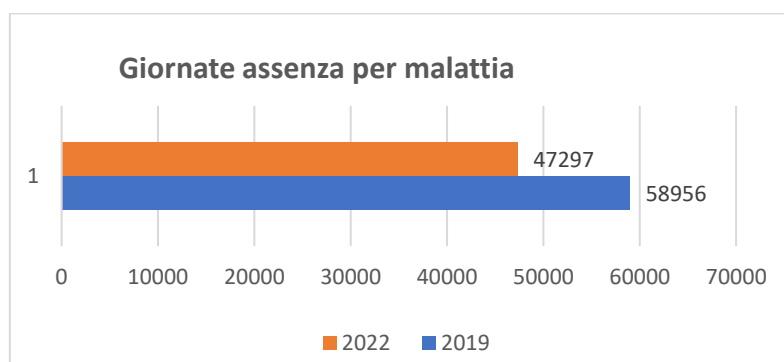


Il minor ricorso al part-time può essere compreso alla luce della diffusione di modalità di lavoro flessibile che consentono una miglior conciliazione vita-lavoro.



3.4.4.2. Riduzione delle assenze per malattia

Dalla tabella sottostante emerge un calo pari al 20% circa nella fruizione delle giornate per malattia (nel calcolo sono escluse le malattie per covid e i ricoveri ospedalieri), dato significativo in quanto il lavoro agile permette la prosecuzione dell'attività lavorativa anche nei casi, ad esempio, di ridotta mobilità.





3.4.5. Sviluppo del Lavoro Agile

OBIETTIVI	AZIONI DI SVILUPPO	RIFERIMENTO	TARGET
Aumento dei processi di digitalizzazione e informatizzazione dell'Ente	Digitalizzazione del flusso autorizzativo per la produzione dei contratti di lavoro da remoto con vincoli di orario (<i>cd. telelavoro</i>)	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione	2023
	Gestione telematica dell'aggiornamento delle schede obiettivi degli accordi di lavoro agile " <i>Allegato A all'accordo individuale -elenco degli obiettivi assegnati al dipendente da realizzare durante lo svolgimento del lavoro in modalità agile</i> "	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione	2023
	Investimenti progressivi per sostituire gradualmente il parco dei PC desktop con equivalenti PC portatili	Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smartcity	2023/ 2024/ 2025
	Estensione progressiva della piattaforma Office365 che, attraverso funzionalità semplificate di condivisione dei file, creazione condivisa in tempo reale, riunioni online e maggiori strumenti di <i>collaboration</i> , riesce a sfruttare le potenzialità del lavoro in team utili alle relazioni lavorative in remoto	Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smartcity	2023/ 2024
Miglioramento delle performance in termini di efficienza e di efficacia	L'efficacia e l'efficienza del lavoro agile sarà valutata in relazione ai medesimi KPI (Key Performance Indicators) individuati nel piano della performance della struttura di appartenenza	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione	2023
Rafforzare la cultura della valutazione e misurazione della performance	Individuazione di un set di indicatori quali-quantitativi per la pianificazione e monitoraggio degli obiettivi individuali in lavoro agile	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione	2024
Diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità dei dipendenti e a sviluppare una cultura orientata agli obiettivi	Formazione rivolta a tutti i dipendenti su competenze digitali/informatiche di base e avanzate (cloud computing, data banking, networking, apps, machine learning, sistemi distribuiti, ecc.)	Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smartcity Direzione Sviluppo del Personale e Formazione	2023/ 2024/ 2025
	Formazione dei dirigenti e delle posizioni organizzative sulle competenze direzionali connesse al lavoro agile	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione	2023/ 2024/ 2025
	Formazione rivolta a tutti i dipendenti sulle <i>cd. "soft skills"</i>	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione	2023/ 2024/ 2025
Semplificazione accesso al lavoro	Diffusione di Linee Guida di accompagnamento alla disciplina e all' utilizzo	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione	2023



<i>agile</i>	dell'istituto rivolta a tutti i dipendenti	Personale e Formazione	
<i>Ripensare il lavoro agile come strumento di inclusione lavorativa</i>	Coinvolgimento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) nelle tematiche afferenti al lavoro agile e altri strumenti di conciliazione vita-lavoro	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione Comitato Unico di Garanzia (CUG)	2023/ 2024/ 2025
	Inserimento del lavoro agile e altri strumenti di conciliazione vita-lavoro in ulteriori documenti programmatici dell'Ente con il coinvolgimento del CUG	Direzione Sviluppo del Personale e Formazione Comitato Unico di Garanzia (CUG)	2023/ 2024/ 2025



3.5. Piano Triennale Della Formazione 2023 – 2025

Il Piano triennale della formazione è il documento di programmazione delle attività formative rivolte ai dipendenti dell'Ente. Il Piano definisce i programmi e le iniziative formative nell'arco di un triennio, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi strategici e gli indirizzi dell'Amministrazione.

Di seguito sono illustrati:

- l'assetto del sistema della formazione nell'ambito delle attività della Scuola di Amministrazione;
- gli obiettivi che devono essere perseguiti nel triennio con l'attività formativa;
- il piano di attuazione che presenta l'offerta formativa;
- le modalità di erogazione.

3.5.1. Il Sistema della formazione

L'Amministrazione, già a partire dallo scorso mandato, ha avviato un processo di cambiamento organizzativo e culturale, con l'obiettivo di introdurre un modo di lavorare orientato al risultato e improntato a uno stile manageriale. Si tratta di un percorso complesso e impegnativo che vede nello sviluppo del capitale umano un fattore decisivo per il successo dell'operazione.

L'Amministrazione, considerando la formazione un'attività strategica su cui investire, con delibera di Giunta comunale n. 46 del 2018 (DGC-2018-46) ha istituito la Scuola di Amministrazione del Comune di Genova e stabilito le linee guida per il suo funzionamento.

La Scuola per missione:

- cura l'aggiornamento e la specializzazione del personale a tutti i livelli;
- fornisce studi e assistenza tecnica a supporto della programmazione e dell'attuazione delle politiche;
- promuove i temi dell'innovazione nella pubblica amministrazione e della cultura dei risultati al fine di migliorare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi offerti ai cittadini.

In materia di formazione la Scuola pone particolare attenzione a programmi volti a (i) consolidare capacità manageriali e soft skills dei dirigenti; (ii) garantire l'aggiornamento e la specializzazione dei dipendenti in servizio; (iii) colmare il divario relativo alle competenze digitali a tutti i livelli; (iv) formare i neoassunti e introdurli nell'organizzazione; (v) promuovere la diffusione dei principi di legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione.

In relazione alle attività di studio e assistenza tecnica e alle attività di promozione dell'innovazione, la Scuola costituisce al suo interno il Laboratorio per l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione al fine di mettere a disposizione dell'Ente e della collettività il proprio patrimonio di competenze tecniche, di innovatività e di capacità progettuale. Il Laboratorio (i) offre indicazioni di policy e assistenza alle strutture dell'Ente e (ii) promuove la costituzione di gruppi di lavoro interni che intendono proporre progetti di innovazione su temi di interesse della pubblica amministrazione, (iii) offre supporto per la loro realizzazione anche ponendosi come punto di contatto con il management dell'Ente o con i soggetti del comparto pubblico e privato presenti sul territorio.

La Scuola organizza incontri di studio, seminari, eventi pubblici al fine di diffondere buone pratiche su tutti i temi di interesse della Pubblica Amministrazione.

Attraverso queste attività, la Scuola deve (i) diventare un riferimento per la formazione manageriale e l'innovazione nella pubblica amministrazione per qualità dei servizi offerti e per capacità, (ii) offrire i suoi servizi a amministrazioni e enti del comparto pubblico, e (iii) stabilire relazioni di collaborazione con altri soggetti –



Università, associazioni, centri, ordini professionali – che perseguono missioni analoghe in materia di formazione e di innovazione nella pubblica amministrazione.

La delibera istitutiva (DGC-2018-46) ha delineato un assetto della formazione che si caratterizza per (i) la collocazione della Scuola come ufficio autonomo presso la Direzione Sviluppo del Personale, (ii) l'accentramento nella Scuola di tutte le funzioni relative alla formazione (a esclusione della tematica relativa alla sicurezza sul lavoro) prima disperse nell'Ente e (iii) un mandato forte da parte dell'Amministrazione per ricostituire e riqualificare il sistema della formazione.

Dal 2022 l'assetto è stato rinnovato e rafforzato con la costituzione presso la Direzione Sviluppo del Personale dell'Unità di Progetto Management della Formazione, che coordina le attività della Scuola. L'Unità di progetto attualmente (i) è competente in materia di pianificazione, programmazione e gestione delle attività formative, (ii) formula il Piano triennale della formazione e ne dà attuazione con il piano annuale, (iii) garantisce l'allineamento delle attività formative agli obiettivi strategici dell'Amministrazione e il necessario supporto al cambiamento intervenendo in tutte le fasi del processo della formazione: rilevazione dei fabbisogni, progettazione, erogazione e valutazione.

3.5.2. Risultati e prospettive

In pochi anni la Scuola è cresciuta in maniera significativa. A oggi si rileva che la Scuola ha:

- assicurato una risposta di qualità e a costi molto contenuti alle esigenze formative dell'Amministrazione con un'offerta articolata e con il coinvolgimento di docenti di prestigio;
- promosso e avviato nell'Ente importanti iniziative innovative a supporto del miglioramento dell'azione amministrativa;
- fornito servizi alla collettività offrendo ripetute occasioni di formazione e aggiornamento su temi di particolare attualità aperte agli Enti Locali del territorio o anche a tutto il comparto pubblico a cui hanno partecipato anche centinaia di Amministrazioni;
- instaurato e consolidato relazioni di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati in materia di formazione e innovazione nella Pubblica Amministrazione, contribuendo ad animare il dibattito pubblico in materia di formazione sul territorio;
- acquisito visibilità e accumulato un patrimonio di reputazione – per qualità dei servizi offerti, innovatività e spirito di servizio – che le conferiscono una posizione di rilievo nel territorio e promuovono l'immagine dell'Ente.

Anche in considerazione dei riscontri positivi registrati dai partecipanti alle attività e dall'Amministrazione si tratta di risultati indubbiamente positivi.

Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare per una piena attuazione degli indirizzi dell'Amministrazione. Si indicano di seguito alcuni punti che devono essere affrontati nell'immediato futuro:

- In relazione all'esigenza di conseguire una più ampia partecipazione alle attività di formazione è necessario estendere l'offerta in modalità FAD e facilitarne la fruizione sfruttando meglio le possibilità consentite dalle nuove tecnologie.
- Al fine di consentire una migliore programmazione del complesso delle attività di formazione nell'Ente, è necessario adottare soluzioni organizzative che istituzionalizzino uno stabile coordinamento con le strutture che necessitano di una formazione di natura particolare quali la Polizia Locale, il settore della Scuola e i Servizi Sociali.
- È necessario essere pronti ad adeguarsi a nuovi modelli organizzativi e riorientare l'offerta formativa in direzione coerente con le recenti iniziative di riforma della PA avviate dal PNRR e con gli indirizzi del



Dipartimento della Funzione Pubblica. In particolare, è necessario conseguire progressivamente un maggiore coordinamento tra Piano del Fabbisogno del Personale e Piano della Formazione al fine di poter programmare mediante *skill gap analysis* il reclutamento del personale e gli eventuali interventi di *upskilling* e *reskilling*.

- Sempre in coerenza con l'impianto riformatore si richiede di continuare nel passaggio da una formazione generalista e standard a una formazione più rivolta a competenze, con la predisposizione di piani di sviluppo del personale, anche individuali. L'indirizzo è già stato fatto proprio dalla Scuola di Amministrazione con almeno due iniziative relative alla diffusione del Project Management e della metodologia BIM, che saranno richiamate più avanti.

3.5.3. Piano di attuazione per il 2023-2025: Obiettivi, programmi e Interventi

L'offerta formativa della Scuola persegue i seguenti obiettivi per il triennio 2023-25:

1. potenziare le **capacità manageriali** dei dirigenti, delle posizioni organizzative, delle alte professionalità e dei funzionari a supporto del change management;
2. assicurare il migliore inserimento dei **neoassunti** nell'organizzazione anche curando lo sviluppo di adeguate capacità relazionali, dell'attitudine al lavoro di gruppo e dello spirito di servizio a supporto del rinnovamento dell'Ente;
3. diffondere e consolidare **competenze digitali** di base e avanzate a supporto della transizione al digitale dell'Ente;
4. garantire il costante **aggiornamento** di conoscenze e competenze del personale in risposta ai cambiamenti normativi, tecnologici e organizzativi a supporto del miglioramento dell'azione amministrativa nel conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente;
5. potenziare la capacità di **gestione dei progetti** a supporto dell'efficiente attuazione dei programmi di investimento e interventi avviati dall'Ente (PNRR, PINQuA, PON Metro ...);
6. supportare l'amministrazione nell'adeguamento alla **metodologia BIM**;
7. diffondere la cultura della **legalità** e della trasparenza in coerenza con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Per il conseguimento degli obiettivi per il 2023-2025 la Scuola, nel corso del 2023, attiverà i programmi formativi sotto riportati.



Tabella *. Obiettivi strategici e programmi di formazione

Programmi di formazione	Obiettivi
1 Manageriale e soft skills	Potenziare leadership e soft skills di direttori, dirigenti, posizioni organizzative e funzionari a supporto del <i>Change Management</i> .
2 Competenze digitali	Diffondere e consolidare competenze digitali a supporto della transizione al digitale dell'Ente.
3 Onboarding	Assicurare l'inserimento dei neoassunti sviluppando orientamento al risultato, attitudine al lavoro di gruppo e adeguate capacità relazionali e supporto del rinnovamento dell'Ente.
4 Formazione continua	Garantire aggiornamento professionale e formazione specialistica a supporto del miglioramento dell'azione amministrativa.
5 Project Management	Potenziare la capacità di gestire con successo i progetti
6 BIM	Integrare la metodologia BIM nel lavoro quotidiano
7 Prevenzione corruzione	Diffondere cultura della legalità

Oltre all'offerta di corsi articolata nei programmi, sono previste altre attività divulgative o di approfondimento, come seminari con l'intervento di relatori di prestigio sui diversi temi dei programmi e potranno essere organizzati altri eventi.

3.5.4. Programma di formazione manageriale

Obiettivo: rafforzare le competenze manageriali e le soft skills di dirigenti, posizioni organizzative, alte professionalità e funzionari anche a supporto del change management.

Si prevede di avviare un intervento in materia di leadership da rivolgere a direttori e dirigenti. Nonostante la Scuola avesse avviato già nello scorso mandato amministrativo un articolato programma di formazione per il potenziamento delle capacità manageriali è necessario e urgente rivedere e condividere nuovamente con il management il modello di leadership dell'Ente.

Contribuiscono a rendere urgente l'intervento (i) la necessità di guidare l'amministrazione nel conseguimento dei grandi obiettivi dell'Ente relativi ai programmi di investimento (per esempio PNRR, PINQuA, React-PON Metro); (ii) la riorganizzazione dell'organigramma macro dell'Ente; (iii) l'avvicendamento e il conseguente ingresso di un consistente numero di nuovi direttori e dirigenti; e (iv) la necessità di aggiornare le competenze manageriali necessarie a governare il lavoro agile.

Sulla base dell'esperienza passata, la formazione manageriale verrà erogata a partire dalle figure apicali per essere progressivamente estesa a tutto l'Ente, in coerenza con l'obiettivo triennale, procedendo a cascata con contenuti appropriati per i vari livelli.

Per il 2023 si prevedono le attività:

- intervento di potenziamento della leadership rivolto direttori e dirigenti;
- catalogo di interventi in materia di soft skills rivolto a tutti i dipendenti interessati. I temi riguardano indicativamente gestione dei conflitti, lavoro in team, comunicazione efficace, intelligenza emotiva, pensiero laterale, problem solving, gestione delle riunioni.



3.5.5. Programma di Onboarding per neoassunti

Obiettivo: assicurare l'inserimento dei neoassunti sviluppando orientamento al risultato, attitudine al lavoro di gruppo e adeguate capacità relazionali e supporto del rinnovamento dell'Ente.

Dal 2018, dopo molti anni di sostanziale blocco delle assunzioni, l'Amministrazione ha potuto avviare un vasto piano di reclutamento che ha riguardato tutti i profili professionali e che ha contribuito a un ricambio generazionale. L'ingresso di un numero consistente di nuovi assunti costituisce una straordinaria occasione di rinnovamento di cui vanno colti pienamente tutti i benefici per l'organizzazione.

Il personale dell'Ente deve avere (i) solide competenze, (ii) passione per il lavoro, (iii) spirito di servizio. Il programma di Onboarding dedicato ai nuovi assunti è stato progettato per assicurare adeguati livelli di (1) Soft Skills, (2) Hard Skills (di base e specialistici), e (3) Engagement.

In sintesi, il programma di Onboarding intende:

1. in materia di *Soft Skills*:
 - 1.1. Promuovere attitudini e capacità comportamentali coerenti con il cambiamento culturale e organizzativo avviato dall'Amministrazione (cultura dei risultati).
2. In materia di *Hard Skills*:
 - 2.1. Trasferire competenze di base necessarie a svolgere con sicurezza le proprie mansioni;
 - 2.2. Promuovere crescita professionale e la specializzazione.
3. In materia di *Engagement*:
 - 3.1. Rafforzare il senso di appartenenza e lo spirito di servizio;
 - 3.2. Assicurare l'allineamento agli obiettivi e alle strategie dell'Amministrazione.

Il programma facilita l'inserimento dei neoassunti nell'organizzazione e promuove la crescita professionale. Con l'intervento si intende diffondere la cultura dei risultati e sviluppare adeguate soft skills con particolare attenzione all'orientamento al risultato e all'attitudine a lavorare in gruppo.

Il percorso è sintetizzato nella tabella seguente:

Tabella *. Il programma di Onboarding: obiettivi e interventi

Denominazione	Obiettivi specifici	Interventi
Incontri di orientamento	0 Accogliere e fornire le informazioni necessarie per orientarsi	Incontro con funzionari della Direzione del Personale
Welcome on Board	1.1. Promuovere attitudini e capacità comportamentali coerenti con il cambiamento culturale e organizzativo avviato dall'Amministrazione	Ciclo di incontri di formazione esperienziale (12h) Follow Up (8h)
Formazione di base	2.1. Trasferire competenze di base necessarie a svolgere con sicurezza le proprie mansioni	Corsi di Base Addestramento on the Job
Formazione specialistica	2.2. Promuovere crescita professionale e specializzazione.	Corsi specialistici Interventi di Mentoring



Denominazione	Obiettivi specifici	Interventi
Incontri di Engagement	3.1. Rafforzare il senso di appartenenza e lo spirito di servizio; 3.2. Assicurare l'allineamento agli obiettivi e alle strategie dell'Amministrazione	Incontri con management Incontri o colloqui presso le direzioni

Il percorso Welcome on Board si articola in tre incontri dedicati allo sviluppo di un approccio di lavoro orientato (i) al raggiungimento degli obiettivi (orientamento al risultato) (ii) all'acquisizione di strumenti di lavoro, di riflessione e competenze concrete rivolti a favorire il lavoro individuale e di gruppo e la cooperazione tra colleghi, e (iii) alla creazione del nuovo profilo di ruolo ricercato dal management dell'Ente relativo all'Impiegato del comune di Genova.

Gli incontri di Engagement sono progettati per promuovere il senso di appartenenza. In tali occasioni, in presenza, il management dell'Ente condivide con piccoli gruppi di neoassunti la visione, gli obiettivi strategici, i risultati più importanti conseguiti. Mettendo in primo piano i risultati più ambiziosi si trasmette il messaggio che il lavoro pubblico – non diversamente dal privato - offre la possibilità di impegnarsi su progetti sfidanti. Le testimonianze per condividere visione e missione dell'Ente possono anche aiutare a recuperare il prestigio del lavoro pubblico e dell'impegno per la collettività.

Per il 2023 si prevedono le seguenti attività:

- Welcome on Board (diverse edizioni in funzione del numero di nuove assunzioni);
- incontri con il management dell'Ente per condividere visione, risultati e stato di avanzamento dei grandi progetti dell'Amministrazione (diverse edizioni);
- corsi di base;
- corsi specialistici.

3.5.6. Programma di formazione per il potenziamento delle competenze digitali

Obiettivo: diffondere e consolidare competenze digitali (di base, complementari, specialistiche e soft) a supporto della transizione al digitale.

La Scuola ha avviato fin dalla sua costituzione un programma di formazione a supporto della transizione al digitale, funzionale anche alla semplificazione amministrativa e alla trasparenza. Gli interventi sono stati progettati per fornire le competenze tecniche, giuridiche (competenze complementari) individuate nel Syllabus *Competenze Digitali per la PA* predisposto dal Dipartimento per la Funzione Pubblica. Tali competenze costituiscono "l'insieme minimo delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione." Si raggruppano in cinque aree e si articolano per tre livelli di padronanza: (i) Dati, informazioni e documenti informatici; (ii) Comunicazione e condivisione; (iii) Sicurezza; (iv) Servizi online; (v) Trasformazione digitale.

Per il 2023 si prevedono le seguenti attività:

- azione di promozione della partecipazione a iniziative gratuite previste dai programmi Repubblica Digitale e Syllabus Competenze Digitali organizzate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, AgID e FormezPA;
- razionalizzazione dell'offerta di webinar registrati fruibili nella piattaforma aziendale Moodle in materia di competenze digitali complementari da proporre ai neoassunti e a chi non ha ancora partecipato alle scorse edizioni dei cicli di incontri formativi;



- webinar sincroni per il potenziamento delle competenze digitali complementari a livello intermedio e/o avanzato;
- campagna formativa di carattere specialistico in materia di Open Data rivolta ai referenti presso le direzioni in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi;
- intervento di addestramento all'uso di applicativi di office automation e di strumenti di comunicazione e condivisione rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi;
- interventi connesse ad adempimenti previsti dal Piano Triennale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dagli altri documenti programmatici di settore;
- formazione relativa al piano di cybersecurity rivolto alla dirigenza dell'Ente.

3.5.7. Programma di aggiornamento professionale e formazione specialistica

Obiettivo: garantire la qualità del capitale umano e il costante aggiornamento del patrimonio di conoscenze e competenze del personale a fronte di nuove esigenze organizzative, innovazioni tecnologiche o legislative e dei loro effetti sulle prassi lavorative.

Il programma di formazione aggiornamento e specializzazione riguarda tutti i temi gestionali, amministrativi, giuridici, contabili, tecnici e professionali necessari per la migliore operatività degli uffici e a supporto del miglioramento dell'azione amministrativa e che non ricadono negli altri programmi formativi.

Gli argomenti principali oggetto degli interventi formativi riguarderanno i temi trasversali su cui maggiormente è sentita l'esigenza di aggiornamento in coerenza con la rilevazione dei fabbisogni formativi percepiti.

Per il 2023 si prevedono interventi di aggiornamento relativi alle materie:

- appalti pubblici;
- responsabilità dei dipendenti pubblici e reati contro la PA;
- codice di comportamento e etica dei dipendenti pubblici;
- ciclo della performance e valutazione;
- contabilità e finanza pubblica;
- tributi e fiscalità;
- redazione atti amministrativi;
- principali applicativi per la gestione amministrativa e contabile in uso presso l'Ente (ePraxi, Sibak ...);
- comunicazione interna;
- comunicazione esterna per le direzioni che gestiscono rapporti con l'utenza.

Parallelamente alle attività di aggiornamento, si prevede di potenziare l'offerta di interventi di carattere più specialistico in coerenza con i nuovi indirizzi programmatici precedentemente richiamati.

Per il 2023 si prevedono i seguenti interventi di carattere specialistico:

- laboratori a supporto della direzione lavori;
- laboratori per la gestione dei contratti;
- applicativi specialistici (Moge, Acleweb, Qgis);
- interventi di specializzazione in materia di contabilità avanzata e di bilancio consolidato;
- finanza di progetto e partnership pubblico privato.



In particolare, per il settore delle Biblioteche sono previsti interventi specifici anche in considerazione dell'importanza del ruolo del Sistema Bibliotecario Urbano nell'ambito delle iniziative connesse a Genova Capitale del Libro 2023.

Per il 2023 si prevede di avviare corsi di aggiornamento e formazione in materia di:

- catalogazione;
- servizi di *reference*;
- gestione delle raccolte bibliografiche, cataloghi, risorse documentarie, biblioteche digitali e iter del libro, sistema OPAC;
- attività didattica per le scuole.

Ad altre esigenze di carattere specialistico relative al project management e BIM sono dedicati programmi specifici. Altri temi specialistici sono affrontati nel programma sulle competenze digitali.

Ricadono in questa sezione anche i programmi settoriali specialistici quali Servizi sociali, Scuola e Polizia locale riportati più sotto.

3.5.8. Programma per la diffusione del Project Management

Obiettivo: potenziare la capacità di gestione dei progetti a supporto dell'efficiente attuazione dei programmi di investimento e interventi avviati dall'Ente.

L'Amministrazione ha avviato la costituzione di un Project Management Office di Ente (PMO) quale soluzione organizzativa, metodologica e informatica per gestire con successo i progetti nel rispetto di tempi, costi e ambito.

La Scuola, che ha promosso la costituzione del PMO, è impegnata a supportare l'iniziativa con un programma di formazione articolato. Gli obiettivi specifici del programma sono:

- diffondere la conoscenza dei principi e delle tecniche del PM nell'Ente;
- ingaggiare la dirigenza facendo crescere la consapevolezza dell'importanza di dotarsi di un sistema di project management nell'Ente;
- dotare il PMO di project manager qualificati e le direzioni maggiormente coinvolte nei progetti di personale specializzato che possa contribuire a presidiare tempi, costi, ambito dei progetti e di fornire utile supporto ai RUP partecipando ai team di progetto.

Il programma di formazione si articola in tre fasi:

- corsi di base per diffondere la conoscenza dei principi e delle tecniche di base del project management;
- corsi avanzati per trasferire conoscenze e competenze per la corretta gestione dei progetti nel rispetto di tempi, costi e ambito in accordo con gli standard nazionali ed internazionali di Project Management. Tali corsi sono rivolti a una selezione di dipendenti che hanno partecipato ai corsi di base o che hanno conoscenze e esperienza sufficienti per accedere a una trattazione avanzata;
- attività di laboratorio rivolte a dipendenti ad alto potenziale che hanno seguito il corso avanzato e a componenti del PMO in materia di (i) *Earned value* e (ii) *Contract management*;
- Affiancamento on the job rivolto a dipendenti ad alto potenziale e a componenti del PMO.

Il programma è sintetizzato nella tabella sotto riportata.

Tabella *. Programma di formazione per il Project Management: obiettivi e interventi



Obiettivi	Interventi
Diffondere la conoscenza dei principi e delle tecniche del project management	<ul style="list-style-type: none">– Corsi di Base per il personale tecnico (24h)– Corsi avanzati di project management per alto potenziale (24h)
Sensibilizzare la dirigenza sull'importanza del project management	<ul style="list-style-type: none">– Seminari informativi per i dirigenti– Testimonianze di protagonisti e illustrazioni di casi
Dotare l'Ente di project manager qualificati e le direzioni di personale specializzato a supporto dei RUP-Project Manager	<ul style="list-style-type: none">– Laboratori di Earned Value– Laboratori di contract management– Soft Skills per il project management– Affiancamento on the job nei team di progetto

Per il 2023 si prevedono le attività:

- corsi di base;
- corsi avanzati;
- laboratori di Earned Value e di Contract Management a supporto del PMO;
- affiancamento on the job;
- soft skills per i project manager (leadership, gestione del team, gestione degli stakeholders ...).

3.5.9. Programma per il Building Information Modelling

Obiettivo: introdurre la metodologia BIM nell'Ente

La Scuola di Amministrazione, in seguito all'erogazione di alcuni corsi pilota in materia di BIM, ha promosso la costituzione del Gruppo di Adeguamento al BIM (di seguito denominato "GAB"), composto da architetti, ingegneri e tecnici dell'Ente. Il gruppo, riconosciuto formalmente dall'Amministrazione, ha l'incarico di implementare e diffondere la metodologia BIM, ossia standard internazionali di gestione di processi, in riferimento al Decreto del MIT 560/2017 e s.m.i. e al Codice Appalti, D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

Il progetto si articola in due aree di attività:

- redazione delle linee guida BIM del Comune di Genova, finalizzate a dotare l'Ente degli strumenti e delle risorse necessarie alla gestione informativa del processo delle costruzioni (BIM).

- formazione del personale interno volta all'implementazione e al supporto delle conoscenze e delle competenze delle risorse umane del personale tecnico interno. La formazione prevede (i) corsi di base per la diffusione della conoscenza della metodologia BIM (un primo ciclo è stato erogato nel 2022) e (ii) corsi specialistici in materia di diversi software specialistici e propedeutici alla certificazione di figure specialistiche del BIM (BIM manager, CDE manager, Legal BIM).

Per il 2023 si prevedono le seguenti attività formative:

- corsi specialistici (nove corsi per diverse edizioni per un monte ore totale di 400h);
- secondo ciclo di corsi di base.



3.5.10. Programmazione della formazione della Politiche Sociali

Per i tecnici Assistenti Sociali è prevista una formazione obbligatoria di 60 crediti professionali e 15 deontologici nel triennio che viene erogata attraverso tre modalità: corsi, seminari e supervisione. Una parte di tale formazione è di carattere trasversale agli operatori territoriali e centrali, mentre un'altra fa riferimento alle Aree Minori e Famiglie, Adulti e povertà, Anziani, Disabilità, Migranti.

La formazione specialistica in questione è curata dall'Università della Strada - Gruppo Abele nell'ambito di un accordo quadro stipulato per gli anni 2021-2025. Le formazioni in materia di sistema informativo e gli interventi rivolti ai neoassunti da personale interno. La supervisione organizzativa è tenuta dai professionisti inseriti nell'Albo dei Supervisoristi della Direzione.

3.5.10.1. Formazione Trasversale

È in programma, come previsto dal nuovo Piano Sociale Nazionale, la supervisione metodologica e organizzativa per 18 équipe territoriali, per un totale di 33 ore a équipe suddivise in 11 incontri di 3 ore. Inoltre, è prevista la supervisione alle équipe integrate ASL/Comune (12h x 10 équipe) e la supervisione ai tecnici centrali per 12 ore.

In primavera sarà in produzione il nuovo sistema informativo e sarà necessario formare tutti gli operatori, circa 300, al suo utilizzo. Sono previste 7 giornate di formazione specifica.

I nuovi assunti AS e amministrativi saranno formati sulle specifiche aree della Direzione attraverso 5/6 giornate di formazione.

Inoltre, è prevista la prosecuzione della formazione per le P.O. iniziata nel 2021 attraverso incontri a cadenza tendenzialmente mensili di 3 ore.

3.5.10.2. Area Minori e Famiglie

Un corso sulla Progettazione individuale in continuità con le esperienze 2021, per 5 mattine, dedicato ad Assistenti Sociali di area minori. Un seminario sulla riforma della Giustizia Minorile e uno sul progetto inFilm che coinvolge i minori dei centri servizi, sempre sul tema della giustizia.

3.5.10.3. Area Anziani

Un corso di 3 mattine rispetto alle nuove linee di indirizzo del Piano Nazionale Non Autosufficienza. Un seminario sul contrasto alla violenza sugli anziani e la partecipazione come città scelta insieme a Torino e Bologna al Convegno Nazionale sul lavoro di comunità realizzato da Università della Strada a Torino a fine 2023.

3.5.10.4. Area Adulti e Povertà

Corso di due mattine dedicato all'utilizzo dell'applicativo per il Reddito di Cittadinanza per i neoassunti. Seminario sull'accoglienza delle persone senza dimora e tematiche relative all'identità di genere.

3.5.10.5. Area Disabilità

Corso di 5 mattine sulla progettazione individuale con persone disabili per almeno 20 operatori degli ATS. Seminario sull'esperienza del lavoro con persone Disabili svolto da alcuni operatori degli ATS (Gruppo Colleoni).

3.5.10.6. Area Migranti

Seminario sulla tematica dei Minori Stranieri Non Accompagnati.



3.5.11. Programmazione della formazione della Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni

Questa sezione è dedicata alla formazione del Personale Educativo e Scolastico. In considerazione delle specificità del comparto, per servizi offerti e attività svolte, i contenuti della formazione specialistica in materia sono predisposti dagli esperti della Direzione Politiche dell'Istruzione e per le Nuove Generazioni.

La Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni ha predisposto per l'anno scolastico 2022-2023 un'articolata proposta formativa per i nidi e le scuole dell'infanzia del territorio genovese.

In particolare, a seguito della ripresa post - covid gli interventi sono stati pensati in modo trasversale, al fine di offrire il più ampio supporto alle 84 scuole comunali in cui lavorano 1200 dipendenti tra educatori, insegnanti, collaboratori, funzionari e responsabili. Tutte le proposte formative sono offerte a tutto il personale.

Si riportano di seguito gli obiettivi prioritari per il periodo di programmazione su cui si concentreranno gli interventi formativi:

- fornire sostegno e supporto ai gruppi di lavoro, sia ai singoli insegnanti che ai team, proponendo un ascolto attivo, strutturando le situazioni di criticità, accompagnando nella ricerca di nuove soluzioni;
- proporre nuove metodologie didattiche, che possano aiutare i bambini a sviluppare le proprie competenze cognitive, emotive e linguistiche attraverso il gioco e la creatività;
- consolidare l'approccio all'Outdoor Education, ascoltando il bisogno, più volte espresso dai nostri gruppi di lavoro, di avere strumenti per i bimbi del nido e dell'infanzia per lavorare in esterno su movimento, creatività, affettività e sviluppo delle competenze emotive e regolative;
- supportare il percorso di crescita psicofisico ed emotivo dei bambini attraverso la psicomotricità ed il Metodo Montessori;
- favorire la creatività implementando le scuole ad indirizzo musicale, e reintroducendo percorsi letterari, cinematografici e museali;
- approfondire le conoscenze sui Bisogni Educativi Speciali, focalizzandoci sulla costruzione del Nuovo Pei e sul supporto specialistico alla sezione e alla scuola;
- introdurre ad una consapevole Educazione ai Media, intesa come una serie di percorsi volti a promuovere da parte dei bambini un uso attivo e responsabile degli strumenti tecnologici e valorizzare l'orientamento all'innovazione e alla digitalizzazione;
- fornire strumenti pratici per la professione, in particolare la cura e l'utilizzo dello strumento vocale e l'acquisizione della capacità di effettuare la manovra di disostruzione salvavita;
- valorizzare la figura del C.S.E., avente l'obiettivo specifico di rafforzarne le competenze e la professionalità in una logica di sistema a costo zero.

Le attività sono svolte per la maggior parte con docenti esterni e con la collaborazione di Università.

3.5.12. Programmazione della formazione del Corpo Di Polizia Locale

Considerando che il ruolo della Polizia Locale è in continua evoluzione, in relazione al quale si sono sommate svariate competenze e funzioni complesse, rivolte a tutelare la sicurezza dei cittadini in ambiti che vanno dalla sicurezza stradale a quella urbana, al presidio del territorio e la prossimità, la tutela dell'ambiente, della fauna e del territorio, al controllo delle attività commerciali e alla capacità di rispondere alle emergenze dovute alla conformazione naturale e antropica di resilienza del territorio comunale .

A tale riguardo, la formazione del personale è diventato uno strumento strategico per preparare gli operatori e supportare tali processi d'innovazione e cambiamento, fornendo le conoscenze e le capacità professionali al fine di contribuire a migliorare la vivibilità e la percezione della sicurezza urbana da parte dei cittadini, onde sviluppare la civile convivenza delle persone, anche in una società multi-etnica come quella di oggi.



L'attività di formazione all'interno del Corpo Polizia Locale viene svolta principalmente con risorse interne, legate alle alte professionalità che si sono formate negli anni precedenti e che risultano essere una risorsa insostituibile sia per quanto riguarda la prima formazione dei neoassunti che l'aggiornamento e l'addestramento degli operatori già presenti nel Corpo.

Nel 2020 è stata creata anche una biblioteca digitale, su piattaforma open source Moodle: all'interno della stessa sono presenti circa 40 corsi in merito a materie di competenze della Polizia Locale, creati con risorse interne, che vengono implementati di anno in anno per migliorare l'accessibilità alla formazione da parte degli operatori.

Ulteriormente, la formazione e l'addestramento avvengono con risorse esterne, previste dall'accordo Stato – Regione; la Regione ha per legge la competenza in merito alla formazione della Polizia Locale, assegnando a tale scopo annualmente fondi alla Scuola Interregionale di Polizia Locale (SIPL) che ha sede a Modena ed esegue un programma di formazione annuale, ricavato dalle esigenze formative espresse e raccolte da tutti i comandi della Regione Liguria.

Inoltre, esterne al Corpo vengono sfruttate le attività di formazione di solito a carattere gratuito che si presentano durante l'anno in merito alle materie di competenza della Polizia Locale.

Infine, in merito a materie non specialistiche, ma trasversali dell'Amministrazione, il Corpo si appoggia alla Scuola di Amministrazione del Comune di Genova, che propone corsi in merito alla formazione manageriale, materie di amministrazione e comunicazione, per promuovere e migliorare l'azione amministrativa dei servizi offerti ai cittadini e interni per la gestione della Direzione.

Preso atto di quanto stabilito dalla disciplina nazionale, regionale e dalla regolamentazione comunale in merito alle competenze e alla formazione dei neoassunti, l'aggiornamento e addestramento professionale si è provveduto attraverso, le indicazioni del Signor Comandante, a prevedere un piano di esigenze formative per l'anno 2023 di seguito illustrato e suddiviso in formazione con risorse interne ed esterne.

Le attività formative descritte successivamente potranno anche non essere svolte tutte o variare, dipendendo dalla disponibilità di fondi o dall'intervento di situazioni che diversificano le esigenze e le priorità del Corpo.

3.5.12.1. Formazione con risorse interne.

- addestramento all'uso di armi da fuoco presso il TSN di Genova;
- addestramento al Simulatore di Tiro;
- addestramento alle Tecniche Operative;
- corso Formatori Educazione Stradale;
- corso Falsi Documentali;
- corso Prima Formazione Agenti;
- corso Prima Formazione Funzionari;
- corso formazione di Tutor d'area sul territorio;
- corso sulla comunicazione di un evento luttuoso;
- corso sulla Patente di servizio;
- corso sulla gestione operativa di ASO e TSO;
- corso di infortunistica stradale.

3.5.12.2. Formazione Richiesta con risorse esterne (SIPL).

- corso Formazione per Formatori di tecniche operative;
- corso di formazione Tutor per l'attività di addestramento su strada dei nuovi assunti;
- corso di formazione per istruttori di Tiro;



- corso di Formazione Comunicazione e Gestione dei Conflitti.

3.5.12.3. Proposta formativa Regione Liguria SIPL anno 2023

- controllo sulla somministrazione di alimenti e bevande nei pubblici esercizi e nei circoli privati Il corso;
- le attività di Polizia giudiziaria, a seguito delle modifiche recate dal D.Lgs 10/10/22 n. 150;
- le tecniche di Polizia ambientale;
- uso dei presidi tattico difensivi e strumenti tecnici in dotazione;
- il contrasto alla violenza di genere;
- proposta Webinar SIPL Corso sulle attività di Polizia Giudiziaria a seguito della riforma Cartabia (WEBINAR);
- corso Attività Cinofila nella Polizia Locale La segnalazione del cane attiva e passiva. Attività di ricerca con unità cinofila. Ricerca sostanze stupefacenti. Dimostrazione pratica con cani (fatto);
- corso Pubblici Esercizi e Superfici di Somministrazione (WEBINAR);
- quesiti operativi Codice della Strada (WEBINAR).

3.5.12.4. Formazione Esterna

- giornata di Studio “Il Bullismo nell’ambito della sicurezza Urbana e il ruolo della video sorveglianza nella gestione dei rifiuti;
- corso Incendi di Interfaccia;
- corso Incidente Pensaci PR.I.MA.

3.5.13. Programmazione della formazione della Sicurezza Aziendale

Le disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (che sostituiscono, ricomprendendole al proprio interno, quelle del D.Lgs. 626/94) prevedono, “la maggior responsabilizzazione del lavoratore rispetto alla sicurezza del lavoro [...], la messa in opera di una diversa organizzazione del lavoro, dalla medesima legge prevista, attraverso, da un lato, la programmazione e la procedimentalizzazione dell’obbligo di sicurezza in questione e, dall’altro, la formazione e informazione, nelle forme previste, dei lavoratori”.

La Direzione Sicurezza Aziendale provvederà all’organizzazione ed erogazione dei corsi di formazione sul tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con docenti interni e con l’ausilio di partners esterni accreditati secondo i requisiti di legge.

I corsi di formazione oltre a riguardare la formazione base (4 ore) e quella specifica da video terminalista saranno erogati anche per tutte le altre tipologie di rischio individuate all’interno dei Documenti di Valutazione dei Rischi delle singole Direzioni:

- rischio chimico e biologico;
- lavori in quota e uso attrezzature;
- preposto, Addetto all’emergenza;
- addetto Antincendio (livelli 2 e 3);
- addetto al Primo soccorso sanitario;
- addetto al Servizio Prevenzione e Protezione.

Sugli stessi argomenti saranno erogati corsi di formazione e di aggiornamento in ottemperanza agli obblighi dettati dal D.Lgs. n. 81/08 e dagli Accordi Stato-Regione vigenti.

Per l’anno 2023 la Direzione Sicurezza Aziendale si prefigge di erogare corsi di formazione ed aggiornamento per un totale di 1.500 dipendenti dell’ente.



3.5.14. Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Per quanto concerne la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, essa deve strutturarsi sui seguenti livelli:

- formazione sull'etica pubblica, destinata a gruppi specifici di dipendenti a partire dai livelli contrattuali più bassi, i cui contenuti siano definiti anche sulla base delle fattispecie emerse nell'ambito dei procedimenti disciplinari;
- seminari, destinati ai Funzionari e ai Dirigenti, tenuti da magistrati e avvocati penalisti, nei quali vengano approfonditi i profili penali derivanti da vizi amministrativi o dalla condotta posta in essere nell'esercizio delle proprie funzioni: si chiederà ai docenti un focus su fattispecie rilevanti emerse nella pratica, attuate da pubblici ufficiali ma anche da privati, che possano dar luogo a reati contro la P.A.;
- corsi di *contract management* con un focus sulla redazione dei contratti, proposto, in particolare alla Stazione appaltante, all'Area Tecnica, al Project Manager, all'Ufficio controlli;
- formazione interna (Avvocatura civica) per un approfondimento sulle seguenti tematiche: disciplina della semplificazione, applicata alla reingegnerizzazione dei processi; informatica giuridica e Codice Amministrazione Digitale (CAD);
- corsi destinati ad aumentare la professionalità e le competenze in materia di digitalizzazione, privacy, trasparenza, appalti pubblici, gestione delle risorse finanziarie.

Ai docenti dovrà essere chiesto, inoltre, un supporto nell'elaborazione di questionari, da sottoporre ai discenti, volti a misurare il livello di comprensione dei contenuti dei corsi.

Il Piano della formazione deve contemplare le iniziative formative volte ad integrare la strategia di lotta alla corruzione e all'illegalità, sia mediante un'opera di sensibilizzazione dei dipendenti sui temi dell'etica, sia migliorando il loro livello di preparazione su specifiche materie particolarmente complesse o inerenti ad ambiti di attività maggiormente sensibili al fenomeno della corruzione.

Fino al 2018 la formazione specifica in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico è stata prevalentemente curata da personale interno. A partire dal 2019, con l'istituzione della Scuola dell'Amministrazione, la formazione in tali ambiti è stata attuata anche grazie all'intervento di autorevoli esperti esterni.

Il processo formativo dovrà, dunque, essere coerente con le soluzioni operative ed organizzative che verranno introdotte in attuazione del PTPCT, con particolare riferimento alla rivalutazione dinamica dei livelli di rischio e delle aree maggiormente esposte a profili corruttivi.

In quest'ottica, sulla base delle indicazioni ricevute all'interno del PTPCT per il triennio 2023-2025, per il 2023 il Piano di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza vedrà ancora il supporto organizzativo da parte della Scuola dell'Amministrazione e riguarderà le seguenti materie: etica del dipendente pubblico, reati contro la Pubblica Amministrazione procedure di affidamento ai sensi del codice dei contratti, temi del codice dell'amministrazione digitale.

3.5.15. Flessibilità del Piano annuale

Il piano della formazione, pur avendo carattere programmatorio, richiede flessibilità nella fase attuativa in riferimento a:

- modalità di effettuazione dei corsi, che possono essere (i) organizzati direttamente dalla Scuola con docenti interni e/o esterni, (ii) acquistati come servizi sul mercato da operatori specializzati, (iii) organizzati tramite convenzione con altri soggetti pubblici o privati;



- ordine temporale di effettuazione dei corsi, che può subire variazioni;
- sopravvenute esigenze, non prevedibili al momento, che possono comportare l'annullamento o il rinvio di alcuni corsi oppure la programmazione di nuovi interventi;
- disponibilità di risorse a bilancio e di finanziamenti esterni per la formazione o comunque entità delle risorse effettivamente a disposizione (che possono subire modifiche durante l'anno anche a causa di scostamenti).

3.5.16. Modalità di erogazione della formazione

La Scuola è in grado di fornire formazione

- in presenza;
- online sincrona;
- online asincrona;
- blended (in presenza e online).

La Scuola dispone anche di un Learning Management System – piattaforma Moodle - accessibile con credenziali aziendali che consente di gestire e fornire percorsi formativi online e blended.

In programma per il 2023 il rinnovamento completo dell'architettura dei corsi e un aggiornamento dei contenuti, sia per rendere fruibili numerosi e recenti contenuti formativi – che per diverse ragioni (p.es. privacy o copyright) non possono essere diffusi nel public domain – sia per costruire percorsi online o blended con format particolari o percorsi online che prevedono anche attività di verifica e che richiedono quindi l'identificazione dei partecipanti.

La Scuola dispone di un canale YouTube che mette a disposizione di altre amministrazioni e di tutti gli interessati le registrazioni video dei corsi e dei webinar più significativi per rilevanza dei temi affrontati e prestigio dei relatori coinvolti.

Le registrazioni riguardano sia iniziative formative erogate in sincrono ai dipendenti dell'Ente attraverso piattaforme aziendali e successivamente pubblicate nel canale, sia interventi di particolare richiamo trasmessi in diretta e aperti a tutti gli interessati.

Il canale, che ha raggiunto le 500.000 visualizzazioni in due anni, (i) fornisce un servizio particolarmente apprezzato sia da colleghi di altre amministrazioni, sia da chi è impegnato nella preparazione di concorsi per entrare nella Pubblica Amministrazione, e (ii) costituisce anche un efficace strumento di promozione della Scuola e di immagine dell'Amministrazione.

3.5.17. Riepilogo dei corsi per il 2023

Il catalogo di corsi da avviare nel 2023 prevede i seguenti interventi, fermo restando che in caso di maggiore disponibilità di risorse, anche dovuta a economie in corso d'anno, il programma potrà essere aggiornato dalla Scuola con la programmazione di ulteriori edizioni o con l'avvio di nuove iniziative.



Tabella *. Riepilogo dei corsi in presenza e online sincroni programmati (escluse formazioni settoriali)

Argomento	ore	edizioni	Ore totali	Programma
Leadership e soft skills per direttori	12	1	12	Manageriale e soft skills
Public leadership per PO (SDA)	30	1	30	Manageriale e soft skills
Gestione dei conflitti	8	8	64	Manageriale e soft skills
Team building	8	8	64	Manageriale e soft skills
Leadership e soft skills	8	6	48	Manageriale e soft skills
Codice dell'amministrazione digitale	4	1	4	Competenze digitali
Competenze digitali del Syllabus (webinar di 2 ore)	24	1	24	Competenze digitali
Open data	12	1	12	Competenze digitali
Welcome on Board	12	15	180	Onboarding
Responsabilità dei dipendenti pubblici	8	1	8	Aggiornamento e specializzazione
Codice di comportamento	4	1	4	Aggiornamento e specializzazione
Etica dei dipendenti pubblici	4	1	4	Aggiornamento e specializzazione
Reati contro la PA	4	1	4	Aggiornamento e specializzazione
Normative e procedure sugli appalti pubblici	8	2	16	Aggiornamento e specializzazione
Redazione di atti amministrativi	4	3	12	Aggiornamento e specializzazione
Trattamento della privacy	4	1	4	Aggiornamento e specializzazione
Normativa del pubblico impiego	4	1	4	Aggiornamento e specializzazione
Normativa in materia di società partecipate	4	1	4	Aggiornamento e specializzazione
Programmazione e controllo	8	1	8	Aggiornamento e specializzazione
Ciclo della performance e valutazione	4	1	4	Aggiornamento e specializzazione
Gestione del protocollo	4	10	40	Aggiornamento e specializzazione
Sistemi di qualità	8	1	8	Aggiornamento e specializzazione
Riforma della contabilità pubblica	15	2	30	Aggiornamento e specializzazione
Bilancio e conto consolidato	12	1	12	Aggiornamento e specializzazione
Contabilità economico patrimoniale	4	1	4	Aggiornamento e specializzazione
PPP e finanza di progetto	16	1	16	Aggiornamento e specializzazione
Tributi e fiscalità	4	1	4	Aggiornamento e specializzazione
Reingegnerizzazione dei processi	12	1	12	Aggiornamento e specializzazione
Applicativi specialistici (MOGE, ACLEWEB, , ...)	8	4	32	Aggiornamento e specializzazione
Software Qgis	12	1	12	Aggiornamento e specializzazione
Comunicazione interna e esterna	4	4	16	Aggiornamento e specializzazione
Benessere organizzativo	4	2	8	Aggiornamento e specializzazione
Fund raising e sponsorizzazioni	4	1	4	Aggiornamento e specializzazione
Laboratorio per direzione lavori	12	4	48	Aggiornamento e specializzazione
Laboratorio di contract management per RUP	12	4	48	Project Management
Laboratorio di Earned Value	8	3	24	Project Management
Laboratorio di Project Management	120	1	120	Project Management
Project Management (base o avanzato)	24	6	144	Project Management
BIM (9 corsi per diverse edizioni)	400	1	400	Adeguamento a BIM



4. Monitoraggio

Il monitoraggio sullo stato di attuazione del presente Piano sarà svolto nel rispetto dei principi e delle norme applicabili agli Enti Locali del DL 150/2009 nonché del Regolamento dei Controlli Interni del Comune di Genova.

In particolare, il monitoraggio infrannuale degli obiettivi di performance sarà effettuato almeno con cadenza semestrale e le relative risultanze trasmesse al Nucleo di Valutazione. La consuntivazione di fine anno costituirà oggetto della Relazione sulla Performance approvata dalla Giunta Comunale.

L'attuazione del PTPCT e, in generale, degli adempimenti anticorruzione di cui alla legge 190/2012 e disposizioni attuative è verificata con le modalità indicate nell'apposita sezione e relativi allegati.

Ambito	Modalità di monitoraggio
Performance	Piano della Performance: monitoraggio almeno semestrale e rendicontazione annuale
Anticorruzione e Trasparenza	Modalità indicate nella sezione 2.3 e relativi allegati
Benessere organizzativo e modalità di lavoro: POLA	Monitoraggio semestrale delle azioni programmate
Fabbisogni di personale	Monitoraggio semestrale attraverso specifico cruscotto destinato agli organi di vertice
Formazione	Monitoraggio semestrale su supporto informatico rispetto alla programmazione dei progetti formativi programmati
Piano triennale azioni positive	Annuale su supporto digitale e verifiche a consuntivo
Piano di uguaglianza di genere	Annuale su supporto digitale e verifiche a consuntivo
Piano di digitalizzazione	Stati di avanzamento lavori mensili sui progetti e stati di avanzamento finanziario mensili sugli investimenti



COMUNE DI GENOVA

OBIETTIVI GESTIONALI 2023-2025





COMUNE DI GENOVA

INDICE

UNITÀ ORGANIZZATIVE		PAGINA
1	DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE	1
1.1	PROGETTAZIONE	3
1.2	LAVORI PUBBLICI	6
1.3	MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO	9
1.4	STRADE	13
1.5	DEMANIO E PATRIMONIO	15
1.6	DIFESA DEL SUOLO	18
1.7	OPERE IDRAULICHE	19
1.8	IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI E VALLATE	22
2.1	UNITÀ DI PROGETTO A (SCARLATTI)	24 - 24 bis
2.2	UNITÀ DI PROGETTO B (MICHELINI)	25
2.3	UNITÀ DI PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA	26
2.4	UNITÀ DI PROGETTO ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE	29
2.5	UNITÀ DI PROGETTO PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	32
2.6	UNITÀ DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO PUBBLICO	34
2.7	UNITÀ DI PROGETTO GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	36
2.8	UNITÀ DI PROGETTO SMART MOBILITY	39
2.9	UNITÀ DI PROGETTO COMMERCIAL MARKETING & COMMUNICATION UNIT OCEAN RACE	42
2.10	UNITÀ DI PROGETTO STOP OVER UNIT OCEAN RACE	42
2.11	UNITÀ DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA- URBAN CENTER	43
2.12	UNITÀ DI PROGETTO POLITICHE ENERGETICHE	47
2.13	UNITÀ DI PROGETTO DIGITALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI	49
3	DIREZIONE DI AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	48 – 49 – 51
3.1	URBANISTICA	49- 52
3.2	EDILIZIA PRIVATA	49- 53
3.3	MOBILITÀ	54
3.4	REGOLAZIONE	54
4	DIREZIONE DI AREA POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO	58
4.1	WELFARE TERRITORIALI	61
4.2	SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	64
4.3	POLITICHE DELLA CASA	67
5	DIREZIONE DI AREA SCUOLA	69
6	DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI	49- 71
6.1	DEMOGRAFICI	72
6.2	SERVIZI CIMITERIALI	75
6.3	MUNICIPI	72- 86



COMUNE DI GENOVA

INDICE

7	DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	46- 77
7.1	SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	49- 79
7.2	COMMERCIO AREA PUBBLICA	49- 80
7.3	TURISMO	81- 83
7.4	SPORT	83
8	DIREZIONE DI AREA POLITICHE CULTURALI	86
8.1	MUSEI	90
8.2	ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI	92
9	DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	49- 94
9.1	REPARTI SPECIALI	96
9.2	SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI	71- 97
10	DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE E SICUREZZA AZIENDALE	100
10.1	FORMAZIONE	101
10.2	GESTIONE PERSONALE	100- 102
10.3	SICUREZZA AZIENDALE	103
10.4	SPECIALISTA A SUPPORTO COMUNICAZIONE INTERNA	105
11	DIREZIONE DI AREA SERVIZI FINANZIARI	84- 106
11.1	BILANCIO E RENDICONTO	84- 106
11.2	GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI	84- 106
11.3	ENTRATE TRIBUTARIE	49- 107
11.4	CANONI	49- 108
12	DIREZIONE DI AREA SISTEMI INFORMATIVI	49- 109
12.1	SERVIZI INFORMATIVI	49 – 71- 111
12.2	MARKETING TERRITORIALE	46 – 83- 112
13	DIREZIONE GENERALE/SEGRETERIA GENERALE	49 – 113 - 123
14	DIREZIONE DI AREA GABINETTO SINDACO	114
14.1	GRANDI EVENTI	71 – 116- 117
15	DIREZIONE DI AREA ORGANI ISTITUZIONALI	113- 118
16	DIREZIONE DI AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	46 – 49- 119
16.1	CONTROLLI INTERNI INTEGRATI	46- 49
17	DIREZIONE DI AREA STAZIONE APPALTANTE	84- 106
17.1	BENI E SERVIZI	69 – 120- 121
18	DIREZIONE DI AREA AVVOCATURA	49 – 113- 122
18.1	DIRITTO CIVILE	49 – 113- 122
18.2	DIRITTO AMMINISTRATIVO	49 – 113- 122
18.3	DIRITTO TRIBUTARIO	49 – 113- 122

INDICE



RESPONSABILE	UNITÀ ORGANIZZATIVA	PAGINE
ANDRETTA Gabriele	MARKETING TERRITORIALE	46 - 83 - 112
BARBONI Simonetta	MUSEI	90 - 91
BERIO Paolo	URBANISTICA	49 - 52
BIAMINO Giampiero	UNITÀ DI PROGETTO DIGITALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI	16 - 46 bis- 49
BISSO Gianluca	DIREZIONE DI AREA ORGANI ISTITUZIONALI	113 -118
	COMMERCIO AREA PUBBLICA	49 - 80
BITOSSI Alberto	UNITÀ DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO PUBBLICO	24 bis - 34
BOCCA Lidia	DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE E SICUREZZA AZIENDALE	100 - 101
BOCCARDO Natalia	ENTRATE TRIBUTARIE	49 - 107 - 108
	CANONI	
BOCCHIARDO Monica	GRANDI EVENTI	71 - 116 - 117
BONAVITA Francesco	SICUREZZA AZIENDALE	17 - 103 - 104
BRIZZOLARA Marialinda	UNITÀ DI PROGETTO COMMERCIAL MARKETING & COMMUNICATION UNIT OCEAN RACE	42
BRUZZONE Anna	MUNICIPIO II CENTRO OVEST	72 - 86
	MUNICIPIO V VALPOLCEVERA	
CAMPODONICO Pierangelo	ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI	92 - 93
CANEPA Alessio	MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE	72 - 86
	MUNICIPIO VII PONENTE	
CARDONA Giuseppe	PROGETTAZIONE	3 -4 -5
CARMELI Maria Cristina	MOBILITÀ	54 -55
CAVALLI Massimiliano	DIREZIONE DI AREA POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO	58 - 59 - 60
CERQUA Ilaria	GESTIONE PERSONALE	100 - 102
CHIAPPE Giovanni	POLITICHE DELLA CASA	67 -68
CHIRICO Giacomo	DEMANIO E PATRIMONIO	15 -16 -17
DALLORSO Paolo	SERVIZI INFORMATIVI	52 -71 -111
DE FORNARI Ferdinando	DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE	1 -2
DE PAOLI Luca	DIRITTO TRIBUTARIO	49 - 113 - 122
DI LIBERTO Camilla	UNITÀ DI PROGETTO STOP OVER UNIT OCEAN RACE	42
DI MAIO Gianfranco	EDILIZIA PRIVATA	49 - 53
D'OCA Mariagrazia	SERVIZI PER IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO	49 - 79
DOLMETTA Luca	UNITÀ DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA - URBAN CENTER	43 - 44 - 45
FASSONE Irma	SERVIZI CIMITERIALI	75 - 76
FRONGIA Gianluigi	MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO	9 - 10 - 12

INDICE



RESPONSABILE	UNITÀ ORGANIZZATIVA	PAGINE
GAGGERO Angela Ilaria	BENI E SERVIZI	69 - 120 - 121
GALLO Luisa	MUNICIPIO III BASSA VALBISAGNO MUNICIPIO IX LEVANTE	72 - 86
GATTI Gian Luigi	STRADE	13 - 14
GIANCARLI Daniela	WELFARE TERRITORIALI	61 - 62 - 63
GIURATO Gianluca	DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	49 - 94 - 95
GOLLO Fernanda	DEMOGRAFICI	72 - 74
GRASSANO Giorgio	IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI E VALLATE	22 - 23
IACOBONE Nicola	FORMAZIONE	101
LAZZARINI Laura	CONTROLLI INTERNI INTEGRATI	46 - 49
MACCARI Varno	REGOLAZIONE	54 - 55 - 57
MAGNANI Nadia	DIREZIONE DI AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	46 - 49 - 119
MAIMONE Maria	DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI	49 - 71 - 72
MALAGAMBA Elisa	SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	64 - 65 - 66
MANZO Fabio	SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI	71 - 97 - 99
MARASSO Ines	LAVORI PUBBLICI	6 - 7 - 8
MARCHESE Magda	DIREZIONE DI AREA SERVIZI FINANZIARI	1 - 84 - 106
MARINO Cinzia	DIREZIONE DI AREA STAZIONE APPALTANTE	1 - 84 - 106
MATERESE Giuseppe	GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI	1 - 84 - 106
MENINI Simonetta	SPECIALISTA A SUPPORTO COMUNICAZIONE INTERNA	105
MICHELINI Maurizio	UNITÀ DI PROGETTO B	25
ORLANDO Concetta	SEGRETERIA GENERALE	49 - 113 - 123
PARODI Raffaella	DIRITTO CIVILE	49 - 113 - 122
PASINI Marco	MUNICIPIO I CENTRO EST MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE	72 - 86
PESCE Geronima	DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	46 - 77 - 78
PESSAGNO Maria Paola (interim)	DIREZIONE DI AREA AVVOCATURA	49 - 113 - 122
PESSAGNO Maria Paola	DIRITTO AMMINISTRATIVO	49 - 113 - 122
PIAGGIO Gloria	DIREZIONE DI AREA POLITICHE CULTURALI	86 - 88 - 89
PRANDI Michele	DIREZIONE DI AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	48 - 49 - 51
REPARTI SPECIALI	REPARTI SPECIALI	96
SCARLATTI Emanuele	UNITÀ DI PROGETTO A	24
SCHEMBRI Daniela	MUNICIPIO IV	72 - 86



INDICE

RESPONSABILE	UNITÀ ORGANIZZATIVA	PAGINE
SCIUTTO Manuela	UNITÀ DI PROGETTO GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	36 -37- 38
SPECIALE Marco	DIREZIONE DI AREA GABINETTO SINDACO	2 -114 - 115
TARTAGLIA Chiara	SPORT OCEAN RACE	83 -84
TINELLA Giacomo	DIREZIONE DI AREA SCUOLA	17 - 69 -70
TORRE Sandra	TURISMO	81 -82 -83
TORTI Emanuela	UNITÀ DI PROGETTO ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE	29 -30 -31
VACCA Chiara	UNITÀ DI PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA	26 -27-28
VALCALDA Roberto	DIFESA DEL SUOLO	18 -19 -20
VARRUCCIU Massimiliano	UNITÀ DI PROGETTO POLITICHE ENERGETICHE	47 - 48
VESTRELLI Giuseppe	OPERE IDRAULICHE	19 - 20 -21
VIGLIENZONI Alfredo	DIREZIONE DI AREA SISTEMI INFORMATIVI	49 - 109 - 110
VIGNOLI Laura	UNITÀ DI PROGETTO PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	32 - 33
VILLA Stefania	BILANCIO E RENDICONTO	1 - 84 -106
ZANIN Valentino	UNITÀ DI PROGETTO SMART MOBILITY	39 -40 -41



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Attuazione opere Pubbliche finanziate con PNRR e altri fondi.

Valore Pubblico

Soddisfare il fabbisogno di investimenti comunali finalizzati a sostenere la rigenerazione urbana e lo sviluppo socio economico della città.

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100				
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20				
Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	Regis		100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa		Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Ferdinando De Fornari	Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche			120	100	75	50	0
Magda Marchese	Direzione di Area Servizi Finanziari							
Stefania Villa	Bilancio e Rendiconto							
Giuseppe Materese	Gestione Contabile e Controlli				100%	95%	90%	<90%
Cinzia Marino	Direzione di Area Stazione Appaltante							
Riferimenti	PNRR – PNC – DL 50/2022		Stakeholder	Cittadini, imprese, istituzioni				
Misura Anticorruzione SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Controllo attuazione programmi				
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	09.01.07 - OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI			
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Programma	01.06 - UFFICIO TECNICO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale								
Attuazione opere previste per il 2023 del Piano Sviluppo e coesione "Patto per Genova"								
Valore Pubblico								
Rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini in attuazione del programma del Sindaco								
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Spesa rendicontata rispetto alla spesa impegnata (9mln €)	%	Sistema SGP gestito da Agenzia per la Coesione territoriale https://sgp.agenziacoesione.gov.it		100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]			
Marco Speciale	Direzione di Area Gabinetto del Sindaco			120	100	75	50	0
Ferdinando De Fornari	Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche				100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, imprese Città Metropolitana			
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	40	Processo	Monitoraggio priorità operative Sindaco			
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	09.01.01 - IL PRESIDIO DEL PROGRAMMA DI MANDATO 09.01.07 – OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI			
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Rigenerazione urbana del Centro Storico

Vico Vegetti 8/1a, Piazza Embriaci 1R, Via della Maddalena 50R, Via di San Bernardo 22R, Piazza Campetto 31R, Via Chiabrera 9R, Vico alla Posta Vecchia, Edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari: riqualificazione per edilizia residenziale sociale

Valore Pubblico

Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 (Vico Posta Vecchia n.1 -10, Edifici Tabarca e Metelino via Boccanegra e via Lercari) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20					
Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	Regis		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Giuseppe Cardona	Progettazione				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti	PNRR M5C2 2.3 Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQuA), KP- Progetto Caruggi			Stakeholder	Cittadini, imprese, attività commerciali				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione				
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	03.04.01 - TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA				
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Restauro Forte Belvedere, Forte Tenaglia, Forte Puin, Forte Begato e Forte Santa Tecla									
Valore Pubblico									
Recuperare e valorizzare patrimonio naturalistico, storico-culturale del territorio vallivo genovese									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Forti Belvedere, Tenaglia, Begato, Puin, Santa Tecla) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20					
Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	Regis		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Giuseppe Cardona	Progettazione				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNC Progetto Forti, KP- Forti di Genova			Stakeholder	Cittadini, imprese, turisti				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione interventi manutentivi; esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.05 - LA GENOVA DEL VERDE E DELLE VALLATE	Obiettivo Operativo	03.05.03 - ENTROTERRA E LE SUE VALLATE				
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Realizzazione nuovi Parchi urbani: Lungomare Canepa e Piazzale Kennedy con sottostante parcheggio									
Valore Pubblico									
Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20					
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100					
Realizzazione Ponte Nord – pedonale e carrabile – nell’ambito dell’intervento Waterfront di Levante.	Data	Certificazione Fine Lavori		31/07/2023					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Giuseppe Cardona	Progettazione				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M5C2 2.2, KP- Progetto Sampierdarena, KP- Waterfront di Levante			Stakeholder	Cittadini, imprese, turisti				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione interventi manutentivi; esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA' 06 – CITTA' DEL MARE	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA 06.01 – LA GENOVA DEL MARE	Obiettivo Operativo	03.04.01 - TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA 06.01.02 – IL FRONTEMARE GENOVESE				
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Rigenerare e valorizzare aree urbane del patrimonio storico.

Prà Palmaro: Recupero e valorizzazione del litorale di Prà, pedonalizzazione di un tratto di Via Nostra Signora dell'Assunta.

Valore Pubblico

Riqualificare e rinnovare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale della città

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (recupero e valorizzazione litorale di Prà) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100				
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		60				
Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	Regis		100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa		Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Ines Marasso	Lavori Pubblici			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M5C2-2.3 Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare, PNC – DL 50/2022		Stakeholder	Cittadini, utenti della strada, associazioni, imprese				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione nuovi intervento; esecuzione/gestione appalto			
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	03.04.01 - TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA			
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Programma	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Manutenere, mettere in sicurezza e riqualificare edifici scolastici: Scuola San Francesco da Paola, Cà di Ventura ed ex Istituto Doria

Valore Pubblico

Rendere più sicuri, accoglienti e fruibili spazi e ambienti delle strutture scolastiche pubbliche

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Cà di Ventura ed Ex Istituto Doria) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100			
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20			
Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	Regis		100			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]		
Ines Marasso	Lavori Pubblici				120	100	75
					100%	95%	90%
							<90%
Riferimenti	PNRR MSC2-2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale		Stakeholder	Cittadini, famiglie, insegnanti, imprese			
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione interventi manutentivi; esecuzione/gestione appalto		
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA' 07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA 07.03 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI	Obiettivo Operativo	03.04.02 - DECORO URBANO 07.03.02 - SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 3-6 ANNI 07.03.06 - SICUREZZA E FRUIBILITÀ DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE		
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Rigenerare l'area urbana sottostante il Ponte San Giorgio mediante la realizzazione degli interventi: Memoriale delle vittime, Ludoteca, Serra bioclimatica

Valore Pubblico

Riqualificare e rinnovare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale della città

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Serra bioclimatica) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		30					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Ines Marasso	Lavori Pubblici				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	KP- Cerchio Rosso-Memoriale			Stakeholder	Cittadini, turisti, associazioni, imprese				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; progettazione e realizzazione nuovi interventi esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.04 – UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	03.04.01 – TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA				
Missione	08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			Programma	08.01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Realizzare un nuovo asilo nido negli spazi dell'ex-caserma Gavoglio e mettere in sicurezza strutture scolastiche									
Valore Pubblico									
Ampliare l'offerta di strutture scolastiche ed educative e renderne più sicuri, accoglienti e fruibili spazi e ambienti									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20					
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Gianluigi Frongia	Manutenzione e Verde Pubblico				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M4C1-1.1 Asili nido e infanzia			Stakeholder	Cittadini, famiglie, imprese				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione interventi manutentivi esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.03 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI	Obiettivo Operativo	07.03.01 - SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-3 ANNI 07.03.02 - SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 3-6 ANNI 07.03.06 - SICUREZZA E FRUIBILITÀ DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE				
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			Programma	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO 04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Rigenerare e mantenere immobili pubblici non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale e incrementare l'accessibilità urbana attraverso l'eliminazione di barriere architettoniche.

Centro Storico : Via Prè, recupero ed adeguamento alloggi ERP. **Prà Palmaro**: Via Novella, recupero ed adeguamento alloggi ERP. **Sampierdarena**: restauro del ninfeo e riqualificazione del giardino storico di Villa imperiale Scassi "La Bellezza". Interventi di recupero e riqualificazione di percorsi pedonali da via Cantore a via Sampierdarena, riqualificazione e realizzazione percorso ciclabile in via Sampierdarena.

Restauro e valorizzazione di Villa Imperiale San Fruttuoso; restauro di **Galleria Mazzini e Castello D'Albertis**. Riqualificazione del **Parco dell'Acquasola**. Orto botanico Durazzo Pallavicini

Valore Pubblico

Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Villa Imperiale Scassi, Percorsi PEBA) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		10					
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^o - 90)$]				
Gianluigi Frongia	Manutenzione e Verde Pubblico				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti	PNRR M5.C2.I 2.2 Piani Urbani Integrati-Progetti Generali e M5.C2.I 2.3 Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQUA)		Stakeholder	Cittadini, famiglie, imprese					
Misura Anticorruzione SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	40	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione interventi manutentivi esecuzione/gestione appalto					



COMUNE DI GENOVA

Linea di mandato	03 – CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA' 04 – CITTA' IN MOVIMENTO 07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	03.04 – UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA 03.05 – LA GENOVA DEL VERDE E DELLE VALLATE 04.02 – MOBILITA' INTERNA 07.02- SOSTEGNO ALL'ABITARE	Obiettivo Operativo	03.04.01 – TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA 03.05.02 - LE VILLE E I PARCHI 04.02.04 – ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 07.02.02 – VIVIBILITA' NEI QUARTIERI ERP
Missione	08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	08.01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE 09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 12.06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Realizzazione manutenzione proattiva tramite accordi quadro

Valore Pubblico

Rendere più efficienti e tempestivi gli interventi di manutenzione sul territorio.

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> <i>Nota: le somme liquidate fanno riferimento ad impegni assunti nel 2021 e nel 2022</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]			
Gianluigi Frongia	Manutenzione e Verde Pubblico			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	KP- Piano Manutenzioni			Stakeholder	Cittadini			
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Pianificazione manutenzione patrimonio, verde			
Linea di mandato	03 – CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.04 – UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	03.04.02 – DECORO URBANO			
Missione	08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			Programma	08.01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Restauro Ponte Monumentale in Via XX Settembre									
Valore Pubblico									
Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20					
Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	Regis		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Gian Luigi Gatti	Strade				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M5C2 2.1 Rigenerazione urbana- Lavori			Stakeholder	Cittadini, turisti, imprese				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Pianificazione manutenzione patrimonio; Affidamento con o senza SUAC ; esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	03.04.02 - DECORO URBANO				
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Manutenere e mettere in sicurezza strade urbane ad alto scorrimento (Strada Aldo Moro, Via Buoizzi, Via Adua) e in condizioni di criticità attraverso l'impiego dei fondi PNRR e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza.

Valore Pubblico

Investire nella qualità e nella sicurezza delle infrastrutture stradali cittadine

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		40				
Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	Regis		100				
Tempi di conclusione del procedimento relativo alla rottura suolo pubblico per "grandi utenti" <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i>	Giorni	GeoWorks	45	30				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa		Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^\circ - 90)$]				
Gian Luigi Gatti	Strade			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M2C4-2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, Strade		Stakeholder	Cittadini, Imprese				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Pianificazione manutenzione patrimonio, strade; interventi manutenzione strade Affidamento con o senza SUAC			
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	04.02 - MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	04.02.02 - MANUTENZIONE E SICUREZZA DELLE STRADE			
Missione	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		Programma	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Valorizzazione di immobili di proprietà comunale									
Valore Pubblico									
Razionalizzare e valorizzare il patrimonio comunale									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Immobili valorizzati <i>Nota: affidati in concessione ad uso associativo o locazioni commerciali</i>	Num.	E-praxy		25					
Grado di realizzazione del piano delle alienazioni <i>Nota: Il valore delle alienazioni previste dal piano è pari a 4 milioni di euro.</i>	%	E-praxy		80					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Giacomo Chirico	Demanio e patrimonio				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Imprese, cittadini, start-up				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Piano alienazione e valorizzazione				
Linea di mandato	09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE	Obiettivo Operativo	09.02.04 - IL PATRIMONIO COMUNALE				
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Creazione di una piattaforma unica di <i>Real Estate Asset Management</i> atta a contenere tutti i dati verificati relativi al patrimonio immobiliare comunale e implementazione del Fascicolo del Fabbricato									
Valore Pubblico									
<i>Real Estate Asset Management</i>									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Raccolta, bonifica e sistematizzazione dati sugli immobili di proprietà comunale <i>Nota: (10.000 dati bonificati/10.000 dati da bonificare)</i>	%	E-praxi		50	100				
Aggiudicazione definitiva piattaforma unica su Fascicolo del Fabbricato e facility management	Data	E-praxi		15/11/2023					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Giampiero Biamino	Unità di Progetto Digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi				120	100	75	50	0
Giacomo Chirico	Demanio e Patrimonio								
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, imprese, professionisti del settore				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Gestione e aggiornamento inventario e DB patrimonio,				
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA 09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE	Obiettivo Operativo	09.01.05 - TRANSIZIONE DIGITALE 09.02.04 - IL PATRIMONIO COMUNALE				
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale						
Garantire la ricollocazione e la continuità del servizio educativo all'utenza dei plessi scolastici comunali 0-6 anni (ca 400 bambini) e statali della scuola primaria e secondaria di primo grado (ca 2.000 alunni) interessati dalla realizzazione degli interventi di ristrutturazione finanziati dal PNRR						
Valore Pubblico						
Rendere più sicuri, accoglienti e fruibili spazi e ambienti						
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Posti offerti servizi educativi comunali 0/6 anni	Num.			=/> anno 2022		
Classi scuole statali ricollocate/classi scuole statali da ricollocare	%			100		
Giorni sospensione attività educativa e scolastica	Giorni			0		
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]	
Giacomo Tinella	Direzione di Area Scuola			120	100	75
Giacomo Chirico	Demanio e Patrimonio				100%	95%
Francesco Bonavita	Sicurezza Aziendale					
Riferimenti				Stakeholder	Famiglie, alunni, personale scolastico	
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Coordinamento e controllo della rete dei servizi educativi	
Linea di mandato	07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.03 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI	Obiettivo Operativo	07.03.01- SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-3 ANNI 07.03.02- SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 3-6 ANNI	
Missione	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 04- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			Programma	12.01 -INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO 04.01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Adeguamento e messa in sicurezza Rio Vernazza e Torrente Sturla, Rivi Veilino e Sant'Antonino, Torrente Chiaravagna (area Piaggio e Ponte Obliquo) Rio Maltempo. Ripristino funzionalità idraulica in Via Borzoli									
Valore Pubblico									
Ridurre il rischio idraulico del territorio									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Messa in sicurezza Rio Maltempo) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]				
Roberto Valcalda	Difesa sul suolo				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, imprese				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Programmazione; esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.02 - DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DEL TERRITORIO	Obiettivo Operativo	03.02.01 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E OPERE DI DIFESA				
Missione	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			Programma	09.01 - DIFESA DEL SUOLO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Porticciolo di Nervi: realizzazione nuova banchina

Valore Pubblico

Realizzare interventi per la difesa, il recupero e la riqualificazione del litorale e degli approdi, favorendo la fruizione e l'accessibilità del litorale genovese, dotando le spiagge pubbliche di sorveglianza e servizi e individuando nuove aree demaniali da destinare a spiagge libere attrezzate

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		70					
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Roberto Valcalda	Difesa del suolo				120	100	75	50	0
Giuseppe Vestrelli	Opere idrauliche					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	D.L. 50-PNRR - M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, KP- Porticciolo di Nervi			Stakeholder	Cittadini, imprese				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione nuovi interventi; esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	06 - CITTA' DEL MARE	Obiettivo strategico	06.01 - LA GENOVA DEL MARE	Obiettivo Operativo	06.01.01 - DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA E FRUIBILITA' DEL LITORALE				
Missione	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			Programma	09.01 - DIFESA DEL SUOLO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Ribaltamento a mare Fincantieri: lotti 1 e 3, adeguamento idraulico rio Molinassi; lotto 2, nuova calata Porto Petroli.

Valore Pubblico

Promuovere e facilitare la realizzazione dei grandi progetti di sviluppo del porto di Genova in coordinamento con Regione, Autorità di Sistema Portuale e Governo

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
<i>Stato di avanzamento interventi</i> <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	<i>Applicativo gestionale contabilità (Sibak)</i>		50			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]		
Roberto Valcalda	Difesa del Suolo				120	100	75
Giuseppe Vestrelli	Opere idrauliche					50	0
					100%	95%	90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, imprese, Autorità di Sistema Portuale, Commissario straordinario ricostruzione		
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione nuovi interventi; esecuzione/gestione appalto		
Linea di mandato	06 - CITTA' DEL MARE	Obiettivo strategico	06.02 - GENOVA E IL SUO PORTO	Obiettivo Operativo	06.02.01 - GRANDI PROGETTI DI SVILUPPO DEL PORTO		
Missione	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			Programma	09.01 - DIFESA DEL SUOLO		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Adeguamento idraulico dei rivi Cantarena, Po, Fulle, Rosata, Torre di Quezzi									
Valore Pubblico									
Ridurre il rischio idraulico del territorio									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie disponibili (adeguamento idraulico Rio Fulle) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	<i>Applicativo gestionale contabilità (Sibak)</i>		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	<i>Applicativo gestionale contabilità (Sibak)</i>		20					
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	<i>Regis</i>		100					
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa		Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Giuseppe Vestrelli		Opere idrauliche			120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, D.L. 50/2022			Stakeholder	Cittadini, imprese				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione nuovi interventi esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA' 06 – CITTA' DEL MARE	Obiettivo strategico	03.02 - DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DEL TERRITORIO 06.02 – GENOVA E IL SUO PORTO	Obiettivo Operativo	03.02.01 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E OPERE DI DIFESA 06.02.01 – GRANDI PROGETTI DI SVILUPPO DEL PORTO				
Missione	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			Programma	09.01 - DIFESA DEL SUOLO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Realizzazione sentieristica attrezzata di collegamento tra la città e i Forti e riqualificazione acquedotto storico (sistema dei Forti e della Cinta Muraria)

Valore Pubblico

Recuperare e valorizzare il patrimonio naturalistico, storico-culturale delle valli genovesi

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		25			
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^o - 90)$]		
Giorgio Grassano	Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate			120	100	75	50
					100%	95%	90%
							<90%
Riferimenti	PNC Progetto Forti, KP- Forti di Genova			Stakeholder	Cittadini, turisti, associazioni, imprese		
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamenti con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione nuovi interventi; esecuzione/gestione appalto		
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.05 - LA GENOVA DEL VERDE E DELLE VALLATE	Obiettivo Operativo	03.05.03 - ENTROTERRA E LE SUE VALLATE		
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Messa in sicurezza e riassetto idrogeologico dei territori: *riassetto idrogeologico e consolidamento Via Montelungo-Via Serino, sistemazione assetto idrogeologico Via Terpi, messa in sicurezza dei rii Fagaggia, Bianchetta. Manutenzione straordinaria versanti in frana*

Valore Pubblico

Ridurre il rischio idraulico e idrogeologico

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 (sistemazione assetto idrogeologico via Terpi) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100				
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		90				
Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	Regis		100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa		Peso	Grading [$x = 50+5 *(y^o - 90)$]				
Giorgio Grassano	Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M2C4 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		Stakeholder	Cittadini, imprese, associazioni				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione e realizzazione interventi idrogeologici			
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA' 04 – CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	03.02 - DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DEL TERRITORIO 04.02 – MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	03.02.01 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E OPERE DI DIFESA 04.02.02 - MANUTENZIONE E SICUREZZA DELLE STRADE			
Missione	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		Programma	09.01 - DIFESA DEL SUOLO 10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Progetto prolungamento metropolitana in Val Bisagno Skymetro

Valore Pubblico

Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		50					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]				
Emanuele Scarlatti	Unità di Progetto				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti	KP TPL Skymetro			Stakeholder	Cittadini, imprese, turisti, utenti della strada, Azienda Mobilità e Trasporti				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione e affidamenti opere e infrastrutturazioni di mobilità				
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	04.02 - MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	04.02.01 - TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE				
Missione	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			Programma	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Costruire il sistema di reporting del Project Management Office

Valore Pubblico

Garantire il rispetto dei tempi di realizzazione dei progetti

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024		Target 2025		
Realizzare un sistema uniforme di monitoraggio dei progetti che evidenzia stato di avanzamento lavori, ritardi ed anticipazioni		Data			31/05/2023					
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Emanuele Scarlatti		Unità di Progetto				120	100	75	50	0
Alberto Bitossi		Unità di Progetto 4 Assi di Forza e Infrastrutture di Trasporto Pubblico					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, dipendenti comunali, Amministrazione comunale imprese					
Misura Anticorruzione	NO		% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Controllo dell'attuazione programmi /progetti PNRR				
Linea di mandato	09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 – IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		Obiettivo Operativo	09.01.07 – OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI				
Missione	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.06 – UFFICIO TECNICO					



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Realizzare nuova accessibilità mediante realizzazione della funivia a Forte Begato (sistema dei Forti e della Cinta Muraria)									
Valore Pubblico									
Recuperare e valorizzare patrimonio naturalistico, storico-culturale del territorio vallivo genovese									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		30					
Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	Regis		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]				
Maurizio Michelini	Unità di Progetto				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	KP- Funivia Begato, PNC-Progetto Forti			Stakeholder	Cittadini, imprese, turisti				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione nuovi interventi; esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.05 - LA GENOVA DEL VERDE E DELLE VALLATE	Obiettivo Operativo	03.05.03 - ENTROTERRA E LE SUE VALLATE				
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Riqualificare e restituire alla cittadinanza immobili pubblici e spazi urbani non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale.

Rigenerazione di Piazza Piccapietra e Via XII Ottobre, manutenzione straordinaria della Palazzina Ex Sati, sistemazione di Piazza Adriatico

Valore Pubblico

Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 (intervento Palazzina Ex Sati, Piazza Piccapietra e Via XII Ottobre) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100				
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		15				
Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	Regis		100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]			
Chiara Vacca	Unità di Progetto Riqualificazione Urbana			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M5C2-2.1 Rigenerazione Urbana-Lavori, KP – Piccapietra			Stakeholder	Cittadini, imprese			
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione realizzazione interventi manutentivi; esecuzione/gestione appalto			
Linea di mandato	03-CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA' 04 – CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA 04.02 – MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	03.04.02 – DECORO URBANO 04.02.02 – MANUTENZIONE E SICUREZZA DELLE STRADE			
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 10.05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Rigenerare e valorizzare aree urbane del patrimonio storico.

Centro Storico: Piazza Sarzano ed aree limitrofe, Casa della solidarietà Via del Molo, Villetta Di Negro.

Prà Palmaro: riqualificazione del Centro Storico, Villa De Mari, Palazzo Grimaldi, spazi pubblici ed aree boschive in Via Novella, valorizzazione sistema delle creuze e riqualificazione parco sorgenti sulfuree. **Sampierdarena:** Salita Belvedere e salita Millelire, Palazzo Carpaneto, locale in via Nicolò D'Aste, Villa Pallavicini.

Valore Pubblico

Riqualificare e rinnovare il tessuto urbano

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Casa della Solidarietà) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		15					
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%			100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Chiara Vacca	Unità di Progetto Riqualificazione Urbana				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti	PNRR M5C2-2.3 Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare, KP-Progetto Sampierdarena		Stakeholder	Cittadini, associazioni, cittadini in condizione di fragilità					
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35%	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione interventi manutentivi esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	03-CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	03.04.01 - TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA				
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Riqualificare edifici sede di asili nido: La Rondine, Castello Raggio, Villa Stalder e Fata Morgana

Valore Pubblico

Rendere più sicuri, accoglienti e fruibili spazi e ambienti delle strutture scolastiche pubbliche

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		10					
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Chiara Vacca	Unità di Progetto Riqualificazione Urbana				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti	PNRR M4C1-1.1 Asilo Nido e Infanzia			Stakeholder	Cittadini, famiglie, imprese, insegnanti				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione interventi manutentivi; esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.03 – EDUCAZIONE E FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI	Obiettivo Operativo	07.03.01 – SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-3 ANNI				
Missione	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Riqualificare e restituire alla cittadinanza immobili pubblici e spazi urbani non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale. **Centro Storico: Sistema piazze e spazi aperti** Ex Cinema Teatro Fossatello, Piazza Monachette, Piazza Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza San Pancrazio, Piazzetta Santa Sabina, Piazza Santa Sabina, Piazza Caricamento, Mura della Marina, Mura delle Grazie, Mura della Malapaga.

Valore Pubblico

Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio, Piazzetta Santa Sabina, Piazza Santa Sabina) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100				
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20				
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]			
Emanuela Torti	Unità di Progetto Attuazione Opere Pubbliche			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M5C2- 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare, KP – Progetto Caruggi		Stakeholder	Associazioni di categoria, cittadini residenti, commercianti, Istituzioni pubbliche (Soprintendenza, Provincia, etc.)				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione, realizzazione interventi manutentivi esecuzione/gestione appalto			
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	03.04.01 - TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA			
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Riqualificare e restituire alla cittadinanza immobili pubblici e spazi urbani non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale: **Sampierdarena** Palazzo ex magazzini del Sale, Centro Civico Buranello e Voltini Ferroviari via Buranello, Villa San Teodoro – **Bolzaneto**: riqualificazione ex Mercato comunale

Valore Pubblico

Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Villa S.Teodoro, ex Mercato Bolzaneto) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>		%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>		%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		15					
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR		%	Regis		100					
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^o - 90)$]				
Emanuela Torti		Unità di Progetto Attuazione Opere Pubbliche				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti	PNRR M5C2-I2.2 Piani urbani integrati –Progetti Generali, KP-Progetto Sampierdarena			Stakeholder	Associazioni di categoria, cittadini in condizione di fragilità					
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione, realizzazione interventi manutentivi, esecuzione/gestione appalto					
Linea di mandato	03 – CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA' 07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	03.04 – UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA 07.01 - IL SISTEMA DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE	Obiettivo Operativo	03.04.01 – TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA 03.04.02 – DECORO URBANO 07.01.02 - SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ					
Missione	08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	08.01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Piano Asili Nido e Infanzia e Piano Mense PNRR:

Manutenzione Scuole Don Milani ed Elsa Morante, realizzazione di un nuovo Asilo Nido presso l'ex Istituto Nautico, di un nuovo refettorio presso la Scuola Infanzia Albaro e riqualificazione della Scuola Materna Arcobaleno e dell'Asilo Nido Centofiori.

Valore Pubblico

Ampliare l'offerta di strutture scolastiche ed educative e renderne più sicuri, accoglienti e fruibili spazi e ambienti.

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziante anno 2023 (Ex Nautico, Albaro, Arcobaleno, Centofiori) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100			
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20			
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]		
Emanuela Torti	Unità di Progetto Attuazione Opere Pubbliche			120	100	75	50
					100%	95%	90%
Riferimenti	PNRR M5C2 2.1 Rigenerazione Urbana -Lavori, M4C1-1.1 Asili nido e infanzia		Stakeholder	Cittadini, famiglie, insegnanti			
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione interventi manutentivi esecuzione/gestione appalto		
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.03 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI	Obiettivo Operativo	07.03.01 - SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-3 ANNI 07.03.02 - SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 3-6 ANNI 07.03.05 - SERVIZI COMPLEMENTARI ED EXTRASCOLASTICI 07.03.06 - SICUREZZA E FRUIBILITÀ DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE		
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Programma	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO 04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Miglioramento del decoro spazi cimiteriali: servizio di illuminazione elettrica votiva (progettazione, costruzione e gestione con realizzazione di opere migliorative a carico del concessionario)									
Valore Pubblico									
Miglioramento del decoro									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Attrazione investimento da parte di soggetto privato <i>Nota: Importo dell'investimento / Importo aggiudicato</i>	%	MOGE		100					
Abbonamenti per i cittadini rinnovati a condizioni contrattuali migliorative <i>Nota: abbonamenti annui al servizio di illuminazione votiva num. 87.020</i>	%	Report a cura del concessionario		35	100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]				
Laura Vignoli	Unità di Progetto progettazione specialistica				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	promotore / concessionario / altri enti / cittadini				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione interventi manutentivi esecuzione/gestione appalto				
Linea di mandato	07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.05 - CIMITERI MEMORIA DELLA CITTA'	Obiettivo Operativo	07.05.01 – IL SISTEMA CIMITERIALE				
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale								
Realizzazione nuovo tempio crematorio in regime di project financing								
Valore Pubblico								
Migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi cimiteriali investendo in programmi di manutenzione per restituire decoro e dignità ai luoghi della memoria								
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Attivazione investimento da parte del concessionario; <i>Nota: Importo dell'investimento / Importo Convenzione (stipula della Convenzione)</i>	%	MOGE		100				
Stato di avanzamento dell'investimento; <i>Spesa sostenuta dal Concessionario (spese tecniche previste a Quadro economico)</i>	%	Report a cura del concessionario		10	80	100		
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]			
Laura Vignoli	Unità di Progetto progettazione specialistica			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	promotore / concessionario / altri enti / cittadini			
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione interventi manutentivi esecuzione/gestione			
Linea di mandato	07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.05 - CIMITERI MEMORIA DELLA CITTA'	Obiettivo Operativo	07.05.01 – IL SISTEMA CIMITERIALE			
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Sviluppare un sistema infrastrutturale di mobilità integrato – 4 Assi di Forza Rimessa Gavette

Valore Pubblico

Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100				
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		12				
Nuova rimessa bus elettrici Gavette: inizio lavori	%	E-Praxi		30/06/2023				
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa		Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]				
Alberto Bitossi	Unità di Progetto 4 Assi di Forza e Infrastrutture di Trasporto Pubblico			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M2C2 I4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica , M2C2 I4.2 sviluppo trasporto di massa PNC – DL 50/2022		Stakeholder	Cittadini, imprese, turisti, utenti della strada, Azienda Mobilità e Trasporti				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione e affidamenti opere e infrastrutturazioni di mobilità			
Linea di mandato	04 – CITTA' IN MOVIMENTO 09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	04.02 - MOBILITA' INTERNA 09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE	Obiettivo Operativo	04.02.01 - TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE 09.02.02 - EQUILIBRI FINANZIARI E RIDUZIONE DEL DEBITO 09.02.05 - PROCUREMENT MANAGEMENT			



COMUNE DI GENOVA

Missione

**10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma

**10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA,
PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Realizzare il “People Mover” per il collegamento tra l’Aeroporto Cristoforo Colombo ed il Polo Tecnologico degli Erzelli.

Valore Pubblico

Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Pubblicazione bando di gara appalto integrato		Data	E-Praxi		31/12/2023			
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]		
Manuela Sciotto		Unità di Progetto Grandi Infrastrutture di trasporto			120	100	75	50
						100%	95%	90%
								<90%
Riferimenti	KP TPL Erzelli			Stakeholder	Cittadini, imprese, studenti, ricercatori, docenti			
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione ed affidamenti opere e infrastrutturazioni di mobilità			
Linea di mandato	04 – CITTA’ IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	04.02 – MOBILITA’ INTERNA	Obiettivo Operativo	04.02.01 – TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA’ SOSTENIBILE			
Missione	10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’			Programma	10.02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Estendere la rete Metropolitana di Genova: tratte di prolungamento Brin-Canepari e Brignole-Martinez e nuova tratta Canepari-Rivarolo

Valore Pubblico

Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Publicazione appalto integrato progettazione esecutiva e lavori tratta Canepari-Pallavicini	Data	Bando di gara		31/12/2023				
Stato di avanzamento interventi tratta Brignole - Martinez <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20				
Stato di avanzamento interventi tratta Brin – Canepari <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		60				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa		Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Manuela Sciotto	Unità di Progetto Grandi Infrastrutture di trasporto			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR, KP TPL Metropolitana Levante, TPL Metropolitana Ponente		Stakeholder	Cittadini, imprese, utenti della strada, Azienda Mobilità e Trasporti				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione ed affidamenti opere e infrastrutturazioni di mobilità			
Linea di mandato	04 – CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	04.02 – MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	04.02.01 – TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE			
Missione	10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		Programma	10.02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Completare la realizzazione della stazione metropolitana di Corvetto.

Valore Pubblico

Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20					
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Manuela Sciutto	Unità di progetto Grandi Infrastrutture di trasporto				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti	PNRR M2C2 I.4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa, KP Stazione Metro Corvetto			Stakeholder	Cittadini, imprese, utenti della strada, Azienda Mobilità e Trasporti				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione ed affidamenti opere e infrastrutturazioni di mobilità				
Linea di mandato	04 – CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	04.02 – MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	04.02.01 – TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE				
Missione	10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			Programma	10.02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Sviluppo della mobilità ciclopedonale al fine di offrire nuove modalità di spostamento sistematico o leisure all'interno del centro cittadino

Valore Pubblico

Accelerare l'espansione di forme di mobilità di persone e merci sostenibili ad alto contenuto tecnologico

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20			
Km di piste ciclabili aggiunti	Num.	Geoportale		30			
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]		
Valentino Zanin	Unità di Progetto Smart Mobility				120	100	75
					100%	95%	90%
							<90%
Riferimenti	PNRR M2C2 I4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica, K.P. Piste ciclabili		Stakeholder	Utenti della strada, residenti, turisti, imprese, Aster			
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione ed affidamenti opere e infrastrutturazioni di mobilità		
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	04.02 - MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	04.02.03 - MOBILITÀ GREEN		
Missione	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			Programma	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Incrementare la disponibilità di servizi a supporto della mobilità ciclabile

Valore Pubblico

Accelerare l'espansione di forme di mobilità di persone e merci sostenibili ad alto contenuto tecnologico

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Numero cicloposteggi	Num.	Geoportale	300	350			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]		
Valentino Zanin	Unità di Progetto Smart Mobility				120	100	75
						50	0
					100%	95%	90%
						<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Utenti della strada, residenti, turisti, imprese, Aster		
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione ed affidamenti opere e infrastrutturazioni di mobilità		
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	04.02 - MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	04.02.03 - MOBILITÀ GREEN		
Missione	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			Programma	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Micro mobilità elettrica ed efficientamento della logistica urbana merci

Valore Pubblico

Accelerare l'espansione di forme di mobilità di persone e merci sostenibili ad alto contenuto tecnologico

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Stazioni virtuali dedicate al Bike Sharing	Num.	Geoportale	16	40					
Qualità del servizio positiva percepita dall'utenza tramite Customer Satisfaction	%	Indagine di Customer Satisfaction (FIAB e Reti Ciclabili Genovesi)		80					
<i>Nota: Con qualità del servizio positiva percepita si intende un valore pari o superiore a 7/10</i>									
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Valentino Zanin	Unità di Progetto Smart Mobility				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Utenti della strada, residenti, turisti, imprese, Aster				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione ed affidamenti opere e infrastrutturazioni di mobilità				
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	04.02 - MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	04.02.03 - MOBILITÀ GREEN 04.02.05 - NUOVE SOLUZIONI PER IL FLUSSO DELLE MERCI				
Missione	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			Programma	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale						
Reperire finanziamenti pubblici e privati a favore dell'evento Ocean Race the Grand Finale						
Valore Pubblico						
Sviluppare la capacità di intercettare nuove risorse e opportunità di finanziamento per la realizzazione di progetti e servizi innovativi per cittadini e imprese						
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Risorse finanziarie reperite da soggetti terzi	€	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		4.200.000		
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]	
Marialinda Brizzolaro	Unità di Progetto Commercial Marketing & Communication Unit Ocean Race			120	100	75
Camilla Di Liberto	Unità di Progetto Stop Over Unit Ocean Race					
					100%	95%
					90%	<90%
Riferimenti	KP – Ocean Race		Stakeholder	Cittadini, imprese, sponsor, turisti		
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Fundraising	
Linea di mandato	01 – CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 05 – CITTA' DEL TURISMO	Obiettivo strategico	01.01 - SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO 05.01 - GENOVA DESTINAZIONE TURISTICA DI ECCELLENZA	Obiettivo Operativo	01.01.06 - NUOVE RISORSE PER PROGETTI INNOVATIVI 05.01.05 - I GRANDI APPUNTAMENTI LEGATI AL MARE	
Missione	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ 07 - TURISMO		Programma	14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE 07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Progettare nuovi spazi pubblici pedonali, nuove aree verdi e piantumazione di nuove alberature sul tracciato dello Skymetro									
Valore Pubblico									
Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Consegna di sette nuovi progetti	Data	E-praxi		31/10/2023					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Luca Dolmetta	Unità di Progetto Rigenerazione Urbana - Urban Center				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, imprese, associazioni				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata	35	Processo	Progettazione e riqualificazione urbana				
Linea di mandato	03 – CITTA' DELLA ECOSOTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	03.04.02 - DECORO URBANO				
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Progettare la rigenerazione di Via Fieschi

Valore Pubblico

Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Individuazione vincitore del concorso di idee per la rigenerazione del centro dei Liguri in via Fieschi.	Data	E-Praxi		31/12/2023			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]		
Luca Dolmetta	Unità di Progetto Rigenerazione Urbana - Urban Center			120	100	75	50
					100%	95%	90%
							<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, turisti		
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione e riqualificazione urbana		
Linea di mandato	03 – CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	03.04.02 - DECORO URBANO		
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Rigenerazione dell'area di San Benigno

Valore Pubblico

Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Metri quadrati di superficie rigenerata e destinata alla mobilità dolce sull'area di San Benigno		Mq	E-Praxi		16.500					
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Luca Dolmetta		Unità di Progetto Rigenerazione Urbana - Urban Center				120	100	75	50	0
							100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	K.P. - San Benigno Cittadella degli Uffici			Stakeholder	Cittadini, turisti					
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione e riqualificazione urbana					
Linea di mandato	03 – CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA' 04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA 04.02 - MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	03.04.02 - DECORO URBANO 04.02.03 - MOBILITÀ GREEN					
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Strutturare un flusso di dati certificati a supporto dei processi decisionali e della strategia

Valore Pubblico

Strutturare un sistema di produzione e comunicazione di informazioni e analisi a supporto dei processi decisionali

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Set di dati certificati a servizio del management politico e amministrativo relativi al posizionamento, al controllo strategico e gestionale, da rendere fruibile su mobile app del Controllo Dinamico o altro supporto digitale <i>Nota: il target è riferito alla trasmissione del set di dati ai sistemi informativi</i>	Data	Mobile App e nuovo software dedicato		15/11/2023			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]		
Geronima Pesce	Direzione di Area Sviluppo Economico e promozione						
Nadia Magnani	Direzione di Area Pianificazione e Controlli			120	100	75	50
Laura Lazzarini	Controlli Interni integrati						
Gabriele Andreetta	Marketing Territoriale				100%	95%	90%
							<90%
Riferimenti				Stakeholder	Regione Liguria, Camera Commercio, Confindustria, AdSP, UNIGE, Enti e Soggetti Istituzionali		
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	30	Processo	Statistica		
Linea di mandato	09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	09.01.04 - ACCOUNTABILITY DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA 09.01.08 - DATI STATISTICI E PROCESSI DECISIONALI		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			Programma	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI 14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Attrarre nuove imprese, istituti e amministrazioni locali nell'ambito dell'Associazione Genova Smart City al fine di aumentare la notorietà dell'Associazione e renderla strumento della trasformazione di Genova in una Smart City

Valore Pubblico

Favorire la transizione di Genova in Smart City

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024		Target 2025		
Nuovi associati iscritti all'Associazione Genova Smart City		Num.	Atti di associazione a Genova Smart City		5					
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Giampiero Biamino		Unità di Progetto Digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi				120	100	75	50	0
							100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, imprese, amministrazioni locali					
Misura Anticorruzione	NO		% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo					
Linea di mandato	01 – CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA	Obiettivo strategico	01.01 – SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO		Obiettivo Operativo	01.01.03 – INDUSTRIA TECNOLOGICA, INNOVAZIONE E SMART CITY				
Missione	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			Programma	14.03 – RICERCA E INNOVAZIONE					



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Piccole opere di efficientamento energetico (Polo Tursino)

Valore Pubblico

Realizzare scelte energetiche sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>		%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100		
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa		Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]		
Massimiliano Varruciu		Unità di Progetto Politiche Energetiche			120	100	75
							50
						100%	95%
							90%
							<90%
Riferimenti				Stakeholder	Dipendenti, imprese, utenti		
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Attuazione programmi efficientamento energetico del patrimonio immobiliare dell'Ente		
Linea di mandato	03 – CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E GREEN	Obiettivo Operativo	03.01.04 - EFFICIENZA E SOSTENIBILITA' ENERGETICA		
Missione	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			Programma	17.01 - FONTI ENERGETICHE		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Illuminare meglio la città

Valore Pubblico

Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani attraverso l'utilizzo di installazioni luminose

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Nuovi punti luce installati per il potenziamento dell'illuminazione del Centro Storico	%	Certificazione fine lavori	11	100			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]		
Massimiliano Varrucchi	Unità di progetto Politiche Energetiche			120	100	75	50
Michele Prandi	Direzione di Area Gestione del Territorio						
					100%	95%	90%
							<90%
Riferimenti				Stakeholder	Dipendenti, imprese, utenti		
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Attuazione programmi efficientamento energetico del patrimonio immobiliare dell'Ente		
Linea di mandato	03 – CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E GREEN	Obiettivo Operativo	03.01.04 - EFFICIENZA E SOSTENIBILITA' ENERGETICA		
Missione	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			Programma	17.01 - FONTI ENERGETICHE		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"

Valore Pubblico

Semplificare i processi amministrativi a servizio delle attività economiche

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare	%	Software gestionale Commercio (Impresa in un giorno)		100					
Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors	Giorni	Software gestionale Commercio (Impresa in un giorno)	50	45					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Concetta Orlando	Segreteria Generale								
Mariagrazia D'Oca	Servizi per il Commercio e l'artigianato				120	100	75	50	0
Gianluca Bisso	Commercio Area pubblica								
Maria Paola Pessagno (ad interim)	Direzione di Area Avvocatura								
Raffaella Parodi	Diritto Civile				100%	95%	90%	<90%	
Maria Paola Pessagno	Diritto Amministrativo								
Luca De Paoli	Diritto Tributario								
Michele Prandi	Direzione di Area Gestione del Territorio								
Paolo Berio	Urbanistica								
Gianfranco di Maio	Edilizia Privata								
Alfredo Viglienzoni	Direzione di Area sistemi informativi								
Paolo Dallorso	Servizi informativi								
Giampiero Biamino	Unità di Progetto digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi								
Natalia Boccardo	Entrate Tributarie, Canoni								
Nadia Magnani	Direzione di Area Pianificazione e Controlli								

Laura Lazzarini		Controlli Interni Integrati							
Gianluca Giurato		Direzione di Area Corpo Polizia Locale							
Maria Maimone		Direzione di Area Servizi Civici							
Riferimenti				Stakeholder	Imprese, Città Metropolitana, ASL, ARPAL, Soprintendenza, ANAS				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata	35	Processo	Digitalizzazione e reingegnerizzazione processi trasversali				
Linea di mandato	01 – CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	01.01 – SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO 09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	01.01.01- SOSTEGNO ALLE IMPRESE GENOVESI E ATTRAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI AZIENDALI 09.01.05 - TRANSIZIONE DIGITALE				
Missione	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Incrementare la percentuale di raccolta differenziata									
Valore Pubblico									
Realizzare un sistema efficiente e controllato di conferimento del rifiuto									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Percentuale raccolta differenziata	%	D.G.R. di approvazione risultati censimento regionale rifiuti urbani	43,06	>=56,15					
Numero di abitanti serviti dai nuovi cassonetti "smart" che garantiscono un accesso controllato	Num.	D.G.R. di approvazione risultati censimento regionale rifiuti urbani	142.555	164.235					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Michele Prandi	Direzione di Area Gestione del Territorio				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, imprese, Direzione Generale AMIU				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Gestione contratto di servizio AMIU				
Linea di mandato	03 – CITTÀ DELLA ECOSOSTENIBILITÀ	Obiettivo strategico	03.03 - GESTIONE CIRCOLARE DEI RIFIUTI	Obiettivo Operativo	03.03.01 - IL SISTEMA INTEGRATO DI IGIENE URBANA				
Missione	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			Programma	09.03 - RIFIUTI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Taglia oneri e taglia tempi su interventi urbanistici									
Valore Pubblico									
Semplificare, digitalizzare e accelerare i processi amministrativi									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Riduzione dei tempi di approvazione dei progetti di attuazione dei Distretti di Trasformazione e delle norme speciali	Giorni	Software gestionale Edilizia	180	90					
Tempi di conclusione del procedimento di autorizzazione paesaggistica ordinaria	Giorni	Software gestionale Edilizia	90	80					
Tempi di conclusione del procedimento di Accertamento di compatibilità paesaggistica	Giorni	Software gestionale Edilizia	180	150					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 * (y^o - 90)$]				
Paolo Berio	Urbanistica				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, operatori ed enti territoriali				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Pianificazione urbanistica generale, autorizzazioni paesaggistiche				
Linea di mandato	09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	09.01.09 - PROCESSI AMMINISTRATIVI URBANISTICI EFFICIENTI				
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			Programma	01.06 - UFFICIO TECNICO 08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Taglia oneri e taglia tempi su interventi di edilizia privata

Valore Pubblico

Semplificare, digitalizzare e accelerare i processi amministrativi

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Eliminazione oneri regolamentari a carico del cittadino relativi a requisiti igienico/edilizi degli alloggi, adempimenti di cantiere per l'esecuzione di opere edilizie ed elementi a corredo degli edifici	Num.	E-praxi		10					
Tempi di conclusione del procedimento di restituzione somme versate a titolo di contributi di costruzione, sanzioni, tariffe istruttorie e diritti di segreteria	Giorni	Software gestionale Edilizia	90	30					
Tempi di conclusione del procedimento di valutazione preliminare sull'ammissibilità dell'intervento edilizio	Giorni	Software gestionale Edilizia	45	30					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Gianfranco Di Maio	Edilizia Privata				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, operatori, enti territoriali				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Edilizia privata				
Linea di mandato	09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	09.01.09 - PROCESSI AMMINISTRATIVI URBANISTICI EFFICIENTI				
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.06 - UFFICIO TECNICO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Mitigare l'impatto sul traffico cittadino dovuto all'apertura di cantieri per la realizzazione delle opere PNRR

Valore Pubblico

Garantire l'armonizzazione tra le esigenze di mobilità urbana e la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Velocità commerciale minima del TPL in ora di punta <i>Nota: la velocità commerciale in ora di punta registrata nel 2022 è pari a 14,29 km/h</i>	Km/h	AMT		13,50				
Piano straordinario per la mitigazione dell'impatto sul traffico dovuto all'apertura dei cantieri	Data	E-Praxi		30/09/2023				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa		Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Maria Cristina Carmeli	Mobilità			120	100	75	50	0
Varno Maccari	Regolazione				100%	95%	90%	<90%
Riferimenti			Stakeholder	Cittadini, imprese, istituzioni				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Pianificazioni mobilità e traffico			
Linea di mandato	04 – CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	04.02 - MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	04.02.01 - TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE			
Missione	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		Programma	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10.05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Sicurezza stradale: rinforzare la tutela degli utenti della strada e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza

Valore Pubblico

Sviluppare azioni di rete e promuovere sinergie tra tutti i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza urbana

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Intersezioni della rete stradale cittadina con i più alti tassi di incidentalità nell'ultimo quinquennio messe in sicurezza <i>Nota: si fa riferimento alle vie non interessate da altri progetti di manutenzione straordinaria (es. 4 assi di forza)</i>	Num.	Certificato di fine lavori	0	10					
Attraversamenti pedonali con avvistabilità migliorata <i>Nota: si fa riferimento alle vie non interessate da altri progetti di manutenzione straordinaria (es. 4 assi di forza)</i>	Num.	Certificato di fine lavori	7	15					
Tempi di conclusione del procedimento di installazione cartelli stradali <i>Nota: la baseline di 65 giorni è stimata</i>	Giorni		65	5					
Tempi di conclusione del procedimento di modifica viabilistica <i>Nota: la baseline di 65 giorni è stimata</i>	Giorni		65	30					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Varno Maccari	Regolazione				120	100	75	50	0
Maria Cristina Carmeli	Mobilità					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, utenti della strada				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Pianificazione mobilità e traffico				



COMUNE DI GENOVA

Linea di mandato	04 – CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	04.02 - MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	04.02.02 - MANUTENZIONE E SICUREZZA DELLE STRADE
Missione	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			Programma	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Mettere in sicurezza e regolare il traffico del Trasporto Pubblico Locale nella zona di viale Paolo Thaon di Revel

Valore Pubblico

Sviluppare azioni di rete e promuovere sinergie tra tutti i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza urbana

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]				
Varno Maccari	Regolazione				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, utenti della strada				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Pianificazione mobilità e traffico, regolazione mobilità e traffico				
Linea di mandato	04 – CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivo strategico	04.02 – MOBILITA' INTERNA	Obiettivo Operativo	04.02.01 – TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE				
Missione	10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			Programma	10.02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Ampliare il sistema di accesso ai servizi sociali e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza

Valore Pubblico

Semplificazione dell'accesso alle informazioni sociali e socio-sanitarie per una migliore risposta ai cittadini.

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Apertura di 10 nuovi sportelli sociali integrati (Legge Regionale 12/2006)	Num	E-Praxi (Convenzione)		30/06/2023				
Accessi agli sportelli in sperimentazione 1 luglio – 31 dicembre 2023	Num	Software sportelli integrati		1.500				
Utenti soddisfatti del servizio <i>Nota: rilevazione tramite emoticon</i>	%	Rilevazione customer satisfaction		80				
Tempi di conclusione del procedimento di definizione progetti individuali di intervento "complesso"	Giorni	Applicativo Servizi Sociali	75	60				
Tempi di conclusione del procedimento di definizione progetti individuali di intervento "semplice"	Giorni	Applicativo Servizi Sociali	50	40				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa		Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Massimiliano Cavalli	Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti			Stakeholder	Cittadini, Associazioni, Cooperative del Terzo Settore				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Programmazione servizi sociali, Progettazione dei servizi sociali			
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.01 - IL SISTEMA DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE	Obiettivo Operativo	07.01.03 - INTEGRAZIONE TRA SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI			
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Programma	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Progetto integrato per il Centro Storico (I Caruggi) - Potenziamento ed implementazione degli strumenti atti alla rigenerazione sociale

Valore Pubblico

Contrastare i fenomeni di esclusione ed isolamento sociale delle persone migranti regolarmente soggiornanti sul territorio promuovendo progetti di Civic Engagement

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Cittadini coinvolti nel progetto di rigenerazione dei Sestieri di Prè-Molo e Maddalena (Civic Engagement)	Num	E-praxi (patto di sussidiarietà)	15.000	25.000					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Massimiliano Cavalli	Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	KP- Progetto Caruggi			Stakeholder	Cittadini, Associazioni, Enti del Terzo Settore				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione servizi sociali				
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	03.04.01 - TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA				
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Ampliamento dell'offerta di servizi per l'inclusione socio-lavorativa di persone fragili.

Valore Pubblico

Potenziare le attività di sostegno agli adulti in condizioni di fragilità, a rischio di esclusione sociale e garantire sostegno ai senza dimora in sinergia con altre Istituzioni e soggetti del territorio

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Posti presso i centri di educazione al lavoro (CEL)	Num.	Rendicontazione patto di sussidiarietà	100	120					
"Borse Lavoro" erogate	Num.	Rendicontazione UCIL ed Enti del Terzo Settore	600	650					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Massimiliano Cavalli	Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, Associazioni, Enti del Terzo Settore				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione servizi sociali, Erogazione contributi				
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.01 - IL SISTEMA DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE	Obiettivo Operativo	07.01.02 - SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ				
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Incrementare gli interventi domiciliari a favore di persone anziane fragili a casa									
Valore Pubblico									
Valorizzare la persona anziana nel proprio contesto e nel tessuto sociale sostenendone la permanenza in famiglia									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Persone raggiunte da interventi a supporto della vita a casa <i>Nota: il valore target si intende da incrementarsi proporzionalmente rispetto all'incremento delle risorse disponibili</i>	Num	Applicativo gestionale Servizi Sociali	5.304	5.570					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Daniela Giancarli	Welfare Territoriali				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M5C2 1.1.2 Interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane			Stakeholder	Cittadini, anziani, Servizi sanitari e socio-sanitari (ASL 3), Regione Liguria, Enti Terzo Settore				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Erogazione prestazioni socio assistenziali				
Linea di mandato	07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.01 - IL SISTEMA DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE	Obiettivo Operativo	07.01.04 - SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA ANZIANA				
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Incrementare gli interventi per l'autonomia di persone con disabilità

Valore Pubblico

Sostenere la vita indipendente e la piena partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Persone disabili beneficiarie di interventi a favore dell'autonomia	Num	Applicativo gestionale Servizi Sociali	3.077	3.230					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Daniela Giancarli	Welfare Territoriali				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M5C2 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità			Stakeholder	Cittadini, anziani, disabili, Servizi sanitari e socio-sanitari (ASL 3), Regione Liguria, Enti Terzo Settore				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Erogazione prestazioni socio assistenziali				
Linea di mandato	07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.01 - IL SISTEMA DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE	Obiettivo Operativo	07.01.05 – AUTONOMIA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI				
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Incrementare gli interventi di sostegno alle famiglie vulnerabili con minorenni

Valore Pubblico

Tutelare e sostenere i minori e le famiglie in condizioni di fragilità

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Persone minorenni beneficiarie		Num	Applicativo gestionale contabilità Servizi Sociali	6.240	6.552					
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Daniela Giancarli		Welfare Territoriali				120	100	75	50	0
							100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M5C2 1.1.1 - Interventi per supportare le capacità genitoriali, delle famiglie e bambini in condizioni di vulnerabilità			Stakeholder	Cittadini, famiglie, minori, Servizi sanitari e socio-sanitari (ASL 3), Regione Liguria, Enti Terzo Settore					
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Erogazione prestazioni socio assistenziali					
Linea di mandato	07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.01 - IL SISTEMA DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE	Obiettivo Operativo	07.01.01 – SOSTEGNO A MINORI E FAMIGLIE					
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Contrasto alla fragilità socio-lavorativa attraverso percorsi di inclusione attiva									
Valore Pubblico									
Potenziare le attività di sostegno agli adulti in condizioni di fragilità, a rischio di esclusione sociale e garantire sostegno ai senza dimora in sinergia con altre Istituzioni e soggetti del territorio									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Persone coinvolte in percorsi di inclusione attiva (progetto Start Tappe)	Num	Applicativo Servizi Sociali	2.295	4.900					
Progetti di inclusione socio-lavorativa attivati per la manutenzione e il decoro degli spazi pubblici	Num	Applicativo Servizi Sociali	0	150					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Elisa Malagamba	Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, Enti del Terzo Settore, Centri per l'impiego, Agenzie di formazione Ufficio scolastico provinciale Imprese private				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione servizi e interventi sociali				
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.01 - IL SISTEMA DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE	Obiettivo Operativo	07.01.02 - SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ				
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Contrasto alle povertà e all'esclusione sociale

Valore Pubblico

Potenziare le attività di sostegno agli adulti in condizioni di fragilità, a rischio di esclusione sociale e garantire sostegno ai senza dimora in sinergia con altre Istituzioni e soggetti del territorio

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Interventi erogati alle persone senza dimora o in condizione di estrema povertà		Num	Applicativo Servizi Sociali	4.079	4.300					
Ore di servizio mediazione interculturale		Ore	Applicativo Servizi Sociali	2.998	4.197					
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Elisa Malagamba		Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale				120	100	75	50	0
							100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	PNRR M5C2 1.3.1 Povertà estrema			Stakeholder	Cittadini, Enti del Terzo Settore, Regione Liguria, Azienda Sociosanitaria Ligure 3 (ASL 3), Reti di distribuzione alimentare					
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Erogazione contributi					
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.01 - IL SISTEMA DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE	Obiettivo Operativo	07.01.02 - SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ					
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Contrasto alla violenza di genere: prima accoglienza emergenziale per il supporto socio-educativo della donna

Valore Pubblico

Potenziare le attività di sostegno agli adulti in condizioni di fragilità, a rischio di esclusione sociale

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Donne segnalate prese in carico dal percorso di prima accoglienza emergenziale	%	Applicativo Servizi Sociali		100				
Immediata attivazione del percorso di prima accoglienza emergenziale in seguito alla segnalazione	%	Applicativo Servizi Sociali		100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa		Peso	Grading [$x = 50+5 * (y^e - 90)$]				
Elisa Malagamba	Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti			Stakeholder	Enti del Terzo Settore, Regione Liguria, Azienda Sociosanitaria Ligure (ASL 3)				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	25	Processo	Progettazione servizi e interventi sociali			
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.01 - IL SISTEMA DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE	Obiettivo Operativo	07.01.02 - SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ			
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Programma	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Aumentare l'offerta di alloggi ERP e del patrimonio abitativo comunale									
Valore Pubblico									
Aumentare la capacità di risposta alla domanda abitativa									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Alloggi di ERP e del patrimonio abitativo comunale rifunzionalizzati assegnati	Num.	E-praxi	55	52					
Tempi di assegnazione alloggi comunali gestiti da ARTE <i>Nota: Revisione convenzione con ARTE</i>	Giorni	E-praxi (Convenzione)	90	<2022					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Giovanni Chiappe	Politiche della Casa				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, imprese, associazioni, ARTE				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	40	Processo	Assegnazione alloggi ERP, Assegnazione alloggi patrimonio disponibile				
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.02 - SOSTEGNO ALL'ABITARE	Obiettivo Operativo	07.02.01 - RISPOSTA ALL'EMERGENZA ABITATIVA				
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Sostegno all'abitare: rendere più veloce la procedura di formazione della graduatoria degli alloggi ERP

Valore Pubblico

Aumentare la capacità di risposta alla domanda di alloggi e all'emergenza abitativa

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024		Target 2025		
Termini di approvazione della graduatoria definitiva alloggi ERP dalla data di pubblicazione del bando in coerenza con la normativa vigente <i>Nota: baseline 416 giorni</i>		Giorni	E-Praxi		240					
Risposte all'emergenza sfratto		Num.	E-Praxi	30	40					
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Giovanni Chiappe		Politiche della Casa				120	100	75	50	0
							100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, fasce deboli della popolazione, imprese, associazioni, ARTE					
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	40	Processo	Assegnazione alloggi ERP, assegnazione alloggi patrimonio disponibile					
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.02 - SOSTEGNO ALL'ABITARE	Obiettivo Operativo	07.02.01 - RISPOSTA ALL'EMERGENZA ABITATIVA					
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Garantire l'erogazione dei pasti nelle scuole curandone gli aspetti di qualità

Valore Pubblico

Semplificazione dei processi in sintonia con le esigenze delle famiglie e dei bambini

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024		Target 2025		
Aggiudicazione definitiva appalto ristorazione scolastica		Data	E-praxi		15/09/2023					
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 * (y^o - 90)$]				
Giacomo Tinella		Direzione di Area Scuola				120	100	75	50	0
Angela Ilaria Gaggero		Beni e Servizi								
							100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Famiglie, alunni, personale scolastico					
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)		35	Processo	Ristorazione scolastica, affidamento con o senza SUA				
Linea di mandato	07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.03 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI		Obiettivo Operativo	07.03.05 - SERVIZI COMPLEMENTARI ED EXTRASCOLASTICI				
Missione	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			Programma	04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE					



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Riduzione tempi invio bollettini di pagamento pasti

Valore Pubblico

Semplificazione dei processi in sintonia con le esigenze delle famiglie e dei bambini

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Tempi di invio bollettazione pagamento pasti		Giorni	Applicativo Gestionale Servizi Educativi	60	30		
Tasso di riscossione dei proventi a residuo per il servizio di ristorazione scolastica		%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)	21,6	50		
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa		Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]		
Giacomo Tinella		Direzione di Area Scuola			120	100	75
						100%	95%
						90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Famiglie, alunni, personale scolastico		
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Gestione e sviluppo del sistema informatico relativo alle tariffe scolastiche; Riscossione dei proventi dei servizi educativi e scolastici		
Linea di mandato	07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI 09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	07.03 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI 09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE	Obiettivo Operativo	07.03.05 - SERVIZI COMPLEMENTARI ED EXTRASCOLASTICI 09.02.01 - FISCALITÀ DI VANTAGGIO E RISCOSSIONE		
Missione	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			Programma	04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale								
Programmazione e progettazione integrata e condivisa degli eventi sul territorio								
Valore Pubblico								
Organizzazione più sicura degli eventi								
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Calendario unico degli eventi programmati a livello centrale e municipale	Data	Piano degli eventi		30/06/2023				
Estensione e funzionalità software gestionale agli eventi organizzati dai Municipi	Data	Software gestionale eventi		31/12/2023				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]			
Monica Bocchiardo	Grandi Eventi			120	100	75	50	0
Maria Maimone	Direzione di Area Servizi Civici							
Paolo Dallorso	Servizi Informativi				100%	95%	90%	<90%
Fabio Manzo	Servizi Territoriali Decentrati							
Riferimenti				Stakeholder	Albergatori – Amministratori – Cittadini – Commercianti – Municipi – Polizia Locale - Turisti - Società Partecipate			
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione, gestione, promozione e realizzazione eventi			
Linea di mandato	05 – CITTA' DEL TURISMO 09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	05.01 GENOVA DESTINAZIONE TURISTICA DI ECCELLENZA 09.01 IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	05.01.06 GRANDI EVENTI E MANIFESTAZIONI DELLA TRADIZIONE GENOVESE 09.01.03 I MUNICIPI 09.01.05 TRANSIZIONE DIGITALE			
Missione	07 – TURISMO 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI			Programma	07.01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO 01.01. – ORGANI ISTITUZIONALI 01.08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Ampliare gli orari di apertura degli sportelli territoriali di anagrafe e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza municipale

Valore Pubblico

Rendere più efficienti e accessibili i servizi di anagrafe incrementando i canali di interazione con i cittadini

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Incremento ore annuali dei punti di accesso nelle giornate di sabato	Num.	Applicativo gestionale Direzione Personale	208	460					
Tempi di conclusione dei procedimenti relativi all'autorizzazione e alla concessione di passi carrabili <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i>	Giorni	GeoWorks	50	30					
Tempi di conclusione del procedimento relativi alla autorizzazione e concessione occupazione suolo pubblico <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i>	Giorni	GeoWorks	40	30					
Tempi di conclusione del procedimento relativo all'autorizzazione rottura ordinaria suolo pubblico per "piccoli utenti" <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i>	Giorni	GeoWorks	40	30					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 * (y^o - 90)$]				
Fernanda Gollo	Demografici								
Marco Pasini	Municipio I, Municipio VIII				120	100	75	50	0
Anna Bruzzone	Municipio II, Municipio V								
Luisa Gallo	Municipio III, Municipio IX								
Daniela Schembri	Municipio IV				100%	95%	90%	<90%	
Alessio Canepa	Municipio VI, Municipio VII								



COMUNE DI GENOVA

Maria Maimone		Direzione di Area Servizi Civici						
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, dipendenti comunali			
Misura Anticorruzione	NO		% lavoro agile stimata (max 40%)	15	Processo	Programmazione e progettazione del sistema servizi anagrafici		
Linea di mandato	08 – CITTA' DEL MERITO 09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	08.01 – COMUNE TRASPARENTE E ACCESSIBILE 09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		Obiettivo Operativo	08.01.02 - SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI CIVICI 09.01.03 - I MUNICIPI		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				Programma	01.07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE 01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Ampliare la gamma dei servizi di anagrafe accessibili al pubblico nella giornata del sabato e riprogettare l'articolazione degli orari di apertura al pubblico dei servizi demografici in funzione dei fabbisogni rilevati per i diversi cluster di utenza									
Valore Pubblico									
Rendere più efficienti e accessibili i servizi di anagrafe incrementando i canali di interazione con i cittadini									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Servizi anagrafici disponibili all'utenza nelle giornate del sabato	%	Applicativo gestionale demografici (Hypersic)		100					
Riprogettazione articolazione orari servizi demografici sulla base del fabbisogno rilevato in riferimento ai diversi cluster di utenza	Data	Applicativo gestionale protocollo (Auriga)		15/10/2023					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]				
Fernanda Gollo	Demografici				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, dipendenti comunali				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Programmazione e progettazione del sistema servizi anagrafici				
Linea di mandato	08 – CITTA' DEL MERITO	Obiettivo strategico	08.01 – COMUNE TRASPARENTE E ACCESSIBILE	Obiettivo Operativo	08.01.02 - SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI CIVICI				
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Manutenere il patrimonio monumentale di Staglieno in *partnership* con soggetti privati

Valore Pubblico

Valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del cimitero monumentale di Staglieno.

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Tombe monumentali mantenute con finanziamenti privati		Num	E-praxi		10/30	10/30	10/30			
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Irma Fassone		Servizi Cimiteriali				120	100	75	50	0
							100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, aziende e professionisti del settore, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio					
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Tutela e valorizzazione del patrimonio cimiteriale					
Linea di mandato	07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.05 - CIMITERI MEMORIA DELLA CITTA'	Obiettivo Operativo	07.05.01 - IL SISTEMA CIMITERIALE					
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Migliorare lo stato manutentivo dei cimiteri cittadini

Valore Pubblico

Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e la fruibilità degli spazi cimiteriali

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Irma Fassone	Servizi Cimiteriali				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, aziende e professionisti del settore, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Manutenzione cimiteri				
Linea di mandato	07 – CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.05 - CIMITERI MEMORIA DELLA CITTA'	Obiettivo Operativo	07.05.01 - IL SISTEMA CIMITERIALE				
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			Programma	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Piano integrato degli interventi per il Centro Storico									
Valore Pubblico									
Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Entrate eterofinanziate accertate da destinare al "Progetto Caruggi"	€	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		1.200.000,00					
<i>Nota: entrate aggiuntive rispetto a quelle previste alla data di approvazione del bilancio di previsione</i>									
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y ^e - 90)]				
Geronima Pesce	Direzione di Area Sviluppo Economico e promozione				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	KP – Progetto Caruggi			Stakeholder	Cittadini, imprese, associazioni				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	30	Processo	Progettazione e pianificazione sviluppo territoriale, Gestione risorse economiche				
Linea di mandato	01 – CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 03 – CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	01.01 - SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO 03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	01.01.06 - NUOVE RISORSE PER PROGETTI INNOVATIVI 03.04.01 - TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA				
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Piano operativo Città Metropolitana – Pon Metro 2014-2020

Valore Pubblico

Sviluppare la capacità di intercettare nuove risorse e opportunità di finanziamento

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Progettualità finalizzate a creazione di nuove imprese	n.	Bando Zip (Zena Innovative People)		9					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Geronima Pesce	Direzione di Area Sviluppo economico e promozione				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, Imprese				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	30	Processo	Contributi imprese, Progettazione europea				
Linea di mandato	01 – CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA	Obiettivo strategico	01.01 - SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO	Obiettivo Operativo	01.01.06 - NUOVE RISORSE PER PROGETTI INNOVATIVI				
Missione	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			Programma	14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Incentivare l'apertura di nuove attività artigiane e commerciali nel Centro Storico									
Valore Pubblico									
Sostegno al commercio di quartiere garantendo il giusto equilibrio tra la grande e la piccola distribuzione									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Nuovi negozi aperti nel Centro Storico e nel Centro Storico di Sampierdarena	Num	Applicativo gestionale (impresa in un giorno)	62	100					
Tempi di conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio di attività di somministrazione alimenti e bevande in zona 1	Giorni	Applicativo gestionale (impresa in un giorno)	90	60					
Tempi di conclusione del procedimento di autorizzazione trasferimento di sede di attività di somministrazione alimenti e bevande in zona 1	Giorni	Applicativo gestionale (impresa in un giorno)	90	40					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Mariagrazia D'Oca	Servizi per il Commercio e l'Artigianato				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Imprese, attività commerciali, cittadini				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Commercio in sede fissa				
Linea di mandato	01 – CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 03 – CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	01.01 - SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO 01.02 - COMMERCIO LOCALE E ARTIGIANATO 03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA	Obiettivo Operativo	01.01.01 - SOSTEGNO ALLE IMPRESE GENOVESI E ATTRAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI AZIENDALI 01.02.01 - COMMERCIO DI QUARTIERE E ARTIGIANATO 03.04.01 - TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA				
Missione	14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			Programma	14.02 – COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Reingegnerizzare il processo di assegnazione postazioni nei mercati e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza

Valore Pubblico

Semplificare e velocizzare i processi amministrativi rendendo i servizi a imprese e cittadini più accessibili

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Messa in esercizio software gestionale di assegnazione posti nei mercati comunali		Data	Nuovo Applicativo gestionale		31/12/2023					
Tempi di conclusione del procedimento di concessione suolo pubblico per piante ornamentali		Giorni	Applicativo gestionale (Impresa in un giorno)	30	10					
Tempi di conclusione del procedimento di concessione suolo pubblico per manifestazioni		Giorni	Applicativo gestionale (Impresa in un giorno)	60	40					
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Gianluca Bisso		Commercio Area Pubblica				120	100	75	50	0
							100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, turisti, imprese					
Misura Anticorruzione SI		% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Commercio su aree pubbliche					
Linea di mandato	01 – CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	01.02 - COMMERCIO LOCALE E ARTIGIANATO 09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	01.02.02 - MERCATI RIONALI E LORO TIPICITA' 09.01.05 - TRANSIZIONE DIGITALE					
Missione	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Ampliare il portafoglio dell'offerta turistica cittadina e incrementare le presenze turistiche									
Valore Pubblico									
Ampliare e diversificare l'offerta turistica									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Nuovi itinerari turistici inseriti nel catalogo cittadino	Num.	www.visitgenoa.it	4	10					
Incremento annuo pernottamenti dei turisti	%	OTR (Osservatorio Turistico Regionale)	1.964.118	5					
Incremento annuo flusso turistico da Olanda, Belgio, Austria, U.S.A, Francia e Svizzera	Num	OTR (Osservatorio Turistico Regionale)	331.351	>2022					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Sandra Torre	Turismo				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	KP – Tracciatura percorsi turistici			Stakeholder	Tavolo Imposta di Soggiorno, Associazioni di categoria, Strutture Ricettive, Operatori del Turismo, della Cultura e dei Trasporti, Associazioni Edicolanti, Cooperative, Tour Operator, Compagnie di Navigazione				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Attività di promozione del territorio				
Linea di mandato	05 – CITTA' DEL TURISMO	Obiettivo strategico	05.01 - GENOVA DESTINAZIONE TURISTICA DI ECCELLENZA	Obiettivo Operativo	05.01.01 – OFFERTA TURISTICA DI QUALITA'				
Missione	07 - TURISMO			Programma	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Aumentare le risorse da e per il settore turistico									
Valore Pubblico									
Più risorse per i servizi alla città									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Entrate da partecipazione a Bandi Ministero Turismo	€	Applicativo gestionale contabilità Sibak	0	600.000					
Recupero morosità ed evasione Imposta di Soggiorno	€	Applicativo gestionale contabilità Sibak	0	100.000					
Entrate da City pass e altri "prodotti turistici"	€	Applicativo gestionale contabilità Sibak	40.000	100.000					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Sandra Torre	Turismo				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Tavolo Imposta di Soggiorno, Associazioni di categoria, Strutture Ricettive, Operatori del Turismo, della Cultura e dei Trasporti, Associazioni Edicolanti, Cooperative, Tour Operator, Compagnie di Navigazione				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Gestione imposta di soggiorno ed entrate prodotti turistici, Definizione progetti per partecipazione bandi ministeriali				
Linea di mandato	05 – CITTA' DEL TURISMO	Obiettivo strategico	05.01 - GENOVA DESTINAZIONE TURISTICA DI ECCELLENZA	Obiettivo Operativo	05.01.01 – OFFERTA TURISTICA DI QUALITA' 05.01.02 - IL NETWORK DEL TURISMO GENOVESE				
Missione	07 - TURISMO			Programma	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale								
Realizzare evento The Ocean Race 2023 e Genova The Grand Finale								
Valore Pubblico								
Valorizzare il capitale territoriale genovese								
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Accessi alle tappe della regata	Num	Report Casa Madre		1.600.000				
Accessi ai due siti che ospiteranno il Grand Finale a Genova (Ocean Live Park e Porto Antico).	Num	Sensori di passaggio in entrata		305.000				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]			
Chiara Tartaglia	Sport			120	100	75	50	0
Gabriele Andreetta	Marketing Territoriale							
Sandra Torre	Turismo				100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	KP – Ocean Race			Stakeholder	Regione Liguria, Camera Commercio, Confindustria, AdSP, UNIGE, Enti e Soggetti Istituzionali, residenti, imprese, turisti			
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	0	Processo	Program management del progetto The Ocean Race, Promozione azioni di marketing, Attività di promozione del turismo			
Linea di mandato	05 – CITTA’ DEL TURISMO 07- CITTA’ DELLA SOLIDARIETA’ E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	05.01 - GENOVA DESTINAZIONE TURISTICA DI ECCELLENZA 07.04- PROMOZIONE DELLO SPORT	Obiettivo Operativo	05.01.01 – OFFERTA TURISTICA DI QUALITA’ 05.01.05 – I GRANDI APPUNTAMENTI LEGATI AL MARE 07.04.02 – EVENTI SPORTIVI			
Missione	07 – TURISMO 06- POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			Programma	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO 06.01- SPORT E TEMPO LIBERO			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Genova 2024 Capitale europea dello sport. Riqualficazione degli impianti polisportivi “Sciorba” e “Andrea Doria”

Valore Pubblico

Offrire impianti e spazi per l'esercizio delle attività sportive adeguati, sicuri, omologati, accessibili e gestiti efficientemente riqualficandone l'offerta e valorizzando la collaborazione con l'associazionismo sportivo

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Stato di avanzamento interventi impianti “Sciorba” e “Andrea Doria” <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		45					
Grado di raggiungimento milestone e target PNRR	%	Regis		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Chiara Tartaglia	Sport				120	100	75	50	0
Magda Marchese	Direzione di Area Servizi Finanziari								
Stefania Villa	Bilancio e Rendiconto								
Giuseppe Materese	Gestione Contabile e Controlli					100%	95%	90%	<90%
Cinzia Marino	Direzione di Area Stazione Appaltante								
Riferimenti	PNRR M5C2 I3.1 Sport e Inclusione sociale – K.P. Genova2024			Stakeholder	Cittadini, turisti, associazioni sportive professionistiche e dilettantistiche				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Affidamento con o senza SUAC; Progettazione e realizzazione interventi manutentivi e di messa a norma impianti sportivi e palestre scolastiche				
Linea di mandato	07- CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivo strategico	07.04 - PROMOZIONE DELLO SPORT	Obiettivo Operativo	07.04.01 - IMPIANTI SPORTIVI				



COMUNE DI GENOVA

Missione

06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma

06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo Gestionale									
Genova capitale italiana del libro 2023									
Valore Pubblico									
Incremento dei servizi e delle attività con particolare riferimento a bambini, ragazzi e categorie fragili									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Spazi dedicati ad attività aperte alla cittadinanza presso la Biblioteca De Amicis	mq	Planimetria	125	675					
Eventi/attività con le scuole presso le biblioteche civiche cittadine	Num.	Rilevazione presso le strutture	431	475					
Attività ed eventi presso le biblioteche civiche cittadine	%	Rilevazione presso le strutture	1.467	2.085					
Eventi di celebrazione dei 200 anni della Biblioteca Berio	Num.	Rilevazione presso le strutture	119	130					
Rassegne nelle biblioteche del sistema legate al libro in occasione di ricorrenze letterarie	Num.	E-Praxi	0	15					
Realizzazione di tutte le attività previste dal progetto Genova Capitale del Libro 2023	%	E-Praxi		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Gloria Piaggio	Direzione di Area Politiche Culturali				120	100	75	50	0
Marco Pasini	Municipio I, Municipio VIII								
Anna Rosa Bruzzone	Municipio II, Municipio V								
Luisa Gallo	Municipio III, Municipio IX								
Daniela Schembri	Municipio IV					100%	95%	90%	<90%
Alessio Canepa	Municipio VI, VII								
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, scuole, Università, Consulta disabili e associazioni di categoria, Associazioni culturali del territorio				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Gestione biblioteche				

Linea di mandato	05 – CITTA' DEL TURISMO	Obiettivo strategico	05. 02 - LA GENOVA DELLA CULTURA E DELLA MUSICA	Obiettivo Operativo	05.02.03 – SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO
Missione	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI			Programma	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Realizzazione Edizione 2023 Premio Paganini ed eventi collaterali

Valore Pubblico

Valorizzare la tradizione musicale genovese e promuovere nuovi talenti

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Visualizzazioni sul sito internet ufficiale dedicato al "Premio Paganini"		Num	Contatore accessi sito dedicato al Premio Paganini	2.290	12.000				
Presenze alla manifestazione "Premio Paganini"		Num	Rilevazione delle presenze ai singoli eventi	3.000	6.000				
Presenze agli eventi musicali realizzati in città ulteriori rispetto al "Premio Paganini"		Num	Rilevazione delle presenze ai singoli eventi	2.000	2.400				
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa		Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Gloria Piaggio		Direzione di Area Politiche Culturali			120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, scuole e Università, turisti, fondazioni lirico-sinfoniche, associazioni culturali				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Realizzazione di mostre e attività culturali				
Linea di mandato	05 - CITTÀ DEL TURISMO	Obiettivo strategico	05. 02 - LA GENOVA DELLA CULTURA E DELLA MUSICA	Obiettivo Operativo	05.02.02 - SISTEMA ARTISTICO E TEATRALE GENOVESE 05.02.04 – LA SCUOLA MUSICALE GENOVESE				
Missione	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI			Programma	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale								
Attuazione Piano Strategico della Cultura								
Valore Pubblico								
Promuovere il patrimonio storico, artistico e architettonico della città								
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Realizzazione attività previste per tutti gli ambiti di intervento <i>(sistema dei musei, eventi culturali ed esposizioni temporanee, spettacolo, sistema delle biblioteche, archivi e centri di documentazione, promozione della creatività giovanile)</i>	%	E-Praxi		100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa		Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Gloria Piaggio	Direzione di Area Politiche Culturali			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti			Stakeholder	Cittadini, turisti e operatori del settore, scuola e Università, Regione Liguria				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Elaborazione e presidio del piano strategico della cultura			
Linea di mandato	05 - CITTÀ DEL TURISMO	Obiettivo strategico	05. 02 - LA GENOVA DELLA CULTURA E DELLA MUSICA	Obiettivo Operativo	05.02.01 - PATRIMONIO MUSEALE GENOVESE 05.02.02 - SISTEMA ARTISTICO E TEATRALE GENOVESE 05.02.03 - SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO 05.02.04 – LA SCUOLA MUSICALE GENOVESE DALLA TRADIZIONE ALLE NUOVE GENERAZIONI 05.02.05 – TEATRO CARLO FELICE E MUSICA LIRICA			
Missione	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		Programma	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				

Obiettivo Gestionale								
Musei civici più attrattivi e accoglienti								
Valore Pubblico								
Promuovere il patrimonio storico, artistico e architettonico della città								
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Messa in esercizio del software di prenotazione attività didattico-educative	Data	Nuovo portale informativo		30/08/2023				
Visitatori della mostra "La rotta dei Capolavori"	Num	Applicativo gestionale Musei (Ticket One attraverso Liguria Digitale)	226.693	249.362				
Progetto Museo Doria: percentuale di APP scaricate rispetto al totale dei visitatori del museo	%	Dati su store digitali dell'applicazione		50				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]			
Simonetta Barboni	Musei			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, turisti e operatori del settore, Regione Liguria			
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Elaborazione e presidio del piano strategico della cultura			
Linea di mandato	05 - CITTÀ DEL TURISMO	Obiettivo strategico	05. 02 - LA GENOVA DELLA CULTURA E DELLA MUSICA	Obiettivo Operativo	05.02.01 - PATRIMONIO MUSEALE GENOVESE			
Missione	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI			Programma	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Attuazione Piano Strategico della Cultura

Valore Pubblico

Promuovere il patrimonio storico, artistico e architettonico della città

Indicatore di risultato		Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Realizzazione del programma culturale previsto per il 2023 nell'ambito degli interventi museali <i>(ampliamento dell'offerta e degli spazi espositivi, accessibilità delle sedi e delle raccolte, valorizzazione fisica e digitale, investimento in arte contemporanea)</i>		%	E-Praxi		100					
Dirigente responsabile		Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Simonetta Barboni		Musei				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, turisti e operatori del settore, scuola e Università,					
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Elaborazione e presidio del piano strategico della cultura					
Linea di mandato	05 - CITTÀ DEL TURISMO	Obiettivo strategico	05.02 - LA GENOVA DELLA CULTURA E DELLA MUSICA	Obiettivo Operativo	05.02.01 - PATRIMONIO MUSEALE GENOVESE					
Missione	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI			Programma	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Ampliare e ottimizzare l'offerta al pubblico dei musei afferenti all'Istituzione Mu.MA

Valore Pubblico

Promuovere il patrimonio storico, artistico e architettonico genovese

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Visitatori a seguito del nuovo allestimento tematico del Galata Museo del Mare	Num.	Software gestionali di bigliettazione	73.884	81.200					
Visitatori complesso monumentale della Lanterna	Num.	Software gestionali di bigliettazione	35.008	36.500					
Visitatori stranieri dei musei afferenti al Mu.MA	Num.	Software gestionali di bigliettazione	15.364	16.000					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Pierangelo Campodonico	Istituzione Museo del Mare e delle Migrazioni				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, turisti, aziende				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Gestione Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni				
Linea di mandato	05 – CITTA' DEL TURISMO	Obiettivo strategico	05.02 - LA GENOVA DELLA CULTURA E DELLA MUSICA	Obiettivo Operativo	05.02.01 - PATRIMONIO MUSEALE GENOVESE				
Missione	05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI			Programma	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Allestire nuove mostre per aumentare l'attrattività del Museo dell'Emigrazione Italiana

Valore Pubblico

Promuovere il patrimonio storico, artistico e architettonico genovese

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Visitatori agli incontri pubblici di approfondimento sulle tematiche del MEI – Museo dell'Emigrazione Italiana	Num.	Software gestionali di bigliettazione	0	400					
Visitatori alle Mostre realizzate per la valorizzazione dell'Archivio Fotografico Leoni, ospitato presso il Galata Museo del Mare	Num.	Software gestionali di bigliettazione	5.410	6.000					
Partecipanti ad attività di <i>audience engagement</i> al Galata Museo del Mare (visite guidate, attività in mare, singoli eventi)	Num.	Software gestionali di bigliettazione	59	90					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^\circ - 90)$]				
Pierangelo Campodonico	Istituzione Museo del Mare e delle Migrazioni				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, turisti, aziende				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Gestione Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni				
Linea di mandato	05 – CITTA' DEL TURISMO	Obiettivo strategico	05.02 - LA GENOVA DELLA CULTURA E DELLA MUSICA	Obiettivo Operativo	05.02.01 - PATRIMONIO MUSEALE GENOVESE				
Missione	05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI			Programma	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Rafforzare l'efficacia delle misure sanzionatorie di contrasto alle violazioni del Codice della Strada

Valore Pubblico

Sicurezza stradale

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Tasso di riscossione delle sanzioni amministrative al netto dei ruoli per violazione Codice della Strada	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)	40,5	>2022					
Tasso di riscossione dei ruoli contravvenzionali sanzioni per violazioni Codice della Strada	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)	0,1	>2022					
Diminuzione sinistri stradali con vittime e/o feriti in codice rosso	%	Verbatel		<2022					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Gianluca Giurato	Direzione di Area Corpo Polizia Locale				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, turisti, individui insistenti in città				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	8,6	Processo	Sanzioni e ruoli				
Linea di mandato	02 - CITTA' DELLA SICUREZZA 09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	02.01 - SINERGIE PER GENOVA PIU' SICURA 09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE	Obiettivo Operativo	02.01.02 - LA POLIZIA LOCALE E I CITTADINI 09.02.01 – FISCALITA' DI VANTAGGIO E RISCOSSIONE				
Missione	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			Programma	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale								
Rinforzare le misure, gli strumenti e i presidi di sicurezza urbana nell'area del Centro Storico								
Valore Pubblico								
Aumentare la sicurezza nel Centro Storico								
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Incremento del grado di sicurezza percepita rilevata in un'area strategica del Centro Storico <i>Nota: La baseline verrà rilevata nel corso del mese di Marzo 2023</i>	%	Questionari di customer satisfaction		10				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]			
Gianluca Giurato	Direzione di Area Corpo Polizia Locale			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	KP- Progetto Caruggi			Stakeholder	Cittadinanza, residenti, commercianti ed avventori dell'Area del Centro Storico			
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	8,6	Processo	Ordine pubblico e sicurezza urbana			
Linea di mandato	02 - CITTA' DELLA SICUREZZA	Obiettivo strategico	02.01 - SINERGIE PER GENOVA PIU' SICURA	Obiettivo Operativo	02.01.04 - PRESIDIO DEL TERRITORIO			
Missione	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			Programma	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA			

Obiettivo Gestionale									
Incrementare gli arresti per reati predatori e relativi allo spaccio									
Valore Pubblico									
Aumentare la sicurezza sul territorio comunale									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Incremento arresti per reati predatori rispetto al 2022	%	Verbatel		30					
Incremento merce recuperata rispetto al 2022	%	Verbatel		30					
Incremento arresti per reati di spaccio rispetto al 2022	%	Verbatel		30					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]				
	Reparti Speciali				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Cittadinanza, imprese, turisti				
Misura Anticorruzione SI			% lavoro agile stimata (max 40%)	0	Processo	Ordine pubblico e sicurezza urbana			
Linea di mandato	02 - CITTA' DELLA SICUREZZA	Obiettivo strategico	02.01 - SINERGIE PER GENOVA PIU' SICURA		Obiettivo Operativo	02.01.04 – PRESIDIO DEL TERRITORIO			
Missione	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			Programma	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale										
Ridurre i tempi di conclusione di competenza della Polizia Locale e aumentare le funzionalità e i servizi della Polizia Locale presenti sull'APP-IO incentivandone la diffusione										
Valore Pubblico										
Rendere più efficienti e accessibili i servizi sviluppando canali di interazione digitale										
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025				
Nuovi servizi forniti attraverso l'APP IO <i>(Presentazione ricorsi Codice della Strada al Prefetto; Notifica accesso ai varchi ZTL non autorizzato; Richiesta permesso di accesso ad area ZTL; Richiesta nuovo permesso blu area/isola azzurra; Notifica rinvenimento documenti smarriti)</i>	Num.	APP IO		5						
Aumento del numero di utilizzatori dell'APP-IO per le funzionalità della Polizia Locale di Genova	%	APP IO	178.000	5						
Tempi di conclusione del procedimento autorizzazione trasporto di persone a scopo turistico	Giorni	Verbatel	40	35						
Tempi di conclusione del procedimento autorizzazione al transito in deroga a zone soggette a limitazioni	Giorni	Verbatel	40	30						
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]					
Fabio Manzo	Servizi Territoriali Decentrati				120	100	75	50	0	
						100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Cittadinanza e imprese					
Misura Anticorruzione SI	% lavoro agile stimata (max 40%)			8,6	Processo	Gestione contenzioso amministrativo giudiziario, Sanzioni e ruoli, Gestione oggetti rinvenuti, rilascio autorizzazioni				
Linea di mandato	02 - CITTA' DELLA SICUREZZA 09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	02.01 - SINERGIE PER GENOVA PIU' SICURA 09.01 – IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE	97	Obiettivo Operativo	02.01.02 – LA POLIZIA LOCALE E I CITTADINI 09.01.05 – TRANSIZIONE DIGITALE				



COMUNE DI GENOVA

		AMMINISTRATIVA	
Missione	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GEERALI E DI GESTIONE		Programma 03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 01.08 – STATISTICA E SISTEMI AMMINISTRATIVI



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Aumentare la percezione di vicinanza alla cittadinanza tramite presidi in aree eterogenee del territorio cittadino

Valore Pubblico

Presidio e sicurezza del territorio

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Valutazioni positive sul servizio di prossimità dei Distretti rilevato su un campione di almeno 600 individui <i>Nota: Con valutazione positiva si intende un valore pari o superiore a 7/10</i>	%	Questionari di customer satisfaction		90					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Fabio Manzo	Servizi Territoriali Decentrati				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Utenti della strada				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata	8,6	Processo	Coordinamento servizi supporto dei presidi di vivibilità				
Linea di mandato	02 - CITTA' DELLA SICUREZZA	Obiettivo strategico	02.01 - SINERGIE PER GENOVA PIU' SICURA	Obiettivo Operativo	02.01.04 - PRESIDIO DEL TERRITORIO				
Missione	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			Programma	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale								
Garantire il turnover del personale curando il passaggio di saperi e conoscenze dai dipendenti <i>senior</i> ai neoassunti attraverso azioni di <i>age management</i>								
Valore Pubblico								
Valorizzare il capitale umano dell'ente e accrescerne le competenze a servizio della città								
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Turn Over 100%: dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2023 rispetto al 31/12/2022 <i>Nota: con esclusione uscite non programmate (dimissioni volontarie e mobilità del mese di dicembre)</i>	%	Software gestione del personale		100				
Age management: personale pensionando in posizioni "critiche" [ca 23 unità] affiancato almeno 60 giorni precedenti alla quiescenza da nuove assunzioni	%	Software gestione del personale		100				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]			
Lidia Bocca	Direzione di Area Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale			120	100	75	50	0
Ilaria Cerqua	Gestione Personale							
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Dipendenti comunali			
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	40	Processo	Programmazione del fabbisogno del personale e altra pianificazione di settore, Reclutamento e selezione			
Linea di mandato	08 - CITTA' DEL MERITO	Obiettivo strategico	08.02 - CAPITALE UMANO E PATRIMONIO PROFESSIONALE	Obiettivo Operativo	08.02.01 – COMPETENZE, RESPONSABILIZZAZIONE E MERITO 08.02.02 - BENESSERE ORGANIZZATIVO			
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.10 - RISORSE UMANE			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Potenziamento delle capacità manageriali del personale comunale e formazione di dipendenti esperti in metodologie di progettazione Building Information Modeling (B.I.M.)

Valore Pubblico

Valorizzare il capitale umano dell'ente e accrescerne le competenze a servizio della città

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Personale formato sul totale del personale dipendente	%	Scuola di Amministrazione		15					
Percentuale di personale formato su materie specialistiche (durata corso superiore a quattro ore) con assessment di valutazione (efficacia del corso uguale o maggiore a 6/10) <i>Nota: Assessment svolto sul 100% dei corsi di formazione specialistica a far data dal 15 marzo 2023</i>	%	Scuola di Amministrazione		75					
Dipendenti formati su metodologie B.I.M. con ottenimento dell'attestato di superamento prova finale	Num	Scuola di Amministrazione		100					
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Lidia Bocca	Direzione di Area Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale				120	100	75	50	0
Nicola Iacobone	Formazione					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Dipendenti comunali				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	40	Processo	Formazione dei dipendenti				
Linea di mandato	08 - CITTA' DEL MERITO	Obiettivo strategico	08.02 - CAPITALE UMANO E PATRIMONIO PROFESSIONALE	Obiettivo Operativo	08.02.01 - COMPETENZE, RESPONSABILIZZAZIONE E MERITO				
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.10 - RISORSE UMANE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Digitalizzazione delle procedure di gestione del personale									
Valore Pubblico									
Rendere le procedure amministrative più semplici, veloci ed efficienti									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Digitalizzazione dell'accesso agli atti dell'ufficio disciplina	Data	Portale del dipendente		30/06/2023					
Digitalizzazione fascicoli previdenziali di dipendenti	Num.	Banca dati INPS	315	350					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Ilaria Cerqua	Gestione Personale				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Dipendenti, INPS				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	40	Processo	Contenzioso e disciplina rapporto di lavoro, Gestione amministrativa trattamento pensionistico				
Linea di mandato	08 – CITTA' DEL MERITO 09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	08.02 - CAPITALE UMANO E PATRIMONIO PROFESSIONALE 09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	08.02.01 - COMPETENZE, RESPONSABILIZZAZIONE E MERITO 09.01.05 - TRANSIZIONE DIGITALE				
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.10 - RISORSE UMANE 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Potenziare e aggiornare le competenze del personale dell'ente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro									
Valore Pubblico									
Accrescere le competenze del capitale umano a servizio della città									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Dipendenti formati su rischio generico e da videoterminalista	Num	Scuola di Amministrazione	3.365	1.000					
Dipendenti formati su rischi specifici	Num	Scuola di Amministrazione	910	500					
Impiego delle risorse destinate ad interventi per la sicurezza sui luoghi di lavoro <i>Spesa impegnata su stanziamento di bilancio assestato</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Francesco Bonavita	Sicurezza Aziendale				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Dipendenti				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Formazione dei dipendenti				
Linea di mandato	08 – CITTA' DEL MERITO	Obiettivo strategico	08.02 - CAPITALE UMANO E PATRIMONIO PROFESSIONALE	Obiettivo Operativo	08.02.03 - SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO				
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.10 - RISORSE UMANE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale							
Realizzazione piattaforma digitale per controllo operativo del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (s.g.s.l.) integrato con sistema di gestione della sicurezza antincendio (s.g.s.a.)							
Valore Pubblico							
Assicurare ambienti di lavoro adeguati rispetto ai profili Salute, Sicurezza e Ambiente							
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Messa in esercizio della piattaforma per il controllo operativo della sicurezza sui luoghi di lavoro (<i>sistema gestione dei luoghi di lavoro</i>)	Data	Nuova piattaforma operativa		31/12/2023			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]		
Francesco Bonavita	Sicurezza Aziendale			120	100	75	50
					100%	95%	90%
							<90%
Riferimenti				Stakeholder			
Misura Anticorruzione SI		% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Gestione servizio prevenzione e protezione		
Linea di mandato	08 – CITTA' DEL MERITO 09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	08.02 – CAPITALE UMANO E PATRIMONIO PROFESSIONALE 09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	08.02.03 - SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO 09.01.05 - TRANSIZIONE DIGITALE		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.10 - RISORSE UMANE 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale						
Migliorare la comunicazione interna						
Valore Pubblico						
Sviluppare strumenti e canali di comunicazione e confronto tra gli organi istituzionali promuovendo la massima trasparenza						
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Valutazioni positive sulla comunicazione interna rilevato su un campione di almeno 3.000 dipendenti	%	Questionari	85,77	>85,77		
<i>Nota: Con valutazione positiva si intende un valore pari o superiore a 7/10</i>						
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]	
Simonetta Menini	Specialista a supporto comunicazione interna			120	100	75
					50	0
					100%	95%
					90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Amministratori - Municipi - Organi Istituzionali - Rappresentanze sindacali - Risorse umane	
Misura Anticorruzione SI		% lavoro agile stimata (max 40%)	40	Processo	Comunicazione interna	
Linea di mandato	09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 – IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	09.01.10 – INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	
Missione	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.01 – ORGANI ISTITUZIONALI	



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Garantire pieno supporto alla realizzazione degli investimenti relativi alla mobilità cittadina finanziati dai fondi strutturali europei o di rafforzamento degli stessi assicurandone il pieno impiego nei tempi programmati.

Valore Pubblico

Soddisfare il fabbisogno di investimenti comunali finalizzati a sostenere la mobilità e lo sviluppo socio economico della città.

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100			
Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		20			
Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	Regis		100			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]		
Magda Marchese	Direzione di Area Servizi Finanziari			120	100	75	50
Stefania Villa	Bilancio e Rendiconto						
Giuseppe Materese	Gestione Contabile e Controlli			100%	95%	90%	<90%
Cinzia Marino	Direzione di Area Stazione Appaltante						
Riferimenti	PNRR M2C2 I4.1 I4.2 Rafforzamento mobilità ciclistica e sviluppo trasporto di massa PNC – DL 50/2022		Stakeholder	Cittadini, imprese, istituzioni			
Misura Anticorruzione SI		% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Progettazione e affidamenti opere e infrastrutturazioni di mobilità		
Linea di mandato	04 – CITTA' IN MOVIMENTO 09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	04.02 - MOBILITA' INTERNA 09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE	Obiettivo Operativo	04.02.01 - TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE 09.02.02 - EQUILIBRI FINANZIARI E RIDUZIONE DEL DEBITO 09.02.05 - PROCUREMENT MANAGEMENT		
Missione	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale								
Incrementare i livelli di riscossione potenziando il contrasto all'evasione ed alla morosità – TARI/IMU								
Valore Pubblico								
Più risorse per i servizi alla città								
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Recupero morosità ed evasione TARI (riscosso)	€	Applicativo gestionale Sibak	5.292.220	5.400.000				
Recupero morosità ed evasione IMU (riscosso)	€	Applicativo gestionale Sibak	9.163.147	8.200.000				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 * (y^o - 90)$]			
Natalia Boccardo	Entrate Tributarie			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini			
Misura Anticorruzione SI		% lavoro agile stimata	35	Processo	Riscossione coattiva tributi			
Linea di mandato	09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE	Obiettivo Operativo	09.02.01 - FISCALITÀ DI VANTAGGIO E RISCOSSIONE			
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale							
Incrementare i livelli di riscossione potenziando il contrasto all'evasione ed alla morosità – Canone Unico							
Valore Pubblico							
Più risorse per i servizi alla città							
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Recupero morosità ed evasione Canone Unico (riscosso)	€	Applicativo gestionale Sibak	618.240	700.000			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]		
Natalia Boccardo	Canoni			120	100	75	50
					100%	95%	90%
							<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini e imprese		
Misura Anticorruzione SI		% lavoro agile stimata	35	Processo	Riscossione coattiva tributi		
Linea di mandato	09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE	Obiettivo Operativo	09.02.01 - FISCALITÀ DI VANTAGGIO E RISCOSSIONE		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la sicurezza della città									
Valore Pubblico									
Rendere i servizi a cittadini e imprese sempre più smart, open e accessibili online									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Edifici comunali raggiunti da fibra ottica <i>Nota: il totale degli edifici comunali è pari a 210</i>	Num.	Verbale collaudo	65	76	82	90			
Messa in esercizio nuovo Centro Operativo Automatizzato di Protezione Civile	Data	Verbale collaudo		31/12/2023					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Alfredo Viglienzoni	Direzione di Area Sistemi Informativi				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Direzioni dell'Ente, scuole, uffici territoriali del Comune				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	10	Processo	Gestione progettualità digitale PON Metro e PNRR, Supporto attività COC				
Linea di mandato	02 – CITTA' DELLA SICUREZZA 03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivo strategico	02.01 - SINERGIE PER GENOVA PIU' SICURA 03.02 - DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DEL TERRITORIO	Obiettivo Operativo	02.01.03 - VIDEOSORVEGLIANZA 03.02.02 - PROTEZIONE CIVILE				
Missione	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			Programma	03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA				



Obiettivo Gestionale

Incremento dei servizi digitali erogati ai cittadini e implementazione di piattaforme innovative per la gestione della città

Valore Pubblico

Rendere i servizi a cittadini e imprese sempre più *smart, open* e accessibili online

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Cruscotti di monitoraggio di banche dati integrate nel <i>datalake</i> <i>Nota: i cruscotti previsti nel 2023 monitorano dati finanziari, violazioni al Codice della Strada, interventi manutentivi, servizi scolastici e sportello unico imprese</i>	Num.	Piattaforma Smart City	1	5	5				
Servizi digitali di nuova introduzione nel Fascicolo del Cittadino	Num.	Fascicolo del Cittadino	30	15	15				
Piano di migrazione al Cloud (PNRR) Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR	%	PA Digitale 2026		100					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Alfredo Viglienzoni	Direzione di Area Sistemi Informativi				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti	PNRR M1C1 I1.2 Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA			Stakeholder	Cittadini, imprese, Direzioni dell'Ente, Altri Enti Territoriali				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	10	Processo	Gestione progettualità digitale PON Metro e PNRR				
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	09.01.05 - TRANSIZIONE DIGITALE				
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Realizzazione del modello digitale (*Digital twin*) del sottosuolo della Città

Valore Pubblico

Accelerare il processo di transizione digitale per rendere i servizi a cittadini e imprese sempre più smart, open e accessibili online

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	
Digital twin stato di avanzamento <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i>	%	Applicativo gestionale contabilità (Sibak)		100			
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]		
Paolo Dallorso	Servizi Informativi				120	100	75
					100%	95%	90%
							<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, imprese, Direzioni dell'Ente, Altri Enti Territoriali		
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Gestione progettualità digitali		
Linea di mandato	09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	09.01.05 - TRANSIZIONE DIGITALE		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Sviluppare azioni di marketing territoriale per attrarre investitori ed imprese

Valore Pubblico

Promuovere Genova quale destinazione di investimenti, modello di crescita economica e di creazione di occupazione, sede di studio e lavoro

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Progetti presentati per il Genova Global Goals Award 2023	Num.	www.genovameravigliosa.com	55	>70					
Valutazioni positive da parte dei partecipanti alla Smart Week sulla capacità dell'evento di creare interconnessioni <i>Nota: Con valutazione positiva si intende un valore pari o superiore a 8/10</i>	%	Questionario di customer satisfaction		90					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Gabriele Andretta	Marketing Territoriale				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Regione Liguria, Camera Commercio, Confindustria, AdSP, UNIGE, Enti e Soggetti Istituzionali, residenti, imprese				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Promozione azioni di marketing territoriale				
Linea di mandato	01 – CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA	Obiettivo strategico	01.01 - SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO	Obiettivo Operativo	01.01.02 - STRATEGIE DI MARKETING TERRITORIALE				
Missione	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			Programma	14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale						
Taglia oneri: semplificazione e aggiornamento dei Regolamenti Comunali						
Valore Pubblico						
Semplificazione amministrativa e tutela dei diritti						
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Regolamenti comunali contenenti oneri a carico di cittadini e imprese revisionati e semplificati con verifica e quantificazione degli effetti prodotti (V.I.R.) su cittadini e imprese	Num.	E-Praxi		10		
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]	
Concetta Orlando	Segreteria Generale			120	100	75
Gianluca Bisso	Direzione di Area Organi Istituzionali					
Maria Paola Pessagno (interim)	Direzione di Area Avvocatura			100%	95%	90%
Maria Paola Pessagno	Diritto Amministrativo					
Raffaella Parodi	Diritto Civile					
Luca De Paoli	Diritto Tributario					
Riferimenti				Stakeholder	Dipendenti comunali, cittadini, imprese	
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	15%	Processo	Consulenza giuridica	
Linea di mandato	09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	09.01.06 - PRESIDIO GIURIDICO 09.01.10 - INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI 01.11 – ALTRI SERVIZI GENERALI	



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale								
Ridurre i tempi di attuazione delle decisioni operative assunte dalla Giunta comunale								
Valore Pubblico								
Rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini in attuazione del programma del Sindaco								
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Tempi di attuazione di almeno il 70% delle decisioni operative della Giunta e del Sindaco su tematiche di breve periodo	Giorni	https://argomentidelibere.comune.genova.it	60	45				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]			
Marco Speciale	Direzione di Area Gabinetto del Sindaco			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti			Stakeholder	Cittadini				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	40	Processo	Gestione attività di funzionamento degli organi istituzionali			
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	09.01.01 - IL PRESIDIO DEL PROGRAMMA DI MANDATO 09.01.02 - IL GOVERNO DELLA "MACCHINA COMUNALE"			
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Programma	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale									
Reperire risorse finanziarie da destinare a progetti di interesse pubblico attraverso attività di fundraising									
Valore Pubblico									
Ampliare la capacità di spesa dell'Ente in favore dei cittadini									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Risorse finanziarie reperite	€	E-Praxi	6.918.718,72	6.500.000					
Nuovi sponsor	Num.	Applicativo gestionale protocollo (Auriga)		50					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Marco Speciale	Direzione di Area Gabinetto del Sindaco				120	100	75	50	0
						100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, imprese, sponsor, turisti				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	15	Processo	Fundraising				
Linea di mandato	01 – CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA	Obiettivo strategico	01.01 – SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO	Obiettivo Operativo	01.01.06 – NUOVE RISORSE PER PROGETTI INNOVATIVI				
Missione	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			Programma	14.03 – RICERCA E INNOVAZIONE				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale								
Realizzare grandi eventi nazionali e internazionali								
Valore Pubblico								
Migliorare il posizionamento di Genova come meta turistica								
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Presenze fisiche/televisive ai grandi eventi nazionali/internazionali realizzati <i>Nota: Rolli Days, The Ocean Race, Salone Nautico, Genova Jeans, Capodanno</i>	Num.	Rassegna stampa Dati auditel	2.343.812	2.600.000				
Articoli di stampa (cartacei/web) con valutazione positiva sui grandi eventi nazionali/internazionali realizzati	Num.	Rassegna stampa	318	330				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]			
Monica Bocchiardo	Grandi Eventi			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti	KP – Ocean Race			Stakeholder	Associazioni Culturali - Associazioni Sportive - Cittadini - Commercianti - Enti Locali- Imprese - Media - Polizia e forze dell'ordine - Società partecipate - Turisti			
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	40	Processo	Progettazione, gestione, promozione e realizzazione eventi			
Linea di mandato	05 – CITTA' DEL TURISMO	Obiettivo strategico	05.01 – GENOVA DESTINAZIONE TURISTICA DI ECCELLENZA	Obiettivo Operativo	05.01.05 – I GRANDI APPUNTAMENTI LEGATI AL MARE 05.01.06 – GRANDI EVENTI E MANIFESTAZIONI DELLA TRADIZIONE GENOVESE			
Missione	07 – TURISMO			Programma	07.01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale						
<i>Refreshing del brand della città di Genova</i>						
Valore Pubblico						
Sviluppare strumenti e canali di informazione e comunicazione						
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Copertura raggiunta attraverso canali di comunicazione digitale (<i>utenti raggiunti</i>)	Num.	Piattaforme Meta	0	200.000		
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^\circ - 90)$]	
Monica Bocchiardo	Grandi Eventi			120	100	75
					100%	95%
					90%	<90%
Riferimenti			Stakeholder	Albergatori - Amministratori - Cittadini - Commercianti - Imprese - Media - Stranieri - Turisti		
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	40	Processo	Gestione Social Media	
Linea di mandato	01 – CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	01.01 – SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO 09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	01.01.02 – STRATEGIE DI MARKETING TERRITORIALE 09.01.10 - INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Programma	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI		



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Formazione generale sulla redazione dei provvedimenti amministrativi e formazione specialistica finalizzata in particolare alla redazione di atti normativi regolamentari

Valore Pubblico

Accrescere le competenze del capitale umano a servizio della città

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Numero Partecipanti corsi di formazione base	Num	Scuola di Amministrazione		100				
Numero di Partecipanti corsi di formazione specialistica	Num	Scuola di Amministrazione		20				
Valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite	Num	Scuola di Amministrazione		>=6/10				
Numero laboratori didattici	Num.	Presidenza del Consiglio Comunale		8				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]			
Gianluca Bisso	Direzione di Area Organi Istituzionali			120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Scuola di Amministrazione, referenti formazione, dipendenti comunali			
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	10	Processo	Formazione dei dipendenti			
Linea di mandato	08 - CITTA' DEL MERITO	Obiettivo strategico	08.02 - CAPITALE UMANO E PATRIMONIO PROFESSIONALE	Obiettivo Operativo	08.02.01 - COMPETENZE, RESPONSABILIZZAZIONE E MERITO			
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.10 - RISORSE UMANE			

Obiettivo Gestionale									
Razionalizzazione straordinaria delle società del gruppo AMIU anche mediante operazione di fusione per incorporazione finalizzata a efficientare i servizi e contenere i costi gestionali									
Valore Pubblico									
Consolidare il sistema di governance societaria nella gestione dei servizi pubblici									
Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Riduzione numero delle società partecipate del gruppo AMIU	Num	E-Praxi	6	4					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y° - 90)]				
Nadia Magnani	Direzione di Area Pianificazione e Controlli				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Cittadini, imprese				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	15	Processo	Governance e controllo società partecipate				
Linea di mandato	09 - CITTÀ DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09. 02 – LE FINANZE DEL COMUNE	Obiettivo Operativo	09.02.03 – IL SISTEMA DELLA GOVERNANCE SOCIETARIA				
Missione	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA , PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Gestione accentrata degli acquisti relativi al parco mezzi comunale con progressiva dismissione dei mezzi altamente inquinanti

Valore Pubblico

Efficientamento servizi e sostenibilità ambientale

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Sostituzione veicoli euro zero	%	E-Praxi		100					
Acquisizione mezzi operativi per Municipi entro il 30/11/2023	Num.	E-Praxi		9					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]				
Angela Ilaria Gaggero	Beni e Servizi				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Dipendenti comunali, ditta appaltatrice, cittadini				
Misura Anticorruzione	NO	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo	Gestione parco automezzi				
Linea di mandato	09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE	Obiettivo Operativo	09.02.05 - PROCUREMENT MANAGEMENT				
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO				



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Migliorare le competenze in materia di acquisti delle strutture dell'ente

Valore Pubblico

Accrescere le competenze del capitale umano

Indicatore di risultato							Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024		Target 2025		
Numero minimo di persone formate per Unità Organizzativa per l'acquisizione di beni e servizi su MePA con <i>assessment di valutazione (efficacia del corso uguale o maggiore a 6/10)</i>							Num.	Scuola di Amministrazione		2					
Dirigente responsabile							Unità Organizzativa			Peso	Grading [$x = 50+5 \cdot (y^{\circ} - 90)$]				
Angela Ilaria Gaggero							Beni e Servizi				120	100	75	50	0
											100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti							Stakeholder		Dipendenti, imprese						
Misura Anticorruzione							SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	35	Processo		Formazione dei dipendenti			
Linea di mandato							08 – CITTA' DEL MERITO 09 – CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivo strategico	08.02 - CAPITALE UMANO E PATRIMONIO PROFESSIONALE 09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE	Obiettivo Operativo		08.02.01 - COMPETENZE, RESPONSABILIZZAZIONE E MERITO 09.02.05 - PROCUREMENT MANAGEMENT			
Missione							01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Attività formativa e di aggiornamento normativo con particolare focus su Appalti, Semplificazione Amministrazione e Privacy

Valore Pubblico

Assicurare la formazione e l'aggiornamento delle strutture dell'Ente per migliorare l'efficacia dell'agire amministrativo

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025		
Numero Partecipanti corsi di formazione specialistica	Num	Scuola di Amministrazione		120				
Valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite	Num	Scuola di Amministrazione		>=6/10				
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]			
Maria Paola Pessagno (interim)	Direzione di Area Avvocatura			120	100	75	50	0
Maria Paola Pessagno	Diritto Amministrativo							
Raffaella Parodi	Diritto Civile							
Luca De Paoli	Diritto Tributario							
					100%	95%	90%	<90%
Riferimenti				Stakeholder	Dipendenti comunali, cittadini, imprese			
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	40%	Processo	Formazione giuridica dei dipendenti			
Linea di mandato	08 – CITTA' DEL MERITO 09 – CITTÀ DELLA RESPONSABILITÀ	Obiettivo strategico	08.02 - CAPITALE UMANO E PATRIMONIO PROFESSIONALE 09.01- IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	08.02.01 - COMPETENZE, RESPONSABILIZZAZIONE E MERITO 09.01.06 – PRESIDIO GIURIDICO			
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.10 - RISORSE UMANE 01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI			



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo Gestionale

Attività formativa e di aggiornamento normativo con particolare focus su Anticorruzione e Trasparenza

Valore Pubblico

Assicurare la formazione e l'aggiornamento delle strutture dell'Ente per migliorare l'efficacia dell'agire amministrativo

Indicatore di risultato	Udm	Fonte	Consuntivo 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025			
Numero Partecipanti corsi di formazione specialistica	Num	Scuola di Amministrazione		150					
Valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite	Num	Scuola di Amministrazione		>=6/10					
Dirigente responsabile	Unità Organizzativa			Peso	Grading [x = 50+5 *(y°- 90)]				
Concetta Orlando	Segreteria Generale				120	100	75	50	0
					100%	95%	90%	<90%	
Riferimenti				Stakeholder	Dipendenti comunali, cittadini, imprese				
Misura Anticorruzione	SI	% lavoro agile stimata (max 40%)	40%	Processo	Formazione giuridica dei dipendenti				
Linea di mandato	08 – CITTA' DEL MERITO 09 – CITTÀ DELLA RESPONSABILITÀ	Obiettivo strategico	08.02 - CAPITALE UMANO E PATRIMONIO PROFESSIONALE 09.01- IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Obiettivo Operativo	08.02.01 - COMPETENZE, RESPONSABILIZZAZIONE E MERITO 09.01.06 – PRESIDIO GIURIDICO				
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			Programma	01.10 - RISORSE UMANE 01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI				



COMUNE DI GENOVA

OBIETTIVI GESTIONALI 2023-2025



INDICE

AREE PER FUNZIONI OMOGENEE	PAGINA
INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE	1
PROJECT MANAGEMENT OFFICE	5
GESTIONE DEL TERRITORIO	8
POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO	10
SCUOLA	11
SERVIZI CIVICI	12
SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	14
POLITICHE CULTURALI	16
CORPO POLIZIA LOCALE	17
ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE E SICUREZZA AZIENDALE	18
CHIEF FINANCIAL OFFICER (SERVIZI FINANZIARI)	20
TECHNOLOGY OFFICE (SISTEMI INFORMATIVI)	22
GABINETTO SINDACO	23
SEGRETARIO GENERALE	24
ORGANI ISTITUZIONALI	24
PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	24
STAZIONE APPALTANTE	25
AVVOCATURA	26

DETTAGLIO OBIETTIVI GESTIONALI 2023-2025

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE						
<p>Ferdinando De Fornari</p>	<p>1) Attuazione opere previste per il 2023 del Piano di Sviluppo e Coesione "Patto per Genova" (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Spesa rendicontata rispetto alla spesa impegnata (9mln €) TARGET: 100%</p>	<p>2) Attuazione opere Pubbliche finanziate con PNRR e altri fondi. (CONDIVISO) (€ 370.717.302,52)</p> <p>Riferimenti: PNRR – PNC – DL 50/2022</p>	<p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100% Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20% Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR TARGET: 100%</p>		
<p>Giuseppe Cardona</p>	<p>1) Rigenerazione urbana del Centro Storico:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Vico Vegetti 8/1a, Piazza Embriaci 1R, Via della Maddalena 50R, Via di San Bernardo 22R, Piazza Campetto 31R, Via Chiabrera 9R: acquisto e riqualificazione locali ai piani terra per riattivazione a scopi socio-culturali (3.286.448,39 €) •Vico alla Posta Vecchia, civv. 1 e 10: realizzazione di un condominio etico (3.440.975,14 €) •Edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari: riqualificazione per edilizia residenziale sociale (18.561.169,19 €) <p>Riferimenti: PNRR MSC2 2.3 Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQuA), KP- Progetto Caruggi</p>	<p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Vico Posta Vecchia n.1 -10, Edifici Tabarca e Metelino via Boccanegra e via Lercari) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100% Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20% Date avvio lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vico vegetti - 15/07/2023 • Vico alla Posta Vecchia - 01/11/2023 • Edifici Tabarca e Metelino - 16/10/2023 	<p>2) Sistema dei Forti e della Cinta Muraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Restauro Forte Belvedere (5.500.000,00 €) • Forte Tenaglia (3.400.000,00 €) • Forte Puin (720.000,00 €) • Forte Begato (7.500.000,00 €) • Forte Santa Tecla (1.750.000,00 €) <p>Riferimenti: PNC Progetto Forti, KP- Forti di Genova</p>	<p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Forti Belvedere, Tenaglia, Begato, Puin e Santa Tecla) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100% Date aggiudicazione lavori :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forte Belvedere - 28/04/2023 • Forte Tenaglia - 28/07/2023 • Forte Puin - 28/04/2023 • Forte Begato - 31/05/2023 • Forte Santa Tecla - 28/04/2023 <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p>	<p>3) Realizzazione nuovi Parchi urbani:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lungomare Canepa (16.500.000,00 €) • Piazzale Kennedy con sottostante parcheggio (27.500.000,00 €) <p>Riferimenti: PNRR MSC2 2.2, KP- Progetto Sampierdarena, KP- Waterfront di Levante</p>	<p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100% Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20% Realizzazione Ponte Nord – pedonale e carrabile –nell’ambito dell’intervento Waterfront di Levante TARGET: 31/07/2023 Date avvio lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lungomare Canepa - 03/10/2023 • Piazzale Kennedy - 15/06/2023

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
Ines Marasso	<p>1) Rigenerare e valorizzare aree urbane del patrimonio storico</p> <ul style="list-style-type: none"> Prà Palmaro: recupero e valorizzazione del litorale di Prà a levante del Rio San Pietro (6.744.395,50 €) Prà Palmaro: pedonalizzazione di un tratto di Via Nostra Signora dell'Assunta (336.801,88 € - aggiudicato 23/08/2022) 	<p>INDICATORI</p> <p>Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (recupero e valorizzazione del litorale di Prà a levante del Rio San Pietro)</p> <p><i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i></p> <p>TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi</p> <p><i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i></p> <p>TARGET: 60%</p> <p>Data aggiudicazione lavori: recupero e valorizzazione del litorale di Prà 30/11/2023</p> <p>Riferimenti: PNRR MSC2-2.3 - PINQUA Prà Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare, PNC DL 50/2022</p>	<p>2) Manutene, mettere in sicurezza e riqualificare edifici scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Scuola San Francesco da Paola (3.000.000,00 € - aggiudicato 24/02/2023) Cà di Ventura (2.940.000,00 €) Ex Istituto Doria (3.000.000,00 €) 	<p>INDICATORI</p> <p>Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Cà di Ventura, Ex Istituto Doria)</p> <p>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</p> <p>TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi</p> <p><i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i></p> <p>TARGET: 20%</p> <p>Date avvio lavori :</p> <ul style="list-style-type: none"> Scuola San Francesco da Paola 15/05/2023 Cà di Ventura - 15/06/2023 Ex istituto Doria - 15/06/2023 <p>Riferimenti: PNRR MSC2-2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale</p>	<p>3) Rigenerare l'area urbana sottostante il Ponte San Giorgio mediante la realizzazione degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Demolizioni (1.050.000 €) Memoriale delle vittime (6.300.000,00 €) Ludoteca(3.500.000,00 €) Serra bioclimatica(5.900.000,00 €) Cerchio Rosso (<i>saranno poste a base di gara le somme restanti da tutti gli altri appalti</i>) 	<p>INDICATORI</p> <p>Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (Serra bioclimatica)</p> <p><i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i></p> <p>TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi</p> <p><i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i></p> <p>TARGET: 30%</p> <p>Date avvio lavori :</p> <ul style="list-style-type: none"> Serra bioclimatica 31/07/2023 <p>Riferimenti: KP- Cerchio Rosso-Memoriale</p>
Gianluigi Frongia	<p>1) Realizzare un nuovo asilo nido negli spazi dell'ex-caserma Gavoglio e mettere in sicurezza strutture scolastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Nuovo asilo nido negli spazi dell'ex-caserma Gavoglio (1.566.000,00 €- incarico a Invitalia per aggiudicazione 19/01/2023) 	<p>INDICATORI</p> <p>Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023</p> <p><i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i></p> <p>TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi</p> <p><i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i></p> <p>TARGET: 20%</p> <p>Riferimenti: PNRR M4C1-1.1 Asili nido e infanzia e PNRR M4C1-3.3: Messa in sicurezza e riqualificazione edilizia scolastica , KP -Piano Manutenzioni</p>	<p>2) Rigenerare e manutene immobili pubblici non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale e incrementare l'accessibilità urbana attraverso l'eliminazione di barriere architettoniche</p> <ul style="list-style-type: none"> Via Prè (876.978,00 € - aggiudicato 17/02/2023) Galleria Mazzini (7.330.000,00 € - aggiudicato 31/03/2023) Castello d'Albertis (910.217,20 €- aggiudicato 21/11/2022) Via Novella (1.500.000,00 € - aggiudicato 28/09/2022) Villa Imperiale Scassi (1.600.000,00 €) Percorsi PEBA (671.248,99 € - aggiudicato 27/12/2022) Percorsi pedonali Sampierdarena (5.000.000,00 € - aggiudicato 23/12/2022) percorso ciclabile via Sampierdarena (3.500.000,00 € - aggiudicato 23/12/2022) Parco dell'Acquasola (1.981.784,91 € - aggiudicato 23/12/2022) Orto Botanico Durazzo Pallavicini (2.000.000,00 €) Villa Imperiale di San Fruttuoso (2.000.000,00 €) 	<p>INDICATORI</p> <p>Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023</p> <p><i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i></p> <p>(Villa Imperiale Scassi, Percorsi PEBA)</p> <p>TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi</p> <p><i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i></p> <p>TARGET: 10%</p> <p>Date avvio lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> Via Prè - 19/05/2023 Villa Imperiale Scassi - 31/10/2023 Castello d'Albertis - 02/05/2023 Via Novella - 09/02/2023 <p>Date aggiudicazione lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> Villa imperiale Scassi - 30/04/2023 <p>Riferimenti: PNRR M5.C2.I 2.2 Piani Urbani Integrati-Progetti Generali e M5.C2.I 2.3 , PINQUA</p>	<p>3) Realizzazione manutenzione proattiva (<i>edile e impiantistica, verde, scuole,muri, cimiteri, ecc.</i>) tramite accordi quadro (10,9 milioni)</p>	<p>INDICATORI</p> <p>Stato di avanzamento interventi</p> <p><i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i></p> <p>TARGET: 100%</p> <p>Riferimenti: KP- Piano Manutenzioni</p>
Gian Luigi Gatti	<p>1) Restauro Ponte Monumentale in Via XX Settembre (3.300.000,00 €)</p>	<p>INDICATORI</p> <p>Stato di avanzamento interventi</p> <p><i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i></p> <p>TARGET: 20%</p> <p>Data avvio lavori</p> <p>TARGET: 30/05/2023</p>	<p>2) Manutene e mettere in sicurezza strade urbane ad alto scorrimento e in condizioni di criticità attraverso l'impiego dei fondi PNRR e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> Strada Aldo Moro (550.000,00 € - aggiudicato 12/12/2022) Via Buozi, Via Adua (550.000,00 €- aggiudicato 12/12/2022) 	<p>INDICATORI</p> <p>Stato di avanzamento interventi</p> <p><i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i></p> <p>TARGET: 40%</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento relativo alla rottura suolo pubblico per "grandi utenti"</p> <p><i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i></p> <p>TARGET: da 45 a 30 giorni</p>		

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
	Riferimenti: PNRR M5C2 2.1 Rigenerazione urbana-Lavori	Riferimenti: PNRR M2C4-2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, Strade	
Giacomo Chirico	<p>1) Creazione di una piattaforma unica di Real Estate Asset Management atta a contenere tutti i dati verificati relativi al patrimonio immobiliare comunale e implementazione del Fascicolo del Fabbriato (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Raccolta, bonifica e sistematizzazione dati sugli immobili di proprietà comunale (10.000 dati bonificati/10.000 dati da bonificare) TARGET: 50% (nel 2023 e 50% nel 2024)</p> <p>Aggiudicazione definitiva piattaforma unica su Fascicolo del Fabbriato e facility management TARGET: 15/11/2023</p>	<p>2) Garantire la ricollocazione e la continuità del servizio educativo all'utenza dei plessi scolastici comunali 0-6 anni (ca 400 bambini) e statali della scuola primaria e secondaria di primo grado (ca 2.000 alunni) interessati dalla realizzazione degli interventi di ristrutturazione finanziati dal PNRR (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Posti offerti servizi educativi comunali 0/6 anni TARGET: =/> anno 2022</p> <p>Classi scuole statali ricollocate/classi scuole statali da ricollocare TARGET: 100%</p> <p>Giorni sospensione attività educativa e scolastica TARGET: 0</p>	<p>3) Valorizzazione di immobili di proprietà comunale</p> <p>INDICATORI Immobili valorizzati (<i>affidati in concessione ad uso associativo o locazioni commerciali</i>) TARGET: 25</p> <p>Grado di realizzazione del piano delle alienazioni <i>Nota: Il valore delle alienazioni previste dal piano è pari a 4 milioni di euro.</i> TARGET: 80%</p>
Roberto Valcalda	<p>1) Adeguamento e messa in sicurezza rivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rio Vernazza e Torrente Sturla (14.584.137,04 € - aggiudicato 16/11/2020) • Rivi Veilino e Sant'Antonino 1 stralcio funzionale 1 lotto (4.462.500,11 € - aggiudicato 05/10/2022) • Torrente Chiaravagna- Area Piaggio (929.159,00 € - aggiudicato 31/12/2021) • Torrente Chiaravagna -Ponte Obliquo (1.596.684,17 € - aggiudicato 18/03/2022) • Rio Maltempo. Ripristino funzionalità idraulica in Via Borzoli (20.860.000,00 €) <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 (Messa in sicurezza Rio Maltempo) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p> <p>Data aggiudicazione lavori Rio Maltempo 30/11/2023 Data avvio lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vernazza e Torrente Sturla - 09/12/2020 • Rio Veilino e Sant'Antonino - 18/01/2023 • Chiaravagna Ponte Obliquo - 26/04/2022 • Chiaravagna Area Piaggio - 27/12/2021 	<p>2) Porticciolo di Nervi: realizzazione nuova banchina (CONDIVISO) (2.300.000,00 €)</p> <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 70%</p> <p>Data aggiudicazione lavori - 15/5/2023</p> <p>Riferimenti: D.L. 50-PNRR - M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, KP- Porticciolo di Nervi</p>	<p>3) Ribaltamento a mare Fincantieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lotti 1 e 3, adeguamento idraulico rio Molinassi (101.978.907,96 € - aggiudicato 30/12/2021) • lotto 2, nuova calata Porto Petroli (78.373.000,00 € - aggiudicato 04/03/2021) (CONDIVISO) <p>INDICATORI Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 50%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p>
Giuseppe Vestrelli	<p>1) Porticciolo di Nervi: realizzazione nuova banchina (CONDIVISO) (2.300.000,00 €)</p> <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 70%</p> <p>Data aggiudicazione lavori - 15/5/2023</p> <p>Riferimenti: D.L. 50-PNRR - M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, KP- Porticciolo di Nervi</p>	<p>2) Ribaltamento a mare Fincantieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lotti 1 e 3, adeguamento idraulico rio Molinassi (101.978.907,96 € - aggiudicato 30/12/2021) • lotto 2, nuova calata Porto Petroli (78.373.000,00 € - aggiudicato 04/03/2021) (CONDIVISO) <p>INDICATORI Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 50%</p>	<p>3) Adeguamento idraulico dei rivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rio Cantarena (22.100.000,00 € - aggiudicato 14/01/2022) • Rio Po di Morego (800.000,00 € - aggiudicato 22/05/2022) • Rio Fulle (4.000.000,00 €) • Rio Rosata I stralcio (1.300.000,00 € - aggiudicato 08/04/2022) • Rio Torre di Quezzi (1.433.333,00 € - aggiudicato 18/06/2021) <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 (adeguamento idraulico Rio Fulle) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p> <p>Riferimenti: PNRR M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, D.L. 50/2022</p>

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
<p>Giorgio Grassano</p>	<p>1) Realizzazione sentieristica attrezzata di collegamento tra la città e i Forti e riqualificazione acquedotto storico (<i>sistema dei Forti e della Cinta Muraria</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sentieristica attrezzata di collegamento tra la città e i Forti (8.600.000,00 €- aggiudicato 20/12/2022) • Riqualificazione Acquedotto Storico (2.000.000,00 € - gara terminata, aggiudicazione in corso) <p>Riferimenti: PNC Progetto Forti, KP- Forti di Genova</p>	<p>INDICATORI</p> <p>Stato di avanzamento interventi Spesa liquidata su spesa impegnata TARGET: 25%</p> <p>Date avvio lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sentieristica Forti - 30/01/2023 • Acquedotto Storico - 01/06/2023 	<p>2) Messa in sicurezza e riassetto idrogeologico dei territori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riassetto idrogeologico e consolidamento della strada tra S. Eusebio e Bavari, Via Montelungo-Via Serino, nel bacino del Torrente Bisagno - 2° lotto (800.000,00 € - aggiudicato 03/04/2022) • Sistemazione assetto idrogeologico terreno Via Terpi zona retrostante Macelli (1.500.000,00 €) • Messa in sicurezza idrogeologica del bacino del Rio Fagaggia a Prà (450.000,00 €- aggiudicato 06/07/2022) • Messa in sicurezza idrogeologica del Rio Bianchetta, affluente T. Chiaravagna a Sestri (802.841,80 € - aggiudicato) • Manutenzione straordinaria versanti in frana 2022 - 2^ annualità (500.000,00 €) <p>Riferimenti: PNRR M2C4 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni</p>	<p>INDICATORI</p> <p>Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziato anno 2023 (sistemazione assetto idrogeologico Via Terpi) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi Spesa liquidata su spesa impegnata TARGET: 90%</p> <p>Date fine lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riassetto idrogeologico tra S. Eusebio e Bavari : 31/05/2023 • messa in sicurezza idrogeologica Rio Fagaggia: 31/12/2023 • manutenzione straordinaria versanti in frana 2^ annualità 2022: 31/12/2023 <p>Date avvio lavori :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Via Terpi - 01/10/2023 • Rio Bianchetta - 15/05/2023 (verifiche in corso) 		

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
PROJECT MANAGEMENT OFFICE			
Emanuele Scarlatti	<p>1) Progetto prolungamento metropolitana in Val Bisagno Skymetro (434.533.997,98 €)</p> <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su spesa liquidata</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 50% (solo progettazione - data inizio lavori: 31/12/2023 senza PAUR)</p> <p>Riferimenti: KP TPL Skymetro</p>	<p>2) Costruire il sistema di reporting del Project Management Office (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Realizzare un sistema uniforme di monitoraggio dei progetti che evidenzia stato di avanzamento lavori, ritardi ed anticipazioni TARGET: 31/05/2023</p>	
Maurizio Michelini	<p>1) Realizzare nuova accessibilità mediante realizzazione della funivia a Forte Begato (Sistema dei Forti e della Cinta Muraria) (40.500.000,00 € - aggiudicato 06/09/2022)</p> <p>INDICATORI Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 30%</p> <p>Consegna Lavori 31/03/2023 Inizio lavori 30/06/2023</p> <p>Riferimenti: KP- Funivia Begato, PNC-Progetto Forti</p>		
Chiara Vacca	<p>1) Riqualificare e restituire alla cittadinanza immobili pubblici e spazi urbani non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale: • Piazza Piccapietra e Via XII Ottobre: rigenerazione (1.894.000,00 €) • Palazzina Ex Sati, Via del Lagaccio 21-23: manutenzione straordinaria e adeguamento compreso nuovo ascensore di collegamento tra il nuovo parco di Valletta Cinque Santi e Via Ventotene - PNRR M5C2-2.1 (3.410.000,00 €) • Piazza Adriatico: sistemazione (852.000,00 € - aggiudicato 17/03/2023)</p> <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (intervento Piazza Piccapietra e XII Ottobre, Palazzina Ex Sati) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 15%</p> <p>Date aggiudicazione lavori : • Piazza Piccapietra e XII Ottobre - 30/04/2023 • Palazzina Ex Sati - 31/05/2023</p> <p>Data avvio lavori: • Piazza Adriatico - 10/05/2023</p> <p>Riferimenti: PNRR M5C2-2.1 Rigenerazione Urbana-Lavori, KP Piccapietra</p>	<p>2) Rigenerare e valorizzare aree urbane del patrimonio storico: • Piazza di Sarzano ed aree limitrofe: riqualificazione (3.600.000,00 € - aggiudicato 21/02/2023) • Casa della solidarietà (Massoero, Via del Molo13) (5.385.000,00 €) • Villetta Di Negro, Piazzale Mazzini: restauro e valorizzazione del parco e della Casa del giardiniere (2.961.356,54 € - aggiudicato 28/02/2023) • Centro Storico di Prà Palmaro: completamento della riqualificazione degli spazi pubblici (705.480,68 € - gara Invitalia) • Villa De Mari, Via Prà 61: recupero, alloggi di co-housing, spazi per eventi e parco pubblico (3.773.591,37 € - gara Invitalia) • Quartiere di edilizia sociale di Via Novella: (2.116.442,11 € - gara Invitalia) • Parco pubblico delle Sorgenti Sulfuree a Prà: sistema delle Creuze e riqualificazione del parco (423.288,42 € - gara Invitalia) • Salita Belvedere e Salita Millelire: riqualificazione percorso storico (2.500.000,00 € - gara Invitalia) • Palazzo Carpaneto: acquisto e recupero immobile storico con affreschi dello Strozzi (4.000.000,00 € - gara Invitalia) • Locale in Via Prete Nicolò Daste: acquisto e recupero spazi (1.300.000,00 € - gara Invitalia) • Villa Pallavicini: acquisto e restauro immobile storico per funzioni pubbliche (5.479.250,00 € - gara Invitalia) • Palazzo Grimaldi - La Fortezza: recupero e realizzazione spazi polifunzionali (3.800.000,00 € - gara Invitalia)</p> <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 • Casa della solidarietà (Massoero, Via del Molo 13) <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 15%</p> <p>Date aggiudicazione lavori : • Casa della Solidarietà - 31/05/2023</p> <p>Riferimenti: PNRR M5C2-2.3 Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare, KP- Progetto Sampierdarena</p>	<p>3) Riqualificare edifici sede di asili nido: • Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103: riqualificazione (2.700.000,00 €- incarico a Invitalia per aggiudicazione 19/01/2023) • Asilo nido Castello Raggio, via Federica Gattorno 6: riqualificazione (1.500.000,00 €- incarico a Invitalia per aggiudicazione 19/01/2023) • Villa Stalder, Via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido e infanzia (2.000.000,00 €- incarico a Invitalia per aggiudicazione 19/01/2023) • Asilo nido Fata Morgana, Via Medaglie d'oro di Lunga Navigazione 1: riqualificazione (3.300.000,00 €- incarico a Invitalia per aggiudicazione 19/01/2023)</p> <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 10%</p> <p>Date aggiudicazione lavori di tutti gli interventi - 30/06/2023</p> <p>Date avvio lavori di tutti gli interventi - 30/11/2023</p> <p>Riferimenti: PNRR M4C1-1.1</p>

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3			
Emanuela Torti	<p>1) Riqualificare e restituire alla cittadinanza immobili pubblici e spazi urbani non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale. Centro storico: Sistema piazze e spazi aperti</p> <p>Lotto 1 - Piazza delle Monachette, Piazza Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio, Piazzetta Santa Sabina</p> <p>Lotto 2 - Piazza Santa Sabina</p> <p>Lotto 3 - Piazza Caricamento (aggiudicato 27/03/2023) (4.250.389,17 € complessivi di QE)</p> <ul style="list-style-type: none"> Ex Cinema Teatro Fossatello (841.825,35 € - aggiudicato 08/02/2023) Mura della Marina (2.365.000,00 € - aggiudicato 27/02/2023) Mura delle Grazie (5.085.000,00 € - aggiudicato 24/03/2023) Mura della Malapaga (2.455.000,00 € - aggiudicato 10/10/2022) <p>Riferimenti: PNRR M5C2- 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare, KP –Progetto Caruggi</p>	<p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 (<i>Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio, Piazzetta Santa Sabina, Piazza Santa Sabina</i>)</p> <p><i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p> <p>Data aggiudicazione lavori • Santa Sabina - 31/05/2023</p>	<p>2) Riqualificare e restituire alla cittadinanza immobili pubblici e spazi urbani non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale</p> <p>Sampierdarena:</p> <ul style="list-style-type: none"> Palazzo ex magazzini del Sale (4.200.000,00 € - aggiudicato da parte Invitalia) Centro Civico Buranello (750.000,00 €- Aggiudicato 16/12/2022) Voltini Ferroviari via Buranello (5.500.000,00 € - aggiudicato da parte Invitalia) Villa San Teodoro (1.400.000,00 €) Intervento A - stazione di posta € 900.000,00 Intervento B - Housing First € 500.000,00 <ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione ex Mercato comunale di Bolzaneto (2.600.000,00 €) <p>Riferimenti: PNRR M5C2-12.2 Piani urbani integrati –Progetti Generali, KP-Progetto Sampierdarena</p>	<p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> Villa San Teodoro Ex Mercato comunale di Bolzaneto <p><i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 15%</p> <p>Date aggiudicazione lavori: • Villa San Teodoro - 31/08/2023</p> <p>Date avvio lavori: • Ex mercato comunale di Bolzaneto - 01/10/2023 • Villa San Teodoro - 01/11/2023</p>	<p>3) Piano Asili Nido e Infanzia e Piano Mense PNRR:</p> <ul style="list-style-type: none"> manutenzione scuola Don Milani (1.584.000,00 € - aggiudicato 27/03/2023) manutenzione scuola Elsa Morante (550.000,00 € - aggiudicato 27/03/2023) realizzazione di un nuovo Asilo Nido presso l'ex Istituto Nautico (1.261.000,00 € - Incarico ad Invitalia per aggiudicazione 30/06/2023) realizzazione di un nuovo refettorio presso la Scuola Infanzia Albaro (332.000,00 €) riqualificazione della Scuola Materna Arcobaleno (2.730.000,00 € - Incarico ad Invitalia per aggiudicazione 30/06/2023) riqualificazione Asilo Nido Centofiori (1.030.900,00 € - Incarico ad invitalia per aggiudicazione 30/06/2023) <p>Riferimenti: PNRR M5C2 2.1 Rigenerazione Urbana - Lavori, M4C1-1.1 Asili nido e infanzia</p>	<p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> Istituto Nautico nuovo refettorio Scuola infanzia Albaro riqualificazione Scuola Materna Arcobaleno Asilo Nido Centofiori <p><i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p> <p>Date aggiudicazione lavori: • Asilo nido presso ex Ist.Nautico, Asilo Nido Centofiori e Scuola Materna Arcobaleno - 30/06/2023 • Scuola infanzia Albaro - 31/08/2023</p>
Laura Vignoli	<p>1) Miglioramento del decoro spazi cimiteriali: servizio di illuminazione elettrica votiva (progettazione, costruzione e gestione con realizzazione di opere migliorative a carico del concessionario) (954.701,60 €)</p>	<p>INDICATORI Attrazione investimento da parte di soggetto privato TARGET: 100% <i>Nota: Importo dell'investimento/Importo aggiudicato</i></p> <p>Abbonamenti per i cittadini rinnovati a condizioni contrattuali migliorative <i>Nota: abbonamenti annui al servizio di illuminazione votiva num. 87.020</i> TARGET: 35% (target 2024 100%)</p>	<p>2) Realizzazione nuovo tempio crematorio in regime di project financing (4.165.923,00 € - aggiudicato 20/12/2022)</p>	<p>INDICATORI Attivazione investimento da parte del concessionario TARGET: 100% <i>Nota: Importo dell'investimento/Importo Convenzione (stipula della Convenzione)</i></p> <p>Stato di avanzamento dell'investimento <i>Spesa sostenuta dal Concessionario (spese tecniche previste a Quadro economico)</i> TARGET : 10% (nel 2024 80% e nel 2025 100%)</p>		
Alberto Bitossi	<p>1) Sviluppare un sistema infrastrutturale di mobilità integrato – 4 Assi di Forza Rimessa Gavette (383.140.744,52 €)</p>	<p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 12%</p> <p>Nuova rimessa bus elettrici Gavette: inizio lavori TARGET: 30/06/2023</p> <p>Riferimenti: PNRR M2C2 I4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica , M2C2 I4.2 sviluppo trasporto di massa PNC – DL 50/2022</p>	<p>2) Costruire il sistema di reporting del Project Management Office (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Realizzare un sistema uniforme di monitoraggio dei progetti che evidenzi stato di avanzamento lavori, ritardi ed anticipazioni TARGET: 31/05/2023</p>		

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
Manuela Sciotto	<p>1) Realizzare il "People Mover" per il collegamento tra l'Aeroporto Cristoforo Colombo ed il Polo Tecnologico degli Erzelli (Non ancora finanziato)</p> <p>Riferimenti: KP TPL Erzelli</p>	<p>INDICATORE Pubblicazione bando di gara appalto integrato TARGET: 31/12/2023</p>	<p>2) Estendere la rete Metropolitana di Genova: tratte di prolungamento: • Brin-Canepari: avvio lavori settembre 2021 • Brignole-Martinez: avvio lavori maggio 2022 • nuova tratta Canepari-Rivarolo (non ancora finanziato)</p> <p>Riferimenti: KP TPL Metropolitana Levante, TPL Metropolitana Ponente</p>	<p>INDICATORI Pubblicazione appalto integrato progettazione esecutiva e lavori tratta Canepari-Pallavicini TARGET: 31/12/2023</p> <p>Stato di avanzamento interventi tratta Brignole Martinez <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p> <p>Stato di avanzamento interventi tratta Brin Canepari <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 60%</p>	<p>3) Completare la realizzazione della stazione metropolitana di Corvetto (59.225.412,76 €)</p> <p>Riferimenti: PNRR M2C2 I.4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa, KP Stazione Metro Corvetto</p>	<p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziata anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p> <p>Data aggiudicazione lavori - 15/04/2023 Data avvio lavori - giugno 2023</p>
Valentino Zanin	<p>1) Sviluppo della mobilità ciclopeditone al fine di offrire nuove modalità di spostamento sistematico o leisure all'interno del centro cittadino (3.940.836,10 €)</p> <p>Riferimenti: PNRR M2C2 I4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica, K.P. Piste ciclabili</p>	<p>INDICATORI Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p> <p>Km di piste ciclabili aggiunti TARGET: 30 Km</p>	<p>2) Incrementare la disponibilità di servizi a supporto della mobilità ciclabile</p>	<p>INDICATORI Numero cicloposteggi TARGET: 350</p>	<p>3) Micro mobilità elettrica ed efficientamento della logistica urbana merci</p>	<p>INDICATORI Stazioni virtuali dedicate al Bike Sharing TARGET: 40</p> <p>Qualità del servizio positiva percepita dall'utenza tramite Customer Satisfaction <i>Nota: Con qualità del servizio positiva percepita si intende un valore pari o superiore a 7/10</i> TARGET: 80%</p>
Marialinda Brizzolara/ Camilla Di Liberto	<p>1) Reperire finanziamenti pubblici e privati a favore dell'evento Ocean Race the Grand Finale</p> <p>Riferimenti: KP - Ocean Race</p>	<p>INDICATORI Risorse finanziarie reperite da soggetti terzi TARGET: 4,2 MILIONI</p>				
Luca Dolmetta	<p>1) Progettare nuovi spazi pubblici pedonali, nuove aree verdi e piantumazione di nuove alberature sul tracciato dello Skymetro</p>	<p>INDICATORI Consegna di sette nuovi progetti TARGET: 31/10/2023</p>	<p>2) Progettare la rigenerazione di Via Fieschi</p>	<p>INDICATORI Individuazione vincitore del concorso di idee per la rigenerazione del centro dei Liguri in via Fieschi. TARGET: 31/12/2023</p>	<p>3) Rigenerazione dell'area di San Benigno</p> <p>Riferimenti: K.P. - San Benigno Cittadella degli Uffici</p>	<p>INDICATORE Metri quadrati di superficie rigenerata e destinata alla mobilità dolce sull'area di San Benigno TARGET: 16.500 mq.</p>
Massimiliano Varrucchi	<p>1) Piccole opere di efficientamento energetico (Polo Tursino) (180.000,00 € - aggiudicato 14/09/2021)</p>	<p>INDICATORI Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 100%</p>	<p>2) Illuminare meglio la città (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Nuovi punti luce installati per il potenziamento dell'illuminazione del Centro Storico TARGET: DA 11% A 100%</p>		

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
Giampiero Biamino	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno" (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Creazione di una piattaforma unica di Real Estate Asset Management atta a contenere tutti i dati verificati relativi al patrimonio immobiliare comunale e implementazione del Fascicolo del Fabbricato (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Raccolta, bonifica e sistematizzazione dati sugli immobili di proprietà comunale (10.000 dati bonificati/10.000 dati da bonificare) TARGET: 50% (nel 2023 e 50% nel 2024)</p> <p>Aggiudicazione definitiva piattaforma unica su Fascicolo del Fabbricato e facility management TARGET: 15/11/2023</p>	<p>3) Attrarre nuove imprese, istituti e amministrazioni locali nell'ambito dell'Associazione Genova Smart City al fine di aumentare la notorietà dell'Associazione e renderla strumento della trasformazione di Genova in una Smart City</p>	<p>INDICATORI Nuovi associati iscritti all'Associazione Genova Smart City TARGET 5</p>
GESTIONE DEL TERRITORIO						
Michele Prandi	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno" (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Incrementare la percentuale di raccolta differenziata (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Percentuale raccolta differenziata TARGET da 43,06 a > = 56,15% Numero di abitanti serviti dai nuovi cassonetti "smart" che garantiscono un accesso controllato TARGET n. da 142.555 a 164.235</p>	<p>3) Illuminare meglio la città (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Nuovi punti luce installati per il potenziamento dell'illuminazione del Centro Storico TARGET: DA 11% A 100%</p>
Paolo Berio	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno" (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Taglia oneri e taglia tempi su interventi urbanistici.</p>	<p>INDICATORI Riduzione dei tempi di approvazione dei progetti di attuazione dei Distretti di Trasformazione e delle norme speciali TARGET: da 180 a 90 giorni</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di autorizzazione paesaggistica ordinaria TARGET: da 90 a 80 gg</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica TARGET: da 180 a 150 gg</p>		
Gianfranco Di Maio	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno" (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Taglia oneri e taglia tempi su interventi di edilizia privata</p>	<p>INDICATORI Eliminazione oneri regolamentari a carico del cittadino relativi a requisiti igienico/edilizi degli alloggi, adempimenti di cantiere per l'esecuzione di opere edilizie ed elementi a corredo degli edifici TARGET: Numero 10</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di restituzione somme versate a titolo di contributi di costruzione, sanzioni, tariffe istruttorie e diritti di segreteria TARGET da 90 a 30 gg</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di valutazione preliminare sull'ammissibilità dell'intervento edilizio TARGET da 45 a 30 gg</p>		

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
Maria Cristina Carmeli	<p>1) Mitigare l'impatto sul traffico cittadino dovuto all'apertura di cantieri per la realizzazione delle opere PNRR (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Velocità commerciale minima del TPL in ora di punta <i>Nota: la velocità commerciale in ora di punta registrata nel 2022 è pari a 14,29 km/h</i> TARGET 13,5 Km/h</p> <p>Piano straordinario per la mitigazione dell'impatto sul traffico dovuto all'apertura dei cantieri TARGET 30/09/2023</p>	<p>2) Sicurezza stradale: rinforzare la tutela degli utenti della strada e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Intersezioni della rete stradale cittadina con i più alti tassi di incidentalità nell'ultimo quinquennio messe in sicurezza <i>Nota: si fa riferimento alle vie non interessate da altri progetti di manutenzione straordinaria (es. 4 assi di forza)</i> TARGET n. 10</p> <p>Attraversamenti pedonali con avvistabilità migliorata <i>Nota: si fa riferimento alle vie non interessate da altri progetti di manutenzione straordinaria (es. 4 assi di forza)</i> TARGET n. da 7 a 15</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di installazione cartelli stradali <i>Nota: la baseline di 65 giorni è stimata</i> TARGET da 65 a 5 gg</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di modifica viabilistica <i>Nota: la baseline di 65 giorni è stimata</i> TARGET da 65 a 30 gg</p>		
Varno Maccari	<p>1) Mitigare l'impatto sul traffico cittadino dovuto all'apertura di cantieri per la realizzazione delle opere PNRR (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Velocità commerciale minima del TPL in ora di punta TARGET 13,5 Km/h (14,29 km/h nel 2022)</p> <p>Piano straordinario per la mitigazione dell'impatto sul traffico dovuto all'apertura dei cantieri TARGET 30/09/2023</p>	<p>2) Sicurezza stradale: rinforzare la tutela degli utenti della strada e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Intersezioni della rete stradale cittadina con i più alti tassi di incidentalità nell'ultimo quinquennio messe in sicurezza <i>Nota: si fa riferimento alle vie non interessate da altri progetti di manutenzione straordinaria (es. 4 assi di forza)</i> TARGET n. 10</p> <p>Attraversamenti pedonali con avvistabilità migliorata <i>Nota: si fa riferimento alle vie non interessate da altri progetti di manutenzione straordinaria (es. 4 assi di forza)</i> TARGET n. da 7 a 15</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di installazione cartelli stradali <i>Nota: la baseline di 65 giorni è stimata</i> TARGET da 65 a 5 gg</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di modifica viabilistica <i>Nota: la baseline di 65 giorni è stimata</i> TARGET da 65 a 30 gg</p>	<p>3) Mettere in sicurezza e regolare il traffico del Trasporto Pubblico Locale nella zona di viale Paolo Thaon di Revel (€ 460.000,00 gara già aggiudicata)</p>	<p>INDICATORE Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 100%</p>

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO			
Massimiliano Cavalli	<p>1) Ampliare il sistema di accesso ai servizi sociali e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza</p> <p>INDICATORI Apertura di 10 nuovi sportelli sociali integrati (Legge Regionale 12/2006) TARGET : 30/06/2023 Accessi agli sportelli in sperimentazione 1 luglio – 31 dicembre 2023 TARGET: n.1.500 Utenti soddisfatti del servizio <i>Nota: rilevazione tramite emoticon</i> TARGET: 80%</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di definizione progetti individuali di intervento "complesso" TARGET: da 75 a 60 gg</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di definizione progetti individuali di intervento "semplice" TARGET: da 50 a 40 gg</p>	<p>2) Progetto integrato per il Centro Storico (I Caruggi) - Potenziamento ed implementazione degli strumenti atti alla rigenerazione sociale</p> <p>INDICATORI Cittadini coinvolti nel progetto di rigenerazione dei Sestieri di Prè-Molo e Maddalena (Civic Engagement) TARGET: da n. 15.000 a n. 25.000</p> <p>Riferimenti: KP- Progetto Caruggi</p>	<p>3) Ampliamento dell'offerta di servizi per l'inclusione socio-lavorativa di persone fragili.</p> <p>INDICATORI Posti presso i centri di educazione al lavoro (CEL) TARGET: da 100 a 120</p> <p>"Borse Lavoro" erogate TARGET: da 600 a 650</p>
Daniela Giancarli	<p>1) Incrementare gli interventi domiciliari a favore di persone anziane fragili a casa</p> <p>INDICATORI Persone raggiunte da interventi a supporto della vita a casa TARGET da 5.304 a 5.570 <i>Nota: il valore target si intende da incrementarsi proporzionalmente rispetto all'incremento delle risorse disponibili</i></p> <p>Riferimenti: PNRR MSC2 1.1.2 Interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane</p>	<p>2) Incrementare gli interventi per l'autonomia di persone con disabilità</p> <p>INDICATORI Persone disabili beneficiarie di interventi a favore dell'autonomia TARGET: da 3.077 a 3.230</p> <p>Riferimenti: PNRR MSC2 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità</p>	<p>3) Incrementare gli interventi di sostegno alle famiglie vulnerabili con minorenni</p> <p>INDICATORI Persone minorenni beneficiarie TARGET: da 6.240 a 6.552</p> <p>Riferimenti: PNRR MSC2 1.1.1 - Interventi per supportare le capacità genitoriali, delle famiglie e bambini in condizioni di vulnerabilità</p>
Elisa Malagamba	<p>1) Contrasto alla fragilità socio-lavorativa attraverso percorsi di inclusione attiva</p> <p>INDICATORI Persone coinvolte in percorsi di inclusione attiva (progetto Start Tappe) TARGET: da 2.295 a 4.900 Progetti di inclusione socio-lavorativa attivati per la manutenzione e il decoro degli spazi pubblici TARGET: da 0 a 150</p>	<p>2) Contrasto alle povertà e all'esclusione sociale</p> <p>INDICATORI Interventi erogati alle persone senza dimora o in condizione di estrema povertà TARGET: da 4.079 a 4.300</p> <p>Ore di servizio mediazione interculturale TARGET: da 2.998 a 4.197</p> <p>Riferimenti: PNRR MSC2 1.3.1 Povertà estrema</p>	<p>3) Contrasto alla violenza di genere: prima accoglienza emergenziale per il supporto socio-educativo della donna</p> <p>INDICATORE Donne segnalate prese in carico dal percorso di prima accoglienza emergenziale TARGET: 100%</p> <p>Immediata attivazione del percorso di prima accoglienza emergenziale in seguito alla segnalazione TARGET: 100%</p>
Giovanni Chiappe	<p>1) Aumentare l'offerta di alloggi ERP e del patrimonio abitativo comunale</p> <p>INDICATORI Alloggi di ERP e del patrimonio abitativo comunale rifunzionalizzati assegnati TARGET: da 55 a 52</p> <p>Tempi di assegnazione alloggi comunali gestiti da ARTE TARGET: < 2022 (baseline 90 giorni)</p>	<p>2) Sostegno all'abitare: rendere più veloce la procedura di formazione della graduatoria degli alloggi ERP</p> <p>INDICATORI Termini di approvazione della graduatoria definitiva alloggi ERP dalla data di pubblicazione del bando in coerenza con la normativa vigente TARGET: da 416 a 240 giorni</p> <p>Risposte all'emergenza sfratto TARGET: da 30 a 40</p>	

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
SCUOLA						
Giacomo Tinella	<p>1) Garantire l'erogazione dei pasti nelle scuole curandone gli aspetti di qualità</p>	<p>INDICATORI Aggiudicazione definitiva appalto ristorazione scolastica TARGET: 15/09/2023</p>	<p>2) Garantire la ricollocazione e la continuità del servizio educativo all'utenza dei plessi scolastici comunali 0-6 anni (ca 400 bambini) e statali della scuola primaria e secondaria di primo grado (ca 2.000 alunni) interessati dalla realizzazione degli interventi di ristrutturazione finanziati dal PNRR (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Posti offerti servizi educativi comunali 0/6 anni TARGET: =/> anno 2022 Classi scuole statali ricollocate/classi scuole statali da ricollocare TARGET: 100% Giorni sospensione attività educativa e scolastica TARGET: 0</p>	<p>3) Riduzione tempi di invio bollettini pagamento pasti</p>	<p>INDICATORI Tempi di invio bollettazione pagamento pasti TARGET: da 60 a 30 gg Tasso di riscossione dei proventi a residuo per il servizio di ristorazione scolastica TARGET: da 21,6% a 50%</p>

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3		
SERVIZI CIVICI					
Maria Maimone	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"(CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: DA 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Programmazione e progettazione integrata e condivisa degli eventi sul territorio (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Calendario unico degli eventi programmati a livello centrale e municipale TARGET: 30/06/2023</p> <p>Estensione e funzionalità software gestionale agli eventi organizzati dai Municipi TARGET: 31/12/2023</p>	<p>3) Ampliare gli orari di apertura degli sportelli territoriali di anagrafe e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza municipale (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI: Incremento ore annuali dei punti di accesso nelle giornate di sabato TARGET: da n. 208 a n. 460</p> <p>Tempi di conclusione dei procedimenti relativi all'autorizzazione e alla concessione di passi carrabili <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i> TARGET: da 50 a 30 GG</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento relativo alla autorizzazione e concessione occupazione suolo pubblico <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i> TARGET: da 40 a 30 GG</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento relativo all'autorizzazione rottura ordinaria suolo pubblico per "piccoli utenti" <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i> TARGET: da 40 a 30 GG</p>
Fernanda Gollo	<p>1) Ampliare gli orari di apertura degli sportelli territoriali di anagrafe e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza municipale (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI: Incremento ore annuali dei punti di accesso nelle giornate di sabato TARGET: da n. 208 a n. 460</p> <p>Tempi di conclusione dei procedimenti relativi all'autorizzazione e alla concessione di passi carrabili <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i> TARGET: da 50 a 30 GG</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento relativo alla autorizzazione e concessione occupazione suolo pubblico <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i> TARGET: da 40 a 30 GG</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento relativo all'autorizzazione rottura ordinaria suolo pubblico per "piccoli utenti" <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i> TARGET: da 40 a 30 GG</p>	<p>2) Ampliare la gamma dei servizi di anagrafe accessibili al pubblico nella giornata del sabato e riprogettare l'articolazione degli orari di apertura al pubblico dei servizi demografici in funzione dei fabbisogni rilevati per i diversi cluster di utenza</p>	<p>INDICATORI Servizi anagrafici disponibili all'utenza nelle giornate del sabato TARGET: 100%</p> <p>Riprogettazione articolazione orari servizi demografici sulla base del fabbisogno rilevato in riferimento ai diversi cluster di utenza TARGET: 15/10/2023</p>	
Irma Fassone	<p>1) Mantenere il patrimonio monumentale di Staglieno in partnership con soggetti privati</p>	<p>INDICATORE: Tombe monumentali mantenute con finanziamenti privati TARGET: N. 10/30</p>	<p>2) Migliorare lo stato manutentivo dei cimiteri cittadini (500.000,00 €)</p>	<p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziata anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 100%</p>	

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
<p>Marco Pasini Anna Bruzzone Luisa Gallo Daniela Schembri Alessio Canepa</p>	<p>1) Ampliare gli orari di apertura degli sportelli territoriali di anagrafe e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI: Incremento ore annuali dei punti di accesso nelle giornate di sabato TARGET: da n. 208 a n. 460</p> <p>Tempi di conclusione dei procedimenti relativi all'autorizzazione e alla concessione di passi carrabili <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i> TARGET: da 50 a 30 GG</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento relativo alla autorizzazione e concessione occupazione suolo pubblico <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i> TARGET: da 40 a 30 GG</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento relativo all'autorizzazione rottura ordinaria suolo pubblico per "piccoli utenti" <i>Nota: La baseline 2022 non comprende i tempi necessari al perfezionamento dell'istanza</i> TARGET: da 40 a 30 GG</p>	<p>2) Genova capitale italiana del libro 2023 (CONDIVISO CON LA DIREZIONE DI AREA POLITICHE CULTURALI)</p> <p>INDICATORI Spazi dedicati ad attività aperte alla cittadinanza presso la Biblioteca De Amicis TARGET : da 125 a 675 MQ</p> <p>Eventi/attività con le scuole presso le biblioteche civiche cittadine TARGET: da 431 a 475 Attività ed eventi presso le biblioteche civiche cittadine TARGET: da 1.467 a 2.085</p> <p>Eventi di celebrazione dei 200 anni della Biblioteca Berio TARGET: da 119 a 130 eventi Rassegne nelle biblioteche del sistema legate al libro in occasione di ricorrenze letterarie TARGET: da 0 a 15 rassegne Realizzazione di tutte le attività previste dal progetto Genova Capitale del Libro 2023 TARGET: 100%</p>	

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE			
Geronima Pesce	<p>1) Piano integrato degli interventi per il Centro Storico</p> <p>INDICATORI Entrate eterofinanziate accertate da destinare al "Progetto Caruggi" <i>Nota: entrate aggiuntive rispetto a quelle previste alla data di approvazione del bilancio di previsione</i> TARGET : 1.200.000,00</p>	<p>2) Strutturare un flusso di dati certificati a supporto dei processi decisionali e della strategia (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORE Set di dati certificati a servizio del management politico e amministrativo relativi al posizionamento, al controllo strategico e gestionale, da rendere fruibile su mobile app del Controllo Dinamico o altro supporto digitale TARGET: 15/11/2023</p>
	Riferimenti: KP – Progetto Caruggi		<p>3) Piano operativo Città Metropolitane – Pon Metro 2014-2020 (€ 40.000.000)</p> <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziata anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 100%</p> <p>Progettualità finalizzate a creazione nuove imprese TARGET: 9</p>
Mariagrazia D'Oca	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"(CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Incentivare l'apertura di nuove attività artigiane e commerciali nel Centro Storico</p>	<p>INDICATORI Nuovi negozi aperti nel Centro Storico e nel Centro Storico di Sampierdarena TARGET: 100</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio di attività di somministrazione alimenti e bevande in zona 1 TARGET: da 90 a 60 giorni</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di autorizzazione trasferimento di sede di attività di somministrazione alimenti e bevande in zona 1 TARGET: da 90 a 40 giorni</p>
Gianluca Bisso	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"(CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Reingegnerizzare il processo di assegnazione postazioni nei mercati e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza</p>	<p>INDICATORI Messa in esercizio software gestionale di assegnazione posti nei mercati comunali TARGET: 31/12/2023</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di concessione suolo pubblico per piante ornamentali TARGET: da 30 a 10 giorni</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento di concessione suolo pubblico per manifestazioni TARGET: da 60 a 40 giorni</p>

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
Sandra Torre	<p>1) Ampliare il portafoglio dell'offerta turistica cittadina e incrementare le presenze turistiche</p> <p>Riferimenti: KP – Tracciatura percorsi turistici</p>	<p>INDICATORI</p> <p>Nuovi itinerari turistici inseriti nel catalogo cittadino TARGET: da 4 a 10</p> <p>Incremento annuo pernottamenti dei turisti: TARGET: da 1.964.118 + 5 %</p> <p>Incremento annuo flusso turistico da Olanda, Belgio, Austria, U.S.A., Francia e Svizzera TARGET: da 331.351 a > 2022</p>	<p>2) Aumentare le risorse da e per il settore turistico</p>	<p>INDICATORI</p> <p>Entrate da partecipazione a Bandi Ministero Turismo TARGET : da zero a 600.000 euro</p> <p>Recupero morosità ed evasione Imposta di Soggiorno TARGET: da zero a 100.000 euro</p> <p>Entrate da City pass e altri “prodotti turistici” TARGET: da 40.000 a 100.000 euro</p>	<p>3) Realizzare evento The Ocean Race 2023 e Genova The Grand Finale (CONDIVISO)</p> <p>Riferimenti: KP – Ocean Race</p>	<p>INDICATORI</p> <p>Accessi alle tappe della regata TARGET: 1,6 milioni</p> <p>Accessi ai due siti che ospiteranno il Grand Finale a Genova (Ocean Live Park e Porto Antico). TARGET: 305.000</p>
Chiara Tartaglia	<p>1) Realizzare evento The Ocean Race 2023 e Genova The Grand Finale (CONDIVISO)</p> <p>Riferimenti: KP – Ocean Race</p>	<p>INDICATORI</p> <p>Accessi alle tappe della regata TARGET: 1,6 milioni</p> <p>Accessi ai due siti che ospiteranno il Grand Finale a Genova (Ocean Live Park e Porto Antico) TARGET: 305.000</p>	<p>2) Genova 2024 Capitale europea dello sport. Riqualficazione degli impianti polisportivi “Sciorba” e “Andrea Doria” (CONDIVISO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sciorba (7.645.273,00 € - aggiudicazione 31/03/2023) • Andrea Doria (5.129.112,00 € - aggiudicazione 31/03/2023) <p>Riferimenti: PNRR MSC2 13.1 Sport e Inclusione sociale – K.P. Genova2024</p>	<p>INDICATORI</p> <p>Stato di avanzamento interventi impianti “Sciorba” e “Andrea Doria” <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 45%</p>		

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
	POLITICHE CULTURALI					
Gloria Piaggio	<p>1) Genova capitale italiana del libro 2023 (CONDIVISO CON I MUNICIPI)</p>	<p>INDICATORI Spazi dedicati ad attività aperte alla cittadinanza presso la Biblioteca De Amicis TARGET : da 125 a 675 MQ</p> <p>Eventi/attività con le scuole presso le biblioteche civiche cittadine TARGET: da 431 a 475</p> <p>Attività ed eventi presso le biblioteche civiche cittadine TARGET: da 1.467 a 2.085</p> <p>Eventi di celebrazione dei 200 anni della Biblioteca Berio TARGET: da 119 a 130 eventi</p> <p>Rassegne nelle biblioteche del sistema legate al libro in occasione di ricorrenze letterarie TARGET: da 0 a 15 rassegne</p> <p>Realizzazione di tutte le attività previste dal progetto Genova Capitale del Libro 2023 TARGET: 100%</p>	<p>2) Realizzazione Edizione 2023 Premio Paganini ed eventi collaterali</p>	<p>INDICATORI Visualizzazioni sul sito internet ufficiale dedicato al "Premio Paganini" TARGET: da 2.290 a 12.000</p> <p>Presenze alla manifestazione "Premio Paganini" TARGET: Da 3.000 a 6.000</p> <p>Presenze agli eventi musicali realizzati in città ulteriori rispetto al "Premio Paganini" TARGET: da 2.000 a 2.400</p>	<p>3) Attuazione Piano Strategico della Cultura</p>	<p>INDICATORI Realizzazione attività previste per tutti gli ambiti di intervento (<i>sistema dei musei, eventi culturali ed esposizioni temporanee, spettacolo, sistema delle biblioteche, archivi e centri di documentazione, promozione della creatività giovanile</i>) TARGET: 100%</p>
Simonetta Barboni	<p>1) Musei civici più attrattivi e accoglienti</p>	<p>INDICATORI Messa in esercizio del software di prenotazione attività didattico-educative TARGET: 30/08/2023</p> <p>Visitatori della mostra "La rotta dei Capolavori" TARGET: da 226.693 a 249.362</p> <p>Progetto Museo Doria: percentuale di APP scaricate rispetto al totale dei visitatori del museo TARGET: 50%</p>	<p>2) Attuazione Piano Strategico della Cultura</p>	<p>INDICATORI Realizzazione del programma culturale previsto per il 2023 nell'ambito degli interventi museali (<i>ampliamento dell'offerta e degli spazi espositivi, accessibilità delle sedi e delle raccolte, valorizzazione fisica e digitale, investimento in arte contemporanea</i>) TARGET: 100%</p>		
Pierangelo Campodonico	<p>1) Ampliare e ottimizzare l'offerta al pubblico dei musei afferenti all'Istituzione Mu.MA</p>	<p>INDICATORI Visitatori a seguito del nuovo allestimento tematico del Galata Museo del Mare TARGET: da 73.884 a 81.200</p> <p>Visitatori complesso monumentale della Lanterna TARGET: da 35.008 a 36.500</p> <p>Visitatori stranieri dei musei afferenti al Mu.MA TARGET: da 15.364 a 16.000</p>	<p>2) Allestire nuove mostre per aumentare l'attrattività del Museo dell'Emigrazione Italiana</p>	<p>INDICATORI Visitatori agli incontri pubblici di approfondimento sulle tematiche del MEI – Museo dell'Emigrazione Italiana TARGET: da zero a 400</p> <p>Visitatori alle Mostre realizzate per la valorizzazione dell'Archivio Fotografico Leoni, ospitato presso il Galata Museo del Mare TARGET: da 5.410 a 6.000</p> <p>Partecipanti ad attività di audience engagement al Galata Museo del Mare (visite guidate, attività in mare, singoli eventi) TARGET: da 59 a 90</p>		

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
CORPO POLIZIA LOCALE						
Gianluca Giurato	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"(CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Rafforzare l'efficacia delle misure sanzionatorie di contrasto alle violazioni del Codice della Strada</p>	<p>INDICATORI Tasso di riscossione delle sanzioni amministrative al netto dei ruoli per violazione Codice della Strada TARGET: % >2022 (baseline 2022 40,5%)</p> <p>Tasso di riscossione dei ruoli contravvenzionali sanzioni per violazione Codice della Strada TARGET: % >2022 (baseline 2022 0,1%)</p> <p>Diminuzione sinistri stradali con vittime e/o feriti in codice rosso TARGET: < 2022</p>	<p>3) Rinforzare le misure, gli strumenti e i presidi di sicurezza urbana nell'area del Centro Storico</p> <p>Riferimenti: KP- Progetto Caruggi</p>	<p>INDICATORI Incremento del grado di sicurezza percepita rilevata in un'area strategica del Centro Storico <i>Nota: La baseline verrà rilevata nel corso del mese di Marzo 2023</i> TARGET: 10%</p>
Reparti Speciali	<p>1) Incrementare gli arresti per reati predatori e relativi allo spaccio</p>	<p>Incremento arresti per reati predatori TARGET: + 30% rispetto al 2022</p> <p>Incremento merce recuperata TARGET: + 30% rispetto al 2022</p> <p>Incremento arresti per reati di spaccio TARGET: + 30 % rispetto al 2022</p>				
Fabio Manzo	<p>1) Ridurre i tempi di conclusione di competenza della Polizia Locale e aumentare le funzionalità e i servizi della Polizia Locale presenti sull'APP-IO incentivandone la diffusione</p>	<p>INDICATORI Nuovi servizi forniti attraverso l'APP IO (<i>Presentazione ricorsi Codice della Strada al Prefetto; Notifica accesso ai varchi ZTL non autorizzato; Richiesta permesso di accesso ad area ZTL; Richiesta nuovo permesso blu area/isola azzurra; Notifica rinvenimento documenti smarriti</i>) TARGET: 5%</p> <p>Aumento del numero di utilizzatori dell'APP-IO per le funzionalità della Polizia Locale di Genova TARGET: da 178.000 a +5%</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento autorizzazione trasporto di persone a scopo turistico TARGET: da 40 a 35 GG</p> <p>Tempi di conclusione del procedimento autorizzazione al transito in deroga a zone soggette a limitazioni TARGET: da 40 a 30 GG</p>	<p>2) Aumentare la percezione di vicinanza alla cittadinanza tramite presidi in aree eterogenee del territorio cittadino</p>	<p>INDICATORI Valutazioni positive sul servizio di prossimità dei Distretti rilevato su un campione di almeno 600 individui <i>Nota: Con valutazione positiva si intende un valore pari o superiore a 7/10</i> TARGET: 90%</p>	<p>3) Programmazione e progettazione integrata e condivisa degli eventi sul territorio (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Calendario unico degli eventi programmati a livello centrale e municipale TARGET: 30/06/2023</p> <p>Estensione e funzionalità software gestionale agli eventi organizzati dai Municipi TARGET: 31/12/2023</p>

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE E SICUREZZA AZIENDALE			
Lidia Bocca	<p>1) Garantire il turnover del personale curando il passaggio di saperi e conoscenze dai dipendenti senior ai neoassunti attraverso azioni di age management (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Turn Over 100%: dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2023 rispetto al 31/12/2022 <i>Nota: con esclusione uscite non programmate (dimissioni volontarie e mobilità del mese di dicembre)</i> TARGET: 100%</p> <p>Age management: personale pensionando in posizioni "critiche" [ca 23 unità] affiancato almeno 60 giorni precedenti alla quiescenza da nuove assunzioni TARGET: 100%</p>	<p>2) Potenziamento delle capacità manageriali del personale comunale e formazione di dipendenti esperti in metodologie di progettazione Building Information Modeling (B.I.M.) (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Personale formato sul totale del personale dipendente TARGET: 15%</p> <p>Percentuale di personale formato su materie specialistiche (durata corso superiore a quattro ore) con assessment di valutazione (efficacia del corso uguale o maggiore a 6/10) <i>Nota: Assessment svolto sul 100% dei corsi di formazione specialistica a far data dal 15 marzo 2023</i> TARGET: 75%</p> <p>Dipendenti formati su metodologie B.I.M. con ottenimento dell'attestato di superamento prova finale TARGET: N. 100 Stato di avanzamento interventi Spesa liquidata su spesa impegnata TARGET: 100%</p>
Nicola Iacobone	<p>1) Potenziamento delle capacità manageriali del personale comunale e formazione di dipendenti esperti in metodologie di progettazione Building Information Modeling (B.I.M.) (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Personale formato sul totale del personale dipendente TARGET: 15%</p> <p>Percentuale di personale formato su materie specialistiche (durata corso superiore a quattro ore) con assessment di valutazione (efficacia del corso uguale o maggiore a 6/10) <i>Nota: Assessment svolto sul 100% dei corsi di formazione specialistica a far data dal 15 marzo 2023</i> TARGET: 75%</p> <p>Dipendenti formati su metodologie B.I.M. con ottenimento dell'attestato di superamento prova finale TARGET: N. 100 Stato di avanzamento interventi Spesa liquidata su spesa impegnata TARGET: 100%</p>		
Ilaria Cerqua	<p>1) Garantire il turnover del personale curando il passaggio di saperi e conoscenze dai dipendenti senior ai neoassunti attraverso azioni di age management (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Turn Over 100%: dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2023 rispetto al 31/12/2022 <i>Nota: con esclusione uscite non programmate (dimissioni volontarie e mobilità del mese di dicembre)</i> TARGET: 100%</p> <p>Age management: personale pensionando in posizioni "critiche" [ca 23 unità] affiancato almeno 60 giorni precedenti alla quiescenza da nuove assunzioni TARGET: 100%</p>	<p>2) Digitalizzazione delle procedure di gestione del personale</p>	<p>INDICATORI Digitalizzazione dell'accesso agli atti dell'ufficio disciplina TARGET: 30/06/2023</p> <p>Digitalizzazione fascicoli previdenziali di dipendenti TARGET: da 315 a 350</p>

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
Francesco Bonavita	<p>1) Potenziare e aggiornare le competenze del personale dell'ente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro</p>	<p>INDICATORI Dipendenti formati su rischio generico e da videoterminalista TARGET: 1.000</p> <p>Dipendenti formati su rischi specifici TARGET: 500</p> <p>Impiego delle risorse destinate ad interventi per la sicurezza sui luoghi di lavoro <i>Spesa impegnata su stanziamento di bilancio assestato</i> TARGET: 100%</p>	<p>2) Realizzazione piattaforma digitale per controllo operativo del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (s.g.s.l.) integrato con sistema di gestione della sicurezza antincendio (s.g.s.a.)</p>	<p>INDICATORE Messa in esercizio della piattaforma per il controllo operativo della sicurezza sui luoghi di lavoro (sistema gestione dei luoghi di lavoro) TARGET: 31/12/2023</p>	<p>2) Garantire la ricollocazione e la continuità del servizio educativo all'utenza dei plessi scolastici comunali 0-6 anni (ca 400 bambini) e statali della scuola primaria e secondaria di primo grado (ca 2.000 alunni) interessati dalla realizzazione degli interventi di ristrutturazione finanziati dal PNRR (CONDIVISO)</p>	<p>INDICATORI Posti offerti servizi educativi comunali 0/6 anni TARGET: =/> anno 2022</p> <p>Classi scuole statali ricollocate/classi scuole statali da ricollocare TARGET: 100%</p> <p>Giorni sospensione attività educativa e scolastica TARGET: 0</p>
Simonetta Menini	<p>1) Migliorare la comunicazione interna</p>	<p>INDICATORE Valutazioni positive sulla comunicazione interna rilevato su un campione di almeno 3.000 dipendenti Nota: Con valutazione positiva si intende un valore pari o superiore a 7/10 TARGET: >85,77 (baseline 2022)</p>				

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
	CHIEF FINANCIAL OFFICER (Servizi Finanziari)		
Magda Marchese	<p>1) Attuazione opere Pubbliche finanziate con PNRR e altri fondi. (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p> <p>Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR TARGET: 100%</p> <p>Riferimenti: PNRR – PNC – DL 50/2022</p>	<p>2) Genova 2024 Capitale europea dello sport. Riqualficazione degli impianti polisportivi "Sciorba" e "Andrea Doria" (CONDIVISO)</p> <p>Data aggiudicazione:31/03/2023</p> <p>Riferimenti: PNRR M5C2 I3.1 Sport e Inclusione sociale – K.P. Genova2024</p>	<p>3) Garantire pieno supporto alla realizzazione degli investimenti relativi alla mobilità cittadina finanziati dai fondi strutturali europei o di rafforzamento degli stessi assicurandone il pieno impiego nei tempi programmati. (CONDIVISO)</p> <p>Riferimenti: PNRR M2C2 I4.1 I4.2 Rafforzamento mobilità ciclistica e sviluppo trasporto di massa PNC – DL 50/2022</p>
Stefania Villa	<p>1) Attuazione opere Pubbliche finanziate con PNRR e altri fondi. (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p> <p>Grado di raggiungimento milestone e target PNRR TARGET: 100%</p> <p>Riferimenti: PNRR – PNC – DL 50/2022</p>	<p>2) Genova 2024 Capitale europea dello sport. Riqualficazione degli impianti polisportivi "Sciorba" e "Andrea Doria" (CONDIVISO)</p> <p>Data aggiudicazione:31/03/2023</p> <p>Riferimenti: PNRR M5C2 I3.1 Sport e Inclusione sociale – K.P. Genova2024</p>	<p>3) Garantire pieno supporto alla realizzazione degli investimenti relativi alla mobilità cittadina finanziati dai fondi strutturali europei o di rafforzamento degli stessi assicurandone il pieno impiego nei tempi programmati. (CONDIVISO)</p> <p>Riferimenti: PNRR M2C2 I4.1 I4.2 Rafforzamento mobilità ciclistica e sviluppo trasporto di massa PNC – DL 50/2022</p>
Giuseppe Materese	<p>1) Attuazione opere Pubbliche finanziate con PNRR e altri fondi. (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 <i>Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta</i> TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 20%</p> <p>Grado di raggiungimento milestone e target PNRR TARGET: 100%</p> <p>Riferimenti: PNRR – PNC – DL 50/2022</p>	<p>2) Genova 2024 Capitale europea dello sport. Riqualficazione degli impianti polisportivi "Sciorba" e "Andrea Doria" (CONDIVISO)</p> <p>Data aggiudicazione:31/03/2023</p> <p>Riferimenti: PNRR M5C2 I3.1 Sport e Inclusione sociale – K.P. Genova2024</p>	<p>3) Garantire pieno supporto alla realizzazione degli investimenti relativi alla mobilità cittadina finanziati dai fondi strutturali europei o di rafforzamento degli stessi assicurandone il pieno impiego nei tempi programmati. (CONDIVISO)</p> <p>Riferimenti: PNRR M2C2 I4.1 I4.2 Rafforzamento mobilità ciclistica e sviluppo trasporto di massa PNC – DL 50/2022</p>

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
Natalia Boccardo	1) Incrementare i livelli di riscossione potenziando il contrasto all'evasione ed alla morosità – TARI/IMU	INDICATORI Recupero morosità ed evasione TARI (riscosso) TARGET: 5.400.000 Recupero morosità ed evasione IMU (riscosso) TARGET: 8.200.000	2) Incrementare i livelli di riscossione potenziando il contrasto all'evasione ed alla morosità – Canone Unico	INDICATORI Recupero morosità ed evasione Canone Unico (riscosso) TARGET: 700.000	3) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno" (CONDIVISO)	INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100% Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni

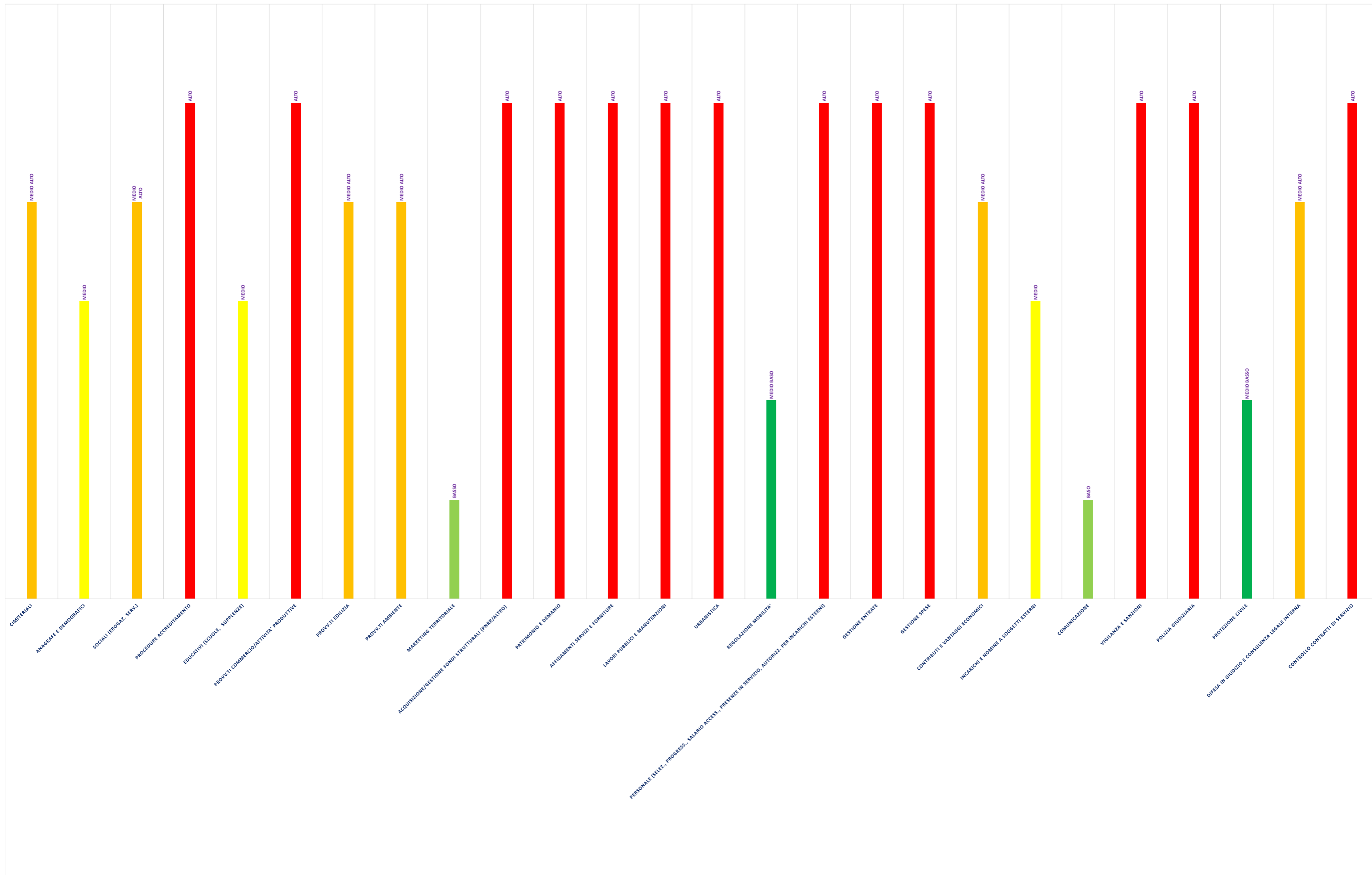
DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
TECHNOLOGY OFFICE (Sistemi Informativi)			
Alfredo Viglienzoni	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"(CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la sicurezza della città</p> <p>INDICATORI Edifici comunali raggiunti da fibra ottica <i>Nota: il totale degli edifici comunali è pari a 210</i> TARGET: da 65 a 76</p> <p>Messa in esercizio nuovo Centro Operativo Automatizzato di Protezione Civile TARGET: 31/12/2023</p>	<p>3) Incremento dei servizi digitali erogati ai cittadini e implementazione di piattaforme innovative per la gestione della città</p> <p>INDICATORI Cruscotti di monitoraggio di banche dati integrate nel datalake <i>Nota: i cruscotti previsti nel 2023 monitorano dati finanziari, violazioni al Codice della Strada, interventi manutentivi, servizi scolastici e sportello unico imprese</i> TARGET: da 1 a 5</p> <p>Servizi digitali di nuova introduzione nel Fascicolo del Cittadino TARGET: 15</p> <p>Piano di migrazione al Cloud (PNRR) Grado di raggiungimento Milestone e target PNRR TARGET: 100%</p> <p>Riferimenti: PNRR M1C1 I1.2 Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA</p>
Paolo Dallorso	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"(CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Programmazione e progettazione integrata e condivisa degli eventi sul territorio (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI: Calendario unico degli eventi programmati a livello centrale e municipale TARGET: 30/06/2023</p> <p>Estensione e funzionalità software gestionale agli eventi organizzati dai Municipi TARGET: 31/12/2023</p>	<p>3) Realizzazione del modello digitale (Digital twin) del sottosuolo della Città</p> <p>INDICATORE Digital twin stato di avanzamento <i>Spesa liquidata su spesa impegnata</i> TARGET: 100</p>
Gabriele Andretta	<p>1) Strutturare un flusso di dati certificati a supporto dei processi decisionali e della strategia (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORE Set di dati certificati a servizio del management politico e amministrativo relativi al posizionamento, al controllo strategico e gestionale, da rendere fruibile su mobile app del Controllo Dinamico o altro supporto digitale TARGET: 15/11/2023</p>	<p>2) Realizzazione evento The Ocean Race 2023 e Genova The Grand Finale (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Accessi alle tappe della regata TARGET: 1.600.000</p> <p>Accessi ai due siti che ospiteranno il Grand Finale a Genova (Ocean Live Park e Porto Antico). TARGET: 305.000</p> <p>Riferimenti: KP – Ocean Race</p>	<p>3) Sviluppare azioni di marketing territoriale per attrarre investitori ed imprese</p> <p>INDICATORI Progetti presentati per il Genova Global Goals Award 2023. TARGET: da 55 a >70</p> <p>Valutazioni positive da parte dei partecipanti alla Smart Week sulla capacità dell'evento di creare interconnessioni <i>Nota: Con valutazione positiva si intende un valore pari o superiore a 8/10</i> TARGET : 90%</p>

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
GABINETTO SINDACO			
Marco Speciale	<p>1) Ridurre i tempi di attuazione delle decisioni operative assunte dalla Giunta comunale</p> <p>INDICATORI Tempi di attuazione di almeno il 70% delle decisioni operative della Giunta e del Sindaco su tematiche di breve periodo TARGET: da 60 a 45</p>	<p>2) Reperire risorse finanziarie da destinare a progetti di interesse pubblico attraverso attività di fundraising</p> <p>INDICATORI Risorse finanziarie reperite TARGET: € 6.500.000 Nuovi sponsor TARGET : 50</p>	<p>3) Attuazione opere previste per il 2023 del Piano di Sviluppo e Coesione "Patto per Genova" (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORE Spesa rendicontata rispetto alla spesa impegnata (9mln €) TARGET: 100%</p>
Monica Bocchiardo	<p>1) Realizzare grandi eventi nazionali e internazionali</p> <p>INDICATORI Presenze fisiche/televisive ai grandi eventi nazionali/internazionali realizzati <i>Nota: Rolli Days, The Ocean Race, Salone Nautico, Genova Jeans, Capodanno</i> TARGET: da 2.343.812 a 2.600.000 Articoli di stampa (cartacei/web) con valutazione positiva sui grandi eventi nazionali/internazionali realizzati TARGET: da 318 a 330</p> <p>Riferimenti: KP – Ocean Race</p>	<p>2) Programmazione e progettazione integrata e condivisa degli eventi sul territorio (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Calendario unico degli eventi programmati a livello centrale e municipale TARGET: 30/06/2023 Estensione e funzionalità software gestionale agli eventi organizzati dai Municipi TARGET: 31/12/2023</p>	<p>3) Refreshing del brand della città di Genova</p> <p>INDICATORI Copertura raggiunta attraverso canali di comunicazione digitale (<i>utenti raggiunti</i>) TARGET 200.000</p>

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	
	SEGRETARIO GENERALE					
Concetta Orlando	1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno" (CONDIVISO)	INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100% Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni	2) Taglia oneri: semplificazione e aggiornamento dei Regolamenti Comunali (CONDIVISO)	INDICATORI Regolamenti comunali contenenti oneri a carico di cittadini e imprese revisionati e semplificati con verifica e quantificazione degli effetti prodotti (V.I.R.) su cittadini e imprese TARGET: 10	3) Attività formativa e di aggiornamento normativo con particolare focus su Anticorruzione e Trasparenza	INDICATORE Numero partecipanti corsi di formazione specialistica TARGET : 150 Valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite TARGET: >=6/10
	ORGANI ISTITUZIONALI					
Gianluca Bisso	1) Taglia oneri: semplificazione e aggiornamento dei Regolamenti Comunali (CONDIVISO)	INDICATORI Regolamenti comunali contenenti oneri a carico di cittadini e imprese revisionati e semplificati con verifica e quantificazione degli effetti prodotti (V.I.R.) su cittadini e imprese TARGET : 10	2) Formazione generale sulla redazione dei provvedimenti amministrativi e formazione specialistica finalizzata in particolare alla redazione di atti normativi regolamentari	INDICATORI Numero Partecipanti corsi di formazione base TARGET: 100 Numero di Partecipanti corsi di formazione specialistica TARGET: 20 Valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite TARGET: >=6/10 Numero laboratori didattici TARGET: 8		
	PIANIFICAZIONE E CONTROLLI					
Nadia Magnani	1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno" (CONDIVISO)	INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100% Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni	2) Structurare un flusso di dati certificati a supporto dei processi decisionali e della strategia (CONDIVISO)	INDICATORE Set di dati certificati a servizio del management politico e amministrativo relativi al posizionamento, al controllo strategico e gestionale, da rendere fruibile su mobile app del Controllo Dinamico o altro supporto digitale TARGET: 15/11/2023	3) Razionalizzazione straordinaria delle società del gruppo AMIU anche mediante operazione di fusione per incorporazione finalizzata a efficientare i servizi e contenere i costi gestionali	Riduzione numero delle società partecipate del gruppo AMIU TARGET: da 6 società a 4
Laura Lazzarini	1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno" (CONDIVISO)	INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100% Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni	2) Structurare un flusso di dati certificati a supporto dei processi decisionali e della strategia (CONDIVISO)	INDICATORE Set di dati certificati a servizio del management politico e amministrativo relativi al posizionamento, al controllo strategico e gestionale, da rendere fruibile su mobile app del Controllo Dinamico o altro supporto digitale TARGET: 15/11/2023		

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3	
STAZIONE APPALTANTE				
Cinzia Marino	<p>1) Attuazione opere Pubbliche finanziate con PNRR e altri fondi. (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi Spesa liquidata su spesa impegnata TARGET: 20%</p> <p>Grado di raggiungimento milestone e target PNRR TARGET: 100%</p> <p>Riferimenti: PNRR – PNC – DL 50/2022</p>	<p>2) Genova 2024 Capitale europea dello sport. Riqualificazione degli impianti polisportivi "Sciorba" e "Andrea Doria" (CONDIVISO)</p> <p>Data aggiudicazione:31/03/2023</p> <p>Riferimenti: PNRR MSC2 I3.1 Sport e Inclusione sociale – K.P. Genova2024</p>	<p>3) Garantire pieno supporto alla realizzazione degli investimenti relativi alla mobilità cittadina finanziati dai fondi strutturali europei o di rafforzamento degli stessi assicurandone il pieno impiego nei tempi programmati. (CONDIVISO)</p> <p>Riferimenti: PNRR M2C2 I4.1 I4.2 Rafforzamento mobilità ciclistica e sviluppo trasporto di massa PNC – DL 50/2022</p>	<p>INDICATORI Grado di impiego delle risorse finanziarie stanziare anno 2023 Spesa impegnata su stanziamento di Bilancio assestato al netto del ribasso d'asta TARGET: 100%</p> <p>Stato di avanzamento interventi Spesa liquidata su spesa impegnata TARGET: 20%</p>
Angela Ilaria Gaggero	<p>1) Gestione accentrata degli acquisti relativi al parco mezzi comunale con progressiva dismissione dei mezzi altamente inquinanti</p> <p>INDICATORI Sostituzione veicoli euro zero TARGET: 100%</p> <p>Acquisizione mezzi operativi per Municipi entro 30/11/2023 TARGET: 9</p>	<p>2) Migliorare le competenze in materia di acquisti delle strutture dell'ente</p>	<p>3) Garantire l'erogazione dei pasti nelle scuole curandone gli aspetti di qualità</p>	<p>INDICATORI Aggiudicazione definitiva appalto ristorazione scolastica TARGET: 15/09/2023</p>

DIRETTORE DIRIGENTE	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
AVVOCATURA			
Maria Paola Pessagno (interim)	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"(CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Taglia oneri: semplificazione e aggiornamento dei Regolamenti Comunali (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Regolamenti comunali contenenti oneri a carico di cittadini e imprese revisionati e semplificati con verifica e quantificazione degli effetti prodotti (V.I.R.) su cittadini e imprese TARGET: 10</p>	<p>3) Attività formativa e di aggiornamento normativo con particolare focus su Appalti, Semplificazione Amministrazione, Privacy (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORE Numero partecipanti corsi di formazione specialistica TARGET : 120 Valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite TARGET: >=6/10</p>
Maria Paola Pessagno	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"(CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Taglia oneri: semplificazione e aggiornamento dei Regolamenti Comunali (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Regolamenti comunali contenenti oneri a carico di cittadini e imprese revisionati e semplificati con verifica e quantificazione degli effetti prodotti (V.I.R.) su cittadini e imprese TARGET: 10</p>	<p>3) Attività formativa e di aggiornamento normativo con particolare focus su Appalti, Semplificazione Amministrazione, Privacy (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORE Numero partecipanti corsi di formazione specialistica TARGET : 120 Valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite TARGET: >=6/10</p>
Raffaella Parodi	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"(CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Taglia oneri: semplificazione e aggiornamento dei Regolamenti Comunali (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Regolamenti comunali contenenti oneri a carico di cittadini e imprese revisionati e semplificati con verifica e quantificazione degli effetti prodotti (V.I.R.) su cittadini e imprese TARGET: 10</p>	<p>3) Attività formativa e di aggiornamento normativo con particolare focus su Appalti, Semplificazione Amministrazione, Privacy, (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORE Numero partecipanti corsi di formazione specialistica TARGET : 120 Valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite TARGET: >=6/10</p>
Luca De Paoli	<p>1) Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (S.U.A.P.) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"(CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Numero processi reingegnerizzati su numero processi da reingegnerizzare TARGET: 100%</p> <p>Tempi rilascio concessione di occupazione suolo per dehors TARGET: da 50 a 45 giorni</p>	<p>2) Taglia oneri: semplificazione e aggiornamento dei Regolamenti Comunali (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORI Regolamenti comunali contenenti oneri a carico di cittadini e imprese revisionati e semplificati con verifica e quantificazione degli effetti prodotti (V.I.R.) su cittadini e imprese TARGET: 10</p>	<p>3) Attività formativa e di aggiornamento normativo con particolare focus su Appalti, Semplificazione Amministrazione, Privacy (CONDIVISO)</p> <p>INDICATORE Numero partecipanti corsi di formazione specialistica TARGET : 120 Valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite TARGET: >=6/10</p>



Rapporto tra processi mappati e principali strutture coinvolte:

1	Cimiteriali: municipi e uffici centrali
2	Anagrafe, demografici: municipi e uffici centrali anagrafe e stato civile
3	Sociali: uffici centrali competenti a erogazione servizi sociali
4	Procedure accreditamento: uffici competenti in materia di accreditamento strutture con finalità socio-assistenziale
5	Educativi: uffici competenti in materia di scuole/gestione supplenze
6	Provvedimenti commercio/attività produttive: uffici deputati al rilascio di autorizzazioni/licenze commercio e pubblici esercizi
7	Provvedimenti edilizia: Sportello Unico Edilizia
8	Provvedimenti ambiente: uffici competenti in materia di ambiente
9	Marketing territoriale: uffici finalizzati alla promozione del territorio
10	Acquisizione/gestione fondi strutturali (PNRR/altro): sviluppo economico e innovazione, servizi finanziari, mobilità, lavori pubblici, ecc.
11	Patrimonio e demanio: direzioni competenti alla gestione dei beni immobili dell'Ente (compresi immobili a rilievo culturale, sportivo, municipale e alloggi edilizia residenziale pubblica) e tutte le strutture per la gestione dei beni mobili assegnati
12	Affidamenti servizi e forniture: tutte le strutture dell'Ente (es: ristorazione scolastica, acquisti vari, assegnazione servizi a supporto delle attività)
13	Lavori pubblici e manutenzioni: tutti gli uffici tecnici (lavori pubblici, manutenzioni varie e patrimonio immobiliare, mobilità, opere idrauliche, municipi, ambiente, ecc.)
14	Urbanistica: strutture dedicate alla gestione del territorio (PUC, varianti, strumenti urbanistici attuativi)
15	Regolazione mobilità: strutture deputate alla programmazione e gestione della regolazione del traffico e della mobilità in generale
16	Personale (selezione, progressione, salario accessorio, presenze in servizio, autorizz. per incarichi esterni): uffici di gestione del personale e singole strutture
17	Gestione entrate: tutti gli uffici deputati al processo di accertamento e riscossione delle entrate (Tributi, Risorse Finanziarie, Municipi, Commercio, Edilizia, Turismo, Sponsorizzazioni, ecc.)
18	Gestione spese: tutti gli uffici deputati al processo di liquidazione e pagamento; gestione in capo ad agenti contabili; economale; gestione indennità e rimborso amministratori)
19	Contributi e vantaggi economici: servizi sociali/educativi/culturali, municipi, sport, altre strutture anche in caso di vantaggi economici indiretti
20	Incarichi e nomine a soggetti esterni: Gabinetto del Sindaco, altre strutture competenti
21	Comunicazione: ufficio stampa, ufficio ICT
22	Vigilanza e sanzioni: polizia locale, commercio, ispettorato edilizio, altre strutture competenti
23	Polizia giudiziaria
24	Protezione civile
25	Difesa in giudizio e consulenza legale interna: avvocatura civica
26	Controllo contratti di servizio: uffici deputati al controllo della attuazione dei contratti di servizio con Aster, Amiu, Amt, Genova Parcheggi, ecc.

QUADRO DI SINTESI MISURE PTPCT 2023-2025

MISURE TRASVERSALI

n.	Descrizione	Termine	Responsabili
1	Analisi dei processi/procedimenti: ricostruzione dei flussi e loro semplificazione tramite eliminazione delle ridondanze e sviluppo sistema monitoraggio dei tempi procedurali	31/12/2023	Tutte le Direzioni - Sistemi informativi
2	Reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi, previa analisi dello stato dell'arte e del grado di funzionamento attuale. Sportello Unico Attività Produttive	31/12/2023	Tutte le Direzioni - Sistemi informativi
3	Analisi di tutti i ruoli sostanziali ricoperti dai soggetti nei vari processi, anche ai fini della verifica dei conflitti di interesse	31/12/2023	Gestione personale - Tutte le strutture
4	Standardizzazione atti e provvedimenti in materia di appalti	31/12/2023	Stazione appaltante - Infrastrutture opere pubbliche
5	Elaborazione linee guida operative su metodologia per corretta gestione consultazioni preliminari di mercato	31/12/2024	Stazione appaltante - Infrastrutture opere pubbliche - Mobilità - tutte le strutture interessate - Avvocatura
6	Sviluppo misure prevenzione corruzione in materia di appalti con riferimento a gestione fondi europei e appalti PNRR	31/12/2023	Tutte le strutture che gestiscono fondi europei / PNRR
7	Contratti lavori: check list semestrali sulla verifica dei tempi di esecuzione dei contratti in corso; elenco semestrale subappaltatori per i contratti in corso e verifica relativi requisiti; corretto assolvimento obbligo invio ad ANAC delle varianti (art. 106 c. 1 lett. b) e c. 2 codice appalti)	31/12/2023	Infrastrutture opere pubbliche - Tutte le strutture interessate
8	Avvio nuova piattaforma <i>Whistleblower</i> previa definizione linee guida, tenuto conto del nuovo quadro normativo introdotto dal D. Lgs. 24/2023	31/12/2023	Sistemi informativi - RPCT
9	Linee guida e attuazione disciplina in materia di prevenzione e contrasto a fenomeni di riciclaggio e terrorismo	31/12/2023	Gestore (RPCT) - Strutture interessate
10	Soluzioni informatiche per potenziare l'efficacia di comunicazione interna ed esterna e per veicolare la cultura organizzativa legata all'etica ed alla legalità	31/12/2023	Grandi eventi - Sistemi informativi

MISURE OBBLIGATORIE

n.	Descrizione	Termine	Responsabili
1	Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza: valutazione apprendimento tramite somministrazione di questionari (ricepimento/gradimento): definizione target formativo con i docenti e verifica con assessment finale e interazione di aula	31/12/2023	Gestione personale - RPCT - Tutte le strutture
2	Adempimento obblighi di pubblicazione in base alle Tabelle allegate alla Sezione Trasparenza secondo la tempistica e le responsabilità ivi contemplate	31/12/2023	Tutte le strutture
3	Monitoraggio applicazione misure in materia di <i>pantouflage</i>	31/12/2023	Gestione personale - Stazione appaltante - RPCT
4	Monitoraggio applicazione misure in materia di inconfiribilità e incompatibilità incarichi	31/12/2023	Gestione personale - Gabinetto Sindaco - RPCT
5	Monitoraggio applicazione misure ex art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.	31/12/2023	Gestione personale - RPCT
6	Monitoraggio applicazione misure in materia di incarichi extra istituzionali conferiti a civici dipendenti	31/12/2023	Gestione personale - RPCT
7	Monitoraggio applicazione misure in materia di incarichi conferiti a soggetti esterni alla Civica Amministrazione	31/12/2023	Gestione personale - RPCT
8	Monitoraggio applicazione misure in materia di conflitto di interessi	31/12/2023	Tutte le strutture - RPCT
9	Monitoraggio applicazione misure in materia di accesso civico	31/12/2023	Tutte le strutture - RPCT
10	Monitoraggio rispetto tempi procedurali	31/12/2023	Tutte le strutture - RPCT
11	Monitoraggio rispetto codice di comportamento	31/12/2023	Tutte le strutture - RPCT
12	Monitoraggio su enti controllati e società partecipate in merito ad attuazione sistema gestione rischio corruttivo e applicazione principi di trasparenza	31/12/2023	Pianificazione e controlli - RPCT

OBIETTIVI PIAO finalizzati a MISURE SPECIFICHE in rapporto al VALORE PUBBLICO

n.	Obiettivo gestionale PIAO	Collegamento agli indicatori di PIAO e relativi responsabili *	Riferimento al Valore Pubblico
1	Attuazione opere pubbliche finanziate con PNRR e altri fondi (PNRR)	<u>pag. 1</u>	Soddisfare il fabbisogno di investimenti comunali finalizzati a sostenere la rigenerazione urbana e lo sviluppo socio-economico della città
2	Rigenerazione urbana del Centro Storico (PNRR)	<u>pag. 3</u>	Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani
3	Realizzazione nuovi parchi urbani (PNRR)	<u>pag. 5</u>	
4	Rigenerare e valorizzare aree urbane del patrimonio storico (PNRR)	<u>pag. 6</u>	
5	Manutenere, mettere in sicurezza e riqualificare edifici scolastici (PNRR)	<u>pag. 7</u>	Rendere più sicuri, accoglienti e fruibili spazi e ambienti delle strutture scolastiche pubbliche
6	Realizzare un nuovo asilo nido negli spazi dell'ex caserma Gavoglio (PNRR)	<u>pag. 9</u>	Ampliare l'offerta di strutture scolastiche ed educative e renderne più sicuri, accoglienti e fruibili spazi e ambienti
7	Rigenerare e mantenere immobili pubblici non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale e incrementare l'accessibilità urbana attraverso l'eliminazione di barriere architettoniche (PNRR)	<u>pag. 10</u>	Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani
8	Restauro Ponte Monumentale in via XX Settembre (PNRR)	<u>pag. 13</u>	
9	Manutenere e mettere in sicurezza strade urbane ad alto scorrimento in condizioni di criticità attraverso l'impiego dei fondi PNRR e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza (PNRR)	<u>pag. 14</u>	Investire nella qualità e nella sicurezza delle infrastrutture stradali cittadine
10	Valorizzazione di immobili di proprietà comunale	<u>pag. 15</u>	Razionalizzare e valorizzare il patrimonio comunale
11	Creazione di una piattaforma unica di Real Estate Asset Management atta a contenere tutti i dati verificati relativi al patrimonio immobiliare comunale e implementazione del Fascicolo del Fabbriato	<u>pag. 16</u>	Real Estate Asset Management
12	Garantire la ricollocazione e la continuità del servizio educativo all'utenza dei plessi scolastici comunali 0-6 anni (ca. 400 bambini) e statali della scuola primaria e secondaria di primo grado (ca. 2000 alunni) interessati dalla realizzazione degli interventi di ristrutturazione finanziati dal PNRR	<u>pag. 17</u>	Rendere più sicuri, accoglienti e fruibili spazi e ambienti
13	Porticciolo di Nervi: realizzazione nuova banchina (PNRR)	<u>pag. 19</u>	Realizzare interventi per la difesa, il recupero e la riqualificazione del litorale e degli approdi, favorendo la fruizione e l'accessibilità del litorale genovese, dotando le spiagge pubbliche di sorveglianza e servizi e individuando nuove aree demaniali da destinare a spiagge libere attrezzate
14	Realizzazione sentieristica attrezzata di collegamento tra la città e i forti e riqualificazione acquedotto storico	<u>pag. 22</u>	Recuperare e valorizzare il patrimonio naturalistico, storico-culturale delle valli genovesi
15	Messa in sicurezza e riassetto idrogeologico dei territori (PNRR)	<u>pag. 23</u>	Ridurre il rischio idraulico e idrogeologico
16	Riqualificare e restituire alla cittadinanza immobili pubblici e spazi urbani non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale (PNRR)	<u>pag. 26</u>	Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani
17	Rigenerare e valorizzare aree urbane del patrimonio storico (PNRR)	<u>pag. 27</u>	Riqualificare e rinnovare il tessuto urbano
18	Riqualificare edifici sede di asili nido (PNRR)	<u>pag. 28</u>	Rendere più sicuri, accoglienti e fruibili spazi e ambienti delle strutture scolastiche pubbliche
19	Riqualificare e restituire alla cittadinanza immobili pubblici e spazi urbani non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale (PNRR)	<u>pag. 29</u>	Rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani
20	Piano Asili Nido e Infanzia e Piano Mense PNRR (PNRR)	<u>pag. 31</u>	Ampliare l'offerta di strutture scolastiche ed educative e renderne più sicuri, accoglienti e fruibili spazi e ambienti
21	Sviluppare un sistema infrastrutturale di mobilità integrato - 4 Assi di Forza Rimessa Gavette (PNRR)	<u>pag. 34</u>	Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale
22	Sviluppo della mobilità ciclopedonale al fine di offrire nuove modalità di spostamento sistematico o leisure all'interno del centro cittadino (PNRR)	<u>pag. 39</u>	Accelerare l'espansione di forme di mobilità di persone e merci sostenibili ad alto contenuto tecnologico
23	Strutturare un flusso di dati certificati a supporto dei processi decisionali e della strategia	<u>pag. 46</u>	Strutturare un sistema di produzione e comunicazione di informazioni e analisi a supporto dei processi decisionali
24	Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (SUAP) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"	<u>pag. 50</u>	Semplificare i processi amministrativi a servizio delle attività economiche
25	Taglia oneri e taglia tempi su interventi urbanistici	<u>pag. 52</u>	Semplificare, digitalizzare e accelerare i processi amministrativi
26	Taglia oneri e taglia tempi su interventi di edilizia privata	<u>pag. 53</u>	
27	Mitigare l'impatto sul traffico cittadino dovuto all'apertura di cantieri per la realizzazione delle opere PNRR	<u>pag. 54</u>	Garantire l'armonizzazione tra le esigenze di mobilità urbana e la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali
28	Sicurezza stradale: rinforzare la tutela degli utenti della strada e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza	<u>pag. 55</u>	Sviluppare azioni di rete e promuovere sinergie tra tutti i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza urbana
29	Ampliare il sistema di accesso ai servizi sociali e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza	<u>pag. 58</u>	Semplificazione dell'accesso alle informazioni sociali e socio-sanitarie per una migliore risposta ai cittadini
30	Incrementare gli interventi domiciliari a favore di persone anziane e fragili (PNRR)	<u>pag. 61</u>	Valorizzare la persona anziana nel proprio contesto e nel tessuto sociale sostenendone la permanenza in famiglia
31	Incrementare gli interventi per l'autonomia di persone con disabilità (PNRR)	<u>pag. 62</u>	Sostenere la vita indipendente e la piena partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità
32	Incrementare gli interventi di sostegno alle famiglie vulnerabili con minorenni (PNRR)	<u>pag. 63</u>	Tutelare e sostenere i minori e le famiglie in condizioni di fragilità
33	Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale (PNRR)	<u>pag. 65</u>	Potenziare le attività di sostegno agli adulti in condizioni di fragilità, a rischio di esclusione sociale e garantire sostegno ai senza dimora in sinergia con altre istituzioni e soggetti del territorio
34	Aumentare l'offerta di alloggi ERP e del patrimonio abitativo comunale	<u>pag. 67</u>	Aumentare la capacità di risposta alla domanda abitativa

35	Sostegno all'abitare: rendere più veloce la procedura di formazione della graduatoria degli alloggi ERP	<u>pag. 68</u>	Aumentare la capacità di risposta alla domanda di alloggi e all'emergenza abitativa
36	Garantire l'erogazione dei pasti nelle scuole curandone gli aspetti di qualità	<u>pag. 69</u>	Semplificazione dei processi in sintonia con le esigenze delle famiglie e dei bambini
37	Riduzione tempi invio bollettini di pagamento pasti	<u>pag. 70</u>	
38	Programmazione e progettazione integrata e condivisa degli eventi sul territorio	<u>pag. 71</u>	Organizzazione più sicura degli eventi
39	Piano Operativo Città Metropolitane - PON METRO 2014-2020	<u>pag. 78</u>	Sviluppare la capacità di intercettare nuove risorse e opportunità di finanziamento
40	Incentivare l'apertura di nuove attività artigiane e commerciali nel Centro Storico	<u>pag. 79</u>	Sostegno al commercio di quartiere garantendo il giusto equilibrio tra la grande e la piccola distribuzione
41	Reingegnerizzare il processo di assegnazione postazioni nei mercati e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza	<u>pag. 80</u>	Semplificare e velocizzare i processi amministrativi rendendo i servizi a imprese e cittadini più accessibili
42	Aumentare le risorse da e per il settore turistico	<u>pag. 82</u>	Più risorse per i servizi alla città
43	Genova 2024 Capitale europea dello sport. Riqualificazione degli impianti polisportivi "Sciorba" e "Doria" (PNRR)	<u>pag. 84</u>	Offrire impianti e spazi per l'esercizio delle attività sportive adeguati, sicuri, omologati, accessibili e gestiti efficientemente riqualificandone l'offerta e valorizzando la collaborazione con l'associazionismo sportivo
44	Musei civici più attrattivi e accoglienti	<u>pag. 90</u>	Promuovere il patrimonio storico, artistico e architettonico della città
45	Incrementare gli arresti per reati predatori e relativi allo spaccio	<u>pag. 96</u>	Aumentare la sicurezza sul territorio comunale
46	Ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti di competenza della Polizia Locale e aumentare le funzionalità e i servizi della Polizia Locale presenti sull'APP-IO incentivandone la diffusione	<u>pag. 97</u>	Rendere più efficienti e accessibili i servizi sviluppando canali di interazione digitale
47	Garantire il turnover del personale curando il passaggio di saperi e conoscenze dai dipendenti <i>senior</i> ai neoassunti attraverso azioni di <i>age management</i>	<u>pag. 100</u>	Valorizzare il capitale umano dell'ente e accrescerne le competenze a servizio della città
48	Potenziamento delle capacità manageriali del personale comunale e formazione di dipendenti esperti in metodologie di protezione Building Information Modeling (BIM)	<u>pag. 101</u>	
49	Digitalizzazione delle procedure di gestione del personale	<u>pag. 102</u>	Rendere le procedure amministrative più semplici, veloci ed efficienti
50	Realizzazione piattaforma digitale per controllo operativo del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro integrato con sistema di gestione della sicurezza antincendio	<u>pag. 104</u>	Assicurare ambienti di lavoro adeguati rispetto ai profili Salute, Sicurezza e Ambiente
51	Migliorare la comunicazione interna	<u>pag. 105</u>	Sviluppare strumenti e canali di comunicazione e confronto tra gli organi istituzionali promuovendo la massima trasparenza
52	Garantire pieno supporto alla realizzazione degli investimenti relativi alla mobilità cittadina finanziati dai fondi strutturali europei o di rafforzamento degli stessi assicurandone il pieno impiego nei tempi programmati (PNRR)	<u>pag. 106</u>	Soddisfare il fabbisogno di investimenti comunali finalizzati a sostenere la mobilità e lo sviluppo socio-economico della città
53	Incrementare i livelli di riscossione potenziando il contrasto all'evasione ed alla morosità (TARI/IMU)	<u>pag. 107</u>	Più risorse per i servizi alla città
54	Incrementare i livelli di riscossione potenziando il contrasto all'evasione ed alla morosità (Canone Unico)	<u>pag. 108</u>	
55	Incremento dei servizi digitali erogati ai cittadini e implementazione di piattaforme innovative per la gestione della città (PNRR)	<u>pag. 110</u>	Rendere i servizi a cittadini e imprese sempre più <i>smart</i> , <i>open</i> e accessibili <i>on line</i>
56	Realizzazione del modello digitale (Digital twin) del sottosuolo della città	<u>pag. 111</u>	Accelerare il processo di transizione digitale per rendere i servizi a cittadini e imprese sempre più <i>smart</i> , <i>open</i> e accessibili <i>on line</i>
57	Taglia oneri: semplificazione e aggiornamento dei regolamenti comunali	<u>pag. 113</u>	Semplificazione amministrativa e tutela dei diritti
58	Formazione generale sulla redazione dei provvedimenti amministrativi e formazione specialistica finalizzata in particolare alla redazione di atti normativi regolamentari	<u>pag. 118</u>	Accrescere le competenze del capitale umano a servizio della città
59	Migliorare le competenze in materia di acquisti delle strutture dell'ente	<u>pag. 121</u>	Accrescere le competenze del capitale umano
60	Attività formativa e di aggiornamento normativo con particolare focus su Appalti, Semplificazione Amministrazione e privacy	<u>pag. 122</u>	Assicurare la formazione e l'aggiornamento delle strutture dell'ente per migliorare l'efficacia dell'agire amministrativo
61	Attività formativa e di aggiornamento normativo con particolare focus su Anticorruzione e Trasparenza	<u>pag. 123</u>	

* LINK ATTIVATO IN SEDE DI PUBBLICAZIONE

Prospetto di sintesi delle misure suddivise per struttura

Responsabili	Misure aggiuntive rispetto agli obiettivi di PIAO
1 Urbanistica - Demanio Patrimonio	Valorizzazione urbanistica degli immobili prima della messa in vendita: 100% (n. immobili valorizzati/n. immobili da mettere in vendita)
2 Entrate tributarie - Canoni	Controllo a campione focalizzato sulla verifica di eventuali conflitti di interessi in capo agli operatori previa analisi dei ruoli sostanziali ricoperti (31/12/2023)
	Revisione dei processi connessi ai rapporti con l'utenza per garantire parità di trattamento, trasparenza, tracciabilità (31/12/2023)
	Controllo a campione finalizzato a prevenire fenomeni di prescrizione dei crediti (31/12/2023)
3 Servizi finanziari	Istituzione di un unico servizio economale centrale (31/12/2023)
	Estensione a tutte le tipologie di riscossione dell'Ente dell'applicazione delle modalità elettroniche di pagamento (31/12/2024)
4 Ambiente	Istituzione tavolo bimestrale con Città Metropolitana e AMIU volto a verificare l'andamento di quanto previsto dal contratto di servizio in essere: Analisi scostamenti rispetto al contratto di servizio; individuazione azioni correttive (31/12/2023)
5 Sistemi informativi - Tutte le strutture	Analisi dei processi/procedimenti: ricostruzione dei flussi e loro semplificazione tramite eliminazione delle ridondanze e sviluppo sistema monitoraggio dei tempi procedurali (31/12/2023)
	Reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi, previa analisi dello stato dell'arte e del grado di funzionamento attuale. Sportello Unico Attività Produttive (31/12/2023)
7 Sistemi informativi - Grandi eventi	Soluzioni informatiche per potenziare l'efficacia di comunicazione interna ed esterna e per veicolare la cultura organizzativa legata all'etica ed alla legalità (31/12/2023)
8 Sistemi informativi - RPCT	Avvio nuova piattaforma <i>Whistleblower</i> previa definizione linee guida, tenuto conto del nuovo quadro normativo introdotto dal D. Lgs. 24/2023 (31/12/2023)
9 Gestione personale - Tutte le strutture	Analisi di tutti i ruoli sostanziali ricoperti dai soggetti nei vari processi, anche ai fini della verifica dei conflitti di interesse (31/12/2023)
10 Stazione appaltante - Infrastrutture opere pubbliche - Avvocatura	Standardizzazione atti e provvedimenti in materia di appalti (31/12/2023)
11 Stazione appaltante - Infrastrutture opere pubbliche - Mobilità - Tutte le strutture interessate - Avvocatura	Elaborazione linee guida operative su metodologia per corretta gestione consultazioni preliminari di mercato (31/12/2024)
12 Infrastrutture opere pubbliche - Tutte le strutture interessate	Contratti lavori: Check list semestrale sulla verifica dei tempi di esecuzione dei contratti in corso (31/12/2023)
	Contratti lavori: Elenco semestrale subappaltatori per i contratti in corso e verifica relativi requisiti (31/12/2023)
	Contratti lavori: Corretto assolvimento obbligo invio ad ANAC delle varianti (art. 106 c. 1 lett. B) e c. 2 codice dei contratti pubblici (31/12/2023)
13 Tutte le strutture che gestiscono fondi europei / PNRR	Sviluppo misure prevenzione corruzione in materia di appalti con riferimento a gestione fondi europei e appalti PNRR (31/12/2023)
14 Gestore (RPCT) - Strutture interessate	Linee guida e attuazione disciplina in materia di prevenzione e contrasto a fenomeni di riciclaggio e terrorismo (31/12/2023)

Collegamento agli indicatori di PIAO e relativi responsabili *	Misure direttamente riferite ad obiettivi di PIAO
1	pag. 1 Attuazione opere pubbliche finanziate con PNRR e altri fondi (PNRR)
2	pag. 3 Rigenerazione urbana del Centro Storico (PNRR)
3	pag. 5 Realizzazione nuovi parchi urbani (PNRR)
4	pag. 6 Rigenerare e valorizzare aree urbane del patrimonio storico (PNRR)
5	pag. 7 Manutenere, mettere in sicurezza e riqualificare edifici scolastici (PNRR)
6	pag. 9 Realizzare un nuovo asilo nido negli spazi dell'ex caserma Gavoglio (PNRR)
7	pag. 10 Rigenerare e mantenere immobili pubblici non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale e incrementare l'accessibilità urbana attraverso l'eliminazione di barriere architettoniche (PNRR)
8	pag. 13 Restauro Ponte Monumentale in via XX Settembre (PNRR)
9	pag. 14 Manutenere e mettere in sicurezza strade urbane ad alto scorrimento in condizioni di criticità attraverso l'impiego dei fondi PNRR e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza (PNRR)
10	pag. 15 Valorizzazione di immobili di proprietà comunale
11	pag. 16 Creazione di una piattaforma unica di Real Estate Asset Management atta a contenere tutti i dati verificati relativi al patrimonio immobiliare comunale e implementazione del Fascicolo del Fabbicato
12	pag. 17 Garantire la ricollocazione e la continuità del servizio educativo all'utenza dei plessi scolastici comunali 0-6 anni (ca. 400 bambini) e statali della scuola primaria e secondaria di primo grado (ca. 2000 alunni) interessati dalla realizzazione degli interventi di ristrutturazione finanziati dal PNRR
13	pag. 19 Porticciolo di Nervi: realizzazione nuova banchina (PNRR)
14	pag. 22 Realizzazione sentieristica attrezzata di collegamento tra la città e i forti e riqualificazione acquedotto storico
15	pag. 23 Messa in sicurezza e riassetto idrogeologico dei territori (PNRR)
16	pag. 26 Riqualificare e restituire alla cittadinanza immobili pubblici e spazi urbani non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale (PNRR)
17	pag. 27 Rigenerare e valorizzare aree urbane del patrimonio storico (PNRR)
18	pag. 28 Riqualificare edifici sede di asili nido (PNRR)
19	pag. 29 Riqualificare e restituire alla cittadinanza immobili pubblici e spazi urbani non utilizzati con funzioni di servizio collettivo a carattere sociale e culturale (PNRR)
20	pag. 31 Piano Asili Nido e Infanzia e Piano Mense PNRR (PNRR)
21	pag. 34 Sviluppare un sistema infrastrutturale di mobilità integrato - 4 Assi di Forza Rimessa Gavette (PNRR)
22	pag. 39 Sviluppo della mobilità ciclopedonale al fine di offrire nuove modalità di spostamento sistematico o leisure all'interno del centro cittadino (PNRR)
23	pag. 46 Strutturare un flusso di dati certificati a supporto dei processi decisionali e della strategia
24	pag. 50 Semplificare, velocizzare e unificare in un unico punto di accesso e di rilascio (SUAP) tutti i provvedimenti necessari all'attività di impresa attraverso il portale "Impresa in un giorno"
25	pag. 52 Taglia oneri e taglia tempi su interventi urbanistici
26	pag. 53 Taglia oneri e taglia tempi su interventi di edilizia privata
27	pag. 54 Mitigare l'impatto sul traffico cittadino dovuto all'apertura di cantieri per la realizzazione delle opere PNRR
28	pag. 55 Sicurezza stradale: rinforzare la tutela degli utenti della strada e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza
29	pag. 58 Ampliare il sistema di accesso ai servizi sociali e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza
30	pag. 61 Incrementare gli interventi domiciliari a favore di persone anziane e fragili (PNRR)
31	pag. 62 Incrementare gli interventi per l'autonomia di persone con disabilità (PNRR)
32	pag. 63 Incrementare gli interventi di sostegno alle famiglie vulnerabili con minorenni (PNRR)
33	pag. 65 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale (PNRR)
34	pag. 67 Aumentare l'offerta di alloggi ERP e del patrimonio abitativo comunale
35	pag. 68 Sostegno all'abitare: rendere più veloce la procedura di formazione della graduatoria degli alloggi ERP
36	pag. 69 Garantire l'erogazione dei pasti nelle scuole curandone gli aspetti di qualità
37	pag. 70 Riduzione tempi invio bollettini di pagamento pasti
38	pag. 71 Programmazione e progettazione integrata e condivisa degli eventi sul territorio
39	pag. 78 Piano Operativo Città Metropolitane - PON METRO 2014-2020
40	pag. 79 Incentivare l'apertura di nuove attività artigiane e commerciali nel Centro Storico
41	pag. 80 Reingegnerizzare il processo di assegnazione postazioni nei mercati e ridurre i tempi di conclusione di procedimenti di competenza
42	pag. 82 Aumentare le risorse da e per il settore turistico
43	pag. 84 Genova 2024 Capitale europea dello sport. Riqualificazione degli impianti polisportivi "Sciorba" e "Doria" (PNRR)
44	pag. 90 Musei civici più attrattivi e accoglienti
45	pag. 96 Incrementare gli arresti per reati predatori e relativi allo spaccio
46	pag. 97 Ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti di competenza della Polizia Locale e aumentare le funzionalità e i servizi della Polizia Locale presenti sull'APP-IO incentivandone la diffusione
47	pag. 100 Garantire il turnover del personale curando il passaggio di saperi e conoscenze dai dipendenti <i>senior</i> ai neoassunti attraverso azioni di <i>age management</i>
48	pag. 101 Potenziamento delle capacità manageriali del personale comunale e formazione di dipendenti esperti in metodologie di protezione Building Information Modeling (BIM)
49	pag. 102 Digitalizzazione delle procedure di gestione del personale
50	pag. 104 Realizzazione piattaforma digitale per controllo operativo del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro integrato con sistema di gestione della sicurezza antincendio
51	pag. 105 Migliorare la comunicazione interna
52	pag. 106 Garantire pieno supporto alla realizzazione degli investimenti relativi alla mobilità cittadina finanziati dai fondi strutturali europei o di rafforzamento degli stessi assicurandone il pieno impiego nei tempi programmati (PNRR)
53	pag. 107 Incrementare i livelli di riscossione potenziando il contrasto all'evasione ed alla morosità (TARI/IMU)
54	pag. 108 Incrementare i livelli di riscossione potenziando il contrasto all'evasione ed alla morosità (Canone Unico)

55	<u>paq. 110</u>	Incremento dei servizi digitali erogati ai cittadini e implementazione di piattaforme innovative per la gestione della città (PNRR)
56	<u>paq. 111</u>	Realizzazione del modello digitale (Digital twin) del sottosuolo della città
57	<u>paq. 113</u>	Taglia oneri: semplificazione e aggiornamento dei regolamenti comunali
58	<u>paq. 118</u>	Formazione generale sulla redazione dei provvedimenti amministrativi e formazione specialistica finalizzata in particolare alla redazione di atti normativi regolamentari
59	<u>paq. 121</u>	Migliorare le competenze in materia di acquisti delle strutture dell'ente
60	<u>paq. 122</u>	Attività formativa e di aggiornamento normativo con particolare focus su Appalti, Semplificazione Amministrazione e Privacy
61	<u>paq. 123</u>	Attività formativa e di aggiornamento normativo con particolare focus su Anticorruzione e Trasparenza

*** LINK ATTIVATO IN SEDE DI PUBBLICAZIONE**

STRUTTURA RISK ASSESSMENT

1. FATTORI ABILITANTI

1. Carenza di	controlli, definizione processi e responsabilità, trasparenza, formazione e competenze per gli operatori, risorse umane e strumentali, informatizzazione, diffusione cultura della legalità, separazione tra politica e gestione, chiarezza della disciplina normativa e regolamentare
2. Eccesso di	regolamentazione, discrezionalità
3. Concentrazione di	informazioni, competenze, potere decisionale

2. INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO

Definizione	In ordine decrescente da Alto a Basso il livello di rischio viene valutato basandosi sui fattori abilitanti di cui al box 2
Discrezionalità	F.A.: 1 – 3
Complessità	F.A.: 1 - 2
Numero dipendenti coinvolti	F.A.: 3
Presenza di rilevanti interessi esterni, anche economici	F.A.: 1
Assenza di controlli strutturati, almeno a campione	F.A.: 1
Carenza di competenze specifiche	F.A.: 1
Complessità normativa e scarsa chiarezza	F.A.: 1 - 3

3. TIPOLOGIE DI MISURE

Tipologia di misura	Da applicare in presenza dei seguenti fattori abilitanti (v. box 2)
Controllo	F.A.: 1
Trasparenza	F.A.: 1
Formazione e promozione dell'etica del pubblico dipendente	F.A.: 1
Standardizzazione degli atti	F.A.: 1 – 3
Semplificazione	F.A.: 1 – 2 – 3
Rotazione del personale	F.A.: 3
Disciplina conflitto di interessi	F.A.: 1 - 3
Digitalizzazione	F.A.: 1
Reingegnerizzazione dei processi	F.A.: 1 - 2 - 3

MACRO PROCESSI	
POLITICHE CASA	
1.5	Processi caratterizzanti
	PCE1.5.1 Assegnazioni alloggi ERP
	PCE1.5.2 Assegnazioni alloggi patrimonio
	PCE1.5.4 Emergenza abitativa
	PCE1.5.5 Manutenzione alloggi
	PCE1.5.3 Contributi sostegno affitto

Municipio I - Centro Est	
1.7	Processi di supporto
	PS 1.7.1 Segreterie organi istituzionali municipali
	PS 1.7.2 Comunicazione istituzionale
	PS 1.7.3 Gestione contabile
	Processi caratterizzanti
	PCE 1.7.4 Anagrafe
	PCE 1.7.5 Stato Civile
	PCE 1.7.6 Servizi tecnici e manutenzioni
	PCE 1.7.7 Permessi

Municipio II - Centro Ovest	
1.8	MUNICIPIO II
	Processi di supporto
	PS 1.8.1 Segreterie organi istituzionali municipali
	PS 1.8.2 Comunicazione istituzionale
	PS 1.8.3 Gestione contabile
	Processi caratterizzanti
	PCE 1.8.4 Anagrafe
	PCE 1.8.5 Stato Civile
	PCE 1.8.6 Servizi tecnici e manutenzioni
	PCE 1.8.8 Servizi cimiteriali
PCE 1.8.7 Permessi	

AREE DI RISCHIO	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE RISCHIO	FATTORI ABILITANTI PREVALENTI	VALUTAZIONE PREVALENTE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA PREVALENTE DI MISURE APPLICATE	DESCRIZIONE INDICATORI MISURE IN ATTO	TARGET	PERIODICITA' MONT. SECONDO LIV.	RISCHIO RESIDUO	PREVISIONE MISURE PER TRATTAMENTO RISCHIO RESIDUO 2023
Gestione entrate, spese, patrimonio	Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso mancanza di imparzialità e trasparenza	Sistema strutturato di accertamenti e controlli	Discrezionalità; rilevanti interessi esterni Discrezionalità; complessità procedimentale; rilevanti interessi esterni; complessità giuridica normativa	Alto	Misure di informatizzazione e controllo	Controlli da parte di Commissione ad hoc erogazione fondi morosità incolpevole su tutta la fase istruttoria, previa definizione regole operatività della stessa // Controlli effettuati sui requisiti dichiarati in sede di domanda per la formazione della graduatoria in base al bando di concorso // Controlli mirati e specifici in fase di assegnazione alloggio	100%	Sem.	Alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
Provvedimenti ampliativi e restrittivi della sfera giuridica del destinatario	Produrre atti illegittimi per favorire determinati soggetti/Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e trasparenza Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e di trasparenza / Erogare rimborsi non dovuti a favore di determinati soggetti e/o a danno di altri	Tracciabilità tramite strumenti informatici dell'iter procedimentale; sistema strutturato di accertamenti e controlli	Rilevanti interessi esterni anche economici; numero dipendenti coinvolti	Medio	Misure di controllo e trasparenza	Controllo documentale delle pratiche di iscrizione anagrafica e cambi di residenza/Mappatura dell'iter procedimentale (dalla pubblicazione del bando alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio)/Compilazione di scheda informativa sulle procedure di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture gestite dai Municipi/Controllo documentazione su requisiti dei beneficiari di contributi diretti o indiretti e degli assegnatari di locali e spazi di civica proprietà/Pubblicazione periodica su sito web municipale dell'elenco delle sepolture disponibili (colombari/ossari/pavimenti liberi oppure scaduti e non rinnovati)/ Pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico municipali	100%	Sem.	Medio	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
Provvedimenti ampliativi e restrittivi della sfera giuridica del destinatario	Produrre atti illegittimi per favorire determinati soggetti/Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e trasparenza Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e di trasparenza / Erogare rimborsi non dovuti a favore di determinati soggetti e/o a danno di altri	Tracciabilità tramite strumenti informatici dell'iter procedimentale; sistema strutturato di accertamenti e controlli	Rilevanti interessi esterni anche economici; numero dipendenti coinvolti	Medio	Misure di controllo e trasparenza	Controllo documentale delle pratiche di iscrizione anagrafica e cambi di residenza/Mappatura dell'iter procedimentale (dalla pubblicazione del bando alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio)/Compilazione di scheda informativa sulle procedure di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture gestite dai Municipi/Controllo documentazione su requisiti dei beneficiari di contributi diretti o indiretti e degli assegnatari di locali e spazi di civica proprietà/Pubblicazione periodica su sito web municipale dell'elenco delle sepolture disponibili (colombari/ossari/pavimenti liberi oppure scaduti e non rinnovati)/ Pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico municipali	100%	Sem.	Medio alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Trasparenza

MACRO PROCESSI		AREE DI RISCHIO	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE RISCHIO	FATTORI ABILITANTI PREVALENTI	VALUTAZIONE PREVALENTE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA PREVALENTE DI MISURE APPLICATE	DESCRIZIONE INDICATORI MISURE IN ATTO	TARGET	PERIODICITA' MONIT. SECONDO LIV.	RISCHIO RESIDUO	PREVISIONE MISURE PER TRATTAMENTO RISCHIO RESIDUO 2023
STRUTTURA/SETTORE RESPONSABILE	Municipio III - Bassa Val Bisagno											
DIRIGENTE RESPONSABILE												
1.9	MUNICIPIO III	Processi di supporto PS 1.9.1 Segreterie organi istituzionali municipali PS 1.9.2 Comunicazione istituzionale PS 1.9.3 Gestione contabile Processi caratterizzanti PCE 1.9.4 Anagrafe PCE 1.9.5 Stato Civile PCE 1.9.6 Servizi tecnici e manutenzioni PCE 1.9.7 Permessi										
		Provvedimenti ampliativi e restrittivi della sfera giuridica del destinatario	Produrre atti illegittimi per favorire determinati soggetti/Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e trasparenza. Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e di trasparenza / Erogare rimborsi non dovuti a favore di determinati soggetti e/o a danno di altri	Tracciabilità tramite strumenti informatici dell'iter procedimentale; sistema strutturato di accertamenti e controlli	Rilevanti interessi esterni anche economici; numero dipendenti coinvolti	Medio	Misure di controllo e trasparenza	Controllo documentale delle pratiche di iscrizione anagrafica e cambi di residenza/Mappatura dell'iter procedimentale (dalla pubblicazione del bando alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio)/Compilazione di scheda informativa sulle procedure di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture gestite dai Municipi/Controllo documentazione su requisiti dei beneficiari di contributi diretti o indiretti e degli assegnatari di locali e spazi di civica proprietà/Pubblicazione periodica su sito web municipale dell'elenco delle sepolture disponibili (colombari/ossari/pavimenti liberi oppure scaduti e non rinnovati)/ Pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico municipali	100%	Sem.	Medio	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza

MACRO PROCESSI		AREE DI RISCHIO	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE RISCHIO	FATTORI ABILITANTI PREVALENTI	VALUTAZIONE PREVALENTE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA PREVALENTE DI MISURE APPLICATE	DESCRIZIONE INDICATORI MISURE IN ATTO	TARGET	PERIODICITA' MONIT. SECONDO LIV.	RISCHIO RESIDUO	PREVISIONE MISURE PER TRATTAMENTO RISCHIO RESIDUO 2023		
Municipio IV - Media Val Bisagno														
1.10	MUNICIPIO IV	Processi di supporto												
		PS 1.10.1 Segreterie organi istituzionali municipali												
		PS 1.10.2 Comunicazione istituzionale												
		PS 1.10.3 Gestione contabile												
		Processi caratterizzanti												
		PCE 1.10.4	Anagrafe	Procedimenti ampliati e restrittivi della sfera giuridica del destinatario	Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e di trasparenza / Erogare rimborsi non dovuti a favore di determinati soggetti e/o a danno di altri	Tracciabilità tramite strumenti informatici dell'iter procedimentale: sistema strutturato di accertamenti e controlli	Rilevanti interessi esterni anche economici; numero dipendenti coinvolti	Medio	Misure di controllo e trasparenza	Controllo documentale delle pratiche di iscrizione anagrafica e cambi di residenza/Mappatura dell'iter procedimentale (dalla pubblicazione del bando alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio)/Compilazione di scheda informativa sulle procedure di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture gestite dai Municipi/Controllo documentazione su requisiti dei beneficiari di contributi diretti o indiretti e degli assegnatari di locali e spazi di civica proprietà/Pubblicazione periodica su sito web municipale dell'elenco delle sepolture disponibili (colombari/ossari/pavimenti liberi oppure scaduti e non rinnovati)/ Pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico municipali	100%	Sem.	Medio	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
		PCE 1.10.5	Stato Civile										Medio alto	
		PCE 1.10.6	Servizi tecnici e manutenzioni										Medio alto	
		PCE 1.10.8	Servizi cimiteriali										Medio alto	
		PCE 1.10.7	Permessi										Medio alto	
Municipio V - Valpolcevera														
1.11	MUNICIPIO V	Processi di supporto												
		PS 1.11.1 Segreterie organi istituzionali municipali												
		PS 1.11.2 Comunicazione istituzionale												
		PS 1.11.3 Gestione contabile												
		Processi caratterizzanti												
		PCE 1.11.4	Anagrafe	Procedimenti ampliati e restrittivi della sfera giuridica del destinatario	Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e di trasparenza / Erogare rimborsi non dovuti a favore di determinati soggetti e/o a danno di altri	Tracciabilità tramite strumenti informatici dell'iter procedimentale: sistema strutturato di accertamenti e controlli	Rilevanti interessi esterni anche economici; numero dipendenti coinvolti	Medio	Misure di controllo e trasparenza	Controllo documentale delle pratiche di iscrizione anagrafica e cambi di residenza/Mappatura dell'iter procedimentale (dalla pubblicazione del bando alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio)/Compilazione di scheda informativa sulle procedure di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture gestite dai Municipi/Controllo documentazione su requisiti dei beneficiari di contributi diretti o indiretti e degli assegnatari di locali e spazi di civica proprietà/Pubblicazione periodica su sito web municipale dell'elenco delle sepolture disponibili (colombari/ossari/pavimenti liberi oppure scaduti e non rinnovati)/ Pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico municipali	100%	Sem.	Medio	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
		PCE 1.11.5	Stato Civile										Medio alto	
		PCE 1.11.6	Servizi tecnici e manutenzioni										Medio alto	
		PCE 1.11.8	Servizi cimiteriali										Medio alto	
		PCE 1.11.7	Permessi										Medio alto	
Municipio VI - Medio Ponente														
1.12	MUNICIPIO VI	Processi di supporto												
		PS 1.12.1 Segreterie organi istituzionali municipali												
		PS 1.12.2 Comunicazione istituzionale												
		PS 1.12.3 Gestione contabile												
		Processi caratterizzanti												
		PCE 1.12.4	Anagrafe	Procedimenti ampliati e restrittivi della sfera giuridica del destinatario	Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e di trasparenza / Erogare rimborsi non dovuti a favore di determinati soggetti e/o a danno di altri	Tracciabilità tramite strumenti informatici dell'iter procedimentale: sistema strutturato di accertamenti e controlli	Rilevanti interessi esterni anche economici; numero dipendenti coinvolti	Medio	Misure di controllo e trasparenza	Controllo documentale delle pratiche di iscrizione anagrafica e cambi di residenza/Mappatura dell'iter procedimentale (dalla pubblicazione del bando alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio)/Compilazione di scheda informativa sulle procedure di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture gestite dai Municipi/Controllo documentazione su requisiti dei beneficiari di contributi diretti o indiretti e degli assegnatari di locali e spazi di civica proprietà/Pubblicazione periodica su sito web municipale dell'elenco delle sepolture disponibili (colombari/ossari/pavimenti liberi oppure scaduti e non rinnovati)/ Pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico municipali	100%	Sem.	Medio	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
		PCE 1.12.5	Stato Civile										Medio alto	
		PCE 1.12.6	Servizi tecnici e manutenzioni										Medio alto	
		PCE 1.12.8	Servizi cimiteriali										Medio alto	
		PCE 1.12.7	Permessi										Medio alto	

MACRO PROCESSI		AREE DI RISCHIO	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE RISCHIO	FATTORI ABILITANTI PREVALENTI	VALUTAZIONE PREVALENTE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA PREVALENTE DI MISURE APPLICATE	DESCRIZIONE INDICATORI MISURE IN ATTO	TARGET	PERIODICITA' MONIT. SECONDO LIV.	RISCHIO RESIDUO	PREVISIONE MISURE PER TRATTAMENTO RISCHIO RESIDUO 2023
Municipio VII - Ponente												
1.13	MUNICIPIO VII	Processi di supporto PS 1.13.1 Segreterie organi istituzionali municipali PS 1.13.2 Comunicazione istituzionale PS 1.13.3 Gestione contabile Processi caratterizzanti PCE 1.13.4 Anagrafe PCE 1.13.5 Stato Civile PCE 1.13.6 Servizi tecnici e manutenzioni PCE 1.13.8 Servizi cimiteriali PCE 1.13.7 Permessi										
		Provedimenti ampliativi e restrittivi della sfera giuridica del destinatario	Produrre atti illegittimi per favorire determinati soggetti/Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e trasparenza Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e di trasparenza / Erogare rimborsi non dovuti a favore di determinati soggetti e/o a danno di altri	Tracciabilità tramite strumenti informatici: sistema strutturato di accertamenti e controlli	Rilevanti interessi esterni anche economici; numero dipendenti coinvolti	Medio	Misure di controllo e trasparenza	Controllo documentale delle pratiche di iscrizione anagrafica e cambi di residenza/Mappatura dell'iter procedimentale (dalla pubblicazione del bando alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio)/Compilazione di scheda informativa sulle procedure di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture gestite dai Municipi/Controllo documentazione su requisiti dei beneficiari di contributi diretti o indiretti e degli assegnatari di locali e spazi di civica proprietà/Pubblicazione periodica su sito web municipale dell'elenco delle sepolture disponibili (colombari/ossari/pavimenti liberi oppure scaduti e non rinnovati)/ Pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico municipali	100%	Sem.	Medio Medio alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
Municipio VIII - Medio Levante												
1.14	MUNICIPIO VIII	Processi di supporto PS 1.14.1 Segreterie organi istituzionali municipali PS 1.14.2 Comunicazione istituzionale PS 1.14.3 Gestione contabile Processi caratterizzanti PCE 1.14.4 Servizi tecnici e manutenzioni PCE 1.14.5 Permessi										
		Provedimenti ampliativi e restrittivi della sfera giuridica del destinatario	Produrre atti illegittimi per favorire determinati soggetti/Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e trasparenza Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e di trasparenza / Erogare rimborsi non dovuti a favore di determinati soggetti e/o a danno di altri	Tracciabilità tramite strumenti informatici: Sistema strutturato di accertamento e controlli	Rilevanti interessi esterni anche economici; numero dipendenti coinvolti	Medio	Misure di controllo e trasparenza	Controllo documentale delle pratiche di iscrizione anagrafica e cambi di residenza/Mappatura dell'iter procedimentale (dalla pubblicazione del bando alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio)/Compilazione di scheda informativa sulle procedure di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture gestite dai Municipi/Controllo documentazione su requisiti dei beneficiari di contributi diretti o indiretti e degli assegnatari di locali e spazi di civica proprietà/Pubblicazione periodica su sito web municipale dell'elenco delle sepolture disponibili (colombari/ossari/pavimenti liberi oppure scaduti e non rinnovati)/ Pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico municipali	100%	Sem.	Medio	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
Municipio IX - Levante												
1.15	MUNICIPIO IX	Processi di supporto PS 1.15.1 Segreterie organi istituzionali municipali PS 1.15.2 Comunicazione istituzionale PS 1.15.3 Gestione contabile Processi caratterizzanti PCE 1.15.4 Anagrafe PCE 1.15.5 Stato Civile PCE 1.15.6 Servizi tecnici e manutenzioni PCE 1.15.7 Permessi PCE 1.15.8 Servizi cimiteriali										
		Provedimenti ampliativi e restrittivi della sfera giuridica del destinatario	Produrre atti illegittimi per favorire determinati soggetti Tracciabilità tramite strumenti informatici: Sistema strutturato di accertamento e controlli	Tracciabilità tramite strumenti informatici: Sistema strutturato di accertamento e controlli	Rilevanti interessi esterni	Medio	Misure di controllo	Controllo documentale delle pratiche di iscrizione anagrafica e cambi di residenza/Mappatura dell'iter procedimentale (dalla pubblicazione del bando alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio)/Compilazione di scheda informativa sulle procedure di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture gestite dai Municipi/Controllo documentazione su requisiti dei beneficiari di contributi diretti o indiretti e degli assegnatari di locali e spazi di civica proprietà/Pubblicazione periodica su sito web municipale dell'elenco delle sepolture disponibili (colombari/ossari/pavimenti liberi oppure scaduti e non rinnovati)/ Pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico municipali	100%	Sem.	Medio Medio alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza

MAPPATURA MACROPROCESSI - COMUNE DI GENOVA

REGISTRO DEI RISCHI												
MACRO PROCESSI		AREE DI RISCHIO	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE RISCHIO	FATTORI ABILITANTI PREVALENTI	VALUTAZIONE PREVALENTE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA PREVALENTE DI MISURE APPLICATE	DESCRIZIONE INDICATORI MISURE IN ATTO	TARGET	PERIODICITA' MONT. SECONDO LIV.	RISCHIO RESIDUO	PREVISIONE MISURE PER TRATTAMENTO RISCHIO RESIDUO 2023
2												
COMMERCIO												
2.1 Processi caratterizzanti												
PCR2.1.1	Regolamentazione di settore	Provvedimenti ampliati e restrittivi della sfera giuridica del destinatario	Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e di trasparenza	Tracciabilità tramite strumenti informatici dell'iter procedimentale: sistema strutturato di accertamenti e controlli	Discrezionalità; complessità procedimentale; rilevanti interessi esterni; complessità giuridica normativa	Alto	Misure di controllo	Effettuazione di almeno il 15% di controlli a campione sulle pratiche	100%	Sem.	Alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
PCE 2.1.1	Commercio in sede fissa											
PCE 2.1.2	Commercio su aree pubbliche											
PCE 2.1.3	Attività ricettive extra alberghiere											
PCE 2.1.4	CIV											
PCE 2.1.5	Erogazione contributi	Gestione entrate, spese, patrimonio	Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e trasparenza	Tracciabilità tramite strumenti informatici. Sistema strutturato di accertamenti e controlli	Complessità procedimentale; rilevanti interessi esterni	Medio-alto		Controllo su contributi erogati	100%	Sem.	Medio-alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
PS 2.1	Predisposizione atti di gara e contratti	Gestione entrate, spese, patrimonio. Gare e contratti	Identificazione tipologie di intervento volte al soddisfacimento non di interessi pubblici bensì di singoli imprenditori; modalità di affidamento che possano dare luogo a favoritismi; Scelta di procedure che non garantiscano trasparenza ed economicità. Utilizzo di prescrizioni tese a favorire determinati concorrenti. Incompatibilità del RUP. Introduzione di prescrizioni vaghe, incomplete, vessatorie. Definizioni di requisiti diretti a favorire determinati operatori. Agevolazione di determinati operatori. Previsione di tempi ristretti per le procedure al fine di favorire determinati soggetti. Presenza di conflitti di interesse. Aggiudicazione a concorrente privo di requisiti	Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità da parte del RUP. Evitare proroghe tecniche ed affidamenti in via di urgenza. Ricorso al Mercato Elettronico. Tracciabilità dei pagamenti. Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità. Predeterminazione dettagliata dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione alle procedure di gara. Verifica periodica dei requisiti in capo all'operatore economico esecutore.	Discrezionalità, complessità, presenza di rilevanti interessi esterni anche economici	Alto	Misure di controllo, di organizzazione di processo, di informatizzazione, di trasparenza	Compilazione del modulo sul conflitto di interessi da parte del RUP. Verifica periodica sul possesso dei requisiti dei contraenti	100%	Sem.	Alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
PCI 2.1.1	Accertamento e riscossione canoni e sanzioni	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Eludere l'emissione di accertamenti a favore di determinati soggetti/ Eludere la applicazione di sanzioni a determinati soggetti	Sistema strutturato di accertamento e controlli	Complessità procedimentale; rilevanti interessi esterni	Alto	Misure di controllo	Controllo pratiche mercati merci varie	100%	Sem.	Alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
TURISMO												
2.2 Processi caratterizzanti												
PCE 2.2.1	Attività di promozione del territorio	Gestione entrate, spese, patrimonio	Privilegiare, con finalità elusive, sistemi non tracciati di pagamento imposte	Tracciabilità informatica del pagamento	Complessità procedimentale; rilevanti interessi esterni, discrezionalità	Basso	Misure di controllo	Controlli sull'effettivo pagamento tramite sistema PagoPA (periodicità trimestrale)	100%	Sem.	Basso	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
PCE 2.2.2	IAT					Alto					Alto	
PCE 2.2.3	Gestione imposta di soggiorno											
SPORT												
2.3 Processi di supporto												
PS 2.3.1	Gestione risorse economiche											
Processi caratterizzanti												
PCP 2.3.2	Organizzazione eventi sportivi	Provvedimenti ampliati e restrittivi della sfera giuridica del destinatario	Favorire determinati soggetti lasciandoli nel godimento dei beni e/o nella erogazione di rimborsi/contributi	Sistema strutturato di accertamenti e controlli	Discrezionalità, complessità procedimentale; rilevanti interessi esterni	Alto	Misure di regolamentazione e di controllo	Monitoraggio periodico situazioni di occupazione aree di civica proprietà e azioni per eventuali regolarizzazioni o rilascio degli spazi/Verifiche, antecedenti alla corresponsione o al rimborso di somme a Società/Associazioni o altri soggetti, circa la sussistenza dei requisiti previsti in bandi o regolamenti per l'erogazione/Specificazione, nei bandi volti ad accordare contributi, rimborsi o somme a Società o altri soggetti, di criteri oggettivi a cui la Commissione giudicatrice è tenuta ad attenersi nell'attribuzione del punteggio ai richiedenti; fissazione di un tetto massimo ai contributi erogabili.	100%	Sem.	Alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
PCP 2.3.3	Progettazione e realizzazione interventi manutentivi e di messa a norma impianti sportivi e palestre scolastiche											
PCE 2.3.4	Gestione concessioni impianti sportivi											
PCE 2.3.5	Dotazioni sportive aree pubbliche											
PCE 2.3.6	Contributi associazioni sportive											
SERVIZI INFORMATIVI												
2.4 Processi di supporto												
PS 2.4.1	Gestione hardware e software											
PS 2.4.2	Acquisti hardware e software											
PS 2.4.3	Programmazione ICT											
POLITICHE CULTURALI												
2.5 Processi supporto												
PS 2.5.1	Gestione risorse economiche											
PS 2.5.2	Gestione risorse umane											
Processi caratterizzanti												
PCE 2.5.2	Gestione biblioteche	Gestione entrate, spese, patrimonio	Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e trasparenza	Sistema strutturato di accertamento e controlli	Rilevanti interessi esterni	Basso	Misure di controllo	Controlli effettuati sulle concessioni gratuite di spazi museali e bibliotecari // Controlli in materia di erogazione contributi // controlli a campione su gestione concessioni	100%	Sem.	Basso	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
PCE 2.5.3	Gestione musei					Alto					Alto	
PCE 2.5.4	Contributi Teatri											
PCE 2.5.5	Contributi Fondazione Palazzo Ducale											
PCE 2.5.6	Relazioni internazionali											
PCE 2.5.7	Gestione Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni											
SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE												
2.6 Processi di supporto												
PS 2.4.1	Gestione risorse economiche											
PS 2.4.2	Gestione risorse umane											
Processi caratterizzanti												
PCE 2.6.1	Contributi imprese	Gestione entrate, spese, patrimonio	Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e di trasparenza	Sistema strutturato di accertamenti e controlli	Rilevanti interessi esterni	Alto	Misure di organizzazione	Istituzione di commissione ad hoc destinata ad individuare l'operatore economico destinatario dei contributi (percentuale sulla totalità dei bandi emessi) // Rotazione garantita sulla totalità dei componenti della commissione// Controlli contributi a imprese	100%	Sem.	Alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
PCE 2.6.2	Progettazione europea											
PCE 2.6.3	Statistica											
PCE 2.6.4	Fundraising											
PCE 2.6.5	Gestione contratto di servizio Job Centre											
MARKETING TERRITORIALE												
2.7 Processi caratterizzanti												
PCE 2.7.1	Promozione azioni di marketing	Gestione entrate, spese, patrimonio	Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e di trasparenza	Sistema strutturato di accertamenti e controlli	Rilevanti interessi esterni	Basso	Misure di organizzazione	ricorso a Indagini di Mercato; applicazione procedure previste dal codice dei contratti	100%	Sem.	Basso	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza
PCE 2.7.2	Gestione Associazione Genova Smart City					Alto					Alto	
PCE 2.7.3	Gestione utilizzo imposta di soggiorno											

MAPPATURA MACROPROCESSI - COMUNE DI GENOVA

MAPPATURA MACROPROCESSI - COMUNE DI GENOVA											
MACRO PROCESSI	AREE DI RISCHIO	RISCHIO	REGISTRO DEI RISCHI			TRATTAMENTO RISCHIO					
			MISURE DI PREVENZIONE RISCHIO	FATTORI ABILITANTI PREVALENTI	VALUTAZIONE PREVALENTE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA PREVALENTE DI MISURE APPLICATE	DESCRIZIONE INDICATORI MISURE IN ATTO	TARGET	PERIODICITA' MONIT. SECONDO LIV.	RISCHIO RESIDUO	PREVISIONE MISURE PER TRATTAMENTO RISCHIO RESIDUO 2023
3											
DEMANIO E PATRIMONIO											
3.1 Processi caratterizzanti											
PCR 3.1.1	Beni confiscati alla criminalità organizzata										
PCP 3.1.1	Piano alienazione e valorizzazione										
PCE 3.1.2	Acquisizioni e alienazioni	Favorire determinati soggetti a danno di altri attraverso la mancanza di imparzialità e trasparenza (in particolare nel riconoscimento del godimento dei beni e nella erogazione di rimborsi)	Sistema strutturato di accertamenti e controlli	Rilevanti interessi esterni, complessità	Alto	Misure di regolamentazione	Applicazione sistema di controllo strutturato su tutti i procedimenti	100%	Sem.	Alto	Formazione/Reingenerizzazione ed informatizzazione processi/Trasparenza
PCE 3.1.3	Gestione Demanio Marittimo										
PCE 3.1.1	Assegnazioni, concessioni e locazioni										
PCR 3.1.2	Gestione registri consistenza patrimoniale										
PCR 3.1.3	Gestione e aggiornamento inventario e DB patrimonio (fascicolo fabbricato)										
LAVORI PUBBLICI											
3.2 Processi di supporto											
PS 3.2.1 Servizi ausiliari e amministrativi											
Processi caratterizzanti											
PCP 3.2.2	Programmazione										
PCE 3.2.3	Affidamento (con/senza SUAC)										
PCE 3.2.4	Esecuzione/gestione appalto										
PCE 3.2.5	Rendicontazione finanziamenti										
PCI 3.2.6	Collaudo										
RINVIO A SEZIONI 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3											
PROGETTAZIONE											
3.3 Processi di supporto											
PS 3.3.1 Servizi ausiliari e amministrativi											
Processi caratterizzanti											
PCP 3.3.2	Progettazione										
PCE 3.3.3	Affidamenti (con/senza SUAC)										
PCE 3.3.4	Partenariato pubblico privato e contratti di disponibilità										
PCE 3.3.5	Verifiche conformità impianti immobili comunali										
RINVIO A SEZIONI 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3											
Idrogeologia e Geotecnica, Espropri, Vallate											
3.4 Processi caratterizzanti											
PCP 3.4.1	Progettazione e realizzazione interventi idrogeologica										
PCE 3.4.1	Perizie										
PCE 3.4.2	Verifiche di stabilità e idrogeologiche										
PCE 3.4.3	Interventi di Somma urgenza a tutela pubblica incolumità										
PCE 3.4.4	Demolizione opere abusive o per pubblica incolumità										
PCE 3.4.5	Espropri e Acquisizioni										
PCE 3.4.6	Affidamento (con/senza SUAC)										
RINVIO A SEZIONI 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3											
Difesa del suolo											
3.5 Processi caratterizzanti											
PCP 3.5.1	Programmazione										
PCE 3.5.2	Rendicontazione finanziamenti										
PCE 3.5.3	Affidamento (con/senza SUAC)										
PCE 3.5.4	Esecuzione/gestione appalto										
PCE 3.5.5	Gestione contratto di servizio ASTER (rivi)										
PCE 3.5.6	Interventi di Somma urgenza a tutela pubblica incolumità										
PCR 3.5.7	Gestione Catasto opere idrauliche										
PCI 3.5.8	Collaudo										
PCE 3.5.9	Difesa del territorio										
RINVIO A SEZIONI 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3											
Manutenzione e verde pubblico											
3.6 Processi caratterizzanti											
PCP 3.6.1	Pianificazione manutenzione patrimonio, strade e verde										
PCE 3.6.2	Affidamenti										
PCE 3.6.3	Contributi a privati abbattimento Barriere Architettoniche										
PCE 3.6.4	Concessioni										
PCE 3.6.5	Gestione segnalazioni e richieste di intervento										
PCE 3.6.6	Demolizione opere abusive o per pubblica incolumità e redazione pareri										
PCE 3.6.7	Gestione autorizzazioni rottura e occupazione suolo grandi utenti	Provvedimenti ampliativi e restrittivi della sfera giuridica del destinatario/ Per gare e contratti. RINVIO A SEZIONI 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3	Sistema strutturato di accertamenti e controlli	Discrezionalità, complessità rilevanti interessi esterni	Alto	Misure di controllo e misure di informatizzazione	Controlli effettuati sulle pratiche di richieste di contributo ex lege 13/1989 e 15/1989 (30%). Numero di controlli effettuati rispetto al numero di pratiche autorizzative rilasciate dall'Ufficio Grandi Utenti (20%) Controlli su gestione contratto di servizio	100%	Sem.	Alto	Formazione/Reingenerizzazione ed informatizzazione processi/Trasparenza
PCE 3.6.8	Disciplina rottura suolo										
PCE 3.6.9	Valutazione di stabilità edifici scolastici										
PCE 3.6.10	Gestione calarso strade										
PCE 3.6.11	Interventi di Somma urgenza per pubblica incolumità										
PO 3.6.11	Gestione contratto di servizio Aster										
Infrastrutture Opere pubbliche											
3.7 Processi di supporto											
PS 3.7.1 Gestione amministrativa											
Processi caratterizzanti											
PCI 3.7.2	Controllo attuazione programmi										
PCP 3.7.3	Programmazione Lavori Pubblici										
PCI 3.7.4	Coordinamento interno/esterno procedure espropriative										
RINVIO A SEZIONI 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3											

MACRO PROCESSI		AREE DI RISCHIO	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE RISCHIO	FATTORI ABILITANTI PREVALENTI	VALUTAZIONE PREVALENTE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA PREVALENTE DI MISURE APPLICATE	DESCRIZIONE INDICATORI MISURE IN ATTO	TARGET	PERIODICITA' MONIT. SECONDO LIV.	RISCHIO RESIDUO	PREVISIONE MISURE PER TRATTAMENTO RISCHIO RESIDUO 2023
PCE 5.3.1	Accertamento tributi (IMU, TARI, Canone Unico)	Gestione, entrate, spese, patrimonio	Eludere l'emissione di accertamenti a favore di determinati soggetti/ Eludere la applicazione di sanzioni a determinati soggetti	Sistema strutturato di accertamento e controlli	Complessità procedimento; rilevanti interessi esterni	Alto	Misure di controllo	Imposta Comunale Pubblicità: Autorizzazione per esposizione pubblicitaria - Controllo a campione n. 20 posizioni esentate dal pagamento // Pubbliche affissioni: Rimborso - Controlli a campione n. 10 // Imposta Comunale Pubblicità: Rimborso - Controlli a campione n. 10 // Canone occupazione spazi e aree pubbliche: Rimborso - Controlli a campione n. 10 // Imposta municipale propria: Rimborso - Controlli a campione n. 10 // Tributo per i servizi comunali indivisibili: Rimborso - Controlli a campione n. 10 // Tariffa igiene ambientale/Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi/Tassa sui rifiuti: Rimborso - Controlli a campione n. 10 TARES (se inferiori a 10 pari al 100% dei rimborsi) - n. 10 TARI // Imposta Comunale Pubblicità: procedimento sanzionatorio - Controlli a campione n. 10 // Tributo per i servizi comunali indivisibili: sanzioni avviso accertamento - Controlli a campione: 5 sanzioni / se emessi in n° inferiore controlli pari al 100% delle posizioni // Imposta municipale propria: sanzioni - Controlli a campione: 5 sanzioni (se emessi in n° inferiore controlli pari al 100%) delle posizioni // Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi/Tassa sui rifiuti: sanzioni avviso di accertamento - Controlli a campione: 5 sanzioni (se emessi in n° inferiore controlli pari al 100% delle posizioni) // Imposta Comunale Pubblicità: Cancellazione - Controlli a campione n. 10 // Imposta Comunale Pubblicità: rettifica o annullamento avviso accertamento, rateazione avviso accertamento, sgravio parziale o totale cartella pagamento - Controlli a campione n. 100% delle posizioni // Imposta Comunale Pubblicità: rateizzazione somme richieste con avvisi accertamento e liquidazione - Controlli a campione n. 100% rateazioni // Canone occupazione spazi e aree pubbliche: ommissione per portatore di handicap - Controlli a campione n. 100% posizioni // Canone occupazione spazi e aree pubbliche: rettifica o annullamento avviso liquidazione, rateazione avviso liquidazione, sgravio parziale o totale cartella pagamento - Controlli a campione 100% posizioni // Imposta comunale sugli immobili: sgravio parziale o totale di una cartella/ingiunzione di pagamento - Controlli a campione: 5 sgravi // Trib. serv. com. indiv.; rettif. o annull. avviso accertamento, rateazione avviso accertamento, sgravio parziale o totale cartella/ingiunzione pagamento-Contr. a campione: 5 annull.-5 rettif.-5 sgravi // IMU: rettif. o annull. avviso accertamento, rateazione avviso accertamento, sgravio parziale o totale cartella/ ingiunzione pagamento - Contr. a campione: 5 annull.-5 rettif. -5 sgravi // Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani/Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi/Tassa sui rifiuti: sgravio parziale o totale cartella pagamento - Contr. a campione: 5 sgravi //Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi/Tassa sui rifiuti: rettif. o annull. avviso accertamento, rateazione avviso accertamento - Contr. a campione: 5 annull.-5 rettif.-5 rateazioni // Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi/Tassa sui rifiuti: Rateazioni - Controlli a campione: 10 rateazioni	100%	Sem.	Alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplicità/Trasparenza
PCE 5.3.2	Riscossione ordinaria tributi (IMU, TARI, Canone Unico)											
PCE 5.3.3	Riscossione coattiva tributi (IMU, TARI, Canone Unico)											
PCE 5.3.4	Autorizzazioni e concessioni esposizioni pubblicitarie											

STAZIONE APPALTANTE

5.4 Processi di supporto/caratterizzanti												
PS 5.4.1	Programmazione acquisti	Gare e Contratti Gestione, entrate, spese, patrimonio	Identificazione tipologie di intervento volte al soddisfacimento non di interessi pubblici bensì di singoli imprenditori; mancato efficientamento dei costi rispetto ai fabbisogni	Agregazione degli interventi per tipologie, favorendo margini di efficientamento della spesa con conseguente riduzione dei costi ed evitando parcelizzazioni delle procedure. Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità da parte del RUP con previsione di controlli a campione. Rispetto delle linee guida ANAC in merito ai requisiti che devono essere posseduti dal RUP (qualificazione professionale e competenza) Evitare proroghe tecniche ed affidamenti in via di urgenza. Ricorso al Mercato Elettronico, ad accordi quadro, a convenzioni. Diffusione di linee guida a cura della Stazione Unica Appaltante, supportate da modulistica adeguata: predisposizione, da parte della SUA, di schemi - tipo di disciplinare da mettere a disposizione delle singole Direzioni, che tengano conto di eventuali Protocolli di legalità stipulati dal Comune, fermi restando gli obblighi di motivazione in ordine a requisiti specifici richiesti dalla tipologia di affidamento. Introduzione di clausole contrattuali e/o prescrizioni vaghe, incomplete, vessatorie. Predisposizione, da parte della SUA, di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta. Tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento. Predeterminazione, nella determina a contrarre, dei criteri da utilizzare per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato. Verifica puntuale della possibilità di accorpate procedure di affidamento di servizi, forniture e lavori omogenei. Predisposizione di appositi albi aperti di operatori qualificati. Pubblicazione sul sito delle informazioni complementari rese ad esito dei quesiti posti dagli operatori economici (FAQ). Acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità secondo modulistica predisposta da SUA. Predisposizione, da parte della SUA, di modelli per il supporto al giudizio di congruità. Predeterminazione dettagliata dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione alle procedure di gara. Verifica periodica dei requisiti in capo all'operatore economico esecutore. Verifica puntuale delle condizioni di ammissibilità delle varianti e trasmissione varianti ad ANAC. Pubblicazione sul sito istituzionale delle varianti contestualmente alla loro adozione. Controllo sui cantieri e progettazione puntuale con previsione di significative penali in caso di mancato rispetto dei tempi di esecuzione del contratto.	Discrezionalità, complessità, presenza di rilevanti interessi esterni anche economici	Alto	Misure di controllo, di organizzazione di processo, di informatizzazione, di trasparenza	Gare aggregate che si intendono effettuare sia per lavori (manutenzione diffusa ordinaria e straordinaria) che per servizi e forniture, intendendo in tal senso accordi quadro, appalti pluriennali ed adesioni a convenzioni CONSIP Sensibilizzare le strutture sull'obbligo di accesso al MEPA per tutte le procedure di importo superiore a 5000 euro entro la soglia comunitaria, nonché sulla motivazione nel caso di mancato ricorso ad esso laddove non venga reperito il bando di riferimento/Valorizzare la parte della relazione del RUP (contemplata nel Vademecum di riferimento predisposto dalla SUA) laddove si è cento, in particolare, delle modalità di costruzione della base d'asta Promuovere l'inserimento, sulla totalità dei contratti sopra soglia, delle clausole inerenti alla convenzione istituita a livello centrale dalla SUA Adozione di soluzioni tecniche idonee a garantire la rotazione degli operatori economici nelle procedure di affidamento di lavori pubblici/ Compilazione del modulo sul conflitto di interessi da parte del RUP con riferimento a tutte le procedure di gara gestite dalla SUA Predisposizione di fasce simili (schemi di documenti di gara e propedeutici) al fine di uniformare le procedure sia sopra che sotto soglia alla normativa di riferimento (A cura della Direzione Avvocatura) Formazione annuale alle strutture in materia contrattuale con specifico riferimento alla fase dell'esecuzione del contratto" quale contributo al macro processo "GARE E CONTRATTI - esecuzione e rendicontazione del contratto Verifica periodica sul possesso dei requisiti dei contraenti per i contratti di servizi e forniture gestiti direttamente dalla SUA.	100%	Sem.	Alto	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Trasparenza
PS 5.4.2	Predisposizione atti di gara e contratti											
PS 5.4.3	Selezione contraente											
PS 5.4.3.1	Esecuzione e rendicontazione del contratto											
PS 5.4.4	Gestione parco automezzi											
PS 5.4.5	Gestione coperture assicurative Ente											
PS 5.4.6	Gestione DPI e vestiario PM (?)											
PS 5.4.7	Notifiche											
PS 5.4.8	Spedizioni											
PS 5.4.9	Archivio/Protocollo Generale											
PS 5.4.10	Gestione magazzino economale											
PS 5.4.11	Gestione riproduzione e legatoria											
Sicurezza Aziendale												
Francesco Bonavita												
5.5 Processi di supporto												
PS 5.5.1 Gestione servizio prevenzione e protezione												
PS 5.5.2 Formazione in materia sicurezza luoghi di lavoro												
Processi caratterizzanti												
PCI 5.5.1	Progettazione in materia di sicurezza antincendio e salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (progettazione interna ed esterna attraverso conferimento di incarichi a professionisti esterni)											
PCE 5.5.2	Affidamento per prestazioni professionali (perizie tecniche) nell'ambito della sicurezza antincendio e della salute e sicurezza in luoghi di lavoro in generale											

RINVIO A SEZIONI 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3

MAPPATURA MACROPROCESSI - COMUNE DI GENOVA

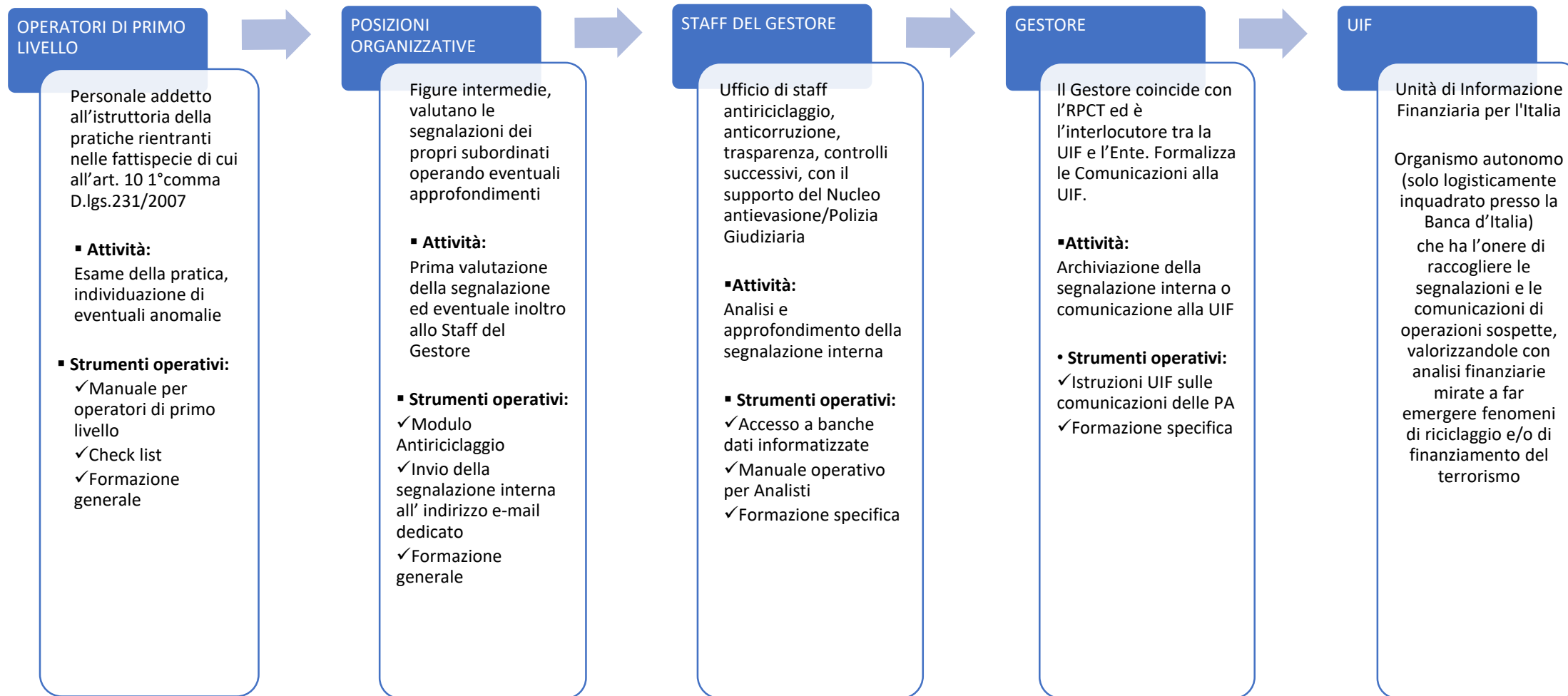
MACRO PROCESSI		REGISTRO DEI RISCHI					TRATTAMENTO RISCHIO					
		AREE DI RISCHIO	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE RISCHIO	FATTORI ABILITANTI PREVALENTI	VALUTAZIONE PREVALENTE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA PREVALENTE DI MISURE APPLICATE	DESCRIZIONE INDICATORI MISURE IN ATTO	TARGET	PERIODICITA' MONIT. SECONDO LIV.	RISCHIO RESIDUO	PREVISIONE MISURE PER TRATTAMENTO RISCHIO RESIDUO 2023
6	COMUNICAZIONE - GRANDI EVENTI											
6.1	Processi di supporto PS 6.1.1 Gestione risorse economiche											
	Processi caratterizzanti											
	PCE 6.1.2 Programmazione, organizzazione, realizzazione Eventi	Gestione entrate, spese, patrimonio. Gare e contratti	Favorire determinati soggetti a danno di altri. Mancanza di imparzialità e trasparenza.	Misure di controllo e di trasparenza	Discrezionalità, rilevanti interessi esterni anche economici	Basso	Rinvio a 5.4 esclusivamente per la parte relativa ad affidamenti	100%	Scm.	Basso	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/ Trasparenza	
	PCE 6.1.3 Comunicazione istituzionale											
	PCE 6.1.4 URP											
	PCE 6.1.5 Gestione social media											
	PCE 6.1.6 Comunicazione interna											
	PIANIFICAZIONE E CONTROLLI											
6.2	Processi di supporto PS 6.2.1 Pianificazione e controllo strategico PS 6.2.2 Programmazione e controllo di gestione PS 6.2.3 Governance e controllo società partecipate PS 6.2.4 Controllo qualità e semplificazione processi											
	GABINETTO DEL SINDACO											
6.3	Processi di supporto PS 6.3.1 Gestione risorse umane											
	Processi caratterizzanti											
	PCE 6.3.2 Affari Generali e attività istituzionale	Gestione entrate, spese, patrimonio. Incarichi e nomine	Favorire determinati soggetti a danno di altri e della applicazione dei principi di imparzialità e trasparenza	Misure di trasparenza e controllo	Discrezionalità, complessità, rilevanti interessi esterni anche economici	Medio	Misure di controllo e trasparenza	100%	Scm.	Medio	Formazione/Reingegnerizzazione ed informatizzazione processi/Semplificazione/Trasparenza	
	PCE 6.3.3 Sponsorizzazioni											
	PCE 6.3.4 Monitoraggio priorità operative Sindaco											
	PCE 6.3.5 Cerimoniale											

STRUTTURA RISK ASSESSMENT

1. PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE SUDDIVISI PER AREE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO/ ATTIVITÀ A RISCHIO CORRUZIONE
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento tramite concorso pubblico/selezione pubblica/avviso di mobilità da altre PA Conferimento incarichi esterni di consulenza ed alta collaborazione
GARE E CONTRATTI	Programmazione Predisposizione atti di gara Selezione del contraente Esecuzione e rendicontazione del contratto
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	Provvedimenti autorizzatori in materia di mobilità Approvazione di progetti ambientali Provvedimenti ingiuntivi diversi – ambiente e igiene Provvedimenti autorizzatori/concessori – ambiente e igiene Concessioni benefici economici Area Tecnica Provvedimenti autorizzatori/concessori - manutenzioni Provvedimenti autorizzatori/concessori e ingiuntivi diversi in ambito economico Provvedimenti in materia di anagrafe, stato civile, toponomastica, cimiteriale (Servizi Civici e Municipi) Concessione di benefici economici e procedure di affidamento a livello municipale Provvedimenti autorizzatori/concessori vari a livello municipale
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Provvedimenti di competenza della Polizia Locale Sanzioni
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	Provvedimenti autorizzatori/concessori in materia tributaria Rimborsi diversi Sanzioni Gestione entrate tributarie/extratributarie Recupero coattivo a vario titolo – patrimonio e demanio marittimo Recupero coattivo a vario titolo – politiche dello sport Contributi e rimborsi diversi – politiche dello sport Rimborsi diversi – patrimonio e demanio marittimo Provvedimenti autorizzatori/concessori – patrimonio e demanio marittimo Provvedimenti autorizzatori/concessori – Cultura Concessione benefici economici e prestazioni assistenziali Rimborso spese ai Consiglieri Monitoraggio entrate/spese Servizi Finanziari Erogazione contributi a sostegno di imprese Controllo morosità su imposta di soggiorno Assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica ed erogazione contributi fondo morosità incolpevole
GOVERNO DEL TERRITORIO	Variante urbanistiche e strumenti urbanistici attuativi Provvedimenti autorizzatori/concessori- urbanistica ed edilizia Autorizzazioni paesaggistiche Rimborsi diversi – urbanistica ed edilizia Attività edilizia autocertificata (Scia, Cila, Cil, Sca) Sanzioni e provvedimenti ingiuntivi
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Processi di pagamento e recupero spese legali
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI	Procedure di affidamento Gestione risorse in entrata e in uscita

ANTIRICICLAGGIO - WORK FLOW



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RPCT	entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Organi Istituzionali	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture con capofila degli Organi Istituzionali	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Pianificazione e Controlli e RPCT	
			Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutte le strutture con capofila della Direzione Generale	
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).					

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	<p>Per titolari di incarichi politici comunali: Organi Istituzionali</p> <p>Per titolari di incarichi politici municipali: Direttori dei Municipi</p>	entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno		entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).			
		Art. 4, commi 2 e 3, D.lgs n. 149/2011	Relazione di fine mandato			Gabinetto del Sindaco	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT provvede alle segnalazioni all'ANAC previa comunicazione: degli Organi Istituzionali per quanto riguarda gli Organi Comunali dei Direttori dei Municipi per quanto riguarda gli Organi municipali	

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
	Rendiconti gruppi consiliari comunali	DCC n. 82/2012	Rendiconti gruppi consiliari comunali	La Deliberazione del Consiglio Comunale n.82 del 18/12/2012 prevede l'obbligo di pubblicazione del rendiconto dei bilanci di ciascun Gruppo consiliare comunale sul sito istituzionale del Comune con cadenza semestrale.	Semestrale	Organi Istituzionali	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale	
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1)Tutte le strutture 2)Technology Office (anche quale capofila)	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle) <u>NOTA: in caso di omessa pubblicazione di quanto previsto dall'art. 15 c. 2, sono previste le sanzioni di cui all'art. 15 c. 3</u>	Esistenti negli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'importo previsto. Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Avvocatura	entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazioni di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle) NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI VIGENTE con particolare riferimento all'Art. 34 bis – Obblighi di trasparenza <i>Le posizioni di Segretario Generale, di Direttore Generale, di Vice Direttore Generale, di Direttore Generale Operativo e di Direttore di Area sono da considerarsi equivalenti a quelle di cui all'art. 19, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/2001 ai fini degli obblighi di pubblicazione della situazione reddituale e patrimoniale, propria e del coniuge non separato nonché dei parenti entro il secondo grado, se consenzienti. Detti dati vengono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, unitamente agli altri dati previsti per la generalità dei dirigenti.</i>	Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			

entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione	
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale	entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI VIGENTE con particolare riferimento all'Art. 34 bis – Obblighi di trasparenza <i>Le posizioni di Segretario Generale, di Direttore Generale, di Vice Direttore Generale, di Direttore Generale Operativo e di Direttore di Area sono da considerarsi equivalenti a quelle di cui all'art. 19, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/2001 ai fini degli obblighi di pubblicazione della situazione reddituale e patrimoniale, propria e del coniuge non separato nonché dei parenti entro il secondo grado, se consenzienti. Detti dati vengono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, unitamente agli altri dati previsti per la generalità dei dirigenti.</i>	Per ciascun titolare di incarico:				
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 14, c. 1, lett. g) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 14, c. 1, lett. h) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica (NOTA: in caso di inadempimento si applicano le sanzioni di cui all'art. 47 c. 1 bis del d. lgs. 33/2013 e s.m.i.)			Annuale (non oltre il 30 marzo)

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo		
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	<u>Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica</u>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)		
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Pianificazione e Controlli	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale (anche quale capofila)	
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale	
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione	
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Gabinetto del Sindaco (anche quale capofila)	entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
				Per ciascuno degli enti:				
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
	Società partecipate	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Pianificazione e Controlli Gabinetto del Sindaco (per dichiarazione insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità)
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)				
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Gabinetto del Sindaco (anche quale capofila)	entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
				Per ciascuno degli enti:			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)					
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Gabinetto del Sindaco (per enti pubblici vigilati e per enti di diritto privato controllati)				

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:		Tutte le strutture	entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Per i procedimenti ad istanza di parte:		Servizi Civici	
				1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
				2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
		Art. 12 del DL n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, introduttivo del comma 4-bis, all'art. 2 della Legge n. 241/1990		Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente, secondo le modalità ed i criteri stabiliti con decreto del Presidente del consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1996, n. 281			Tutte le strutture, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Tutte le strutture, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Tutte le strutture, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Tutte le strutture interessate dalle procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture che si riferiscono, quale capofila, alla Stazione Appaltante	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo		
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Stazione Appaltante	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Tutte le strutture interessate dalle procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture che si riferiscono, quale capofila, alla Stazione Appaltante		

entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione	
Bandi di gara e contratti RINVIO A TABELLA ANAC	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura			Per ciascuna procedura:		Tutte le Aree interessate dalle procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture Stazione Appaltante (quale capofila)		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.		Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)			Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.		Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.			Tempestivo
						Tutte le strutture interessate dalle procedure di affidamento di appalti di		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	<p>lavori, servizi e forniture Stazione Appaltante (quale capofila)</p> <p>Tutte le strutture interessate dagli appalti afferenti il PNRR e il PNC Stazione Appaltante (quale capofila)</p>	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo		
		Art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021		<p>Pubblicazione dei rapporti sulla situazione del personale, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzione, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti della retribuzione effettivamente corrisposta e la certificazione e la relazione sull'attuazione delle norme in materia di lavoro dei disabili. La norma dispone anche un obbligo di comunicazione dei dati della relazione sulla situazione del personale e di genere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, mentre per la certificazione sull'attuazione delle norme in materia di lavoro dei disabili e relativa relazione la trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali. Le presenti disposizioni di trasparenza si applicano solo agli appalti afferenti il PNRR e il PNC.</p>			
		Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<p>Politiche Sociali e Welfare Cittadino (anche quale capofila)</p> <p>Tutte le strutture</p>	

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Deliberazione ANAC n. 468 del 16 giugno 2021	Criteri e modalità	Publicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica		Politiche Sociali e Welfare Cittadino	entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Deliberazione ANAC n. 468 del 16 giugno 2021		Publicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri, le modalità e le procedure dei servizi educativi integrati 0-6 anni		Scuola		
		Deliberazione ANAC n. 468 del 16 giugno 2021		Publicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri e le modalità di assegnazione di un bene immobile facente parte del patrimonio disponibile dell'Ente		Infrastrutture Opere Pubbliche		
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture in modo automatico attraverso l'applicativo di gestione documentale		entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)						
Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)						
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Politiche Sociali e Welfare Cittadino (anche quale capofila)				

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Chief Financial Officer	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Infrastrutture Opere Pubbliche	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<p>per immobili ad uso diverso dall'abitativo e per demanio Infrastrutture Opere Pubbliche</p> <p>per impianti sportivi Sviluppo economico e promozione</p> <p>per immobili ad uso abitativo Politiche Sociali e Welfare Cittadino</p>	

entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale	
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Chief Financial Officer		
Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Organi Istituzionali			
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Pianificazione e Controlli	
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Avvocatura	
				Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo		
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo		
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Chief Financial Officer	
	Deliberazione ANAC n. 803 del 7 ottobre 2020		Pubblicazione del collegamento ipertestuale all'apposita sezione del sito istituzionale dedicata al servizio di gestione dei rifiuti, costituita ai sensi della deliberazione ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019		Gestione del Territorio		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Technology Office	
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Chief Financial Officer	Entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione. Sono comunque fatti salvi i termini previsti dalla legge
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici		
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005 Deliberazione ANAC n. 77 del 16 febbraio 2022	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Pubblicazione dei seguenti dati dei pagamenti informatici, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. N. 33/2013, per tutte le amministrazioni tenute all'adesione obbligatoria al sistema PagoPA, di cui all'art. 5, del CAD: - la data di adesione alla piattaforma pagoPA secondo la seguente dicitura "Aderente alla piattaforma PagoPA dal XX.XX.XXXX; - se utilizzati, gli altri metodi non integrati con la piattaforma pagoPA, ovvero: - "Delega unica F24" (c.d. modello F24) fino alla sua integrazione con il Sistema PagoPA; - Sepa Direct Debit (SDD) fino alla sua integrazione con il Sistema PagoPa; -eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il Sistema PagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramite PagoPA poichè una specifica previsione di legge ne impone la messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento; -per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture Chief Financial Officer (quale capofila)	
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Infrastrutture Opere Pubbliche	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione del Territorio (anche quale capofila)	
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione del Territorio - Ambiente	entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Strutture che adottano provvedimenti contingibili e urgenti e provvedimenti di somma urgenza	
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT	
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo		
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo		
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)		
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo		
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo		
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Technology Office (anche quale capofila)	
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale		
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Technology Office	entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale		
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)		
Altri contenuti	Dati ulteriori	Deliberazione ANAC n. 329 del 21 aprile 2021	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Pubblicazione del provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata presentate dagli operatori economici di cui all'art. 183, co. 15, d.lgs 50/2016		Direzione Generale (capofila)	
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 48 del D.lgs. N. 198 del 15 giugno 2006	Piano triennale delle Azioni Positive			Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale	

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STRUTTURA RESPONSABILE	Termine di pubblicazione
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 142, comma 12-quater, del D.lgs. N. 285/1992, come modificato e integrato dal D.L. n. 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142 del D.lgs. N. 285/1992 (Nuovo codice della strada), come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento		Chief Financial Officer	entro 15 gg. dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione
Altri contenuti	Dati ulteriori	DPCM 25/9/2014	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Pubblicazione dell'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione		Stazione Appaltante	
Altri contenuti	Dati ulteriori	Comunicato del Presidente dell'ANAC del 29/7/2020, integrato con comunicato del Presidente dell'ANAC del 7/10/2020		Pubblicazione, al termine dello stato di emergenza sanitaria, della rendicontazione separata delle erogazioni liberali ricevute da ciascuna Amministrazione a sostegno dell'emergenza epidemiologica, secondo i modelli messi a punto dal Ministero Economia e Finanze, allegati ai richiamati comunicati del Presidente dell'ANAC. Detti prospetti dovranno successivamente essere aggiornati trimestralmente al fine di dare conto di eventuali fondi pervenuti successivamente alla cessazione dello stato di emergenza		Chief Financial Officer	
Altri contenuti	Dati ulteriori	Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020		Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. N. 50/2016		Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale	

<p style="text-align: center;">ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9) ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI</p> <p style="text-align: center;">(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)</p>					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tablelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo
<p>Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016</p> <p>I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione</p>					
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo
Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo

Bandi di
gara e
contratti

	d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo
	d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
	D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo
	Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo

	Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
--	---------------------------------	--	--	------------



COMUNE DI GENOVA



Piano Strategico per la Trasformazione Digitale 2023-2025 del Comune di Genova

Sommario

1.	INTRODUZIONE - COS'È IL PIANO STRATEGICO.....	4
2.	DOCUMENTI STRATEGICI E CONTESTO	4
2.1	CONTESTO EUROPEO	5
2.2	CONTESTO NAZIONALE.....	6
2.3	CONTESTO REGIONALE (REGIONE LIGURIA)	8
3.	GOVERNANCE DELLA STRATEGIA	8
4.	MONITORAGGIO	9
5.	LA STRATEGIA DIGITALE DI GENOVA	10
5.1	SERVIZI	11
5.2	INFRASTRUTTURE	13
5.3	INTEROPERABILITÀ.....	14
5.4	DATI.....	14
5.5	SICUREZZA.....	16
5.6	PIATTAFORME	16
6.	LE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO.....	17
6.1	FONDO INNOVAZIONE	17
6.2	REACT EU	17
6.3	SMARTER ITALY	17
6.4	STRATEGIA NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI	18
6.5	PON METRO PLUS.....	18
6.6	PROGRAMMI EUROPEI (“HORIZON EUROPE” E DIGITAL EUROPE”)	18
6.7	PNRR	19

REGISTRAZIONI MODIFICHE DOCUMENTO

DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO DA	VERIFICATO DA	APPROVATO DA	DATA
Primo Rilascio	Elena Levratti	RTD	Alfredo Viglienzoni	09/01/2023

1. Introduzione - Cos'è il Piano Strategico

Il nuovo **Piano Strategico per la Transizione Digitale** del Comune di Genova **2023-2025** insiste sull'intento di favorire una maggiore inclusione dei cittadini e delle imprese verso una convivenza più sostenibile, attraverso l'utilizzo del digitale. Il suo scopo è la definizione di un portfolio di obiettivi, con relative priorità e pianificazione generale delle iniziative che ne permetteranno la realizzazione, puntando sugli obiettivi e sull'attuazione degli investimenti del Piano Italia Digitale 2026: connettività, servizi, competenze, cloud e cittadinanza digitale. Tutto questo avverrà attraverso un'offerta digitale più accessibile, innovativa e condivisa che consentirà di migliorare il rapporto tra i cittadini e il Comune di Genova, con un ruolo importante dell'Amministrazione nella vita digitale dei cittadini.

Questo piano si inserisce evidentemente all'interno di un momento storico decisivo per il processo di digitalizzazione del paese.

L'obiettivo del piano è poter rispondere in modo concreto ed efficace alle seguenti esigenze di carattere generale:

- Rispetto e conformità alla Normativa digitale;
- Strutturare e programmare le attività in base alle priorità d'intervento;
- Identificare le modalità di attuazione degli interventi;
- Individuare gli strumenti e i mezzi che consentano di avviare le iniziative progettuali e raggiungere gli obiettivi.

All'interno del Piano Strategico si definiranno i seguenti aspetti:

- La *vision*, ovvero dove l'Amministrazione vuole portare la città di Genova con i prossimi investimenti;
- Gli *obiettivi strategici* specifici da perseguire;
- Le *aree di intervento*, su cui intervenire per raggiungere gli obiettivi strategici prioritari;
- Gli *strumenti abilitanti*, che consentono di impostare i progetti sui vari ambiti di intervento individuati;
- Il *modello di governance*, che consente di seguire l'implementazione dei progetti e monitorarne l'avanzamento nonché il raggiungimento degli obiettivi.

2. Documenti strategici e contesto

Il presente documento si colloca all'interno di un ampio contesto per la definizione della Strategia IT del Comune di Genova, concepito in modo da essere allineato a quanto previsto a livello nazionale centrale attraverso il PNRR (in particolare con un forte allineamento rispetto a quanto proposto da PA Digitale 2026), la Strategia Cloud, il Piano Triennale AgID, la Strategia Cybersecurity e la Strategia BUL.

Il Piano Strategico rappresenta uno dei documenti strategici in cui sono declinati da diversi punti di vista gli interventi che il Comune di Genova individua come necessari nel triennio 2023-2025, in particolare:

- Programma Triennale ICT per il conseguimento dell'obiettivo;

- Piano Triennale dell'Informatica dell'Ente (AgID);
- Programma biennale di forniture e servizi IT (art. 21 del codice appalti);
- Piano di Sviluppo Strategico 2021 della città di Genova.

2.1 Contesto Europeo

L'Unione Europea, attraverso la Commissione Europea, ha predisposto una serie di programmi per adeguarsi alle innovazioni digitali e aiutare la trasformazione digitale degli Stati Membri. In particolare sono quattro i piani fondamentali:

- **Digital Europe 2021-27**: programma che rientra nel capitolo "Mercato unico, innovazione e agenda digitale" della proposta di nuovo bilancio e si basa sulla strategia per il mercato unico digitale e sui risultati ottenuti negli ultimi anni. Secondo gli intenti della Commissione, il futuro programma europeo dovrebbe sostenere la trasformazione digitale dell'economia e della società europee, permettendo alle imprese e ai cittadini europei di beneficiare dei suoi vantaggi. Il piano si suddivide in cinque settori principali:
 1. **Supercomputer e alte prestazioni** → finanziamento e sviluppo per il rafforzamento della capacità di supercalcolo e del trattamento del dato in Europa;
 2. **Artificial Intelligence** → estendendola ad ambiti differenti, rendendola particolarmente accessibile alle imprese ed alla Pubblica Amministrazione;
 3. **Cybersecurity and Trust** → protezione dell'economia digitale e il finanziamento di attrezzature e infrastrutture innovative nel quadro della cyber-sicurezza;
 4. **Advanced and Digital skills** → per l'acquisizione di competenze digitali attraverso corsi di formazione a breve e lungo termine e con tirocini sul posto di lavoro, indipendentemente dal loro Stato membro di residenza;
 5. **Implementazione e impiego ottimale della capacità digitale** → con l'obiettivo di implementare e applicare le tecnologie digitali più avanzate in ambiti strategici quali giustizia, istruzione e sanità.

Digital Europe affianca e opera in modo interdipendente altri strumenti per il finanziamento delle attività di ricerca e innovazione nel campo delle tecnologie digitali, come ad esempio il programma Horizon Europe. In particolare, Digital Europe punta sul rafforzamento e diffusione delle infrastrutture e sulle capacità digitali necessarie per sostenere la ricerca futura nel settore, mentre Horizon è destinato ad investimenti essenziali per la ricerca e l'innovazione.

- **Horizon Europe**: è il Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027. Il programma si propone di:
 1. Favorire una partecipazione più inclusiva e ampia da parte dei cittadini, per migliorare il legame tra la ricerca, l'innovazione, l'istruzione e le altre politiche pubbliche;
 2. Supportare l'attuazione delle priorità d'intervento dell'Unione Europea in ambito sviluppo sostenibile e clima;

3. Aumentare i legami di collaborazione in Ricerca e Innovazione (R&I), nei vari settori e discipline;
 4. Sviluppare infrastrutture di ricerca più competitive e promuovere l'“Open Science”;
 5. Stimolare le attività di R&I nelle PMI e aumentare il numero di aziende innovative;
 6. Incoraggiare la competitività industriale, la capacità innovativa e l'occupazione in Europa, migliorando l'accesso al capitale di rischio;
- **Connecting Europe Facility Digital (CEF2):** programma che sostiene gli investimenti in infrastrutture di innovazione digitale di interesse comune durante il periodo 2021-2027. Attraverso questo piano saranno forniti importanti contributi per raggiungere gli obiettivi strategici di connettività dell'Unione Europea. Tra le principali azioni proposte vi ritroviamo la diffusione e l'accesso alle reti di altissima capacità, quali il 5G;
 - **Recovery and Resilience Facility:** è lo strumento adottato dall'UE quale strumento per il sostegno della ripresa economica dei paesi membri post Covid-19, promuovere la coesione economica, le transizioni digitali e la concreta messa in opera degli obiettivi climatici programmati in *Horizon*. Tra le azioni strategiche per l'attuazione del piano in oggetto si individua lo strumento della digitalizzazione dei servizi pubblici e delle amministrazioni.
 - **Digital Compass 2030:** definisce le tappe fondamentali per il 2030 (popolazione con competenze digitali – infrastrutture digitali – trasformazione digitale delle imprese – digitalizzazione dei servizi pubblici).
 - **Plasmare il futuro digitale dell'Europa:** individua 3 obiettivi principali (Tecnologia al servizio delle persone - Economia equa e competitiva - Società aperta, democratica e sostenibile).
 - **Strategia europea per i dati:** sostiene l'incremento dell'utilizzo dei dati e l'incremento della domanda di prodotti e servizi basati sui dati.
 - **Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale:** è il documento per promuovere l'adozione dell'IA e affrontare i rischi associati a determinati usi di questa tecnologia.

2.2 Contesto Nazionale

La strategia nazionale in tema di trasformazione digitale è definita nel *Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023* (PT 2021-23). Il Piano è stato redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e del Dipartimento per la trasformazione digitale con il contributo attivo di molte amministrazioni centrali, regioni e città metropolitane. Lo scopo è la promozione della trasformazione digitale del Paese attraverso le pubbliche amministrazioni.

I principi guida sono:

- *Digital & Mobile first* → realizzare primariamente servizi digitali;
- *Digital identity only* → adozione in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- *Cloud first* → le pubbliche amministrazioni adottano, in via principale, lo strumento del *cloud* tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- *Servizi inclusivi e accessibili* → per venire incontro alle esigenze personali e delle realtà locali e siano allo stesso tempo interoperabili by design per funzionare senza interruzioni;

- *Dati pubblici un bene comune* → valorizzazione del patrimonio informativo della pubblica amministrazione, quale bene fondamentale, rendendolo disponibile ai cittadini ed alle imprese in modo aperto e interoperabile;
- *Interoperabile by design* → i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- *Sicurezza e privacy by design* → garantire la sicurezza del servizio e la protezione del dato personale durante l'erogazione e l'utilizzo;
- *User-centric, data driven e agile* → le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
- *Once only* → la pubblica amministrazione deve evitare di richiedere ad un cittadino dati o informazioni che sono già state fornite;
- *Transfrontaliero by design* → le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- *Codice aperto* → le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, devono rendere disponibile il codice sorgente.

Oltre al Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021-2023 di AgID, completano il panorama del contesto nazionale una serie di documenti e atti normativi che contengono indicazioni di carattere tecnologico e digitale:

- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* → adottato dal Governo quale strumento per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese. La **Missione 1** del piano intitolata "Digitalizzazione, innovazione, competitività e turismo" ha, quale contenuto fondamentale, la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica Amministrazione.
- *Strategia Italia Digitale 2026* → rappresenta l'operatività degli investimenti previsti in ambito tecnologico e digitale del PNRR.
- *Decreto Rilancio (DL 34 del 19 maggio 2020)*
- *Decreto Semplificazioni 1 (DL 76 del 16 luglio 2020)*
- *Decreto Semplificazioni 2 (DL 77 del 31 maggio 2021)*

In particolare, gli obiettivi dei 5 indicatori chiave della strategia nazionale sono:

- **Identità digitale:** raggiungere il 70% della popolazione
- **Competenze digitali:** formare il 70% della popolazione
- **Adozione cloud:** adesione del 75% della PA
- **Servizi pubblici online:** erogazione dell'80% dei servizi pubblici essenziali
- **Connessione banda ultralarga:** raggiungere il 100% delle famiglie

2.3 Contesto Regionale (Regione Liguria)

L'individuazione degli obiettivi strategici a valenza pluriennale nonché la programmazione degli investimenti per l'attuazione dell'Agenda Digitale della Regione Liguria sono contenute nella *Strategia Digitale per la Digitalizzazione e l'Innovazione della Regione Liguria* che definisce il nuovo Programma Strategico Digitale (PSD) della Regione Liguria 2023-2025, la cui versione precedente è quella del triennio 2019-2021 che è stato prorogato fino al 2022. Esso rappresenta il riferimento programmatico per lo sviluppo digitale del territorio regionale.

La Strategia Digitale 2022-2026 è l'insieme dei **50 progetti**, articolati in **71 interventi** su **7 aree tematiche** e definisce la strategia complessiva e gli obiettivi di innovazione e trasformazione digitale da attuarsi attraverso Progetti Strategici specifici.

Gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 definiti dal Programma in vigore si strutturano sulla base di alcuni indirizzi generali di efficacia programmatica che ripercorrono quelli nazionali contenuti nel Piano Triennale AgID. Si inquadrano nel contesto degli indirizzi programmatici connessi alla realtà regionale:

- rafforzare la capacità di promozione, attrazione e competizione del territorio regionale;
- incrementare l'efficacia della tutela del patrimonio ambientale e territoriale regionale;
- migliorare l'efficacia dell'azione di tutela della popolazione e dei beni da eventi calamitosi naturali ed antropici;
- migliorare l'inclusione sociale e la coesione territoriale;
- abbattere i divide territoriali e la marginalità delle aree di entroterra attraverso le infrastrutture digitali e la diffusione dei servizi digitali;
- migliorare l'efficacia e la trasparenza nell'azione pubblica e la partecipazione ai processi istituzionali;
- favorire la sostenibilità dell'azione pubblica attraverso processi di condivisione interni alla PA ligure, sia in fase di programmazione che di realizzazione.

Comune di Genova e Regione Liguria collaborano nelle progettualità sul digitale come formalizzato nell'*Accordo operativo di Collaborazione nello sviluppo dell'agenda digitale nell'area genovese con Regione Liguria e Città Metropolitana*.

3. Governance della Strategia

Tutte le iniziative condotte dal Comune di Genova in ambito tecnologico rappresentano un valore pubblico ed è di estrema importanza che esso venga monitorato e gestito in modo da valutarne le ricadute sui cittadini e le imprese nonché sull'ecosistema urbano.

Per questo è necessario che la strategia venga governata e indirizzata da una struttura in grado di gestire i progetti, le relative priorità di esecuzione e assicurare una trasformazione coerente ed organica di tutto l'ecosistema.

Governare e indirizzare il percorso strategico proposto significa avere una conoscenza approfondita degli elementi che tendono ad influenzare il processo.

Il modello di governance adottato dal Comune di Genova individua, quale suo obiettivo, l'industrializzazione del processo evolutivo e di gestione del sistema tecnologico e digitale attraverso il controllo dei processi e la loro semplificazione, analisi dei rischi, adeguamento alla normativa e garantire la sicurezza dei processi e dei dati utilizzati.

Il sistema di governo si snoderà su due livelli:

- **Livello di organizzazione:** il cui compito sarà di indirizzo e di calendarizzazione delle priorità operative, la divulgazione della strategia di trasformazione digitale nonché l'attivazione ed il consolidamento dei rapporti con i portatori di interessi comuni;
- **Livello di attuazione e controllo:** con il compito di operatività e di monitoraggio sull'avanzamento delle strategie progettuali in ogni ambito di intervento.

La figura di riferimento al quale è affidato l'indirizzo, la gestione ed è primo responsabile dell'attuazione delle proposte del piano strategico è quella del **Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)** quale figura dirigenziale all'interno dell'Ente che ha tra le sue principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di nuovi modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini. L'RTD si occupa del coordinamento e del collegamento dei due livelli di governo previsti.

L'RTD e l'ufficio che si occupa di transizione digitale a suo supporto si occupano pertanto dell'attivazione dei processi di *change management* all'interno dell'ente per garantire la diffusione della strategia e dei progetti di digitalizzazione che consentono di attuare la strategia IT e l'innovazione fortemente richieste anche a livello nazionale ed europeo.

4. Monitoraggio

La struttura di governo del piano strategico garantisce un monitoraggio attivo e forte sull'andamento dell'attività e sul raggiungimento dell'obiettivo prefissato con una particolare attenzione alla percezione dell'utente finale destinatario del servizio.

Il monitoraggio deve essere un supporto fondamentale per l'attuazione operativa, finanziaria e amministrativa del Piano strategico nel suo complesso. Dovrà fungere da strumento pratico ed efficace al servizio del Responsabile per la Transizione al Digitale per una sempre rapida visione e valutazione delle fasi di realizzazione dei progetti.

In conformità alle impostazioni contenute nel Piano AgID è stato predisposto uno schema di monitoraggio organizzato su tre livelli:

- **Monitoraggio delle attività** → per ciascun ambito individuato secondo gli obiettivi ed i parametri fissati nel Piano Triennale. Monitoraggio affidato a ciascun Capo Progetto;
- **Monitoraggio dei risultati** → monitoraggio da effettuarsi con cadenza semestrale o annuale sui risultati ed i riscontri rispetto ai singoli progetti. Il monitoraggio sarà focalizzato su indicatori

specifici per ciascun ambito, declinati dai diversi Capi Progetto ad uso della struttura di monitoraggio e permetterà di raccogliere elementi utili al continuo miglioramento delle iniziative intraprese e al consolidamento del percorso innovativo anno dopo anno;

- **Monitoraggio finanziario** → per l'analisi dei costi e degli eventuali discostamenti rispetto alle spese preventivate e ai bilanci di previsione del Comune sulle spese ICT. Attenta analisi dovrà farsi sulle possibili fonti di finanziamento previsti a livello nazionale ed europeo.

Parallelamente a questi livelli, verrà predisposto un ulteriore monitoraggio inerente all'evolversi della normativa e delle relative prescrizioni nazionali o europee in tema di transizione e digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni per essere sempre pronti all'aggiornamento e alle modifiche necessarie per l'adeguamento del piano strategico e dei progetti operativi.

Nell'amministrazione inoltre è in corso l'insediamento di una struttura PMO, che possa coordinare le iniziative ed espletare le attività di monitoraggio previste anche dal Piano Triennale dell'Informatica 2021-2023 di AgID.

5. La strategia digitale di Genova

La strategia del Comune di Genova è procedere a passo veloce verso nel processo di transizione al digitale, un percorso in realtà già avviato, ma che richiede un accompagnamento costante nell'affrontare il processo di change management necessario per migliorare la qualità del servizio attraverso l'innovazione.

Sarà fondamentale, pertanto, individuare all'interno delle direzioni dell'Amministrazione un gruppo di stakeholder che siano promotori di questo cambiamento e che siano d'ispirazione per coloro che da tempo sono abituati a lavorare in modo diverso, o che piuttosto arrivano proprio ora nella pubblica amministrazione. Altro aspetto di grande importanza è poi il rafforzamento delle competenze digitali sia interne all'Ente sia verso l'utenza (cittadini e imprese): il Comune di Genova implementa costantemente dei Piani di Formazione mirati al raggiungimento di questi obiettivi.

Il Comune di Genova ha da anni avviato un percorso di digitalizzazione dei servizi per il cittadino con l'obiettivo di rafforzare la transizione digitale rendendo i suoi servizi sempre più smart, open ed accessibili. Questo percorso ha avuto un'obbligata accelerazione durante la gestione dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, grazie all'incremento delle infrastrutture digitali, l'introduzione della banda larga e la sperimentazione del 5G.

Secondo il *Digital Infrastructure Index 2020*, che analizza il livello di efficienza e maturità delle infrastrutture digitali, la città di Genova è prima in classifica per connettività fissa e mobile, WI-FI, tecnologie IoT e capacità di soddisfare la domanda di innovazione delle imprese di un territorio.

Secondo ICity Rank 2022 Genova è salita al nono posto nella graduatoria nazionale come livello di digitalizzazione (dalla quindicesima posizione dell'anno precedente) ed è obiettivo del prossimo triennio migliorare ulteriormente il livello di digitalizzazione e di trasformazione digitale della città.

Il piano strategico 2023-2025 si svilupperà attraverso cinque macro aree ciascuna delle quali suddivisa nelle micro aree di intervento:

1. SERVIZI → per un Comune a servizio dei cittadini e delle imprese;
2. INFRASTRUTTURE → per una modernizzazione tecnologica e digitale dell'Ente;
3. INTEROPERABILITA' → per realizzare il principio *once-only* non si può prescindere da un utilizzo pervasivo del modello dell'interoperabilità, attraverso il quale i dati non sono replicati ma vengono recuperati sempre dalla banca dati certificata per il dominio d'interesse;
4. DATI → per la valorizzazione del patrimonio dei dati;
5. SICUREZZA → per contrastare le minacce cibernetiche, garantendo così la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, e allo stesso tempo la protezione del dato;
6. PIATTAFORME → piattaforme nazionali abilitanti per l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Il presente piano descrive le macro aree e definisce una scala di priorità e una pianificazione generale. Il dettaglio degli interventi per ciascuna micro area sarà descritto nel *Programma Triennale ICT 2023-2025* che, per la sua natura, dovrà essere allineato con il programma biennale di forniture e servizi ex art. 21 del D.LGS. 50/2016, con il Piano triennale AGID, con le strategie nazionali e con le normative in tema di data protection, cybersecurity e Perimetro Sicurezza Nazionale Cibernetica approvate.

5.1 Servizi

In modo coerente con la strategia per la crescita digitale del Paese nonché del piano triennale per l'informatica della PA, il Comune di Genova ha intenzione di procedere ad una implementazione della digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini migliorando così il livello di fruizione, l'accessibilità e la sicurezza. Questo passaggio non può che avvenire attraverso due obiettivi principali:

- **OBIETTIVO 1: Incremento, miglioramento ed efficientamento dei servizi digitali erogati** → per aumentare la disponibilità di servizi digitali offerti ai cittadini e al contempo anche la qualità degli stessi, avvicinandosi sempre più alla modalità di fruizione "one click" che consenta ad ogni cittadino di inoltrare una pratica, sottomettere una richiesta o consultare i dati d'interesse in pochi click occorre intervenire a più livelli sui sistemi applicativi. In particolare, i livelli delineati sono:
 - **Servizi di front-end:** insieme di applicativi che costituiscono i punti di contatto e comunicazione e mettono in connessione l'azione dell'amministrazione con quella del cittadino e/o delle imprese del territorio.
Negli ultimi anni l'Amministrazione ha investito molto sui servizi al cittadino, individuando anche una modalità innovativa di erogazione: la nascita del Fascicolo del Cittadino attraverso un'implementazione fedele del modello d'interoperabilità ha consentito di realizzare un punto unico d'accesso personale per il cittadino, all'interno del quale trovare tutto ciò che gli occorre astraendosi dalla logica organizzativa dell'Ente che il cittadino non è tenuto a conoscere. All'interno di questo sistema il Comune di Genova vuole erogare tutti i servizi per i propri cittadini, andando a implementare le sezioni che lo compongono in una modalità familiare e semplificata per ogni cittadino.
Fanno parte di questa categoria di servizi:
 - Fascicolo del Cittadino

- SegnalaCi
 - ProponiTi
 - Sportello telematico polifunzionale
 - GEO.works
 - Green&Phygital Experience
 - Sito istituzionale, intranet e siti tematici
 - Sportello unico dell'edilizia (SUE)
 - Sportello unico delle imprese (SUAP)
 - Vetrina Imprese
- **Servizi di back-end:** applicativi gestionali verticali utilizzati dagli operatori di backoffice delle varie direzioni dell'Ente, per la gestione dei contenuti informativi e delle procedure di business dei differenti domini (funzioni di settore). Attualmente sono circa 300 applicazioni sviluppate su stack tecnologici differenti con diversi livelli di integrazione con le banche dati fondanti/certificanti e spesso si tratta di architetture software di tipo monolitico. Tali sistemi, attraverso l'interscambio di dati e funzioni mediato dalla componente di Enterprise Integration dell'architettura del sistema informativo comunale, alimentano le diverse basi dati e si interfacciano con i sistemi trasversali abilitanti.

Fanno parte di questa categoria di servizi:

- Sistema di anagrafe, stato civile, elettorale
- Sistema di gestione Human Resources
- Sistema di gestione dei servizi scolastici
- Sistema informativo dei tributi
- Sistema di contabilità e bilancio
- Sistema gestione lavori pubblici
- Sistema informativo ambiente
- Banca dati energia
- Sistema monitoraggio eventi di protezione civile
- Sistema per la gestione degli asset del patrimonio
- Sistema gestione pratiche commercio
- Sistema edilizia (SUE)
- Sistema di gestione progetti
- Sistema servizi bibliotecari
- Sistema servizi cimiteriali

Servizi trasversali: insieme di sistemi applicativi funzionali a tutte le direzioni all'interno dell'ente, e che quindi occorre siano integrate e messe a disposizione come strumento di lavoro e di gestione a tutti coloro che devono operare. Si tratta di sistemi che garantiscono il funzionamento interno dell'Ente e la gestione dei flussi procedurali e documentali, fondamentali per la gestione delle comunicazioni tra PA e tra PA e cittadini/imprese.

Fanno parte di questa categoria di servizi:

- il protocollo
 - il sistema di gestione di documentale e di gestione atti (delibere e determine)
 - i sistemi di firma, sigillo, contrassegno e timbratura
 - il sistema dei pagamenti
 - la piattaforma di autenticazione
 - il CzRM (CitiZen Relationship Management)
- **Servizi geografici-territoriali:** insieme di banche dati e sistemi applicativi che consentono di gestire rappresentazioni della città da un punto di vista di localizzazione, consistenza e restituzioni 4D. Il Sistema Informativo Territoriale dell'Ente, quale cardine dell'Amministrazione sugli aspetti cartografici, topografici, modellistici, di catalogazione e archiviazione legati al dato geografico, si occupa anche di rendere disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE).
- Fanno parte di questa categoria di servizi:
- Database Topo-cartografico
 - Geoportale
 - Banca dati CIVIS
 - Marketing sociale e Geojournalism
 - Monitoraggio (gravimetrico, interferometria, microzonazione sismica, change detection, osservatorio vallate)
 - Rilievi 4D (Rolli, Staglieno, Genova Memoria, Genova Futura, rilievo sottosuolo)
- **OBIETTIVO 2: Ampliamento delle tecnologie di Posta Elettronica e adozione tecnologie per la Collaboration** → Obiettivo di primaria importanza dell'amministrazione nel periodo 2023-2025 è il graduale superamento delle caselle di posta con sistema Open Source in favore della suite di applicazioni orientate alla produttività e alla collaboration presenti nel sistema di Microsoft, nonché l'adozione di tecnologie Microsoft in ambito cyber security, integrate nell'offerta Microsoft M365, per consentire una più semplice ed efficace gestione delle problematiche in ambito sicurezza informatica.

5.2 Infrastrutture

La trasformazione digitale attraverso le infrastrutture del Comune di Genova ha come scopo la modernizzazione delle attrezzature informatiche e telefoniche dell'Ente nonché il rinnovo delle infrastrutture centrali, esso dovrà avvenire attraverso cinque direttrici principali:

- **OBIETTIVO 1: Implementazione del sistema in Cloud – “Cloud First”** → l'utilizzo e l'implementazione della strategia **Cloud** perché consentirà di migliorare sensibilmente l'operatività dei sistemi ICT, un importante abbattimento dei costi, il miglioramento della sicurezza e della protezione del dato, una diminuzione delle tempistiche nell'erogazione dei servizi e renderà più facile ed economico l'aggiornamento dei software. Il Comune, che da diversi anni utilizza soluzioni **cloud IaaS** per un sottoinsieme dei sistemi centrali, intende avviare una serie di azioni tese ad incrementare l'utilizzo degli ambienti cloud per un futuro passaggio completo a questa tecnologia. L'Ente ha appena concluso la fase di *assessment*, in cui sono state

individuate le priorità di migrazione di infrastrutture e applicativi, tenendo conto dei rischi/benefici associati, ed è in procinto di avviare un percorso di abilitazione progressiva al Cloud. Tale percorso è in linea con quanto previsto dalla Strategia Cloud Nazionale promossa dal Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale che prevede una roadmap di adozione del Cloud per step successivi che coprono l’arco temporale 2022-2024 e ha richiesto alle PA di concludere la fase di classificazione di dati e servizi, propedeutica alla migrazione, entro il 2022 (fase conclusa anche per il Comune di Genova). L’Amministrazione grazie al bando “1.2 – Abilitazione al Cloud” del PNRR, ha ricevuto l’approvazione della candidatura e relativo decreto di finanziamento, pertanto ha avviato il progetto di migrazione.

- **OBIETTIVO 2: Modernizzazione delle infrastrutture informatiche** attraverso una programmazione degli acquisti che tenga presente il mutato assetto lavorativo a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19 (uso di pc, notebook e tablet) e la necessità di adeguare la scelta in base ai servizi erogati e le attività da svolgere. A questo si aggiunge la candidatura effettuata al bando “1.4.2 – Miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali” del PNRR, attraverso il quale verrà finanziata anche la dotazione di strumentazione adeguata i dipendenti con disabilità.
- **OBIETTIVO 3:**
Rinnovo della telefonia mobile
Rinnovo della telefonia fissa: grazie alla realizzazione di un’infrastruttura di telefonia VoIP è possibile garantire funzionalità avanzate, alta scalabilità e versatilità per venire incontro alle esigenze del personale comunale e di conseguenza per offrire maggiori e migliori servizi alla cittadinanza;
- **OBIETTIVO 4:** Fibra ottica e videosorveglianza per garantire connettività con banda larga ed ultra larga a tutti gli uffici dell’Ente, offrendo servizi affidabili e sicuri alla cittadinanza.
- **OBIETTIVO 5:** Rinnovamento tecnologico delle infrastrutture centrali e monitoraggio degli asset con attenzione particolare all’attuale infrastruttura hardware presente nella sede di Genova, alla gestione della virtualizzazione e al monitoraggio dei collegamenti tra server (db e application) e quindi tra servizi applicativi.

5.3 Interoperabilità

Al fine di aumentare l’offerta ai cittadini ed alle imprese di servizi on-line, il Comune di Genova dovrà implementare nuovi servizi che adottino sempre di più il modello dell’Interoperabilità applicativa. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al rispetto della normativa europea e nazionale in materia. È necessario continuare sul percorso già intrapreso di adeguamento e rafforzamento delle competenze, per la gestione degli strumenti trasversali di interoperabilità (quali Enterprise Service Bus), implementandone l’architettura orientata ai servizi (SOA: Service-Oriented Architecture) nonché l’integrazione dei sistemi IT attraverso la tecnologia SW Open Source WSO2.

5.4 Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione.

I principali obiettivi in tema di valorizzazione dei Dati, contenuti nel Piano Triennale per l'Informatica di AgID sono:

- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese;
- Aumentare la qualità dei dati e dei metadati;
- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati.

Al fine di realizzare in modo efficace questi obiettivi sarà necessario l'istituzione, con atto formale, di un gruppo di lavoro specifico (Data Team) che si occupi a 360 gradi dei vari aspetti legati ai dati: qualità del dato, metadatozione secondo gli standard nazionali e internazionali di riferimento, licenze per il loro riuso, diffusione della cultura del dato all'interno dell'Ente.

Gli strumenti che saranno utilizzati e dettagliati nel Programma Triennale ICT del Comune, attraverso i quali vi sarà una valorizzazione del patrimonio informativo dell'Ente saranno:

- **Nuove tecnologie DB NoSQL** → Inserito all'interno del progetto "*Digital Information Hub*" il Comune si doterà di uno strato architetturale in cui andare a gestire i dati dei cittadini, ponendo una particolare attenzione sia sulla ricchezza intrinseca dei dati da conservarli, sia sulla capacità di tale database di offrire e scambiare le informazioni in un'ottica di interoperabilità. Il *Digital Information Hub* (DIH) è un progetto che ha l'obiettivo di costruire uno strato architetturale intermedio (il DIH) di connessione tra i sistemi a silos verticali e i sistemi di front end a disposizione di uffici interni e cittadini. Il DIH è previsto come il componente "*core*" del Master Data Management (MDM) del Comune nell'architettura del Nuovo Sistema Informativo Comunale (NSIC);
- **Data Lake e componente IoT** → Componenti importanti e propedeutici al dispiegamento di piattaforme trasversali come cruscotti Smart City, insieme alla parte di Data Analytics, è il Data Lake. La strategia dell'Ente sui dati, prevede che dopo un censimento di tutte le banche dati, strutturate e non, presenti all'interno dell'Amministrazione si proceda all'individuazione di quelle prioritarie, secondo una serie di indicatori: tali banche dati verranno quindi analizzate, metadotate e verrà effettuato il relativo ingestione all'interno del datalake. La piattaforma "Smart City" a partire da tali dati consentirà di progettare, elaborare e produrre analitiche, simulazioni e reportistica mirata al monitoraggio della città, dei servizi e degli aspetti utili alla governance. Il Data Lake è infatti il repository di dati in grado di archiviare set di dati non elaborati di grandi dimensioni e di varia tipologia nel loro formato nativo e provenienti pertanto anche dalla piattaforma di IoT. La parte IoT costituirà la componente applicativa e materiale dedicata all'interfaccia dei device distribuiti sul territorio: essa consentirà di astrarre su un'unica interfaccia applicativa la gestione di differenti device e l'acquisizione dei dati da essi;
- **Sistema di BI e BA (Business Intelligence & Analytics)** → Nell'ottica di costruire un sistema che consenta di raccogliere in maniera trasversale tutti i dati storici e attuali gestiti dall'Amministrazione, aggregarli e rielaborarli per effettuare analisi puntuali o aggregate che migliorino il processo decisionale, questo componente consentirà di elaborare i cruscotti desiderati. Esempi di tale utilizzo sono i cruscotti di monitoraggio di SegnalaCi e Controllo Dinamico;

- **Banca dati Immagini-Video** → archiviazione in una modalità moderna e tecnologica del patrimonio audio-visivo del Comune per metterlo a disposizione dell'Ente e dei cittadini. Si rende necessaria la realizzazione di un database alimentato da varie strutture e consultabile internamente che metta disposizione immagini e relativi metadati;
- **Gestione Open Data** → grazie al Data Team e insieme al Centro Studi Statistica si provvederà ad identificare per ogni direzione i dataset pubblicabili come open data e ad individuare i processi di generazione e pubblicazione automatica di questi dati sul sito OpenData dell'Ente.

5.5 Sicurezza

È obiettivo del Comune investire sulla *cyber security*, in primo luogo, per restare al passo con la normativa europea e nazionale in materia e, in secondo luogo, per affrontare i continui e sempre più numerosi attacchi cibernetici che vengono compiuti attraverso diversi canali ma soprattutto attraverso posta elettronica e navigazione Internet.

Questa situazione richiede una costante attenzione sui sistemi di ICT e l'utilizzo di strumenti che aiutino in modo proattivo ad individuare e proteggere gli asset più esposti agli attacchi. Sarà importante anche ricordare che le PA sono chiamate ad eseguire analisi del rischio utilizzando appositi tools (AgID suggerisce l'uso del *tool di Cyber Risk Assessment*), a redigere un Piano di trattamento che andrà trasmesso ad AgID.

Strettamente connesso all'obiettivo della sicurezza informatica vi è la gestione dei consensi privacy che il Comune vorrebbe gestire attraverso una piattaforma che permetterebbe di adempiere in modo più agevole e tempestivo alle previsioni dell'art. 4 c.11 della normativa UE 2016/679 (GDPR).

La candidatura al bando "1.5 – Cybersecurity" è stata approvata, pertanto è stato attivato il progetto corrispondente.

5.6 Piattaforme

Obiettivo del Piano Triennale dell'Informatica per la PA (AgID) è da sempre l'adesione alle piattaforme nazionali che nell'ultimo anno hanno avuto un'accelerazione. Il Comune di Genova è da sempre soggetto pilota e sperimentatore delle piattaforme nazionali:

- ANPR – adesione completata
- ANSC – Genova nel gruppo delle città pilota
- App IO – 33 servizi già attivi e altri già in roadmap per il 2023
La candidatura al bando "1.4.3 – App IO" del PNRR è stata approvata con emissione del relativo decreto di finanziamento.
- PagoPA – adesione completata
La candidatura al bando "1.4.3 – PagoPA" del PNRR è stata approvata con emissione del relativo decreto di finanziamento.
- PND – Piattaforma Notifiche Digitali
La candidatura al bando "1.4.5 – Piattaforma Notifiche Digitali" del PNRR è stata approvata con emissione del relativo decreto di finanziamento.
- PDND – Piattaforma Digitale Nazionale Dati
È stata inoltrata la candidatura al bando "1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati" del PNRR.

- NoiPA
È stata avviata nel 2022 un'istruttoria per la valutazione di NoiPA, è si è in attesa di feedback dal MEF.
- SPID/CIE/CNS/eIDAS e RAO pubblico
Genova è stata tra le prime città a livello nazionale a completare l'integrazione della piattaforma di autenticazione dell'Ente con SPID e CIE, nel corso del 2023 è stata completata anche l'integrazione con CNE e eIDAS. Inoltre Genova è stata città sperimentatrice del RAO pubblico e ha istituito 17 Spid Point sul territorio per il rilascio di SPID ai cittadini.
- SGD – Sistema Gestione Deleghe
In collaborazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il Comune di Genova nel corso del 2022 ha completato la sperimentazione di integrazione con il Sistema Gestione Deleghe.
Si resta in attesa di autorizzazione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per la messa in produzione.

6. Le opportunità di finanziamento

6.1 Fondo Innovazione

Le risorse previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito con il Decreto Rilancio e assegnato al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, PagoPA S.p.A., in convenzione con il Dipartimento per la Trasformazione digitale, l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, promuove un Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi economici ai Comuni italiani che hanno espletato le attività necessarie per:

- rendere accessibili i propri servizi attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica);
- portare a completamento il processo di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA;
- rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l'App IO.

L'Ente ha aderito al Fondo Innovazione, essendo stato anche sperimentatore di iniziative volte proprio a rafforzare l'adesione alle piattaforme abilitanti nazionali.

6.2 React EU

Il Comune di Genova ha finanziato 4 nuove progettualità importanti sull'asse digitale attraverso i finanziamenti di REACT-EU ("Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe"), stanziati dalla Commissione Europea per sostenere la risposta del Paese alla crisi del Covid-19 e contribuire a una ripresa socio economica sostenibile.

6.3 Smarter Italy

Il Comune di Genova ha aderito nel dicembre 2020 a Smarter Italy, il programma promosso dal Ministero dello Sviluppo economico (Mise), dal Ministero dell'Università e della ricerca (Mur) e dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, aperto a tutte le Amministrazioni e soggetti pubblici

interessati, che possono co-finanziare il programma o mettere a disposizione scenari reali per la sperimentazione di soluzioni tecnologiche emergenti in diversi ambiti, con la finalità di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

6.4 Strategia Nazionale per le Competenze Digitali

Nel 2020 l'Italia si è dotata -nell'ambito dell'iniziativa Repubblica Digitale- di una Strategia Nazionale per le Competenze Digitali base essenziale per l'attuazione di interventi organici, multisettoriali ed efficaci su un'area fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Gestita dal Comitato Tecnico Guida di Repubblica Digitale, a sua volta coordinato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, lavora su quattro assi di intervento: Istruzione e Formazione Superiore, Forza lavoro attiva, Competenze specialistiche ICT, Cittadini.

L'obiettivo è quello di eliminare il gap con gli altri Paesi europei, in termini generali di digitalizzazione e rispetto ai singoli assi di intervento, e di abbattere il digital divide tra varie aree del nostro territorio nazionale.

6.5 PON Metro Plus

Dopo il Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane 2014 – 2020" e React EU, ci si sta focalizzando anche sulla prossima programmazione 2021-2027, per realizzare progetti digitali di rilevanza all'interno dell'Ente che possano coinvolgere anche i comuni della Città metropolitana.

6.6 Programmi Europei ("Horizon Europe" e Digital Europe")

Horizon Europe è il Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027. Con una dotazione finanziaria complessiva di 95,5 miliardi è il più vasto programma di ricerca e innovazione transnazionale al mondo.

Finanzia e promuove attività di ricerca e innovazione – anche nel settore del Digitale di partenariati europei tra UE, autorità nazionali e/o settore privato, per rispondere alle grandi sfide dell'UE e della società, con l'obiettivo di ottenere un impatto **scientifico, tecnologico/economico e sociale**.

Horizon Europe è il successore di Horizon 2020, programma che ha visto una forte partecipazione del Comune di Genova con progetti, tra i quali CyberSec4Europe, ELVITEN, UnaLab, Flood-serv, ANYWHERE, FORCE.

Il programma "Europa digitale", novità del periodo di programmazione 2021-2027, mira a colmare il divario tra la ricerca sulle tecnologie digitali e la diffusione sul mercato.

Segue la principale priorità strategica dell'Unione europea, ossia quella della "transizione digitale", che ha come obiettivi l'aumento delle competenze, delle infrastrutture digitali, la trasformazione digitale delle imprese e la digitalizzazione dei servizi pubblici.

Con un budget complessivo di 7,5 miliardi di euro, ha come obiettivi la costruzione delle capacità digitali strategiche dell'UE e la facilitazione della diffusione delle tecnologie digitali.

Il programma è strutturato in 5 settori: supercalcolo, intelligenza artificiale, cyber-sicurezza, competenze digitali avanzate, garantire un uso diffuso delle tecnologie digitali nell'economia e nella società (implementazione e impiego ottimale delle capacità digitali e interoperabilità).

6.7 PNRR

L'Unione europea attraverso il programma Next Generation EU ha stanziato 191,5 mld di euro per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha l'obiettivo di rilanciare l'economia italiana dopo la pandemia Covid-19, attraverso lo sviluppo verde e digitale. Tutti gli interventi previsti saranno realizzati entro 5 anni.

Il Piano prevede tre assi strategici:

- Transizione digitale
- Transizione ecologica
- Inclusione sociale.

In particolare, attraverso la transizione digitale si vuole promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, migliorando la competitività italiana ed europea e l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

I 3 assi strategici si suddividono in 6 missioni.

Nello specifico della Missione 1 "digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", gli investimenti riguardano 3 linee di azione:

- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA - € 9,72 mld
- Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo - € 23,89 mld
- Turismo e Cultura 4.0 - € 6,68 mld.



Obiettivi Piano ICT

COMPONENTE	CATEGORIA	PROGETTO	2023				2024				2025				
			MANUTENZIONE	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE	SOSTITUZIONE	NOME INDICATORE	VALORE INDICATORE	MANUTENZIONE2	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE3	SOSTITUZIONE4	VALORE INDICATORE3	MANUTENZIONE6	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE7	SOSTITUZIONE8	VALORE INDICATORE4
1 Servizi	1.1 Posta elettronica strumenti collaborativi					Nuove caselle M365	3000				4000				5000
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.1 Sistema Anagrafe Locale, Stato Civile, Elettorale e Leva	X	X		-Mantenimento operatività -Nuove funzioni	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.2 Sistema Gestione Cimiteri	X			Rinnovamento sistema cimiteri		x		x	80%	X		x	100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.3 Sistema Banca Dati Energia	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.4 Sistema Contabilità e Bilancio	X			Rinnovamento sistema contabilità e bilancio		X		x	50%	X		x	100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.5 Sistema Trasporti Eccezionali	X	X		-Mantenimento operatività -Nuove funzioni	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.6 Sistema Gestione DUP e PEG	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.7 Sistema Tributi	X	X	X	Rinnovamento sistema tributi	10%	X		X	40%	X		x	70%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.8 Sistema HR	X	X		Rinnovamento Sistema HR		X		x	50%	X		x	100%



COMUNE DI GENOVA

COMPONENTE	CATEGORIA	PROGETTO	2023				2024				2025				
			MANUTENZIONE	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE	SOSTITUZIONE	NOME INDICATORE	VALORE INDICATORE	MANUTENZIONE2	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE3	SOSTITUZIONE4	VALORE INDICATORE3	MANUTENZIONE6	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE7	SOSTITUZIONE8	VALORE INDICATORE4
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.9 Sistema Visite Mediche	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.10 Sistema Bibliotecario	X	X		-Mantenimento operatività - Nuove funzioni	100%	X				X			
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.11 Piattaforma Concorsi Online		x		Introduzione piattaforma	10%		X		50%		X		100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.12 Sistema Gestione Asset del Patrimonio	X	X		Nuovo sistema integrato	50%	X	X		70%	X	x		100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.13 Sistema di Gestione Gare & Appalti e Monitoraggio Opere	X	X		-Mantenimento operatività -Perfezionamento integrazioni	100%	X	x			X	x		
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.14 Sistema gestione patti di collaborazione	X	x		Rifacimento sistema	100%	X				X			
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.15 Sistema contabilità canoni mercati	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.16 Piccoli applicativi distribuiti e helpdesk	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.17 Piccoli applicativi per direzione Urbanistica	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X			100%



COMUNE DI GENOVA

COMPONENTE	CATEGORIA	PROGETTO	2023				2024				2025				
			MANUTENZIONE	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE	SOSTITUZIONE	NOME INDICATORE	VALORE INDICATORE	MANUTENZIONE2	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE3	SOSTITUZIONE4	VALORE INDICATORE3	MANUTENZIONE6	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE7	SOSTITUZIONE8	VALORE INDICATORE4
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.18 Piccoli applicativi per direzione Avvocatura	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.19 Sistema Pratiche Ufficio Legale	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.20 Sistema Gestione Nomine Trattamento Dati	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.21 Piccoli applicativi per direzione Ambiente e Politiche dell'Istruzione	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.22 Sistema Servizi Scolastici	X	X	X	Rinnovamento sistema servizi scolastici	50%	X		x	100%	X			
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.23 Sistema Ambiente	X		X	Rinnovamento sistema ambiente	70%	X		x	100%	X			
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.24 Sistema Sociali	X	X		-Mantenimento operatività - Nuove funzioni	100%	X	X		100%	X			
1 Servizi	1.2 Servizi di Back-End	1.2.25 Sistema monitoraggio eventi protezione civile	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X			100%



COMUNE DI GENOVA

COMPONENTE	CATEGORIA	PROGETTO	2023				2024				2025			
			MANUTENZIONE	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE	SOSTITUZIONE	NOME INDICATORE	VALORE INDICATORE	MANUTENZIONE2	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE3	SOSTITUZIONE4	VALORE INDICATORE3	MANUTENZIONE6	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE7	SOSTITUZIONE8
1 Servizi	1.3 Sportelli Unici Imprese	1.3.1 Sportello Unico Edilizia	X	X		- Mantenimento operatività - Nuovo front-end SUE - Nuove funzioni back-end	100%	X				X		
1 Servizi	1.3 Sportelli Unici Imprese	1.3.2 Sportello Unico Attività Produttive	X	x		-Mantenimento operatività - Nuove funzioni	60%	X	x		100%	X		
1 Servizi	1.3 Sportelli Unici Imprese	1.3.3 Sportello Gestione Autorizzazioni e Permessi	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X		100%
1 Servizi	1.3 Sportelli Unici Imprese	1.3.4 Sistema Vetrina Imprese	X			Mantenimento operatività	100%	X			100%	X		100%
1 Servizi	1.4 Servizi di Front-End per i cittadini	1.4.1 Fascicolo del Cittadino		x		Nuovi servizi	15		x		15		x	15
1 Servizi	1.4 Servizi di Front-End per i cittadini	1.4.2 SegnalaCi		x		-Mantenimento operatività - Nuove funzioni	100%	X	X		100%	X		
1 Servizi	1.4 Servizi di Front-End per i cittadini	1.4.3 ProponiTi		x		-Mantenimento operatività - Nuove funzioni	100%	X	X		100%	X		
1 Servizi	1.4 Servizi di Front-End per i cittadini	1.4.4 Sportello Telematico Polifunzionale	X	X		-Mantenimento operatività -Nuove funzioni	100%	X	x			X	x	



COMUNE DI GENOVA

COMPONENTE	CATEGORIA	PROGETTO	2023				2024				2025			
			MANUTENZIONE	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE	SOSTITUZIONE	NOME INDICATORE	VALORE INDICATORE	MANUTENZIONE2	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE3	SOSTITUZIONE4	VALORE INDICATORE3	MANUTENZIONE6	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE7	SOSTITUZIONE8
1 Servizi	1.4 Servizi di Front-End per i cittadini	1.4.5 Sito istituzionale, tematici e APP			x	Nuovo sito secondo modello nazionale	80%			x	100%	x		
1 Servizi	1.4 Servizi di Front-End per i cittadini	1.4.6 <i>Green & Phygital Experience</i> in Genova		x		Realizzazione piattaforma Phygital	100%		x			x		
1 Servizi	1.5 Servizi trasversali	1.5.1 Protocollo e Gestione documentale	x	x		-Mantenimento operatività -Nuove funzioni -Integrazione con sistemi verticali	100%	x	x		100%	x	x	100%
1 Servizi	1.5 Servizi trasversali	1.5.2 Conservazione Documentale	x	x		-Mantenimento operatività -Estensione piattaforma documentale -Adempimenti Responsabile gestione documentale	100%	x	x		100%	x	x	100%
1 Servizi	1.5 Servizi trasversali	1.5.3 Servizi di Firma, Sigillo e Contrassegno	x	x		-Mantenimento operatività - Nuove funzioni -Sperimentazione firma remota	100%	x	x		100%	x	x	100%



COMUNE DI GENOVA

COMPONENTE	CATEGORIA	PROGETTO	2023				2024				2025				
			MANUTENZIONE	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE	SOSTITUZIONE	NOME INDICATORE	VALORE INDICATORE	MANUTENZIONE2	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE3	SOSTITUZIONE4	VALORE INDICATORE3	MANUTENZIONE6	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE7	SOSTITUZIONE8	VALORE INDICATORE4
1 Servizi	1.5 trasversali Servizi	1.5.4 Sistema dei pagamenti	X	X		-Mantenimento operatività -Nuove funzioni	100%	X	x		100%	X	x		100%
1 Servizi	1.5 trasversali Servizi	1.5.5 Piattaforma autenticazione	X	X		-Mantenimento operatività	100%	X	x		100%	X	x		100%
1 Servizi	1.5 trasversali Servizi	1.5.6 Piattaforma CzRM		x		Nuova piattaforma CzRM	60%		x		80%		x		100%
1 Servizi	1.5 trasversali Servizi	1.5.7 Sistema di workflow documentale	X	X		-Mantenimento operatività -Nuove funzioni	100%	X	x		100%	X	x		100%
1 Servizi	1.6 Geografici Territoriali Servizi	1.6.1 Database GeoTopografico e archivi geospaziali dell'Ente	X	X		-Mantenimento operatività -Nuove funzioni	100%	X	x		100%	X			100%
1 Servizi	1.6 Geografici Territoriali Servizi	1.6.2 Geoportale	X	X		-Mantenimento operatività -Nuove funzioni	100%	X			100%	X			100%
1 Servizi	1.6 Geografici Territoriali Servizi	1.6.3 Monitoraggio				Numero mappe di monitoraggio	10				10				10
1 Servizi	1.6 Geografici Territoriali Servizi	1.6.4 Rilievi 4D (Rolli, Staglieno, Genova Memoria, Genova Futura, Sottosuolo) e banche dati geospaziali correlate	X	X		Nuovi rilievi 4D/servizi fruizione	5				5				5



COMUNE DI GENOVA

COMPONENTE	CATEGORIA	PROGETTO	2023				2024				2025				
			MANUTENZIONE	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE	SOSTITUZIONE	NOME INDICATORE	VALORE INDICATORE	MANUTENZIONE2	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE3	SOSTITUZIONE4	VALORE INDICATORE3	MANUTENZIONE6	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE7	SOSTITUZIONE8	VALORE INDICATORE4
1 Servizi	1.6 Servizi Geografici Territoriali	1.6.5 Servizi derivati				Prodotti e servizi di disseminazione	3				3				3
1 Servizi	1.6 Servizi Geografici Territoriali	1.6.6 Gestione e Comunicazione del Sistema Informativo Territoriale dell'Ente	X	x		Mantenimento operatività	100%	X	x		100%	X	x		100%
2 Dati	2.1 Nuove tecnologie DB NoSQL – Graph db			x		Integrazione nuovi domini	1		x		1		x		1
2 Dati	2.2 Data Platform			x		Ingestion nuove banche dati	7		x		5		x		5
2 Dati	2.3 Sistema di BI e BA (Business Intelligence & Analytics)			x		Nuovi cruscotti	5		x		5		x		5
2 Dati	2.4 Banca dati di documenti, immagini e video			x		Pubblicazione banca dati	interna all'ente				aperta all'esterno				
2 Dati	2.5 Open Data			x		Nuovi dataset	5		x		5	x			5
3 Piattaforme	3.1 AppIO – notifiche ai cittadini					Nuovi messaggi	10				10				5
3 Piattaforme	3.2 PND – Piattaforma Notifiche Digitali					Nuovi servizi integrati	2				2				2
3 Piattaforme	3.3 INAD - Piattaforma Indice					Attesa entrata in vigore									



COMUNE DI GENOVA

COMPONENTE	CATEGORIA	PROGETTO	2023				2024				2025			
			MANUTENZIONE	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE	SOSTITUZIONE	NOME INDICATORE	VALORE INDICATORE	MANUTENZIONE2	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE3	SOSTITUZIONE4	VALORE INDICATORE3	MANUTENZIONE6	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE7	SOSTITUZIONE8
	nazionale dei domicili digitali													
3 Piattaforme	3.4 NoiPA				Verifiche con MEF			x			x			
3 Piattaforme	3.5 SPID – Sistema Pubblico Identità Digitale		x		SPID PROFESSIONALI	100%	x			x				
3 Piattaforme	3.6 CIE – Carta d'Identità Elettronica		x		OIDC	100%	x			x				
3 Piattaforme	3.7 PagoPA		x		BANDO PNRR 1.4.3	100%	x			x				
3 Piattaforme	3.8 PDND – Piattaforma Digitale Nazionale Dati				Integrazioni	3			3				3	
3 Piattaforme	3.9 SGD – Sistema Gestione Deleghe				Integrazioni	5			5				5	
4 Infrastrutture	4.1 Cloudification				Servizi	21			20				20	
4 Infrastrutture	4.2 Rinnovi servizi infrastrutturali		x		Manutenzione server farm	100%	x		100%	x			100%	
4 Infrastrutture	4.3 Attrezzature informatiche				Nuovi pc	600			600				600	
4 Infrastrutture	4.4 Manutenzione hardware e software				Numero interventi su device; Numero interventi software	1000/anno; 1500/anno;			1000/anno; 1500/anno;				1000/anno; 1500/anno;	



COMUNE DI GENOVA

COMPONENTE	CATEGORIA	PROGETTO	2023				2024				2025			
			MANUTENZIONE	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE	SOSTITUZIONE	NOME INDICATORE	VALORE INDICATORE	MANUTENZIONE2	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE3	SOSTITUZIONE4	VALORE INDICATORE3	MANUTENZIONE6	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE7	SOSTITUZIONE8
4 Infrastrutture	4.5 Rifacimento Sala Consiglio Palazzo Albini		-							-	-			-
4 Infrastrutture	4.6 Telefonia Mobile					Numero nuove SIM telefoniche M2M (1500 attuali)	100			100				100
4 Infrastrutture	4.7 Telefonia Fissa					Numero totale telefoni voip	3500			3800				
4 Infrastrutture	4.8 Connettività, fibra ottica proprietaria e videosorveglianza					Estensione km fibra ottica proprietaria; videocamere	5; 250			12; 400				10; 300
5 Interoperabilità	5.1 Piattaforma d'interoperabilità WSO2		x	x		Pubblicazione nuove API	10	x	x	10	x	x		10
6 Sicurezza Informatica	6.1 Progetto PNRR Cybersecurity					Completamento progetto PNRR	60%			40%				
6 Sicurezza Informatica	6.2 Tools e servizi per la cyber security e rispetto normativa privacy					Attività ordinarie	100%			100%				100%
7 Governance	7.1 Digital Transformation					Ambiti di formazione (sul digitale)	10			10				10



COMUNE DI GENOVA

COMPONENTE	CATEGORIA	PROGETTO	2023				2024				2025			
			MANUTENZIONE	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE	SOSTITUZIONE	NOME INDICATORE	VALORE INDICATORE	MANUTENZIONE2	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE3	SOSTITUZIONE4	VALORE INDICATORE3	MANUTENZIONE6	NUOVI SVILUPPI / EVOLUTIVE7	SOSTITUZIONE8
7 Governance	7.2 Semplificazione e digitalizzazione dei processi			X		Ambiti: SUAP + Politiche della casa	60%		X		100%	X		
7 Governance	7.3 Carta dei Servizi			X		Numero servizi certificati	2		X		2		X	2
7 Governance	7.4 Coordinamento Progetti PNRR, Comunicazione, Supporto					% progetti PNRR 2022 terminati	70%				80%			100%

PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa - Dettaglio A.1 - Contenimento Della Spesa

Voce	Media anni 2011 - 2013	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025
<i>Totale Titolo 1 macroaggregato 1 (esclusi capp. 1666 e 848 -buoni pasto)</i>	<i>227.764.299,80</i>	<i>230.899.523,33</i>	<i>213.870.488,90</i>	<i>213.371.243,61</i>
PERSONALE FONDO PREMIALITA' anno successivo				
Buoni pasto (dal 2013 macroaggregato 1 - CAP. U,1666)	2.743.293,55	2.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00
Buoni pasto elezioni (dal 2013 macroaggregato 1 - CAP. U,848)		0,00	40.000,00	40.000,00
<i>Totale Titolo 1 Macroaggregato 1</i>	<i>230.507.593,35</i>	<i>233.649.523,33</i>	<i>216.660.488,90</i>	<i>216.161.243,61</i>
Personale Progetti Europei /PON/REACT Finalizzati	0,00	-5.645.448,53	-2.660.357,34	-1.394.842,15
Personale PNRR a detrarre DL 152/2021 art 31 bis		-1.610.980,00	-1.610.980,00	-1.610.980,00
Straordinario C/terzi	-227.568,25	-383.855,96	-177.219,73	-177.219,73
Personale comandato	-470.697,22	-850.000,00	-750.000,00	-650.000,00
Categorie protette	-12.328.139,23	-8.566.714,57	-9.035.206,77	-9.035.206,77
Incentivi progettazione/pianificazione	-367.623,61	-75.180,00	-75.180,00	-75.180,00
Incentivi tecnici		-7.726.809,01	-2.902.325,58	-2.902.325,58
Incentivi ICI	-409.642,50	-357.335,75	-374.400,00	-374.400,00
Elezioni - compreso buoni pasto (con rimborso da parte dello Stato)	0,00	0,00	-664.000,00	-664.000,00
Censimento	-651.666,67	0,00	0,00	0,00
ASSUNZIONI EMERGENZA PONTE MORANDI		0,00	0,00	0,00
Rinnovi contrattuali anni precedenti pagati nel 2006	-9.894.545,54	-8.695.058,29	-8.695.058,29	-8.695.058,29
Rinnovi contrattuali anni precedenti pagati nel 2008	-10.101.119,76	-8.864.066,46	-8.864.066,46	-8.864.066,46
Rinnovi contrattuali anno 2006/2007 dirigenza (pagato)	-226.989,58	-360.128,49	-360.128,49	-360.128,49
Rinnovi contrattuali anno 2008/2009 dirigenza (pagato)	-172.944,44	-652.261,95	-652.261,95	-652.261,95
Rinnovi contrattuali anno2016/2018 dirigenza (pagato 2021)		-339.080,00	-339.080,00	-339.080,00
Rinnovi contrattuali anno 2008/2009 pagati	-7.516.660,03	-5.264.678,38	-5.264.678,38	-5.264.678,38
Indennità vacanza contrattuale	-1.329.671,03	-1.089.550,61	-1.089.550,61	-1.089.550,61
Rinnovi contrattuali (pagati anno 2018)		-8.248.313,34	-8.248.313,34	-8.248.313,34
Rinnovi contrattuali pagati nel 2022 non dirigenza (in attesa var. bilancio)		-6.717.016,63		
<i>Totale Titolo 1 macroaggregato 1 netto</i>	<i>186.841.069,44</i>	<i>168.203.045,36</i>	<i>164.897.681,96</i>	<i>165.763.951,86</i>
Co.co.co. (in corso d'anno 2012 spostato su spesa personale ma macroaggregato 3)	108.436,56	0,00	9.600,96	18.350,82
Spese trasferte	32.839,75	93.230,00	64.230,00	64.230,00
Lavoro interinale (1.3.2.12.1)		160.000,00	160.000,00	160.000,00
Tirocini (1.3.2.12.999) e 1.3.2.12.4 (ti. Extracurricolare)		60.900,00	60.900,00	60.900,00
<i>Totale spesa di personale (macroaggregato 3)</i>	<i>141.276,31</i>	<i>314.130,00</i>	<i>294.730,96</i>	<i>303.480,82</i>
Personale FULGIS compresa IRAP (quota cap. 18263)	4.456.469,17	1.350.000,00	1.250.000,00	1.150.000,00
Indennità di fine servizio		10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Totale spesa di personale (macroaggregato 4)</i>	<i>4.456.469,17</i>	<i>1.360.000,00</i>	<i>1.260.000,00</i>	<i>1.160.000,00</i>
I.R.A.P.	11.924.066,27	12.200.000,00	11.445.000,00	11.445.000,00
I.R.A.P. su progetti Europei/PON/REACT finalizzati		799.410,92	308.353,51	300.053,53
I.R.A.P. personale PNRR a detrarre DL 152/2021 art 31 bis		-105.740,01	-105.740,01	-105.740,01
I.R.A.P. assunzioni emergenza ponte morandi		0,00	0,00	0,00
<i>Totale I.R.A.P</i>	<i>11.924.066,27</i>	<i>12.893.670,91</i>	<i>11.647.613,50</i>	<i>11.639.313,52</i>
I.R.A.P. su progetti Europei/PON finalizzati		-249.508,62	-98.608,84	-90.308,86
I.R.A.P. su straordinario c/terzi	-13.352,11	-26.144,04	-12.070,25	-12.070,25
I.R.A.P. progettazione e pianificazione	-24.894,55	-5.100,00	-5.100,00	-5.100,00
I.R.A.P. incentivi tecnici		-523.758,26	-197.674,42	-197.674,42
I.R.A.P. incentivi ICI	-27.796,13	-24.337,77	-25.500,00	-25.500,00
I.R.A.P. elezioni		0,00	-42.500,00	-42.500,00
I.R.A.P. censimento	-43.208,33	0,00	0,00	0,00
I.R.A.P. assunzioni emergenza ponte morandi		0,00	0,00	0,00
I.R.A.P. aree commerciali		0,00	0,00	0,00
I.R.A.P. su rinnovi contrattuali	-1.938.871,69	-2.669.448,17	-2.223.744,49	-2.223.744,49
<i>Totale spesa di personale (macroaggregato 2)</i>	<i>9.875.943,46</i>	<i>9.395.374,06</i>	<i>9.042.415,50</i>	<i>9.042.415,50</i>
TOTALE	201.314.758,38	179.272.549,41	175.494.828,42	176.269.848,18

PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa - Dettaglio A.2 - Calcolo Valore Soglia

Entrate Da Rendiconto	Anno			Media
	2019	2020	2021	
TITOLO 1	572.466.383,33	557.324.753,48	569.529.203,62	
TITOLO 2	60.782.260,51	134.419.911,89	132.360.796,33	
TITOLO 3	170.314.574,99	126.351.975,81	191.456.713,05	
<i>Totale Entrate</i>	<i>803.563.218,83</i>	<i>818.096.641,18</i>	<i>893.346.713,00</i>	<i>838.335.524,34</i>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				-62.434.301,73
ENTRATE NETTE	803.563.218,83	818.096.641,18	893.346.713,00	775.901.222,61

Spesa Di Personale			2021	
MACROAGGREGATO 1			208.875.889,79	
LAVORO FLESSIBILE 1.3.2.12 V liv 1, 2, 3, 999			390.144,04	
<i>Totale Spesa Di Personale</i>			<i>209.266.033,83</i>	
PERCENTUALE SOGLIA (incidenza delle spese di personale sulle entrate nette)				26,97%

Spesa personale 2018 da rendiconto (art. 2 comma 1 lett. A) DPCM 17/3/20	Rendiconto 2018
MACROAGGREGATO 1	203.442.200,13
LAVORO FLESSIBILE 1.3.2.12 V liv 1, 2, 3, 999	23.114,50
<i>Totale Spesa Personale</i>	<i>203.465.314,63</i>

PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa - Dettaglio A.3 - Spesa Prevista a Bilancio

Spesa personale prevista Bilancio 2023/2025 dopo IV Variazione e Riaccertamento 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MACROAGGREGATO 1	233.649.523,33	216.660.488,90	216.161.243,61
Finalizzati tipo fin 4/5 - Assunzioni dal 14/08/2020 - L.104/2020 art 57 c. 3septies	4.998.968,87	2.660.357,34	1.394.842,15
Arretrati 2019 - 2021 finanziati con avanzo accantonato	6.717.016,63		
Incentivi Tecnici di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (capp. 60235 e 60236)	7.726.809,01	2.902.325,58	2.902.325,58
Macroaggregato 1 finanziato da avanzo vincolato	646.479,66		
Spesa personale PNRR a tempo determinato Art. 31 bis DL 152/2021 (cap 3230 - 3231)	1.610.980,00	1.610.980,00	1.610.980,00
MACROAGGREGATO 1 netto	211.949.269,16	209.486.825,98	210.253.095,88
LAVORO FLESSIBILE 1.3.2.12 V liv 1, 2, 3, 999	160.000,00	178.350,82	178.350,82
LAVORO FLESSIBILE 1.3.2.12 V liv 4	60.900,00	60.900,00	60.900,00
LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO 1.4.2.1.2	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	212.180.169,16	209.736.076,80	210.502.346,70

PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa - Dettaglio A.4 - Verifica Soglia 2018

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<i>Spesa massima secondo il valore soglia 28,80%</i>	223.459.552,11	223.459.552,11	223.459.552,11
Spesa personale 2018 da rendiconto (art. 2 comma 1 lett. A) DPCM 17/3/20	203.465.314,63	203.465.314,63	203.465.314,63
Aumento potenziale consentito (9% spesa 2018)	18.311.878,32	-	-
Aumento potenziale consentito (10% spesa 2018)	-	20.346.531,46	-
Aumento potenziale consentito (10% spesa 2018)	-	-	20.346.531,46
TOTALE	221.777.192,95	223.811.846,09	223.811.846,09
<i>SPESA MASSIMA CONSENTITA (non deve comunque superare il valore soglia del 28,80%)</i>	221.777.192,95	223.459.552,11	223.459.552,11
<i>Totale Spesa di Personale Confrontabile da Bilancio di Previsione 2023/2025</i>	212.180.169,16	209.736.076,80	210.502.346,70

PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa - Dettaglio A.5 - Sostenibilità Organico

Organici	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Organico Inizio Anno (con resti assunzionali dall'anno precedente)	5.134	5.162	5.162
Assunzioni	450	350	300
Cessazioni	450	350	300
Organico Fine Anno	5.134	5.162	5.162
Personale Spesato Su Fondi Europei	28	0	0
Organico in servizio	5.162	5.162	5.162
Organico Medio come da dotazione organica	5.121	5.235	5.234
% turn over stimato	100%	100%	100%
PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNUALITA' 2023 -2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MACROAGGREGATO 1 (agg. IV variazione e Riaccertamento al netto buoni pasto e arretrati 2019 - 2021)	224.182.506,70	213.870.488,90	213.371.243,61
Buoni Pasto - MACROAGGREGATO 1 (elettorale compreso cap 1666 e 848)	2.750.000,00	2.790.000,00	2.790.000,00
Arretrati 2019 - 2021 finanziati con avanzo accantonato	6.717.016,63		
Finanziamento quote salario accessorio di competenza del 2023 da liquidare nel 2024		3.200.000,00	
Finanziamento quote salario accessorio di competenza del 2024 da liquidare nel 2025			2.500.000,00
Accessorio dirigenti competenza 2022 con liquidazione nel 2023	1.117.682,05		
Una Tantum 2023 Finanziaria 2023	2.548.671,29		
STIMA - Rinnovi contrattuali 2019 2021 a regime (attualmente accantonati Macro Aggr. 1.10)	5.930.000,00	5.930.000,00	5.930.000,00
Quote a dedurre			
Finalizzati tipo fin 4/5 (assunzioni con spesa a carico terzi)	-4.998.968,87	-2.660.357,34	-1.394.842,15
Macroaggregato 1 finanziato da avanzo vincolato	-646.479,66		
Inc. Tecnici di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (cap. 60235 e 60236)	-7.726.809,01	-2.902.325,58	-2.902.325,58
A dedurre spesa per assunzioni personale supporto PNRR capp. 3230 - 3231 (non rilevanti alla verifica valore soglia ai sensi art. 31 bis DL 152/2021)	-1.610.980,00	-1.610.980,00	-1.610.980,00
Arretrati 2019 - 2021 finanziati con avanzo accantonato	-6.717.016,63		
<i>Macroaggregato 1 netto</i>	<i>221.545.622,50</i>	<i>218.616.825,98</i>	<i>218.683.095,88</i>
LAVORO FLESSIBILE	230.900,00	249.250,82	249.250,82
TOTALE SPESA PERSONALE	221.776.522,50	218.866.076,80	218.932.346,70
Verifica spesa rendiconto 2018 (art. 2 c. 1 lett. a) DPCM 17/3/2020)	221.777.192,95	223.811.846,09	223.811.846,09
Spesa massima secondo il valore soglia 28,80%	223.459.552,11	223.459.552,11	223.459.552,11
<i>LIMITE SPESA</i>	<i>221.777.192,95</i>	<i>223.459.552,11</i>	<i>223.459.552,11</i>
DELTA	670,45	4.593.475,31	4.527.205,41
% previsionale	28,58	28,21	28,22
Calcolo Soglia			
Media Entrate triennio 2019 2021 al netto FCDE assestato 2021	775.901.222,61		
Spesa Personale Consuntivo 2021	209.266.033,83		
Valore attuale		26,97%	

PTFP 2023 2025 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa - Dettaglio A.6 - Dotazione Organica

Verifica compatibilità economica Dotazione Organica rideterminata	2023		2024		2025	
Numero MEDIO massimo dipendenti per Dotazione Organica teorica	di cui n. 75 posizioni 5.121 dirigenziali		di cui n. 75 posizioni 5.235 dirigenziali		di cui n. 75 posizioni 5.234 dirigenziali	
	2023		2024		2025	
Spesa attualmente prevista Macroaggregato 1 con numero medio annuale di dipendenti previsti in fase di previsione Bilancio 2022 2025	(organico medio) 5.121	213.297.851,21	(organico medio) 5.121	212.936.076,80	(organico medio) 5.121	213.002.346,70
Una Tantum 2023 Finanziaria 2023		2.548.671,29				
Spesa per rinnovo CCNL 2019 2021 a regime		5.930.000,00		5.930.000,00		5.930.000,00
Variazione spesa per incremento numero MEDIO annuale unità	0	0,00	114	4.559.772,17	113	4.519.774,17
Stima spesa prevista Macroaggregato 1 con pianta organica teorica MEDIA annuale	5.121	221.776.522,50	5.235	223.425.848,97	5.234	223.452.120,87
Valore soglia di massima spesa del Personale art. 4 DPCM del 17/02/2020		221.777.192,95		223.459.552,11		223.459.552,11
Valore percentuale da non superare: 28,80%		28,58%		28,80%		28,80%
Verifica compatibilità economica pianta organica personale dirigente su Fondo Risorse Accessorie	2023		2024		2025	
Stima Fondo risorse accessorie Dirigenti da destinare a Retribuzione di Posizione e di Risultato		3.673.772,78		3.673.772,78		3.673.772,78
Quota 15% da riservare alla Retribuzione di Risultato		551.065,92		551.065,92		551.065,92
Quota 85% da riservare alla Retribuzione di Posizione - Budget a disposizione		3.122.706,86		3.122.706,86		3.122.706,86
Spesa media individuale Retribuzione di Posizione calcolata a regime		41.445,86		41.445,86		41.445,86
Spesa prevista su numero medio di 75 posizioni dirigenziali		3.108.439,50		3.108.439,50		3.108.439,50

Dotazione Organica			
Categoria	Tempo Indeterminato	Posizioni Dirigenziali A Tempo Determinato Art. 110 TUEL	Totale
A+B+C	3.855		
D	1.255		
Dirigenti	57	19	76
Totale	5.162	19	5.181

Mese	Organico Ente	Assunzioni	Cessazioni	Organico Medio
Inizio Anno	5.137			
Gennaio	5.118	8	-27	5.127,50
Febbraio	5.080	14	-52	5.111,67
Marzo	5.046	3	-37	5.095,25
Aprile	5.084	84	-46	5.093,00
Maggio	5.082	43	-45	5.091,17
Giugno	5.081	35	-36	5.089,71
Luglio	5.051	22	-52	5.084,88
Agosto	5.040	23	-34	5.079,89
Settembre	5.042	32	-30	5.076,10
Ottobre	5.090	81	-33	5.077,36
Novembre	5.095	38	-33	5.078,83
Dicembre	5.162	92	-25	5.085,23

Mese	Organico Dirigenti	Assunzioni	Cessazioni	Organico Medio Dirigenti
Inizio Anno	72,00			
Gennaio	73,33	2,33	-1,00	72,67
Febbraio	73,33			72,89
Marzo	71,33	6,00	-2,00	72,50
Aprile	76,33	1,00	-1,00	73,26
Maggio	77,33			73,94
Giugno	76,33	1,00	-1,00	74,28
Luglio	75,33	1,00	-2,00	74,41
Agosto	76,33			74,63
Settembre	76,33	1,00	-1,00	74,80
Ottobre	75,33		-1,00	74,85
Novembre	74,33		-1,00	74,80
Dicembre	75,33	2,00	-1,00	74,84

PTFP 2023 2025 - Allegato B - Piano Assunzionale - Dettaglio B.1 - Tempo Indeterminato

Annualità	Cat	Unità Previste	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2023	B	78	658.234,94	182.989,31	841.224,25	55.949,96	897.174,21
	C	208	2.294.101,76	637.760,27	2.931.862,03	194.998,65	3.126.860,68
	D	159	764.840,30	212.625,64	977.465,94	65.011,46	1.042.477,40
	DIR	5	110.241,83	30.647,25	140.889,08	9.370,55	150.259,63
Totale Complessivo 2023		450	3.827.418,83	1.064.022,47	4.891.441,30	325.330,62	5.216.771,92
Previsione Di Bilancio 2023 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			3.827.527,38				
2024	B	69	368.583,39	102.466,18	471.049,57	31.329,58	502.379,15
	C	187	1.813.119,94	504.047,33	2.317.167,27	154.115,19	2.471.282,46
	D	91	1.030.412,49	286.454,68	1.316.867,17	87.585,06	1.404.452,23
	DIR	3	38.735,70	10.768,52	49.504,22	3.292,53	52.796,75
Totale Complessivo 2024		350	3.250.851,52	903.736,71	4.154.588,23	276.322,36	4.430.910,59
Previsione Di Bilancio 2024 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			3.251.277,38				
2025	B	68	463.372,04	128.817,42	592.189,46	39.386,63	631.576,09
	C	134	1.141.227,75	317.261,31	1.458.489,06	97.004,36	1.555.493,42
	D	94	1.013.256,48	281.685,31	1.294.941,79	86.126,79	1.381.068,58
	DIR	4	56.360,46	15.668,20	72.028,66	4.790,65	76.819,31
Totale Complessivo 2025		300	2.674.216,73	743.432,24	3.417.648,97	227.308,43	3.644.957,40
Previsione Di Bilancio 2025 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			2.675.027,38				

PTFP 2023 2025 - Allegato B - Piano Assunzionale - Dettaglio B.2 - Tempo Determinato

Annualità	Tipo Limite	Cat	Unità Previste	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2023	Art.90	C	1	23.691,20	6.988,90	30.680,10	2.013,75	32.693,85
	Art.90	D	7	211.206,90	62.306,04	273.512,94	17.952,59	291.465,53
	Art.92	B	86	652.464,82	192.477,12	844.941,94	55.459,51	900.401,45
	Art.92	C	64	543.109,56	160.217,32	703.326,88	46.164,32	749.491,20
	Art.92	Suppl. Brevi		497.585,96	146.787,87	644.373,83	42.294,82	686.668,65
	Art. 110 Funzionari	D	3	135.821,09	40.067,23	175.888,32	11.544,79	187.433,11
	Art. 110 Dirigenti	DIR	24	964.655,19	284.573,28	1.249.228,47	81.995,67	1.331.224,14
	PNRR	C	23	544.897,60	160.744,79	705.642,39	46.316,30	751.958,69
	PNRR	D	15	601.607,18	177.474,11	779.081,29	51.136,62	830.217,91
Totale complessivo 2023			223	4.175.039,50	1.231.636,66	5.406.676,16	354.878,37	5.761.554,53
Previsione Di Bilancio 2023 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				3.165.516,22				
Previsione Di Bilancio 2023 Sul Capitolo 3230 - Retribuzione Lorda				1.244.000,00				
2024	Art.90	C	1	23.691,20	6.988,90	30.680,10	2.013,75	32.693,85
	Art.90	D	7	249.963,28	73.739,18	323.702,46	21.246,89	344.949,35
	Art.92	B	53	400.238,33	118.070,30	518.308,63	34.020,26	552.328,89
	Art.92	C	34	268.255,06	79.135,24	347.390,30	22.801,67	370.191,97
	Art.92	Suppl. Brevi		40.000,00	11.800,00	51.800,00	3.400,00	55.200,00
	Art. 110 Funzionari	D	3	167.127,12	49.302,50	216.429,62	14.205,81	230.635,43
	Art. 110 Dirigenti	DIR	19	894.685,58	263.932,23	1.158.617,81	76.048,23	1.234.666,04
	PNRR	C	22	521.206,40	153.755,89	674.962,29	44.302,54	719.264,83
	PNRR	D	15	716.412,12	211.341,58	927.753,70	60.895,04	988.648,74
Totale complessivo 2024			154	3.281.579,09	968.065,82	4.249.644,91	278.934,19	4.528.579,10
Previsione Di Bilancio 2024 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				3.165.516,22				
Previsione Di Bilancio 2024 Sul Capitolo 3230 - Retribuzione Lorda				1.244.000,00				
2025	Art.90	C	1	23.691,20	6.988,90	30.680,10	2.013,75	32.693,85
	Art.90	D	7	249.963,28	73.739,18	323.702,46	21.246,89	344.949,35
	Art.92	B	40	286.891,30	84.632,93	371.524,23	24.385,76	395.909,99
	Art.92	C	40	330.498,34	97.497,00	427.995,34	28.092,36	456.087,70
	Art.92	Suppl. Brevi		40.000,00	11.800,00	51.800,00	3.400,00	55.200,00
	Art. 110 Funzionari	D	3	167.127,12	49.302,50	216.429,62	14.205,81	230.635,43
	Art. 110 Dirigenti	DIR	19	894.685,58	263.932,23	1.158.617,81	76.048,23	1.234.666,04
	PNRR	C	22	521.206,40	153.755,89	674.962,29	44.302,54	719.264,83
	PNRR	D	15	716.412,12	211.341,58	927.753,70	60.895,04	988.648,74
Totale complessivo 2025			147	3.230.475,34	952.990,21	4.183.465,55	274.590,38	4.458.055,93
Previsione Di Bilancio 2025 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				3.165.516,22				
Previsione Di Bilancio 2025 Sul Capitolo 3230 - Retribuzione Lorda				1.244.000,00				

PTFP 2023 2025 - Allegato B - Piano Assunzionale - Dettaglio B.3 - Verifica Limite Di Spesa

Verifica Su Base Annuale Tipologia lavoro flessibile (competenze lorde + oneri riflessi)	2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro
Tempo Determinato Artt. 90 e 92 TUEL - Cap. 60217	1.928.058,44	982.147,87	931.044,12
Oneri Riflessi Artt. 90 e 92 TUEL - Cap. 60317	568.777,25	289.733,62	274.658,01
Tempo Determinato Art. 110 TUEL - Funzionari - Cap. 60217	135.821,09	167.127,12	167.127,12
Oneri Riflessi Art. 110 TUEL - Funzionari - Cap. 60317	40.067,23	49.302,50	49.302,50
Tirocini - Cap. 3024	60.900,00	60.900,00	60.900,00
Somministrazione Lavoro (cd Interinale) Attività E Marketing Del Turismo - Capp. 1427, 52868 e 52842	180.000,00	160.000,00	160.000,00
<i>TOTALE Spesa annuale prevista per verifica limite art. 9 comma 28 DL 78/2010</i>	<i>2.913.624,01</i>	<i>1.709.211,11</i>	<i>1.643.031,75</i>
Spesa impegnata anno 2009 per lavoro flessibile (competenze lorde + oneri riflessi)	2.918.947,79	2.918.947,79	2.918.947,79
Disponibile Su Limite Di Spesa	5.323,78	1.209.736,68	1.275.916,04

Verifica limite di spesa personale a tempo determinato per attività di potenziamento amministrativo dei Comuni interessati al PNRR ex Art. 31 bis D.L. n. 152/2021			
Media Entrate (titoli 1 - 2 - 3) triennio 2019 2021 da rendiconto al netto FCDE assestato 2021	775.901.222,61		
Percentuale massima di spesa per comuni fascia demografica 250.000 - 1.499.999	0,30		
Spesa annuale massima consentita (comprensiva oneri riflessi)	2.327.703,67		

	2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro
Assunzioni PNRR A Tempo Determinato Previste ex Art.31 bis D.L. n. 152/2021 (Costo Totale, incluso IRAP)	1.582.176,60	1.707.913,57	1.707.913,57
Spesa annuale massima consentita (Costo Totale, incluso IRAP)	2.327.703,67	2.327.703,67	2.327.703,67
Disponibile Su Limite Di Spesa	745.527,07	619.790,10	619.790,10

PTFP 2023 - 2025 - Allegato C - Piano Assunzionale Dettaglio Profili - Dettaglio C.1 - Tempo Indeterminato 2023

Cat	Profilo	Retribuzione Tabellare Annuo	Ore Settimanali	Numero Mesi Previsti	Unità Previste	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL+OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
B	Assunzione Obbligatoria	21.142,45	36	8,93	5	78.667,53	21.869,57	100.537,10	6.686,74	107.223,84
B	Assunzione Obbligatoria	21.142,45	36	2,52	19	84.358,38	23.451,63	107.810,01	7.170,46	114.980,47
B	Collaboratore Servizi Amministrativi	21.142,45	36	2,52	1	4.439,91	1.234,29	5.674,20	377,39	6.051,59
B	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	21.142,45	36	8,63	17	258.484,07	71.858,58	330.342,65	21.971,14	352.313,79
B	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	21.142,45	36	4,81	4	33.898,39	9.423,75	43.322,14	2.881,36	46.203,50
B	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	21.142,45	36	3,67	8	51.728,53	14.380,53	66.109,06	4.396,93	70.505,99
B	Operaio Professionale	21.142,45	36	8,93	1	15.733,51	4.373,92	20.107,43	1.337,35	21.444,78
B	Operaio Professionale	21.142,45	36	7,97	2	28.084,22	7.807,41	35.891,63	2.387,16	38.278,79
B	Operaio Professionale	21.142,45	36	3,67	2	12.932,13	3.595,13	16.527,26	1.099,23	17.626,49
B	Operaio Professionale	21.142,45	36	2,97	7	36.629,30	10.182,95	46.812,25	3.113,49	49.925,74
B	Operaio Professionale	21.142,45	36	2,52	12	53.278,97	14.811,55	68.090,52	4.528,71	72.619,23
C	Agente Di Polizia Municipale	25.002,04	36	6,03	13	163.325,83	45.404,58	208.730,41	13.882,70	222.613,11
C	Agente Di Polizia Municipale	25.002,04	36	3,67	7	53.525,20	14.880,01	68.405,21	4.549,64	72.954,85
C	Agente Di Polizia Municipale	25.002,04	36	2,52	21	110.259,00	30.652,00	140.911,00	9.372,01	150.283,01
C	Assistente Asili Nido	24.356,07	36	8,63	14	245.225,03	68.172,56	313.397,59	20.844,13	334.241,72
C	Assistente Asili Nido	24.356,07	36	3,43	2	13.923,55	3.870,75	17.794,30	1.183,50	18.977,80
C	Insegnante Scuola Infanzia	24.356,07	36	8,63	10	175.160,73	48.694,68	223.855,41	14.888,66	238.744,07
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	8,93	2	35.260,40	9.802,40	45.062,80	2.997,14	48.059,94
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	8,47	10	167.220,38	46.487,26	213.707,64	14.213,74	227.921,38
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	8,03	10	158.533,62	44.072,34	202.605,96	13.475,36	216.081,32
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	7,77	5	76.700,26	21.322,67	98.022,93	6.519,52	104.542,45
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	7,55	10	149.057,13	41.437,88	190.495,01	12.669,86	203.164,87
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	7,10	1	14.017,29	3.896,81	17.914,10	1.191,47	19.105,57
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	6,03	5	59.524,14	16.547,71	76.071,85	5.059,55	81.131,40
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	5,48	8	86.551,85	24.061,41	110.613,26	7.356,91	117.970,17
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	5,03	3	29.791,68	8.282,09	38.073,77	2.532,29	40.606,06
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	2,52	10	49.751,52	13.830,92	63.582,44	4.228,88	67.811,32
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	1,83	24	86.709,79	24.105,32	110.815,11	7.370,33	118.185,44
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	1,63	7	22.526,38	6.262,33	28.788,71	1.914,74	30.703,45
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	0,03	5	296,14	82,33	378,47	25,17	403,64
C	Istruttore Servizi Socio Educativo Culturali	23.691,20	36	2,97	1	5.863,57	1.630,07	7.493,64	498,40	7.992,04
C	Istruttore Servizi Tecnici	23.691,20	36	8,93	6	105.781,21	29.407,18	135.188,39	8.991,40	144.179,79
C	Istruttore Servizi Tecnici	23.691,20	36	8,47	6	100.332,23	27.892,36	128.224,59	8.528,24	136.752,83
C	Istruttore Servizi Tecnici	23.691,20	36	7,97	5	78.674,53	21.871,52	100.546,05	6.687,34	107.233,39
C	Istruttore Servizi Tecnici	23.691,20	36	7,10	4	56.069,17	15.587,23	71.656,40	4.765,88	76.422,28
C	Istruttore Servizi Tecnici	23.691,20	36	0,90	5	8.884,20	2.469,80	11.354,00	755,15	12.109,15
C	Istruttore Sistemi Informativi	23.691,20	36	8,93	11	193.932,21	53.913,15	247.845,36	16.484,24	264.329,60
C	Istruttore Sistemi Informativi	23.691,20	36	7,97	3	47.204,72	13.122,91	60.327,63	4.012,40	64.340,03
D	Funzionario Polizia Municipale	27.019,88	36	6,03	7	95.042,43	26.421,80	121.464,23	8.078,61	129.542,84
D	Funzionario Polizia Municipale	27.019,88	36	3,67	8	66.108,64	18.378,20	84.486,84	5.619,23	90.106,07
D	Funzionario Polizia Municipale	27.019,88	36	1,37	6	18.508,62	5.145,40	23.654,02	1.573,23	25.227,25
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	6,03	9	116.269,14	32.322,82	148.591,96	9.882,88	158.474,84
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	5,94	1	12.725,97	3.537,82	16.263,79	1.081,71	17.345,50
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	5,03	10	107.763,73	29.958,32	137.722,05	9.159,92	146.881,97
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	4,03	19	164.045,10	45.604,54	209.649,64	13.943,83	223.593,47
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	3,67	5	39.313,41	10.929,13	50.242,54	3.341,64	53.584,18
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	2,03	10	43.491,13	12.090,54	55.581,67	3.696,75	59.278,42
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	0,90	3	5.784,54	1.608,10	7.392,64	491,69	7.884,33

PTFP 2023 - 2025 - Allegato C - Piano Assunzionale Dettaglio Profili - Dettaglio C.1 - Tempo Indeterminato 2023

Cat	Profilo	Retribuzione Tabellare Annuo	Ore Settimanali	Numero Mesi Previsti	Unità Previste	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL+OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	0,45	1	964,09	268,02	1.232,11	81,95	1.314,06
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	0,03	24	1.542,54	428,83	1.971,37	131,11	2.102,48
D	Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali	25.709,04	36	0,03	5	321,36	89,34	410,70	27,32	438,02
D	Funzionario Servizi Tecnici	25.709,04	36	7,97	2	34.150,17	9.493,75	43.643,92	2.902,76	46.546,68
D	Funzionario Servizi Tecnici	25.709,04	36	6,00	1	12.854,52	3.573,56	16.428,08	1.092,63	17.520,71
D	Funzionario Servizi Tecnici	25.709,04	36	0,90	15	28.922,68	8.040,50	36.963,18	2.458,45	39.421,63
D	Funzionario Servizi Tecnici	25.709,04	36	0,03	20	1.285,45	357,36	1.642,81	109,26	1.752,07
D	Funzionario Sistemi Informativi	25.709,04	36	0,90	8	15.425,42	4.288,27	19.713,69	1.311,17	21.024,86
D	Funzionario Sistemi Informativi	25.709,04	36	0,03	5	321,36	89,34	410,70	27,32	438,02
DIR	Dirigente	46.482,85	36	8,93	2	69.181,98	19.232,60	88.414,58	5.880,46	94.295,04
DIR	Dirigente	46.482,85	36	7,97	1	30.872,36	8.582,52	39.454,88	2.624,15	42.079,03
DIR	Dirigente	46.482,85	36	1,73	1	6.701,28	1.862,96	8.564,24	569,61	9.133,85
DIR	Dirigente	46.482,85	36	0,90	1	3.486,21	969,17	4.455,38	296,33	4.751,71
	Totale				450	3.827.418,83	1.064.022,47	4.891.441,30	325.330,62	5.216.771,92
	Previsione Di Bilancio 2023 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda					3.827.527,38				

PTFP 2023 - 2025 - Allegato C - Piano Assunzionale Dettaglio Profili - Dettaglio C.2 - Tempo Indeterminato 2024

Cat	Profilo	Retribuzione Tabellare Annuo	Ore Settimanali	Numero Mesi Previsti	Unità Previste	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL+OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
B	Assunzione Obbligatoria	21.142,45	36	0,06	20	2.114,25	587,76	2.702,01	179,71	2.881,72
B	Collaboratore Servizi Amministrativi	21.142,45	36	6,00	6	63.427,35	17.632,80	81.060,15	5.391,32	86.451,47
B	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	21.142,45	36	4,00	35	246.661,92	68.572,02	315.233,94	20.966,26	336.200,20
B	Operaio Professionale	21.142,45	36	4,00	8	56.379,87	15.673,60	72.053,47	4.792,29	76.845,76
C	Agente Di Polizia Municipale	25.002,04	36	6,00	20	250.020,40	69.505,67	319.526,07	21.251,73	340.777,80
C	Agente Di Polizia Municipale	25.002,04	36	4,00	18	150.012,24	41.703,40	191.715,64	12.751,04	204.466,68
C	Agente Di Polizia Municipale	25.002,04	36	2,00	10	41.670,07	11.584,28	53.254,35	3.541,96	56.796,31
C	Assistente Asili Nido	24.356,07	36	4,00	18	146.136,42	40.625,92	186.762,34	12.421,59	199.183,93
C	Insegnante Scuola Infanzia	24.356,07	36	4,00	7	56.830,83	15.798,97	72.629,80	4.830,62	77.460,42
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	7,00	30	414.596,00	115.257,69	529.853,69	35.240,66	565.094,35
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	4,00	69	544.897,60	151.481,53	696.379,13	46.316,30	742.695,43
C	Istruttore Servizi Socio Educativo Culturali	23.691,20	36	5,00	1	9.871,33	2.744,23	12.615,56	839,06	13.454,62
C	Istruttore Servizi Tecnici	23.691,20	36	7,00	10	138.198,67	38.419,23	176.617,90	11.746,89	188.364,79
C	Istruttore Sistemi Informativi	23.691,20	36	7,71	4	60.886,38	16.926,41	77.812,79	5.175,34	82.988,13
D	Funzionario Polizia Municipale	27.019,88	36	7,00	6	94.569,58	26.290,34	120.859,92	8.038,41	128.898,33
D	Funzionario Polizia Municipale	27.019,88	36	4,00	4	36.026,51	10.015,37	46.041,88	3.062,25	49.104,13
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	8,00	21	359.926,56	100.059,58	459.986,14	30.593,76	490.579,90
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	3,00	20	128.545,20	35.735,57	164.280,77	10.926,34	175.207,11
D	Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali	25.709,04	36	7,00	6	89.981,64	25.014,90	114.996,54	7.648,44	122.644,98
D	Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali	25.709,04	36	3,00	8	51.418,08	14.294,23	65.712,31	4.370,54	70.082,85
D	Funzionario Servizi Tecnici	25.709,04	36	7,00	10	149.969,40	41.691,49	191.660,89	12.747,40	204.408,29
D	Funzionario Servizi Tecnici	25.709,04	36	2,00	10	42.848,40	11.911,86	54.760,26	3.642,11	58.402,37
D	Funzionario Sistemi Informativi	25.709,04	36	6,00	6	77.127,12	21.441,34	98.568,46	6.555,81	105.124,27
DIR	Dirigente	46.482,85	36	5,00	1	19.367,85	5.384,26	24.752,11	1.646,27	26.398,38
DIR	Dirigente	46.482,85	36	4,00	1	15.494,28	4.307,41	19.801,69	1.317,01	21.118,70
DIR	Dirigente	46.482,85	36	1,00	1	3.873,57	1.076,85	4.950,42	329,25	5.279,67
	Totale				350	3.250.851,52	903.736,71	4.154.588,23	276.322,36	4.430.910,59
	Previsione Di Bilancio 2024 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda					3.251.277,38				

PTFP 2023 - 2025 - Allegato C - Piano Assunzionale Dettaglio Profili - Dettaglio C.3 -Tempo Indeterminato 2025

Cat	Profilo	Retribuzione Tabellare Annuo	Ore Settimanali	Numero Mesi Previsti	Unità Previste	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL+OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
B	Assunzione Obbligatoria	21.142,45	36	4,00	18	126.854,70	35.265,61	162.120,31	10.782,65	172.902,96
B	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	21.142,45	36	4,00	25	176.187,09	48.980,01	225.167,10	14.975,91	240.143,01
B	Operaio Professionale	21.142,45	36	4,00	11	77.522,32	21.551,20	99.073,52	6.589,40	105.662,92
B	Operaio Professionale	21.142,45	36	3,00	9	47.570,51	13.224,60	60.795,11	4.043,49	64.838,60
B	Operatore Qualificato Servizi Ausiliari	21.142,45	36	4,00	5	35.237,42	9.796,00	45.033,42	2.995,18	48.028,60
C	Agente Di Polizia Municipale	25.002,04	36	6,00	10	125.010,20	34.752,84	159.763,04	10.625,87	170.388,91
C	Agente Di Polizia Municipale	25.002,04	36	3,00	25	156.262,75	43.441,04	199.703,79	13.282,33	212.986,12
C	Assistente Asili Nido	24.356,07	36	4,00	14	113.661,66	31.597,94	145.259,60	9.661,24	154.920,84
C	Insegnante Scuola Infanzia	24.356,07	36	4,00	9	73.068,21	20.312,96	93.381,17	6.210,80	99.591,97
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	8,00	10	157.941,33	43.907,69	201.849,02	13.425,01	215.274,03
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	4,00	20	157.941,33	43.907,69	201.849,02	13.425,01	215.274,03
C	Istruttore Servizi Amministrativi	23.691,20	36	3,00	20	118.456,00	32.930,77	151.386,77	10.068,76	161.455,53
C	Istruttore Servizi Socio Educativo Culturali	23.691,20	36	4,00	9	71.073,60	19.758,46	90.832,06	6.041,26	96.873,32
C	Istruttore Servizi Tecnici	23.691,20	36	5,00	15	148.070,00	41.163,46	189.233,46	12.585,95	201.819,41
C	Istruttore Sistemi Informativi	23.691,20	36	5,00	2	19.742,67	5.488,46	25.231,13	1.678,13	26.909,26
D	Funzionario Polizia Municipale	27.019,88	36	4,00	10	90.066,27	25.038,42	115.104,69	7.655,63	122.760,32
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	7,00	10	149.969,40	41.691,49	191.660,89	12.747,40	204.408,29
D	Funzionario Servizi Amministrativi	25.709,04	36	4,00	30	257.090,40	71.471,13	328.561,53	21.852,68	350.414,21
D	Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali	25.709,04	36	7,97	9	153.675,79	42.721,87	196.397,66	13.062,44	209.460,10
D	Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali	25.709,04	36	3,53	6	45.376,46	12.614,66	57.991,12	3.857,00	61.848,12
D	Funzionario Servizi Tecnici	25.709,04	36	6,00	10	128.545,20	35.735,57	164.280,77	10.926,34	175.207,11
D	Funzionario Servizi Tecnici	25.709,04	36	4,00	15	128.545,20	35.735,57	164.280,77	10.926,34	175.207,11
D	Funzionario Sistemi Informativi	25.709,04	36	7,00	4	59.987,76	16.676,60	76.664,36	5.098,96	81.763,32
DIR	Dirigente	46.482,85	36	8,00	1	30.988,57	8.614,82	39.603,39	2.634,03	42.237,42
DIR	Dirigente	46.482,85	36	4,52	1	17.508,54	4.867,37	22.375,91	1.488,23	23.864,14
DIR	Dirigente	46.482,85	36	2,00	1	7.747,14	2.153,70	9.900,84	658,51	10.559,35
DIR	Dirigente	46.482,85	36	0,03	1	116,21	32,31	148,52	9,88	158,40
	Totale				300	2.674.216,73	743.432,24	3.417.648,97	227.308,43	3.644.957,40
	Previsione Di Bilancio 2025 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda					2.675.027,38				

PTFP 2023 - 2025 - Allegato C - Piano Assunzionale Dettaglio Profili - Dettaglio C.4 - Tempo Determinato 2023

Tipo Limite	Cat	Profilo	Mansione	Retribuzione Tabellare Annuia	Indennità	Retribuzione Annuia	Unità Previste	Ore Settimanali	Data Assunzione Prevista	AI	Numero Mesi Previsti	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL+OR (A+B)	IRAP (C)	Costo Totale (A+B+C)
Art.92	B	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	1/1 - 30/6 (As. 2022/2023)	21.142,45	0,00	21.142,45	53	30	01/01/2023	30/06/2023	6,00	466.895,77	137.734,25	604.630,02	39.686,14	644.316,16
Art.92	C	Assistente Asilo Nido	1/1 - 30/6 (As. 2022/2023)	24.356,07	0,00	24.356,07	35	30	09/01/2023	30/06/2023	5,74	339.801,00	100.241,30	440.042,30	28.883,09	468.925,39
Art.92	C	Insegnante Scuola Infanzia	1/1 - 30/6 (As. 2022/2023)	24.356,07	0,00	24.356,07	15	30	01/01/2023	30/06/2023	6,00	152.225,44	44.906,50	197.131,94	12.939,16	210.071,10
Art.92	Suppl. Brevi	Budget per supplenze brevi	1/1 - 30/6 (As. 2022/2023)									148.000,00	43.660,00	191.660,00	12.580,00	204.240,00
Art.92	Suppl. Brevi	Budget per supplenze brevi	1/1 - 30/6 (As. 2022/2023)									30.885,00	9.111,08	39.996,08	2.625,23	42.621,31
Art.92	Suppl. Brevi	Budget per supplenze brevi	1/1 - 30/6 (As. 2022/2023)									279.798,90	82.540,68	362.339,58	23.782,91	386.122,49
TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - GENNAIO - GIUGNO 2023 (A.S. 2022/2023)																
Art.92	B	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	6/9 - 31/12 (As. 2023/2024)	21.142,45	0,00	21.142,45	33	30	06/09/2023	31/12/2023	3,83	1.417.606,11	418.193,81	1.835.799,92	120.496,53	1.956.296,45
Art.92	C	Assistente Asilo Nido	6/9 - 31/12 (As. 2023/2024)	24.356,07	0,00	24.356,07	10	30	15/11/2023	31/12/2023	1,53	185.569,05	54.742,87	240.311,92	15.773,37	256.085,29
Art.92	C	Insegnante Scuola Infanzia	6/9 - 31/12 (As. 2023/2024)	23.691,20	0,00	23.691,20	4	30	06/09/2023	31/12/2023	3,83	25.204,80	7.634,10	33.512,42	2.199,66	35.712,08
Art.92	Suppl. Brevi	Budget per supplenze brevi	1/1 - 30/6 (As. 2022/2023)									38.902,06	11.476,11	50.378,17	3.306,68	53.684,85
TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - SETTEMBRE - DICEMBRE 2023 (A.S. 2023/2024)																
TOTALE PERSONALE SCOLASTICO																
TOTALE ART. 92 D. Lgs. 267/2000																
Art.90	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Portavoce Del Sindaco	25.709,04	70.000,00	95.709,04	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	1.693.160,34	499.482,31	2.192.642,65	143.918,65	2.336.561,30
Art.90	C	Istruttore Servizi Amministrativi	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	23.691,20	0,00	23.691,20	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	95.709,04	28.234,17	123.943,21	8.135,27	132.078,48
Art.90	D	Funzionario Giornalista	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	0,00	25.709,04	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	25.709,04	6.988,90	30.680,10	2.013,75	32.693,85
Art.90	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	0,00	25.709,04	2	36	01/04/2023	31/12/2023	9,00	25.709,04	7.584,17	33.293,21	2.185,27	35.478,48
Art.90	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	0,00	25.709,04	3	36	02/05/2023	31/12/2023	7,97	38.563,56	11.376,25	49.939,81	3.277,90	53.217,71
TOTALE ART. 90 D. Lgs. 267/2000																
TOTALE ARTT. 90 E 92 D.Lgs. 267/2000																
Art. 110 Funzionari	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	40.000,00	65.709,04	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	1.928.058,44	568.777,25	2.496.835,69	163.884,99	2.660.720,68
Art. 110 Funzionari	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	40.000,00	65.709,04	1	36	01/04/2023	31/12/2023	9,00	65.709,04	19.384,17	85.093,21	5.585,27	90.678,48
Art. 110 Funzionari	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	10.000,00	35.709,04	1	36	01/01/2023	31/07/2023	7,00	49.281,78	14.538,13	63.819,91	4.188,95	68.008,86
TOTALE FUNZIONARI ART. 110 D. Lgs. 267/2000																
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	12.000,00	58.482,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	135.821,09	40.067,23	175.888,32	11.544,79	187.433,11
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	5.500,00	51.982,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	46.482,85	17.252,44	63.735,29	4.971,04	68.706,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	25.000,00	71.482,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	51.982,85	15.334,94	67.317,79	4.418,54	71.736,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	71.482,85	21.087,44	92.570,29	6.076,04	98.646,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
TOTALE DIRIGENTI ART. 110 D. Lgs. 267/2000																
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/07/2023	7,00	646.777,05	190.799,22	837.576,27	54.976,02	892.552,29
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/07/2023	7,00	27.115,00	7.998,93	35.113,93	2.304,78	37.418,71
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/07/2023	7,00	27.115,00	7.998,93	35.113,93	2.304,78	37.418,71
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/07/2023	7,00	27.115,00	7.998,93	35.113,93	2.304,78	37.418,71
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/05/2023	5,00	19.367,85	5.713,52	25.081,37	1.646,27	26.727,64
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2023	31/01/2023	1,00	3.873,57	1.142,70	5.016,27	329,25	5.345,52
TOTALE DIRIGENTI ART. 110 D. Lgs. 267/2000																
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	02/01/2023	31/12/2023	11,97	104.586,42	30.853,01	135.439,43	8.889,86	144.329,29
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	10/01/2023	31/12/2023	11,71	46.366,64	13.678,16	60.044,80	3.941,16	63.985,96
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	10/01/2023	31/12/2023	11,71	45.359,51	13.381,06	58.740,57	3.855,56	62.596,13
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	12	10/01/2023	31/12/2023	11,71	15.119,84	4.460,35	19.580,19	1.285,19	20.865,38
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	27/03/2023	31/12/2023	9,16	35.481,91	10.467,16	45.949,07	3.015,96	48.965,03
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	27/03/2023	31/12/2023	9,16	35.481,91	10.467,16	45.949,07	3.015,96	48.965,03
TOTALE DIRIGENTI ART. 110 D. Lgs. 267/2000																
TOTALE ART. 110 D.Lgs. 267/2000																
TOTALE Tempo Determinato																
Previsione Di Bilancio 2023 sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda																
												3.028.534,72	893.417,76	3.921.952,48	257.425,45	4.179.377,93
												3.165.516,22				

Tipo Limite	Cat	Profilo	Mansione	Retribuzione Tabellare Annuia	Indennità	Retribuzione Annuia	Unità Previste	Ore Settimanali	Data Assunzione Prevista	AI	Numero Mesi Previsti	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL+OR (A+B)	IRAP (C)	Costo Totale (A+B+C)
PNRR	C	Istruttore Servizi Amministrativi	PNRR	23.691,20	0,00	23.691,20	23	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	544.897,60	160.744,79	705.642,39	46.316,30	751.958,69
PNRR	D	Funzionario Servizi Tecnici	PNRR	25.709,04	0,00	25.709,04	3	36	01/01/2023	31/12/2023	12,00	77.127,12	22.752,50	99.879,62	6.555,81	106.435,43
PNRR	D	Funzionario Project Manager	Art. 110 D.Lgs. 267/2000 - PNRR	25.709,04	27.564,71	53.273,75	1	36	09/01/2023	31/12/2023	11,74	52.119,49	15.375,25	67.494,74	4.430,16	71.924,90
PNRR	D	Funzionario Project Manager	Art. 110 D.Lgs. 267/2000 - PNRR	25.709,04	27.564,71	53.273,75	1	36	17/01/2023	31/12/2023	11,48	50.965,22	15.034,74	65.999,96	4.332,04	70.332,00
PNRR	D	Funzionario Project Manager	Art. 110 D.Lgs. 267/2000 - PNRR	25.709,04	27.564,71	53.273,75	1	36	06/02/2023	31/12/2						

PTFP 2023 - 2025 - Allegato C - Piano Assunzionale Dettaglio Profili - Dettaglio C.5 - Tempo Determinato 2024

Tipo Limite	Cat	Profilo	Mansione	Retribuzione Tabellare Annuata	Indennità	Retribuzione Annuata	Unità Previste	Ore Settimanali	Data Assunzione Prevista	AI	Numero Mesi Previsti	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL+OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
Art.92	B	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	1/1 - 1/6 (As. 2023/2024)	21.142,45	0,00	21.142,45	33	30	01/01/2024	30/06/2024	6,00	290.708,69	85.759,06	376.467,75	24.710,24	401.177,99
Art.92	C	Assistente Asilo Nido	1/1 - 1/6 (As. 2023/2024)	24.356,07	0,00	24.356,07	10	30	01/01/2024	30/06/2024	6,00	101.483,63	29.937,67	131.421,30	8.626,11	140.047,41
Art.92	C	Insegnante Scuola Infanzia	1/1 - 1/6 (As. 2023/2024)	24.356,07	0,00	24.356,07	4	30	01/01/2024	30/06/2024	6,00	40.593,45	11.975,07	52.568,52	3.450,44	56.018,96
TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - GENNAIO - GIUGNO 2023 (A.S. 2023/2024)												432.785,77	127.671,80	560.457,57	36.786,79	597.244,36
Art.92	B	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	6/9 - 31/12 (As. 2024/2025)	21.142,45	0,00	21.142,45	20	30	09/09/2024	31/12/2024	3,73	109.529,64	32.311,24	141.840,88	9.310,02	151.150,90
Art.92	C	Assistente Asilo Nido	6/9 - 31/12 (As. 2024/2025)	24.356,07	0,00	24.356,07	10	30	09/09/2024	31/12/2024	3,73	63.088,99	18.611,25	81.700,24	5.362,56	87.062,80
Art.92	C	Insegnante Scuola Infanzia	6/9 - 31/12 (As. 2024/2025)	24.356,07	0,00	24.356,07	10	30	09/09/2024	31/12/2024	3,73	63.088,99	18.611,25	81.700,24	5.362,56	87.062,80
TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - SETTEMBRE - DICEMBRE 2024 (A.S. 2024/2025)												235.707,62	69.533,74	305.241,36	20.035,14	325.276,50
Art.92	Suppl. Brevi	Budget per supplenze brevi			0,00	0,00						40.000,00	11.800,00	51.800,00	3.400,00	55.200,00
TOTALE BUDGET												40.000,00	11.800,00	51.800,00	3.400,00	55.200,00
TOTALE PERSONALE SCOLASTICO												708.493,39	209.005,54	917.498,93	60.221,93	977.720,86
TOTALE ART. 92 D. Lgs. 267/2000												708.493,39	209.005,54	917.498,93	60.221,93	977.720,86
Art.90	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Portavoce Del Sindaco	25.709,04	70.000,00	95.709,04	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	95.709,04	28.234,17	123.943,21	8.135,27	132.078,48
Art.90	C	Istruttore Servizi Amministrativi	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	23.691,20	0,00	23.691,20	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	23.691,20	6.988,90	30.680,10	2.013,75	32.693,85
Art.90	D	Funzionario Giornalista	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	0,00	25.709,04	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	25.709,04	7.584,17	33.293,21	2.185,27	35.478,48
Art.90	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	0,00	25.709,04	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	25.709,04	7.584,17	33.293,21	2.185,27	35.478,48
Art.90	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	0,00	25.709,04	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	25.709,04	7.584,17	33.293,21	2.185,27	35.478,48
Art.90	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	0,00	25.709,04	3	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	77.127,12	22.752,50	99.879,62	6.555,81	106.435,43
TOTALE ART. 90 D. Lgs. 267/2000												273.654,48	80.728,08	354.382,56	23.260,64	377.643,20
TOTALE ARTT. 90 E 92 D.Lgs. 267/2000												982.147,87	289.733,62	1.271.881,49	83.482,57	1.355.364,06
Art. 110 Funzionari	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	40.000,00	65.709,04	2	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	131.418,08	38.768,33	170.186,41	11.170,54	181.356,95
Art. 110 Funzionari	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	10.000,00	35.709,04	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	35.709,04	10.534,17	46.243,21	3.035,27	49.278,48
TOTALE FUNZIONARI ART. 110 D. Lgs. 267/2000												167.127,12	49.302,50	216.429,62	14.205,81	230.635,43
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	12.000,00	58.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	58.482,85	17.252,44	75.735,29	4.971,04	80.706,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	5.500,00	51.982,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	51.982,85	15.334,94	67.317,79	4.418,54	71.736,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	25.000,00	71.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	71.482,85	21.087,44	92.570,29	6.076,04	98.646,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	12	01/01/2024	31/12/2024	12,00	15.494,28	4.570,81	20.065,09	1.317,01	21.382,10
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
TOTALE DIRIGENTI ART. 110 D. Lgs. 267/2000												894.685,58	263.932,23	1.158.617,81	76.048,23	1.234.666,04
TOTALE ART. 110 D.Lgs. 267/2000												1.061.812,70	313.234,73	1.375.047,43	90.254,04	1.465.301,47
TOTALE Tempo Determinato												2.043.960,57	602.968,35	2.646.928,92	173.736,61	2.820.665,53
Previsione Di Bilancio 2024 sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda												3.165.516,22				

Tipo Limite	Cat	Profilo	Mansione	Retribuzione Tabellare Annuata	Indennità	Retribuzione Annuata	Unità Previste	Ore Settimanali	Data Assunzione Prevista	AI	Numero Mesi Previsti	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL+OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
PNRR	C	Istruttore Servizi Amministrativi	PNRR	23.691,20	0,00	23.691,20	22	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	521.206,40	153.755,89	674.962,29	44.302,54	719.264,83
PNRR	D	Funzionario Servizi Tecnici	PNRR	25.709,04	0,00	25.709,04	3	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	77.127,12	22.752,50	99.879,62	6.555,81	106.435,43
PNRR	D	Funzionario Project Manager	Art. 110 D.Lgs. 267/2000 - PNRR	25.709,04	27.564,71	53.273,75	12	36	01/01/2024	31/12/2024	12,00	639.285,00	188.589,08	827.874,08	54.339,23	882.213,31
TOTALE PNRR - ART. 31 bis D.L. 152/2021												1.237.618,52	365.097,47	1.602.715,99	105.197,58	1.707.913,57
Previsione Di Bilancio 2024 sul Capitolo 3230 - Retribuzione Lorda												1.244.000,00				

PTFP 2023 - 2025 - Allegato C - Piano Assunzionale Dettaglio Profili - Dettaglio C.6 - Tempo Determinato 2025

Tipo Limite	Cat	Profilo	Mansione	Retribuzione Tabellare Annuata	Indennità	Retribuzione Annuata	Unità Previste	Ore Settimanali	Data Assunzione Prevista	AI	Numero Mesi Previsti	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL+OR (A+B)	IRAP (C)	Costo Totale (A+B+C)
Art.92	B	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	1/1 - 30/6 (As. 2024/2025)	21.142,45		21.142,45	20	30	01/01/2025	30/06/2025	6,00	176.187,08	51.975,19	228.162,27	14.975,90	243.138,17
Art.92	C	Assistente Asilo Nido	1/1 - 30/6 (As. 2024/2025)	24.356,07		24.356,07	10	30	01/01/2025	30/06/2025	6,00	101.483,63	29.937,67	131.421,30	8.626,11	140.047,41
Art.92	C	Insegnante Scuola Infanzia	1/1 - 30/6 (As. 2024/2025)	24.356,07		24.356,07	10	30	01/01/2025	30/06/2025	6,00	101.483,63	29.937,67	131.421,30	8.626,11	140.047,41
TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - GENNAIO - GIUGNO 2023 (A.S. 2023/2024)												379.154,34	111.850,53	491.004,87	32.228,12	523.232,99
Art.92	B	Collaboratore Servizi Socio Educativo Culturali	8/9 - 31/12 (As. 2025/2026)	21.142,45		21.142,45	20	30	08/09/2025	31/12/2025	3,77	110.704,22	32.657,74	143.361,96	9.409,86	152.771,82
Art.92	C	Assistente Asilo Nido	8/9 - 31/12 (As. 2025/2026)	24.356,07		24.356,07	10	30	08/09/2025	31/12/2025	3,77	63.765,54	18.810,83	82.576,37	5.420,07	87.996,44
Art.92	C	Insegnante Scuola Infanzia	8/9 - 31/12 (As. 2025/2026)	24.356,07		24.356,07	10	30	08/09/2025	31/12/2025	3,77	63.765,54	18.810,83	82.576,37	5.420,07	87.996,44
TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - SETTEMBRE - DICEMBRE 2024 (A.S. 2024/2025)												238.235,30	70.279,40	308.514,70	20.250,00	328.764,70
Art.92	Suppl. Brevi	Budget per supplenze brevi										40.000,00	11.800,00	51.800,00	3.400,00	55.200,00
TOTALE BUDGET												40.000,00	11.800,00	51.800,00	3.400,00	55.200,00
TOTALE PERSONALE SCOLASTICO												657.389,64	193.929,93	851.319,57	55.878,12	907.197,69
TOTALE ART. 92 D. Lgs. 267/2000												657.389,64	193.929,93	851.319,57	55.878,12	907.197,69
Art.90	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Portavoce Del Sindaco	25.709,04	70.000,00	95.709,04	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	95.709,04	28.234,17	123.943,21	8.135,27	132.078,48
Art.90	C	Istruttore Servizi Amministrativi	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	23.691,20		23.691,20	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	23.691,20	6.988,90	30.680,10	2.013,75	32.693,85
Art.90	D	Funzionario Giornalista	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	25.709,04		25.709,04	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	25.709,04	7.584,17	33.293,21	2.185,27	35.478,48
Art.90	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	25.709,04		25.709,04	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	25.709,04	7.584,17	33.293,21	2.185,27	35.478,48
Art.90	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	25.709,04		25.709,04	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	25.709,04	7.584,17	33.293,21	2.185,27	35.478,48
Art.90	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	25.709,04		25.709,04	3	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	77.127,12	22.752,50	99.879,62	6.555,81	106.435,43
TOTALE ART. 90 D. Lgs. 267/2000												273.654,48	80.728,08	354.382,56	23.260,64	377.643,20
TOTALE ARTT. 90 E 92 D.Lgs. 267/2000												931.044,12	274.658,01	1.205.702,13	79.138,76	1.284.840,89
Art. 110 Funzionari	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	40.000,00	65.709,04	2	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	131.418,08	38.768,33	170.186,41	11.170,54	181.356,95
Art. 110 Funzionari	D	Funzionario Servizi Amministrativi	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	25.709,04	10.000,00	35.709,04	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	35.709,04	10.534,17	46.243,21	3.035,27	49.278,48
TOTALE FUNZIONARI ART. 110 D. Lgs. 267/2000												167.127,12	49.302,50	216.429,62	14.205,81	230.635,43
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	12.000,00	58.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	58.482,85	17.252,44	75.735,29	4.971,04	80.706,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	5.500,00	51.982,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	51.982,85	15.334,94	67.317,79	4.418,54	71.736,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	25.000,00	71.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	71.482,85	21.087,44	92.570,29	6.076,04	98.646,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	12	01/01/2025	31/12/2025	12,00	15.494,28	4.570,81	20.065,09	1.317,01	21.382,10
Art. 110 Dirigenti	DIR	Dirigente A Tempo Determinato	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	46.482,85	0,00	46.482,85	1	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	46.482,85	13.712,44	60.195,29	3.951,04	64.146,33
TOTALE DIRIGENTI ART. 110 D. Lgs. 267/2000												894.685,58	263.932,23	1.158.617,81	76.048,23	1.234.666,04
TOTALE ART. 110 D. Lgs. 267/2000												1.061.812,70	313.234,73	1.375.047,43	90.254,04	1.465.301,47
TOTALE Tempo Determinato												1.992.856,82	587.892,74	2.580.749,56	169.392,80	2.750.142,36
Previsione Di Bilancio 2025 sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda												3.165.516,22				

Tipo Limite	Cat	Profilo	Mansione	Retribuzione Tabellare Annuata	Indennità	Retribuzione Annuata	Unità Previste	Ore Settimanali	Data Assunzione Prevista	AI	Numero Mesi Previsti	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL+OR (A+B)	IRAP (C)	Costo Totale (A+B+C)
PNRR	C	Istruttore Servizi Amministrativi	PNRR	23.691,20		23.691,20	22	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	521.206,40	153.755,89	674.962,29	44.302,54	719.264,83
PNRR	D	Funzionario Servizi Tecnici	PNRR	25.709,04		25.709,04	3	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	77.127,12	22.752,50	99.879,62	6.555,81	106.435,43
PNRR	D	Funzionario Project Manager	Art. 110 D.Lgs. 267/2000 - PNRR	25.709,04	27.564,71	53.273,75	12	36	01/01/2025	31/12/2025	12,00	639.285,00	188.589,08	827.874,08	54.339,23	882.213,31
TOTALE PNRR - ART. 31 bis D.L. 152/2021												1.237.618,52	365.097,47	1.602.715,99	105.197,58	1.707.913,57
Previsione Di Bilancio 2025 sul Capitolo 3230 - Retribuzione Lorda												1.244.000,00				